ECCO SETTEMBRE MUSICA E ASTI TEATRO

TORINO — Musica e teatro di grande richiamo in Piemonte: vengono presentate in questi giorni le rassegne estive «Asti Teatro» e «Settembre Musica».

La manifestazione di prosa, giunta alla nona edizione, si svolgerà dall'1 al 19 luglio in sedi diverse ad Asti. Protagonista, come già nei due anni precedenti, la drammaturgia contemporanea italiana e straniera (gli americani David Mamet e Lyle Kessler in primo piano con il tedesco Botho Strauss, un testo riscritto di Ennio Flaiano, un omaggio a Pirandello e Beckett).

Tra le presenze di forte richiamo, Vittorio Gassman, Glauco Mauri, Sergio Fantoni, Ciccio Ingrassia. Alla prosa si affiancheranno balletto e jazz.

«Settembre Musica» partirà il 30 agosto a Torino per concludersi il 26 settembre: inaugurazione solenne con la Filarmonica d'Israele diretta da Zubin Mehta, subito dopo Lorin Maazel in un concerto dedicato a Ravel e Gershwin, del quali ricorre il cinquantenario della morte. Le grandi orchestre si alterneranno a concerti cameristici e solistici. Protagonista contemporaneo di «Settembre Musica» Luigi Nono al quale è dedicata una serie di concerti.

(Servizi nel supplemento spettacoli e a pag. 24)

DOLLARO SULLE 1301,50 LIRE BORSA, MERCATO STAZIONARIO

ROMA — Dollaro stabile intorno alle 1300,50/1301,50 lire, contro le 1302,22 lire della quotazione di ieri.

BORSA — Mercato stazionario. Chiusure: Comau 4300, Warrant Comau 196; Ifi 28.000; Montedison ord. 2535, risp. 1381; Snia ord. 3715, risp. 3530, risp. n.c. 2246; Mittel 4390; Pacchetti 221; Westinghouse 42.000; Rejna ord. 15.000; Cementir 3610; Fiat ord. 12.707, priv. 7901, risp. 8099; Pirelli & C. 6500.

Altri prezzi: Assitalia 30.200; Toro priv. 20.100; Olivetti ord. 12.950; Generali 132.200; Mediobanca [illegible]; Ras [illegible].

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 119 - Numero 155

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 12 Giugno 1987

Mentre l'idea di «aprire» i cortili di casa suscita polemiche

LA CITTA' E' ASSEDIATA DALLE AUTO

MA ADESSO ARRIVA L'ABBONAMENTO PER I PARCHEGGI COMUNALI

TORINO — Parcheggi: a Torino ormai si è all'anarchia. Un mese fa «Stampa Sera» aveva raccolto l'opinione di un automobilista: «*Parcheggi troppo salati. Perché non fanno sconti e abbonamenti?*». E' stato accontentato: il Comune ha allo studio una tesserina magnetica, sul tipo di quella dei telefoni, del valore (in termini di ore) di 100 mila lire. Verrà venduta a 70 mila lire e sarà valida su tutti i parcheggi pubblici e privati torinesi. Dovrebbe entrare in vigore in autunno.

Intanto, la situazione, come del resto in tutte le grandi città, è sempre più grave, complice forse una certa indifferenza dei civich. Piazzette, marciapiedi, viali, isole pedonali: tutto è buono per abbandonare l'auto, come capita capita, in barba a leggi e divieti. I rimedi drastici, come il primo e il secondo decreto sulle supermulte, non sembrano aver risolto i problemi. E c'è la nuova norma che prevede, fra l'altro, la possibilità di estensione dei parcheggi nei cortili e nelle pertinenze private degli stabili.

Su quest'ultimo argomento i pareri sono differenti. L'impressione è che, almeno in città, forse non si arriverà a conseguenze estreme. «*Credo che ad un attento visitatore della città* — spiega l'assessore all'Arredo Urbano Giuseppe Dondona — *non possa sfuggire come, indipendentemente dal decreto, Torino sia già occupata, in maniera assurda ed incivile, dal parcheggio ovunque. Non sono certamente esenti da tale follia i cortili dei più prestigiosi palazzi privati e pubblici di Torino*». Compresi quelli della Provincia e anche del Comune, visto che il posto-auto rappresenta un grattacapo pure per consiglieri e assessori durante le varie assemblee e riunioni.

Dondona tiene comunque a ribadire che, «*insieme al collega Lerro*», ha proposto e fatto votare dal Consiglio Comunale «*la Variante 31 ter che all'art. 1 consente al privato la realizzazione a parcheggio od ad autorimessa di interi edifici nelle aree destinate dal Piano regolatore generale alla residenza, compreso il nucleo centrale, all'industria e alla 'industria in zona mista', nonché nelle aree con impianti di interesse collettivo*».

Costruire parcheggi all'interno delle case? «*Meglio tardi che mai*». E' il commento soddisfatto del presidente dell'Automobile Club, ing. Emilio Christillin. «*Peccato ci abbiano pensato con vent'anni di ritardo. Anni e anni fa avevamo invitato i Lavori Pubblici a subordinare la costruzione di nuove case alla creazione di seminterrati ed aree di parcheggio, ma tutto è rimasto lettera morta. Si pensi ai benefici se tutti gli edifici costruiti da vent'anni a questa parte fossero stati dotati di posti auto. Però penso che il problema parcheggi non lo risolveremo mai. Almeno finché non lo si considererà alla stregua di un servizio pubblico, che se come un ponte, sia pure a pagamento. Bisogna anche dire che occorre educare maggiormente l'automobilista. Faccio un esempio reale: devo andare dal tabaccaio, vado a piedi. Ho un appuntamento ad alcune centinaia di metri: uso la bici*».

Non tutti sono dei temerari come il presidente dell'Aci disposti a sfidare fumi di scap-

Ivano Barbiero

■ SEGUE A PAGINA 2

Torino. Piazza Maria Teresa invasa dalle auto in sosta a tutte le ore: così si deturpa uno degli angoli più belli della città

Resi noti i sorprendenti risultati di un'indagine

QUESTO BELPAESE: 6 MILIONI DI FAMIGLIE SECONDO L'ISTAT, «ESTRANEE» AL LAVORO

ROMA — Sono quasi sei milioni, pari al 29,3 per cento del totale, le famiglie italiane estranee al mondo del lavoro (cioè in cui nessuno ha un'occupazione o la cerca), a fronte del 35,1 per cento con un solo componente inserito nelle forze di lavoro e al 35,6 per cento con più di un componente attivo sul mercato del lavoro. Fra le famiglie unipersonali, l'incidenza di quelle il cui unico componente non lavora né cerca lavoro arriva al 69,4 per cento; fra le famiglie di due persone la percentuale scende al 49,5 per cento. All'altro estremo si collocano le famiglie di cinque persone e più, fra le quali solo l'1,7 per cento non ha componenti attivi.

Sono questi i dati più salienti che emergono da un'indagine dell'Istat sulla famiglia e il mercato del lavoro. Fra coloro che hanno un'occupazione e coloro che non l'hanno e la cercano, sono 1 milione 699 mila le famiglie in cui uno dei componenti cerca lavoro e 391 mila quelle in cui a cercare lavoro sono in due o più. Inoltre le famiglie con almeno un disoccupato sono quindi complessivamente 2 milioni 369 mila, pari all'11,4 per cento delle famiglie prese in esame, mentre nel 1980 questa percentuale si fermava al 7,9 per cento.

Per quanto riguarda l'occupazione, le famiglie in cui esiste almeno un occupato sono 12 milioni 633 mila, pari al 65 per cento di tutte le famiglie osservate. Quanto al sesso degli occupati, nel 53,6 per cento dei casi si tratta di famiglie in cui sono solo uomini a lavorare, a fronte di un 35 per cento di casi in cui lavorano uomini e donne e a un 11,5 per cento in cui lavorano solo donne.

Quando l'occupato in famiglia è soltanto uno, nell'81,9 per cento dei casi si tratta di un uomo; quando gli occupati sono due, nell'80,4 per cento dei casi si tratta di un uomo e di una donna.

Sul fronte coppie coniugali e lavoro, invece, la situazione di gran lunga più comune, che riguarda oltre metà delle coppie, è che la moglie sia casalinga, indipendentemente dalla condizione del marito. Si riscontra, invece, una certa variabilità per altri aspetti. Quando il marito è occupato, troviamo la moglie casalinga nel 56,9 per cento delle coppie e occupata nel 37 per cento. Quando il marito è disoccupato, le percentuali passano, rispettivamente, al 59,1 e al 27 per cento, mentre la moglie si trova anche lei in cerca di lavoro nel 10,4 per cento dei casi.

E' stata inoltre dedicata un'analisi specifica ad un tipo di famiglia che si va diffondendo in tutto il mondo occidentale e che presenta problemi molto particolari: la famiglia composta da un solo genitore e da uno o più figli, con e senza altri adulti.

r. e.

INTERVISTA / A St-Vincent per il disco estate

BOY GEORGE: IO E IL SESSO

Truccato, colorato, androgino e solo...

Saint-Vincent. Boy George ieri sera dopo lo spettacolo

DAL NOSTRO INVIATO

SAINT-VINCENT — L'appuntamento con l'ex ragazzo scanzonato dei Culture Club è in una camera d'albergo. Lui è già lì, seduto sul bordo del letto: il trucco bianco e rosa, effetto salute, lo fa rassomigliare a un'improbabile bambola di pezza, con i capelli troppo gialli, le guance troppo lisce, i vestiti troppo colorati (berretto a visiera rosso, giaccone viola, calzamaglia nera rammendata, scaldamuscoli). Gli occhi, però, sono belli e straordinariamente luminosi.

Boy George è un artista che risale la china, con fatica e coraggio: lontani i tempi di «*Do you really want to heart me?*», quando faceva soldi a palate con canzoni facili e belle, lui ha rappresentato, negli ultimi due anni, la triste parodia della popstar drogata e fatta a pezzi: silenzio artistico e noie con Scotland Yard, l'eroina, otto grammi al giorno pare, fino a perdere 38 chili di peso in un paio di mesi. Quello stesso mondo dello showbusiness che lo aveva applaudito, sembrava attendere, rassegnato, la sua morte.

Invece, riecco Boy George. Come va la salute?

«*It's okay, thank you*».

Il gioco dell'ambiguità sessuale, praticato con successo da numerose rockstars, continua a divertirla?

«*Io non faccio differenze di sesso: nelle mie canzoni lascio che emerga l'elemento androgino, e non mi rivolgo né a un lui, né a una lei. Lo faccio perché non mi va di essere ipocrita*». E ride, prima di aggiungere: «*La musica deve arrivare a tutti, senza distinzioni: se è per questo, non faccio neppure differenze d'età, vorrei che il mio pubblico fosse il più vario possibile*».

Così vestito e truccato, però, ammetterà che l'approccio con gli adulti, con il grande pubblico, diventa un po' improbabile...

«*Sì, lo so: il mio modo di presentarmi esclude automaticamente la simpatia degli adulti. Non è solo il mio caso, però: il nuovo disco di Prince è una delle cose più belle che siano state pubblicate negli ultimi tempi, eppure tua madre, o la mia, non lo comprenderebbero*».

Come [illegible] il rock [illegible] sempre più bisogno di

Stefania Miretti

● Segue a pagina 7 inserto

Polemiche a Verbania: Amato annuncia la riapertura della Taban (ex Montefibre)

LA FABBRICA COME PEDINA ELETTORALE?

L'ex sottosegretario socialista e l'amministratore parlano di 300 riassunzioni

VERBANIA — Riaprire la Taban (già gruppo Montefibre) per produrre polimeri per filtri di sigarette? Così dovrebbe essere stando ad un annuncio fatto ieri, in una sorta di incontro organizzato dal psi dopo un comizio elettorale, tra l'ex sottosegretario alla presidenza del Consiglio Giuliano Amato, l'amministratore delegato della Gepi, Ruggero Manciati e i giornalisti, convocati in tutta fretta a palazzo di città. Stando ad Amato e Manciati ci sarebbero concrete possibilità di una riapertura della fabbrica (col riassorbimento di circa 300 dei 900 ex dipendenti) per la produzione di cellulosa.

Manciati ha parlato di seimila tonnellate l'anno con un mercato aperto anche all'estero che, aggiunte alle ottomila altre tonnellate di acetato di cellulosa che già occorrerebbero al mercato interno per usi diversi, assicurerebbero la riapertura degli impianti e l'occupazione di 280-300 addetti. Un'operazione che dovrebbe concretizzarsi nel giro di tre mesi.

Una bella notizia, se non si fosse a due giorni dal voto e se alla conferenza non fossero stati presenti il solo segretario di parte socialista della Cgil, Bruno Lo Duca e gli amministratori comunali del psi. Un annuncio che, per i tempi e i modi scelti, ha provocato la reazione durissima e scettica di Uil, Cisl e della parte comunista della stessa Cgil che lo hanno definito «*una grave scorrettezza a scopi chiaramente elettorali*». Ha detto in particolare Diego Caretti, segretario camerale di zona della Cisl: «*Se veramente Amato aveva qualcosa da dire avrebbe dovuto farlo davanti a tutti i responsabili sindacali. Anche il dottor Manciati queste notizie avrebbe dovuto comunicarle alle organizzazioni sindacali e non ad un sindacalista socialista della Cgil*».

Polemici anche tutti gli altri partiti. La dc in particolare, ha affermato che: «*Amato e Manciati hanno utilizzato soltanto vecchie notizie e altrettanto vecchi progetti che fino a ieri non avevano trovato purtroppo nessuna concreta possibilità di realizzazione*». E allora è solo una speculazione elettorale?

«Certo — afferma Caretti — *ricordate che quattro anni fa, tre giorni prima prima del voto, l'allora ministro del Lavoro, Gianni De Michelis, aveva garantito che dalle ciminiere della Montefibre (chiusa un mese dopo) avrebbe sempre continuato ad uscire almeno un fil di fumo?*».

Antonio Costantini

Giulio Bertotto si è annegato a Imperia

VITTIMA DI CANDELLERO

SOCIO NELL'IMPRESA CHE VENDEVA CONTAINER

Ancora non sapeva che il sostituto procuratore Rosario Cutrelli, il magistrato che si occupa dell'inchiesta sulla truffa, aveva già firmato un ordine di cattura contro di lui

Nuccio Candellero e il socio Giulio Bertotto: travolto dallo scandalo, si è ucciso in mare

Non ce la faceva più. Le voci, gli ammiccamenti, le recriminazioni e — in qualche caso — le accuse lo hanno portato alla disperazione. E non sapeva che il sostituto procuratore Rosario Cutrelli, il magistrato che si occupa dell'inchiesta sulla truffa, aveva già firmato un ordine di cattura contro di lui. *«Sono solo e da solo non posso affrontare le conseguenze di questo disastro. Ho avuto fiducia e sono stato ripagato con l'inganno. Quell'altro è scappato e io non voglio restare a fronteggiare 2000 creditori»*.

Giulio Bertotto, 62 anni compiuti, gli occhi miopi e i capelli già ingrigiti dagli anni, sempre la cravatta e quasi sempre gli abiti di panno grigio, si è lasciato cadere nel mare di Imperia e si è annegato. E' l'ultima vittima del crack dei container fantasma di Pinerolo e di Nuccio Candellero.

L'altro giorno, era partito in treno per raggiungere Imperia. Diceva di aver bisogno di qualche giorno di riposo, lontano dai pensieri e dalle polemiche ma la storia in cui era rimasto coinvolto era impossibile da dimenticare e difficile da digerire. Duemila persone fra Pinerolo, Cuneo e Saluzzo erano state ingannate e incoraggiate a portare i risparmi alla Ra.Co. di Nuccio Candellero. Il denaro sarebbe dovuto servire per acquistare container. Investimento vantaggioso perché le promesse riguardavano rendite di interessi interessanti non inferiori al 18 per cento. In realtà non c'era niente di vero: era tutto un gigantesco bluff del quale Nuccio Candellero era stato ideatore e gestore.

Giulio Bertotto era una socio sulla carta. Come tutto, in questa vicenda, è soltanto carta straccia. Era stato nominato direttore e, ufficialmente, avrebbe dovuto occuparsi di una quantità di incarichi. In realtà non c'era niente da fare. Non era mai stata proposta una contestazione, mai una richiesta di precisazione, nessuna grana di nessun genere come se l'ufficio fosse regolato meglio di quelli — efficientissimi — della Svizzera. Il suo impegno era rimasto legato alla normale — normalissima — ordinaria amministrazione. *«Era un amico prima che un socio* — diceva Bertotto di Candellero — *ha ingannato gli altri ma prima ha ingannato anche me»*.

Dal giorno del crack lui non ha fatto altro che parlare di questa vicenda: con il magistrato e con la gente per spiegarsi, con gli amici e i parenti per esorcizzare con le parole il rimorso di una storia che considerava anche un affronto personale. Poche settimane gli erano pesate come un secolo: quel suo camminare un po' curvo era diventato un passo stanco, strascicato, faticoso. Anche una volta arrivato al mare aveva continuato a ragionare delle stesse cose. Ne aveva discusso fino a tarda notte con Ettore Cazzano che è ligure ma che aveva abitato parecchi mesi in Piemonte ed era stato calciatore nel Pinerolo football club.

Poi è rientrato nella pensione dove aveva una stanza. Ha lasciato la giacca, la cravatta, il portafoglio con duecentomila lire e una lettera di due pagine per la moglie Franca. Poi è tornato in strada: ha passeggiato sul lungo mare ed è arrivato al molo dove, con meticolosa pignoleria, ha sistemato gli occhiali e le chiave della camera. Poi si è lasciato inghiottire dal buio dell'acqua e della notte.

Nell'ex manicomio

GRUGLIASCO SI BALLA E SI MANGIA

Gran festa danzante, con assaggi di manicaretti preparati dagli allievi (e soprattutto dalle allieve) del corso di cucina appena finito, stasera nell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco, che ospita ancora un centinaio di ex degenti. Il corso, che si chiama *Mangiando mangiando* ed è stato tenuto da giovani dell'Arcigola, fa parte delle iniziative dell'Associazione «Primavera Ottantacinque», costituita due anni fa fra persone con esperienze di lungodegenza psichiatrica per riapprendere, attraverso la gestione collettiva delle attività e delle necessità quotidiane, ad essere autonomi.

Mangiando mangiando è inserito nel più ampio programma «L'uomo e il cibo», che all'interno dell'ex O.P. di Grugliasco (oggi Area di Salute mentale, diretta dal dottor Paolo Henry) si propone obiettivi di recupero di spazi di consapevolezza attraverso la «centralità» del cibo; insegnando anche l'abilità dimenticata di prepararlo. La festa di stasera (dalle 20,30) sarà rallegrata dai motivi del complesso di Pier Badas, comprende piccole mostre delle cooperative Piemonte, Muret-Barca e Futura, ed è ovviamente aperta a tutti.

La relazione della commissione regionale d'indagine

UNA MAPPA DEL PIEMONTE INQUINATO

Amministratori locali più sensibili, ma anche tanta confusione

La discarica comunale di via Germagnano, a Torino, è una delle poche considerate sicure ed accettabili

E' stata consegnata al Consiglio regionale del Piemonte la relazione, svolta dalla commissione d'indagine, sulla situazione dell'inquinamento ambientale. Per consentire tuttavia di ultimare la ricerca, anche attraverso il recupero dei questionari non ancora restituiti da 175 Comuni, il presidente della commissione, Emilia Bergoglio, ha chiesto una proroga di tre mesi. La relazione conclusiva dovrà essere presentata entro il 31 luglio.

L'analisi dei dati raccolti evidenzia la situazione nelle diverse province rispetto ai punti «critici»: smaltimento dei rifiuti solidi urbani; presenza di impianti di smaltimento per rifiuti speciali e tossici; presenza di impianti di fognatura, di acquedotto, di depurazione acque civili; segnalazione di discariche abusive; fatti di inquinamento che hanno comportato l'emanazione di provvedimenti di emergenza da parte delle autorità locali; fenomeni ricorrenti o continuativi di inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo.

Ne risulta un quadro preoccupante per l'elevato numero di segnalazioni d'inquinamento dei corsi d'acqua, pozzi ed acquedotti, accanto all'esiguità degli impianti di smaltimento dei rifiuti: in provincia di Alessandria, dove hanno risposto 170 Comuni su 190, si sono avute 85 segnalazioni di inquinamento ricorrente o continuativo principalmente dovuto a scarichi industriali ed attività agricole, ma sono state censite solo 28 discariche e 3 impianti di stoccaggio rifiuti.

In provincia di Asti (97 Comuni su 120) 11 casi di inquinamento (per lo più scarichi industriali), 2 discariche e 1 impianto di stoccaggio.

In provincia di Cuneo (223 Comuni su 250) 48 casi d'inquinamento per scarichi industriali ed attività agricole e d'allevamento, 39 discariche, 2 piattaforme di trattamento e 5 impianti di stoccaggio. In provincia di Novara (141 Comuni su 165), 27 casi d'inquinamento in prevalenza per scarichi industriali, 30 discariche e 9 impianti di stoccaggio. In provincia di Torino (238 Comuni su 315) 45 casi d'inquinamento per scarichi industriali e civili, 82 discariche, 2 per rifiuti tossici e nocivi, 3 piattaforme di trattamento e 17 impianti di stoccaggio. In provincia di Vercelli (149 Comuni su 169) 19 casi d'inquinamento in prevalenza per scarichi industriali, 9 discariche e 2 impianti di stoccaggio.

Per quanto riguarda le discariche abusive, le dichiarazioni dei Comuni sono in numero nettamente inferiore a quello delle segnalazioni raccolte dalle prefetture, ma è probabile che alle prefetture siano stati segnalati anche singoli depositi di immondizia.

In ogni caso, a fronte delle 134 discariche abusive registrate nel censimento della prefettura in provincia di Alessandria, i cOmuni ne segnalano 58; ad Asti 20 rispetto alle 64 della prefettura; a Cuneo 49 rispetto alle 203 della prefettura; a Novara 38 rispetto alle 110 della prefettura; a Torino 62 rispetto alle 391 della prefettura; a Vercelli 37 rispetto alle 105 della prefettura.

«L'individuazione dei siti in cui poter collocare gli impianti di smaltimento e la costruzione di discariche controllate per i rifiuti speciali, ma anche per quelli urbani, resta il problema chiave», ha concluso il presidente Bergoglio, affermando che *«tra gli amministratori comunali si è riscontrata una maggiore attenzione al tema della tutela ambientale, ma che rimane alto il tasso di ignoranza delle norme e di complessiva confusione in materia»*.

STAMPA SERA
Luca Gemantelli direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - **Vicepresidente** Vittorio Caissotti di Chiusano - **Amministratore Delegato e Direttore Generale** Paolo Paloschi - **Amministratori** Enrico Airaldi, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli - **Sindaci** Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 991 DEL 14-12-1986

Mentre la città è sempre più assediata dalle auto

ARRIVA L'ABBONAMENTO AI PARCHEGGI COMUNALI

(Segue dalla 1ª pagina)

pamento e a compiere pericolose gimkane. Ingegner Christillin, premesso che le piste ciclabili non passano per il centro e oltretutto non le utilizzano nemmeno per la «Torino in bicicletta», cos'altro proporrebbe per i parcheggi?

«Stanno spendendo centinaia di miliardi per la metropolitana... E' giusto realizzare e incrementare il servizio pubblico. Ma il Comune, da solo o meglio ancora in concorrenza con le banche — tipo San Paolo, Banco di Sicilia, Credito Italiano, BNL per citarne alcune — che hanno occupato i centri nevralgici, potrebbe contribuire a costruire i cari silos».

Che pensa di questo e del decreto l'assessore alla Viabilità e Trasporti, Aldo Ravaioli?

«Credo che gli spazi per i privati si apriranno fra breve e non sarà certo per merito dell'Aci che non ne ha mai fatti a Torino. Il decreto delle supermulte con la norma che interessa i cortili avrà un effetto relativamente limitato. Non è però poi che cambia la destinazione d'uso; rende, questo sì, più modificabili le destinazioni condominiali. Ma i problemi rimangono, inutile negarlo. In attesa dei nuovi parcheggi sotterranei arriveranno nuovi parchimetri. Ed è inoltre già partita l'operazione "tessera magnetica" con l'Atm che gestisce gli spazi regolamentati di piazza Valdo Fusi, Re Umberto e Ferraris. Questa nuova forma di abbonamento verrà offerta ovunque e verrà venduta ad un prezzo inferiore al suo valore reale».

Ivano Barbiero

Si conclude il breve viaggio nelle strutture d'emergenza degli ospedali

MAURIZIANO, PRONTO SOCCORSO IN TRINCEA ASPETTANDO IL NUOVO PADIGLIONE

La struttura, sebbene imponente e ben tenuta, è antiquata. Anzi, sicuramente, antica. E l'ampio spazio di fronte alla degenza temporanea del pronto soccorso, con quei finestroni e le barelle allineate con il loro carico di dolore e di ansia, ricorda, sinistramente, certi ospedali del tempo di guerra, con i feriti, uno accanto all'altro, in attesa di cure.

I parenti, vicini ai loro cari, hanno facce stanche, espressioni esasperate. In piedi, bilanciano il peso del corpo ora su una gamba, ora sull'altra. La tensione generale, in certi momenti «di punta», la si può palpare.

Anche il Mauriziano ha le sue gatte da pelare, quanto a strutture per l'emergenza. E la prima cosa che salta agli occhi è la quasi totale mancanza di comfort.

«*Se si potesse migliorare almeno questo aspetto* — commenta Giancarlo Franco, infermiere professionale — *le cose andrebbero molto meglio. Invece, spesso, il rapporto con la gente diventa difficilissimo. Ma noi più di tanto non riusciamo a fare. A volte un infermiere deve occuparsi di 10-15 persone in una volta. Soprattutto di notte. E non è certo semplice lavorare in queste condizioni*».

L'organico infermieristico comprende 17 infermieri professionali, 12 generici, 12 ausiliari e una caposala. E, a quanto pare, non basta. Del Dea si occupano, a turno, due divisioni di medicina e due di chirurgia.

Il dottor Amedeo Bianco, aiuto di Medicina Generale, passa tra le barelle ed entra nello studio dei medici. In questo locale, chi ha lavorato nel turno di notte spiega e discute gli interventi eseguiti con chi entra in servizio nel turno successivo, per garantire la continuità dell'assistenza.

«*Il grosso guaio* — commenta il dottor Bianco — *è che si fraintende il significato di Dea. Non c'è possibilità di filtrare gli ingressi in pronto soccorso, così tutti si accalcano qui, moltissimi, la maggior parte, sono bisognosi di prestazioni che potrebbero benissimo essere compito dei medici di famiglia o degli ambulatori di zona*».

«*Non dobbiamo dimenticare, poi* — aggiunge il dottor Luigi Locatelli, aiuto di chirurgia generale — *l'altro grosso problema della indisponibilità di letti per i malati acuti. Qualche giorno fa, in seguito ad un incendio, era stata ricoverata da noi una vecchietta. Per fortuna non aveva nulla di grave e non era necessario tenerla ricoverata. Ma non c'era un posto dove poterla mandare. La casa non l'aveva più. Così è rimasta in ospedale per ben 20 giorni, ad occupare un letto, non certo per colpa sua, che avrebbe dovuto servire per chi necessitava di ricovero urgente. Basta guardare la degenza temporanea*».

Al Mauriziano ormai si battono continuamente i record di affluenza per il pronto soccorso. Mancano letti per i malati gravi

Tutti i letti sono occupati. L'amministrazione, di recente, ha fatto eseguire lavori di rammodernamento per rendere un po' più confortevoli gli ambienti, aggiungendo, tra l'altro, servizi igienici. Ma, di sicuro, si è ancora ben lontani da ciò che dovrebbe essere un reparto di degenza temporanea moderno.

Così, medici, infermieri e cittadini, che abbiano la ventura di dover ricorrere al pronto soccorso, non possono far altro che gettare occhiate speranzose oltre i finestroni, là, dove una nuova costruzione attende di essere completata: da tre anni, con sei mesi di sosta forzata. Ma, del resto, in quale ospedale i lavori incominciano e terminano nei tempi previsti?

«*Il nuovo padiglione* — dice ancora il dottor Bianco — *darà senz'altro un nuovo volto al Dea, più spazio, maggior possibilità di lavorare tranquillamente, più serenità ai pazienti*».

La mancanza di spazio, il confondere un pronto soccorso con un ambulatorio, buono per sfornare, in tempi brevi, diagnosi ed esami, la carenza di personale, sono però soltanto alcuni dei motivi che rendono difficile il lavoro in questo reparto.

Spiega la dottoressa Marina Levi, aiuto di Medicina generale II: «*Oggi, sul pronto soccorso, gravano compiti che fino ad una quindicina di anni fa non c'erano. Oggi ci si deve occupare dei tossicodipendenti e dei malati psichici. Per non parlare dei tanti interventi di vera e propria assistenza agli anziani che vengono scaricati in una struttura per acuti, data la carenza di posti per i lungodegenti*».

La mole di lavoro è davvero enorme. Ecco qualche dato. Nel 1986, le prestazioni in Dea sono state 48.061. Nell'87, fino ad oggi, hanno già raggiunto la cifra ragguardevole di circa 20 mila. E siamo soltanto a giugno. Spiega Bianco: «*I mesi primaverili ed estivi sono quelli che ci portano più lavoro. Aumentano le patologie e aumentano gli incidenti*». L'anno scorso, per il Dea, il laboratorio analisi del Mauriziano ha compiuto ben 180 mila esami «urgenti».

La gente protesta. L'ultima telefonata ricevuta da Stampa Sera ha toni drammatici, anche se è sempre difficile distinguere la verità dall'esagerazione: «*Ieri, al pronto soccorso del Mauriziano, c'era un ragazzo che vomitava sangue. E nessuno lo guardava... E' uno schifo, che cosa sono diventati gli ospedali?*». Forse sarebbe più lecito domandarsi: chi li ha fatti diventare così?

Daniela Daniele

(4-fine)

La gara (sospesa) sul Po

AMICI E NEMICI DEI MOTOSCAFI

Ancora code polemiche alla gara di motonautica annullata domenica scorsa dopo le proteste dei verdi. Paolo Viganò scrive «*in rappresentanza di migliaia di appassionati torinesi di motonautica*», esprimendo «*profondo rammarico, e protestando formalmente quale lettore e libero cittadino per l'articolo tendenzioso in parte lacrimoso e spudoratamente di parte apparso l'8 giugno su Stampa Sera... Come è possibile che le autorità si facciano intimidire da un gruppetto sparuto di persone che, celando il vero scopo politico, vorrebbero imporre a tutti di andare a vela o a remi?...*».

«*Con mio grande stupore* — prosegue il signor Viganò — *ho appreso che il tratto di fiume su cui si affaccia il centro di Torino, cioè l'unico tratto navigabile, è proibito alla navigazione a motore privata. E' semplicemente inaudito che le autorità impongano questi divieti assolutamente ingiustificati, mentre poco si fa per perseguire chi inquina veramente con scarichi abusivi. E così mentre chi ha la canoa può usare il 'suo' fiume, chi ha anche solo un piccolo gommone e ama il motore non lo può fare*».

Altra lettera e altra campana: Luigi Griva, a nome dello Snaai (Servizio nazionale per l'archeologia delle acque interne) scrive: «*Ho assistito impotente, davanti a ciò che resta dell'imbarcatoio n° 11 ai Murazzi, alle gare di motonautica... E' stato uno spettacolo indegno, con onde di virate alte mezzo metro che squassavano gli ultimi esili scafi di legno all'ormeggio. Bisogna che la coscienza della gente maturi in fretta perché cessino immediatamente queste manifestazioni traumatiche per l'ambiente umido e per le forme di vita che ancora esistono in acqua e sulle sponde. Occorre salvare le residue barche di legno testimonianza di un artigianato ormai scomparso e dei mestieri legati alla tradizione e alla vita del fiume*».

Per le ondate e lo sconquasso provocato in genere dalla navigazione a motore, protesta anche Giacomo Pelizza, ultimo barcaiolo dei Murazzi che lavora sul fiume dal 1958, con le barche ormeggiate a due passi da piazza Vittorio. Pelizza ricorda anche che da anni il fondo del Po non viene più dragato mentre il Comune non s'interessa del destino di chi, come privato, lavora sul fiume da una vita. Infine i verdi del gruppo consiliare provinciale hanno fatto un'interrogazione urgente all'assessore caccia e pesca della Provincia, per sapere quali provvedimenti intenda prendere per la tutela delle acque, per impedire ulteriori gare di motonautica, «*che provocano inquinamento idrico e acustico e danni irreparabili alla fauna ittica nel periodo di riproduzione*».

Arrestati dalla Digos due rapinatori passati al terrorismo

PREPARAVANO UN ATTENTATO IN CITTA'

Nel mirino c'erano un magistrato o un industriale

Forse stavano preparando un attentato a un magistrato o a un noto personaggio del mondo imprenditoriale torinese, ma gli uomini della scorta li hanno notati e le «volanti» della polizia, avvertite via radio, sono piombate sul posto in tempo per bloccarli.

Si tratta di individui con un passato di rapinatori: il latitante Francesco Canonico, 29 anni, e Vincenzo Mecca, 36 anni, due vecchie conoscenze della Mobile torinese (erano stati arrestati nell'82 insieme con altri componenti della cosiddetta banda di «Cincinnati Kid», al secolo Pasquale Montemurno), sono stati arrestati e sono ora sotto il torchio della Digos.

L'operazione — che ha portato anche all'arresto per favoreggiamento di Maria Concetta D'Onofrio, 27 anni, sorella di un altro rapinatore, Francesco D'Onofrio, cui sarebbe già stato notificato un mandato di cattura internazionale nel carcere di Briga, in Svizzera, dov'è detenuto per «colpi» effettuati in territorio elvetico — potrebbe avere qualche collegamento con i recenti arresti a Roma di quattro componenti dell'Unione comunisti combattenti, nella cui base sono stati trovati anche elenchi di «bersagli» comprendenti importanti nomi torinesi. Per il momento, però, nessun particolare in proposito è stato «svelato» dagli inquirenti.

Quel poco che è trapelato riguarda le modalità del fermo di Canonico e Mecca e i trascorsi fra criminalità comune e politica del primo e del D'Onofrio.

In uno dei giorni scorsi (non è stato precisato quando), durante uno degli spostamenti in città di un noto personaggio che si muove sempre sotto scorta, gli uomini della guardia del corpo (o gli agenti di un'auto con targa civile — anche questo non è ancora chiaro) hanno notato due persone in atteggiamento sospetto: sembravano infatti intenti a seguire i loro movimenti, prendendone nota come se intendessero studiare i dettagli di un futuro agguato.

Dalla centrale sono state impartite istruzioni alle «volanti» presenti in zona, che si sono precipitate sul posto senza azionare la sirena, bloccando la fuga dei due. Canonico e Mecca si conoscono bene: dopo l'arresto dell'82, il primo era stato prosciolto in appello dall'accusa di aver partecipato alla rapina alla gioielleria Giraudo di via XX Settembre che aveva fruttato 300 milioni. Il secondo era invece stato condannato a cinque anni di carcere. Canonico e D'Onofrio sarebbero stati segnalati (e pare ricercati) per aver agito in rapine di autofinanziamento insieme con elementi di Prima linea.

Sul D'Onofrio, detenuto in Svizzera, pendevano comunque già tre ordini di cattura per rapina e associazione per delinquere.

● I rapinatori sono tornati ieri a svuotare le quattro casse dei magazzini alimentari «Superpiù» di via Voli 31.

Era mezzogiorno quando due uomini mascherati con pistole hanno messo mani in alto clienti e cassiere del supermercato. Mentre uno teneva a bada i presenti l'altro bandito si è portato alle casse obbligando le impiegate a svuotare i cassetti dei soldi. Se ne sono andati a bordo di una Ritmo beige con alcuni milioni. Al direttore Nicola Sgaranello, 47 anni, non è rimasto altro da fare che telefonare la notizia alla polizia.

Hanno raccolto le trenta firme dei due gruppi consiliari

CONSIGLIO COMUNALE STRAORDINARIO CHIEDONO PCI E SINISTRA INDIPENDENTE

Pci e sinistra indipendente hanno chiesto al «sindaco facente funzioni» Francesco Bruno la convocazione straordinaria del consiglio comunale. Trenta le firme (cioè di tutti e due i gruppi consiliari) apposte sul documento consegnato ieri.

«*La riunione del consiglio* — dice il capogruppo del pci Domenico Carpanini —, *a norma di legge, dovrà avvenire entro 10 giorni dalla presentazione della richiesta, quindi entro lunedì 22, ed avere come primi argomenti iscritti all'ordine del giorno l'elezione del sindaco e della giunta*».

La crisi a Palazzo Civico è aperta dal 4 maggio scorso, in seguito alla vicenda dell'asse di penetrazione e allo scontro tra pri e psi, in particolare.

La presenza delle elezioni ha, di fatto, impedito un serio impegno da parte delle forze del pentapartito nel tentativo di ricucire gli strappi. Per di più gran parte degli esponenti di punta sono candidati, e passano da un comizio all'altro.

«*Il Comune di Torino* — aggiunge Carpanini — *è già stato troppo paralizzato in questi due anni (oltre 170 giorni di blocco dell'attività consiliare) perché tale situazione si protragga e chi governerà Torino deve essere deciso sulla base delle esigenze della città, dei programmi per affrontarle, della volontà dei suoi elettori*».

Pci e sinistra indipendente intendono, infine, contrastare le spinte a rinviare «*ancora, anche dopo le elezioni, la soluzione della crisi torinese, magari per far sì che la giunta sia di nuovo decisa a Roma facendo della nostra città una pedina di scambio per il governo nazionale*».

Il tempo previsto per il fine settimana: nuvolosità irregolare, foschie e anche temporali

DOMENICA CALDA, CIELO COPERTO E POI FORSE PIOGGIA

L'estate è alle porte, ma su di essa incombe una circolazione di aria fresca e instabile

LOCALITA'	VENERDI tempo	VENERDI T°	VENERDI T°	SABATO tempo	SABATO T°	SABATO T°	DOMENICA tempo	DOMENICA T°	DOMENICA T°
Alpi quota 1500 m		8	14		8	11		8	10
Aosta		13	21		14	16		16	20
Torino		14	23		16	21		16	27
Novara		16	24		14	20		13	28
Cuneo		12	21		10	18		12	25
Asti		14	25		16	20		14	27
Genova		18	23		18	21		18	24
Imperia		18	24		17	22		18	26
Milano		16	24		14	23		16	23

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso, nuvoloso, coperto, pioggia, neve, temporale, nebbia, vento, mare, Tmin. Tmax

Sull'estate incipiente incombe, come una spada di Damocle, una circolazione di aria fresca ed instabile. Per ora è confinata sull'Europa occidentale e si limita ad esercitare una marginale influenza sulle regioni alpine, con qualche puntata più a Sud, ma dalla prossima settimana coinvolgerà anche la nostra penisola. Insomma il caldo, che comincia a farsi sentire, è destinato ad essere ridimensionato. La stessa situazione meteorologica non è proprio quella estiva. Al Nord arriva l'influenza, sia pure marginale, del flusso perturbatore che scorre a Nord delle Alpi, mentre al Sud si fa sentire lo scirocco ed arrivano gli annuvolamenti di origine africana.

Le condizioni di instabilità a prevalente carattere termoconvettivo, che insistono sulle regioni alpine e prealpine, da domani tenderanno ad estendersi anche alle località padane per cui già dalla mattinata la nuvolosità di tipo irregolare tenderà a pronunciarsi dando luogo a piovaschi locali e temporali in proliferazione nelle ore pomeridiane.

Non si esclude che anche la Liguria possa essere interessata da brevi annuvolamenti e qualche goccia di pioggia.

In serata la nuvolosità tenderà a dissolversi. Durante la notte ed il primo mattino della domenica saranno frequenti le foschie. L'inizio della domenica vedrà prevalere il cielo poco nuvoloso su tutto il Nord e la temperatura aumenterà fino a toccare punte di 27-28 gradi. Nel pomeriggio-sera la parte più avanzata di una perturbazione diretta verso le regioni settentrionali provocherà annuvolamenti sulle regioni alpine; non si esclude che possa dar luogo a qualche pioggia o temporale.

Piangono il loro caro

Bruno Aldami

la moglie Barbara, il fratello Roberto con [illegible] ed Alberto e parenti tutti. Funerali sabato 13 ore 8,15 Cimitero Sud.
— Torino, 10 giugno 1987.

Siamo vicini a Barbara per la grave perdita dell'adorato marito

dott. Bruno Aldami

La famiglia [illegible] con [illegible] e Pina.
— Torino, 11 giugno 1987.

Anna [illegible] partecipa al grande dolore di Barbara per la perdita di BRUNO.

Alessandro [illegible] e i Collaboratori dello Studio prendono parte al lutto per la scomparsa del

dott. Bruno Aldami

— Torino, 11 giugno 1987.

I Colleghi della Delegazione Piemontese dell'Anibar, Associazione Nazionale Brokers di Assicurazione partecipano al lutto della famiglia.

E' mancato

Carlo Bagnasacco

Lo annuncia, a funerali avvenuti, la moglie [illegible].
— Torino, 9 giugno 1987.

I Condomini e l'Amministrazione degli Stabili di corso Francia [illegible], corso Monte[illegible] [illegible], partecipano al dolore della famiglia.

[illegible] e Pia piangono la scomparsa del fratello CARLO.

[illegible] e Piera con [illegible] e Marco ricordano con rimpianto zio CARLO e sono affettuosamente vicini alla zia Rosina.

Lucia [illegible] e figli partecipano commossi al dolore della signora Rosina.

[illegible], Paola e Emilio si uniscono al dolore di Rosina.

E' cristianamente mancata

Maria Cervetti ved. Fantino

Ne danno il triste annuncio i figli [illegible] e Giampiero con Maria Grazia e Massimo, cognati, nipoti, la consuocera [illegible]. Un ringraziamento particolare al prof. G. [illegible], al dott. G. [illegible] e al personale tutto del reparto prof. [illegible]. Funerali ore 10,15 del 13 corr. [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 giugno 1987.

Partecipano al dolore [illegible], Franca, Piera, [illegible] e Antonella.
— Torino, 10 giugno 1987.

[illegible] partecipa al dolore di Rosella.
— Torino, 10 giugno 1987.

E' mancata ai suoi cari

Anna Maria de' Guidi ved. Destefanis

Ne danno partecipazione i figli [illegible], Cesare con [illegible] e piccole [illegible] e Laura, parenti tutti. Funerali il 13 corrente alle ore 10,15 nella parrocchia di S. Pietro e Paolo. La presente è ringraziamento.
— Torino, 10 giugno 1987.

La famiglia [illegible] e [illegible] partecipano vivamente.

[illegible] e [illegible] con profondo dolore sono vicini a Jolanda e Cesare.

Le famiglie [illegible] partecipano.

[illegible] prende parte al dolore della famiglia.

Marisa e Francesco [illegible] con [illegible] e Salvatore si uniscono al grande dolore di Jolanda e famiglia.

Gabriella e Luigina si stringono affettuosamente a Jolanda e famiglia per la perdita della cara MAMMA.

Renzo Secondo Simioni

Funerali oggi 12 ore 8,30.
— Torino, 10 giugno 1987.

Dirigenti e dipendenti [illegible] si uniscono commossi alla famiglia addolorata per la morte di

Renzo Simioni

ricordandone l'amichevole costante collaborazione.
— Torino, 11 giugno 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Rossi

Ne danno il triste annuncio la moglie, figlia. Un ringraziamento al dott. [illegible] e ai suoi assistenti per le cure prestate. Funerali sabato 13 ore 10,15 parrocchia [illegible]. Non fiori, ma eventuali offerte alla ricerca contro il cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 giugno 1987.

Cristianamente è mancato

Pietro Bonzano

Pensionato FF. SS.

anni 58

Lo annunciano la mamma, la figlia [illegible] col marito Franco, la [illegible], la sorella Giuseppina e famiglia, parenti tutti. Funerali sabato 13 ore 10,15 parrocchia S. Natale.
— Torino, 11 giugno 1987.

[illegible]

Ricordano affettuosamente l'amico PIERO.

E' mancata

Ebe Stefanoni ved. Garzonio

Lo annunciano addolorati i figli Piero e Gianluigi, le nuore [illegible], i nipoti Alberto e Enrico con le relative famiglie e parenti tutti. La presente e funerali avvenuti.
— Novara, 9 giugno 1987.

E' mancata

Giovanni Nigra

Lo annunciano la moglie [illegible], il fratello [illegible], cognata, suoceri, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via di Borgo 4.
— Pianezza, 12 giugno 1987.

I cugini [illegible] partecipano al dolore.

Cristianamente è mancato

Giovanni Marlone

anni 77

Lo piangono il figlio Angelo con la moglie [illegible] e l'adorato nipotino [illegible], i fratelli Luigi ed Emilio con rispettive famiglie, parenti tutti. Un particolare ringraziamento [illegible]. Funerali in Torino il 13 corr. ore 8,30 parrocchia S. Francesco di Sales, indi [illegible] ore 10,30 chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 giugno 1987.

I nipoti Franco e Giuseppina [illegible] con rispettive famiglie partecipano al lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Zitoli

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio moglie, figli, nuora, generi, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 12 giugno 1987.

Serenamente è mancato

Rocco Fornasieri

Anziano F I A T

anni [illegible]

L'annunciano addolorati i figli [illegible], Armando, [illegible] e [illegible] con le rispettive famiglie, la sua [illegible], fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali venerdì 12 giugno ore 14,30 parrocchia di [illegible] (Torino), indi dopo le esequie la cara salma proseguirà per [illegible]. Un ringraziamento particolare al personale medico e paramedico dell'ospedale di Venaria per le premurose assistenze prestate.
— Venaria, 10 giugno 1987.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il

N. H.

gen. Aldo Rovesti

Addolorati lo annunciano i figli [illegible] e Laura, Giuliana e Bruno, Lalla e Vittorio, Giorgio e [illegible], Luigi e [illegible], [illegible] e Giovanna, Mariagrazia e Giorgio, Mariagia e Alessandra, Angela e Armando, gli affezionati nipoti [illegible] e parenti tutti. La cara salma sarà benedetta oggi ore 13,30 [illegible], indi proseguirà per [illegible] ove alle ore 16 avranno luogo i funerali nella chiesa parrocchiale.
— Torino, 12 giugno 1987.

Ricordano con affetto il GENERALE gli amici di Enrico e Laura:
[illegible]

Partecipano affettuosamente al vostro grande dolore [illegible].

La famiglia [illegible] ricordano con affetto il caro ALDO.

L'Associazione Artiglieri di Torino partecipa con profondo cordoglio alla scomparsa del

gen. Aldo Rovesti

suo Presidente.
— Torino, 11 giugno 1987.

[illegible] famiglie partecipano al grande dolore.

E' mancato ai suoi cari

Giorgio Berrino

anni 64

Lo annunciano la moglie [illegible], cugini, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,45 da ospedale di Chieri.
— Chieri, 12 giugno 1987.

[illegible], Piera e [illegible] sono affettuosamente vicini a Lucia nel ricordo di [illegible].

E' mancata

Fortunata Agostinetti

Lo annuncia a funerali avvenuti, per espresso desiderio della defunta, la nipote Paola Agostinetti vedova [illegible]. Un particolare ringraziamento al dottor Francesco [illegible] e alle reverende suore Figlie [illegible] di Valperga. Il presente serva di ringraziamento.
— Valperga, 11 giugno 1987.

Ricordano, con grande rimpianto, le doti di umanità, operosità e amore per la famiglia del

dott. Enrico Penazzo

notaio

la moglie [illegible], la figlia [illegible] col marito ing. [illegible] e figli [illegible], Paola e Laura, il fratello Vittorio, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali venerdì, ore 16, via San Maurizio [illegible]. Seguirà tumulazione Borgo San Martino (Alessandria).
— Chivasso, 11 giugno 1987.

[illegible] partecipano al lutto della famiglia in morte del

notaio Enrico Penazzo

— Chivasso, 11 giugno 1987.

[illegible] partecipano affettuosamente.

Partecipano:
[illegible]
i volontari del soccorso Croce Rossa Italiana Chivasso
[illegible]

Presidente e amici del Rotary Club di Chivasso partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la dipartita del socio anziano

CAV. DOTT.

Enrico Penazzo

— Chivasso, 11 giugno 1987.

[illegible] unitamente alla famiglia rimpiange il caro PADRINO.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luciana Varvello Lanfranchi

Lo annunciano il marito, il fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato, ore 11, nella chiesa dell'Ospedale San Giuseppe, via San Vittore 12, Milano.
— Milano, 12 giugno 1987.

[illegible] si uniscono al dolore.

[illegible] partecipano al dolore di Franco e Piera.

Improvvisamente è mancata

Maria Gili vedova Guglielmotto

Addolorati lo annunciano il figlio [illegible] con [illegible], Laura e [illegible], fratello, sorella, cognati, nipoti. Funerali sabato 13 corrente alle ore 14,30 nella parrocchia N. S. della Vittoria (Borgo San Pietro).
— [illegible], 11 giugno 1987.

I dipendenti [illegible] partecipano al dolore della signora Cristina e famiglia.

Ciao ZIA mia, ti ricorderemo sempre. Luigina e [illegible].

Piera, Franco, [illegible], Andrea e [illegible] sono affettuosamente vicini a Gianni e Graziella.

[illegible] sono vicini a Gianni e Graziella.

Dopo lunga malattia è mancata

Clotilde Diale ved. Villosio

di anni 79

Ne danno il doloroso annuncio la figlia [illegible] col marito [illegible], [illegible] con il marito [illegible], [illegible] e figli, i nipoti Andrea e Chiara [illegible], cognati e nipoti. I funerali in San Raffaele sabato 13 giugno alle ore 10 partendo dall'abitazione in via Rivalta 18.
— San Raffaele Cimena, 11 giugno 1987.

[illegible] addolorati partecipano al dolore della famiglia.

Il Lionese Club Torino partecipa al dolore dell'amico [illegible] per la perdita della mamma

Isabella Germano

— Torino, 12 giugno 1987.

[illegible] partecipano al dolore della famiglia Germano.

Il Presidente ed i Soci del Rotary Club di [illegible] partecipano commossi al dolore dell'amico ing. Francesco Germano per la scomparsa della mamma signora

Isabella Ravina Germano

— [illegible], 11 giugno 1987.

L'annuncio di Amoretti direttore del museo

PIETRO MICCA ARRUOLA GIOVANI PER I PIFFERAI DELL'ESERCITO

Il fantastico esercito di Pietro Micca ha aperto d'improvviso gli arruolamenti per far fronte alle più immediate necessità. Spera vivamente nell'arrivo di elementi validi, soprattutto giovani, che abbiano il gusto per la musica e sappiano suonare il piffero.

Questo pittoresco «esercito», così particolare — tutta tradizione, storia, folclore — venne istituito nel 1974 dal generale Guido Amoretti, nell'ambito del museo «Pietro Micca», in occasione delle celebrazioni di quell'anno a Torino per la festa patronale di San Giovanni.

Anche il museo, che ogni giorno ha un buon numero di visitatori, attratti dai suoi cimeli, è dovuto all'iniziativa del generale che lo aprì nel punto stesso della cittadella in cui esplose la mina del Micca.

Già nel 1961, quando venne istituito e inaugurato il museo, vi erano, quali guardie d'onore, alcuni soldati che indossavano il costume del 1706, anno memorabile dell'assedio di Torino da parte dei francesi.

La città fu allora salva grazie al sacrificio del Micca e, come «voto», i due principi sabaudi, Vittorio Amedeo ed Eugenio di Savoia, protagonisti della battaglia, fecero poi erigere sulla collina la Basilica di Superga.

Il generale Amoretti annuncia oggi di avere urgente bisogno di pifferai. Il direttore del gruppo storico «Pietro Micca» ci fa sapere che «*per ampliare il reparto musicale del Gruppo Storico Pietro Micca, in vista delle prossime esibizioni in Italia e all'estero, sono indispensabili nuovi elementi, giovani di età non inferiore ad anni sedici, che abbiano nozioni di musica e possibilmente sappiano suonare il flauto dolce. Tali elementi dovrebbero essere pure interessati alla storia e alle tradizioni piemontesi ed essere disposti a rivestire l'uniforme di panno rosso, peculiare della "Musica" del Gruppo storico*».

«*Tutta l'attività del Gruppo storico* — spiega il generale Amoretti — *che ricostruisce in forma dinamica e avvincente l'epoca dell'assedio di Torino del 1706, si basa sul volontariato puro da parte degli appassionati che per fini culturali accettano di farne parte*».

Il gruppo ha avuto esibizioni di grande effetto, soprattutto quando ha ricostruito dal vero — compresi i colpi di cannone — la scena della battaglia di Castagneto Po, episodio nell'ambito della liberazione di Torino dai francesi. Si è pure presentato con le sue uniformi e le armi quando ogni anno i fatti del 1706 vengono rievocati nel cuore della città.

Di recente ha ottenuto consensi e notevoli affermazioni all'estero, anche in Savoia, soprattutto in Austria, a Vienna, dove ha preso parte alle celebrazioni in memoria del principe Eugenio, là sepolto nel duomo di Santo Stefano.

Chi fosse interessato all'attività del gruppo «Pietro Micca» può rivolgersi alla biglietteria del Museo - tel. 546.317, oppure direttamente alla sede del museo, a Torino, in via Guicciardini 7.

Pifferai e tamburini di Pietro Micca in marcia

Concerto a Settimo

● Domani sera alle ore 21, nella chiesa di Santa Croce a Settimo, ultimo concerto nell'ambito di «Note in fiore», il programma musicale organizzato tra maggio e giugno dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con l'Associazione «Amici della musica». La serata sarà dedicata a brani e sonate di Scarlatti, Beethoven, Mendelssohn e Brahms. Al pianoforte Patrizia Granero, impegnata sotto la guida del professor Bruno Bosio presso il Conservatorio di Torino. Ingresso libero.

Una volta Hollywood

● Domani alle 17 alla Campus Libri, via Urbano Rattazzi 4, inaugurazione della mostra (aperta fino al 26 giugno) di disegni di Franco Bruna dal titolo «C'era una volta Hollywood».

appuntamenti in città

Associassion Piemontèisa

● Questa sera alle 21, nel teatro Santa Maria Goretti (via Actis angolo via Pietro Cossa) «Il folklore oggi, l'eredità perduta», con Gianduja (Andrea Flamini), Giacometta (Paola Meliano) e la Compagnia Città di Torino. Spettacolo offerto dall'Associassion Piemontèisa, ingresso libero.

Uomini e gemme

● Stasera alle 21.15 in via Buniva 9 bis conferenza su «Il cammino evolutivo dell'uomo attraverso le gemme» a cura di Paola Angilini. La serata è organizzata dal gruppo ricerche gemmologiche Adamas.

> **Ricetta rinviata**
>
> Per ragioni di spazio la consueta «Ricetta del giorno», curata da Anna Bona, è stata rinviata a domani. Sarà pubblicata con quella del sabato. Ce ne scusiamo con i nostri lettori.

Danza all'Arsenale

● Stasera alle 21.15 (e replica domani sera), nel cortile dei Palazzi dell'Arsenale, in via Arsenale 22, spettacolo con la compagnia di balletto del Teatro Regio, col patrocinio della Scuola di Applicazione e del Lions Club Torino Superga. In programma «Viaggio d'inverno» di Shubert e «Fusion de almas» di Cervantes.

Ingrosso fiori

● L'assessorato per il Commercio del Comune di Torino informa che è aperto un concorso pubblico per l'assegnazione di due posteggi di vendita di 16 metri quadrati ciascuno al Civico mercato all'ingrosso dei fiori di via Perugia. Le domande di ammissione, in carta da bollo da tremila lire, vanno indirizzate al sindaco di Torino e dovranno pervenire in via Perugia 29, entro le ore 12 del 30 giugno '87.

Nalferie di un'urbana

● Stasera alle 21, nella sede del quartiere Cit Turin, in corso Ferrucci 65/A, verrà presentato il volume di Caterina Di Stella «Nalferie di un'urbana», (contadinerie di ieri e oggi), testi poetici e immagini fotografiche di una realtà contadina (Molise e Piemonte) vista con occhi metropolitani. Contemporaneamente ci sarà l'inaugurazione di una mostra di quadri di Claudio Pinto e fotografie della stessa Di Stella. Ingresso libero.

Ha terminato il lungo cammino

Angelo Ferrero

Cav. Vittorio Veneto

anni 96

L'annunciano i figli [illegible], Pina, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 13 c.m. ore 8 corso Unione Sovietica 220, ore 10 parrocchia di Viverone (Vc). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 giugno 1987.

Il Consorzio Mobilieri Torino e Provincia partecipa al dolore del suo Presidente Prof. [illegible] per la prematura scomparsa del suocero

Michele Vitali

— Torino, 12 giugno 1987.

Il Gruppo [illegible] ATM partecipa al lutto della famiglia per il decesso del Socio

Bruno Barutti

— Torino, 11 giugno 1987.

Il Gruppo [illegible] si unisce al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del consocio

Piero Merzagora

— San [illegible], 11 giugno 1987.

ANNIVERSARI

1986 — 1987

avv. Magda Vigno

Con immenso amore e infinito rimpianto la ricordano la mamma, i fratelli, i parenti, gli amici. Sante Messe: 14 giugno ore 9,30, [illegible], v. Thovez 37; 18 giugno ore 18,30, [illegible], v. S. Francesco da Paola 42; 16 giugno ore 11, Rosso San Giorgio (Vercelli).

1986 — 1987

Massimo Ghigo

Con amore, tenerezza, gratitudine, ricordiamo il mio meraviglioso babbo, [illegible] mamma.

cav. Massimo Ghigo

Uomo buono generoso

La [illegible] continuando l'opera sul suo esempio con rimpianto lo ricorda.
— Torino, 12 giugno 1987.

1981 — 1987

Adelina Panetto

Sempre ricordata con affetto.

1976 — 1987

AVVOCATO

Michelangelo Bersanino

Ti ricorderemo sempre. S. Messa ore 12 chiesa Santa Cristina sabato 13 corrente.

1986 — 1987

Carlo Capello

Affettuosamente ricordato da moglie e figli.

Non abbiamo più parole, soltanto un infinito dolore... — Grazie, Maurizio, per essere esistito.

Maurizio Rastello

12 giugno 1987, l'anniversario. Santa Messa ore 18,30 parrocchia piazza Cavallero - Rivoli.
— Rivoli, 12 giugno 1987.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: cortile del Palazzo dell'Arsenale, via Arsenale 22 ore 21,15. Spettacolo di Balletto. Compagnia di balletto del Teatro Regio. Coreografia di Jean Luc Leguay. Musiche di Schubert, Cervantes. Riservato [illegible] e Lions Club.

TEATRO REGIO: Biglietteria piazza Castello, 215. Vendita abbonamenti Concerti del Regio Estate 1987, martedì, sabato ore 10-12, 15,30-18; domenica ore 10-12, 14-15,30; lunedì chiuso.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole, laboratori di marionettistica e visite guidate al museo solo su prenotazione. Tel. 530.238.

LINGOTTO (Sala Presse): Concerti di Torino. Giornate della Nuova Musica 1987 Il suono e lo spazio. Questa sera ore 21 e ore 22,30 esecuzioni, direttori Mark Foster, Denis Cohen, David Robertson e Giampiero Taverna. Stockhausen Carré, per quattro orchestre e quattro cori (prima esecuzione italiana). Orchestra sinfonica e coro Torino della Rai. Maestri del coro Mino Bordignon e Giuseppe Scarevaggi. Posto unico L. 5000.

PARCO RIGNON - TEATRO E SOLLICINE: Rassegna Teatrale Estiva dal 15 al 21 giugno con Paolo Rossi, Arturo Brachetti, Compagnia del Collettivo di Parma, Mago Povero ed altri. Prevendita presso Elli, via Principe Amedeo 28/H. Orario 9-12,30; 14,30-18,30 a partire dall'8 giugno. Ingresso L. 5000.

STALKER TEATRO - CENTRO ZONA presenta Input Port 2, punto di accesso al teatro di ricerca promosso dalla città di Grugliasco e dalla Regione Piemonte dal 18-5 al 12-6-1987. Venti spettacoli per 11 compagnie. Oggi il Teatro Ludico Libidinale presenta la prima nazionale dello spettacolo «Il [illegible]» con Gianni Colosimo alle ore 21 alle Serre Comunali di Grugliasco, via Tiziano Lanza n. 31. Unica replica serale. Per inf. tel. Stalker Teatro 411.1437.

TEATRO CLUB (via Bogino 8, tel. 839.9834): Liriche di [illegible], ore 16,30 concerto di musica classica con il Trio Chitarristico di Torino, ore 21 [illegible] di Rainer W. Fassbinder. Compagnia [illegible].

CENTRO DANZA SAN CARLO Scuola di danza classica [illegible] dal maitre de Ballet [illegible]. Dal 1° giugno inizio lezioni per professionisti, avanzati, intermedi. Informazioni tel. 54.61.75 (ore 12-20 escluso sabato).

GINGER danza classica e contemporanea, via Piave 5 - Torino. Tel. 537.592. 15-16-17-18-19 giugno: Stage di Tip tap, diretto da Giuseppe Cardillo.

LO STUDIO I.A.S. - Istituto Arte Spettacolo. Corsi di formazione professionale allo spettacolo (teatro e Tv). Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico '87-88. Dizione, fonetica, recitazione, musica, canto, pianoforte, chitarra, danza, trucco, mimo (espressione corporea). Consulenza [illegible]. Video provino attitudinale gratuito. Esami in sede. Inf. e pren. Lo Studio, v. Pietro Giuria 30 bis, tel. 669.9126.

RITROVI

AL BAGATELLE ESTIVO: Sala rossa discoteca. Sala blu musica Anni 60.

AMERICA (v. Fréjus 37), ore 21 I ragazzi del sole.

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero. Con orchestra.

CHALET del Valentino: 21 I Venus.

CLUB 84: 15,30 over Anni 50, ore 21 Edo Puma, carta [illegible].

DU PARC: ore 21 orchestra Franco Orsini.

EDEN (via Riomondo 10, tel. 835.03.01): ore 21 Danila. (Se piove sala coperta).

FORTINO: ore 15,30 liscio con Armando. Ore 21 serata elegante. Il sabato vi offre cordialità simpatia... e un gentil pensiero.

GARDEN: (tel. 603.658 - Torino): 15,30 discomusica ingresso libero omaggi e premi; ore 21: Venerdì che sempre si distingue nel locale con due piste e il tradizionale programma da grande serata. Dame e cavalieri abito libero.

LE ROI: ore 21 Bel Musette.

SMERALDO CHIVASSO: sabato ballo liscio, orch. I Baroni.

AUGUSTEO CLUB - Piano bar (via C. Battisti 3, tel. 832.492): Renzo Garino, Nadia.

DEA CLUB DISCOTECA (via Pietro [illegible], tel. 899.0456).

LE CASCINE - Ristorante-Bugiringi (t. 900.25.81) 21 orch. Vitale.

LE PARADIS CLUB - Piano bar (via S. Massimo 14, tel. 830.775), al piano Bruno Favaro. Ballo e buffet.

MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina 58, tel. 68.99.590): Piero e Carmen Rizzi.

ODEON NIGHT: dance ore 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 348): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

S. GIORGIO: Rist. Osteria - Valentino: La Piana's Trio, c. Albertina.

ZIG ZAG CLUB: Charly al Piano Bar (Bertolotti 1, t. 539.546). [illegible]

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6): Chiesa Scultura: I disegni della Collezione Castelnuovo. Mostra a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino. Dal 15 maggio al 14 giugno 1987. Lunedì chiuso. Ingresso L. 3000, ridotti L. 2000. Or.: 9-12; 15-19. Per informazioni tel. 5760/2823.

ARTE CLUB (via della Rocca 38, tel. 836.331) Roberto Pasteris.

ARTE ITALIANA PER IL MONDO (Via S. Tommaso 22/B - Tel. 513.526) mostra personale Alberto Donini - Scultura e grafica.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre-Sculture dal 22-5 al 6-9; mostra di arte contemporanea internazionale, Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra dipinti Machubani, strumenti musicali e maschere. Forme Diverse della millenaria tradizione dell'India. Ingresso L. 3000, ridotti L. 1000. Or. da martedì a sabato 10-12; 15-18; domenica 10-18; lunedì chiuso.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6): Soldati e pittori nel Risorgimento Italiano. Fino al 28 giugno la mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 18. Il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta fino alle ore 23. La domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 19. Ingresso L. 3000 intero, L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate. Tel. (011) 549.221.

CITTADELLA 3 (via Baruola 31): 10 pittori in «Pagine colorate».

GALLERIA DELLA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644). Siamo particolarmente attrezzati per gli arredamenti e pareti per i quali proponiamo primi in Europa il più vasto assortimento di manifesti originali, grafica e multipli anche di nostra produzione. Numerose attività specialmente nei grandi formati.

IDEOGRAMMA (c.so De Gasperi 35) Francesco Messina sculture.

LA FINESTRELLA - Canelli (tel. 0141/831.167) Ernesto Treccani.

LA MAGGIOLINA (Alessandria): Grafica internazionale del XX Sec.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Mostra di Primavera, ore 10-12,30; 16-19,30.

SCUOLA ROMANA (v. P. Micca 21, II piano): Natura morta in Italia 1920-1945 De Chirico, De Pisis, Mafai, Morandi, Scipione, Ziveri e altri. Or. martedì venerdì 16,30-19,30 sabato 10-13.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giosuè Calzerno.

BERMAN: I fiori nell'arte dell'800 ad oggi.

DAVICO: Pere, Patrick Mimram.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16): Collettiva. Ore 15-20.

LA BUSSOLA: Mario Schifano.

LE IMMAGINI: depoi Zancan.

MICRO (p. Vittorio 10): «Tendenze».

PIRRA (Vitt. 82, tel. 543.383): Pittori italiani e francesi.

PIRRA CERAMICHE: Maestri ceramisti.

SANT'AGOSTINO (535.853): '800.

VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30. Tombe: 8,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 8 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.

EXPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino), fino all'11 ottobre. Orario: da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4587 - 660.2545 - 660.2734.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignoto a me stesso», la fotografia vista da Sciascia. Ritratti di scrittori. Orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivo; lunedì escluso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività [illegible].

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a sabato 9-14, 15-19. Domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13. Sabato e domenica 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra temporanea: Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo. Sala Mostra: «Dal privato al pubblico. Donazioni e depositi al Museo Nazionale del Risorgimento Italiano», mostra storica. Dal 18 aprile al 14 giugno. Stesso orario del museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino): 11 sale. Aperto tutti i giorni. Or.: 9-12; 14-17,30. Chiuso principali festività religiose. Ingresso gratuito.

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica [illegible] a cura di Fotoalternativauno. Dal 9 giugno al 18 settembre: «Trittico» di Mauro Giorcelli (Foyer Sala Grande); «Urbano - Quotidiano» di Arturo Brena (Foyer Sala Grande); «Marine» di Daniele [illegible] (Foyer Sala Valentino).

TORINO DOMANI

COSI' DIVENTERA' VIA GARIBALDI

Fra i mali della zona: il «coprifuoco» serale, i negozi che «stonano» e l'isolamento dell'area circostante
Tra le proposte: valorizzare e restaurare le antiche botteghe, ripristinare elementi architettonici e «arredi»

C'è una legge nazionale (la n. 15 del febbraio scorso) che permette ai Comuni di «tutelare tradizioni locali e aree di particolare interesse», stabilendo eventuali «attività incompatibili con tale obiettivo limitatamente ad esercizi commerciali, esercizi pubblici ed imprese artigiane». In proposito esiste a Torino una prima «mappa di ipotesi» (basata su un lavoro affidato dall'assessore Dondona agli architetti Chiara Ronchetta e Andrea Job) che permette di ancorare l'importante discorso innovativo ad una serie di puntelli già messi a fuoco: tracciata la «definizione su scala urbana di aree e percorsi commerciali», completata un'indagine approfondita in relazione al centro storico, Borgo Dora e Borgo Po.

Torino è pronta ad affidare a commercio e artigianato un ruolo trainante nel campo della riqualificazione ambientale e dell'arredo urbano, dunque. Anche se si tratta di un progetto che comincia oggi; e dando per scontato che qualsiasi novità dovrà rispettare quella libertà di fondo senza la quale il commercio muore. Nessun vincolo, di conseguenza, ma solo una serie di indicazioni da valutare in un dialogo fra tecnici, amministratori, associazioni di zona e rappresentanti di quartiere.

Di qui il significato delle «passeggiate» a metà tra la storia e la cronaca che Stampa Sera dedica ogni venerdì ad una specifica zona urbana, «chiacchierando» con i politici, gli esperti, gli esercenti, la gente che ritrova qui giorno dopo giorno, tra luci e ombre, la «sua città». Le scorse settimane abbiamo parlato di via Roma, via Po, via Lagrange. Con via Garibaldi e l'area circostante l'appuntamento di oggi.

Via Garibaldi fu ristrutturata, nel tratto da piazza Castello a via della Consolata, grazie all'editto del 1736. Gli fece seguito, circa mezzo secolo dopo, la realizzazione del progetto tramite fronti unitari eseguiti isolato per isolato.

A quel tempo venne esplicitamente previsto in questa strada l'insediamento dei commerci più rappresentativi della città ed in particolare quello «d'oro, di seta, di panno, di tele ed altri di simile condizione».

L'arredo storico rivela tale particolarità con presenze che gli esperti definiscono «di rara tipologia». Tra le più importanti: l'esterno del negozio di arredi sacri Tappi (in legno, realizzato nel 1880 ed ampliato tre anni dopo); l'esterno della farmacia Bosio; alcuni interni di caffè e profumerie.

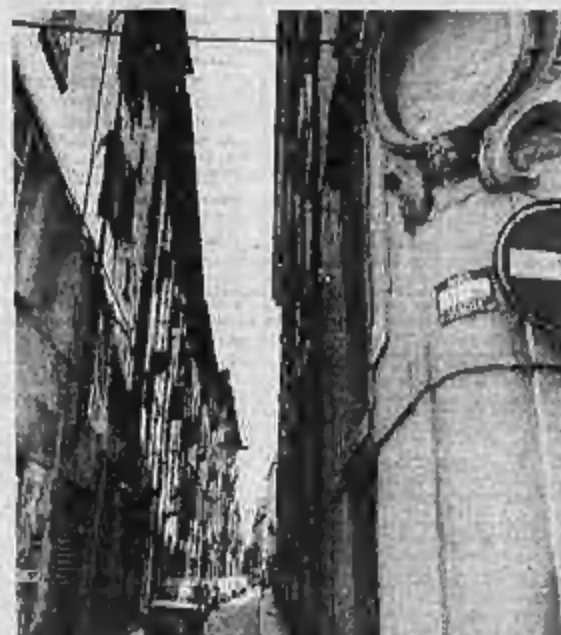
Ed ecco i suggerimenti degli esperti.

1. Da prendere in considerazione certe frequenti ed assai discutibili opere di «modernizzazione», in modo da restituire alla strada l'originaria immagine unitaria. A questo proposito, ha preso il via recentemente un lavoro di «décoffrage» (cioè l'asportazione della sovrastruttura e il ripristino degli elementi architettonici originari), con specifico riferimento all'isolato di Sant'Alessio, tra via Stampatori e via San Dalmazzo.

2. Da controllare i nuovi insediamenti commerciali, con particolare riferimento alla connotazione esterna di eventuali negozi a grande superficie. Si tratta infatti di un tipo di insediamenti che, se non adeguatamente controllato, potrebbe risultare controproducente rispetto all'architettura della zona.

3. Da tutelare la continuità del percorso commerciale con una limitazione delle attività terziarie di tipo amministrativo localizzate al piano terreno (Comune, banche, uffici statali o privati).

4. Da incentivare l'insediamento di esercizi pubblici ad orario serale e festivo oppure di gallerie e show-rooms connessi alle varie attività commerciali quali centri di cultura e animazione. Tutto ciò per ovviare ad una situazione oggi assolutamente priva di richiami nelle ore serali, ad esclusione di alcuni punti isolati quali il cinema Charlie Chaplin. Di poca rilevanza anche gli attuali esercizi pubblici, numerosi ma quasi tutti legati alle attività amministrative terziarie di tribunale e municipio, con orari esclusivamente diurni.

5. Da delineare una più articolata connessione con l'adiacente sistema di via Pietro Micca e via Roma, realizzabile con l'attuale riqualificazione ambientale e funzionale delle strade vicine. Occorre infatti che anche le vie laterali che si ramificano intorno all'isola pedonale siano attrezzate opportunamente. In caso contrario, la pedonalizzazione delle traverse continuerebbe ad accentuare l'isolamento di via Garibaldi dalle aree più vitali (specie la sera) della città.

Via Garibaldi. Sopra: uno scorcio di via Santa Chiara (foto di Alessandro Bosio)

Urge preservare dalla crescente decadenza anche i dintorni. Le cose da «salvare»

COME FARE IL MAQUILLAGE

Anche l'area circostante, intanto, merita una serie di appunti. A partire dal rilievo che qui, nel nucleo più antico della città anche sotto il profilo commerciale, si notano presenze di eccezionale rarità.

In prima linea alcune farmacie: la «Ferrero» di piazza Savoia con esterni ed interni del secondo Settecento; quella «della Consolata» in via delle Orfane (secondo Ottocento); la «Schiapparelli» (metà Ottocento).

Allo stesso livello anche testimonianze non più frequenti: i caffè (il «Bicerin» in piazza della Consolata con arredi fine Ottocento), o le erboristerie (eccezionale quella di «Rosa Serafino», con una rara insegna a lavoretta in ferro dipinto a olio).

In particolare gli esperti segnalano:

1. Via Milano. Dove appare ancor più netto che in via Garibaldi il distacco tra arredi commerciali di valore storico-artistico, (la farmacia Anglesio — ad esempio —, raffinato esempio di vetrina, interni e suppellettili del Settecento) e il livello scadente di alcuni arredi ottocenteschi dopo recenti operazioni di «rinnovo».

2. Piazza Savoia. In un ambiente così dominato da architetture auliche appaiono da privilegiare forme di arredo in grado di valorizzarne la composizione. Un buon esempio: la libreria inserita al piano terreno di Palazzo Paesana.

3. Via e piazza Palazzo di Città. Qui il suggerimento di mantenere o ripristinare gli arredi «da sottoportico» viene suggerito dal numero di progetti del secondo Ottocento (chioschetti, bacheche interpilastro e simili) riscontrati negli archivi.

Sembra infine auspicabile un collegamento più capillare con via Garibaldi tramite l'utilizzazione commerciale degli spazi dei cortili che sono in parte «passanti» tra le due strade. Tutto ciò superando l'attuale divieto della legge rispetto alla destinazione a commercio dei cortili.

Per ultimo, qualche appunto destinato alla «città quadrata». A nord il nucleo più antico è appesantito da un fenomeno diffuso di degrado edilizio cui si accompagna il degrado commerciale. Di rilievo l'insediamento esteso (piazza Emanuele Filiberto, Sant'Agostino e vie limitrofe) di attività di vendita all'ingrosso e di magazzini collegati al mercato di Porta Palazzo. Tre le indicazioni:

1. Salvaguardia degli arredi storici di alta qualificazione e delle merceologie presenti quando queste vi risultino legate.

2. Tutela del dettaglio specializzato collegato alle attività amministrative.

3. Protezione delle merceologie rare, dagli arredi sacri alle erboristerie, presenti in zona.

Infine, la parte sud della città quadrata che, nell'area più vicina a via Garibaldi, presenta un commercio insediato in forma capillare ma incapace di strutturarsi in percorsi continui, salvo le vie San Tommaso e Barbaroux.

Più in basso, risultano invece numerosi gli arredi storici di alta qualificazione, legati spesso a prestigiose attività commerciali coeve. Rilevante anche qui la presenza di attività artigianali d'arte e di tradizione (passamanerie, legatorie, erboristerie), oppure di concentrazioni storicamente insediate (dal piccolo antiquariato ai cambisti). Cinque le linee di intervento ancorate a tale situazione.

1. Tutela degli arredi storici qualificati e rimozione di quelli in conflitto con le architetture presenti.

2. Tutela delle attività considerate «rare» o comunque tipiche della tradizione.

3. Incentivi alla riqualificazione dei generi alimentari in modo di ottenere un polo più completo di livello urbano.

4. Blocco delle attività non compatibili con le tipologie edilizie originariamente non commerciali, oppure con le esigenze della pedonalizzazione nelle aree interessate da questo provvedimento.

5. Integrazione delle forme di commercio tra le due sottozone, con l'obiettivo di una maggiore continuità tra gli spazi di via Garibaldi, via Pietro Micca e via Roma.

Interventi e lavori. Ma tutti sono d'accordo: qualcosa va fatto a costo di vivere...

FRA POLVERE E CAVALLETTI

Interventi di pavimentazione lapidea in via della Misericordia, via San Dalmazzo, via Stampatori, via Botero, via Santa Maria, via dei Mercanti; via Monte di Pietà, via Conte Verde, via Barbaroux; soluzioni sperimentali di arredo urbano in via Monte di Pietà e via dei Mercanti; soluzioni sperimentali di riambientazione per le aree pedonali di via della Misericordia, via San Dalmazzo, via Stampatori, via Botero, via Santa Maria, via Conte Verde e via Barbaroux; allacciamenti in corso per il rinnovo degli impianti di illuminazione in tutta l'area considerata. Sono questi i punti salienti dei lavori, riassunti in un manifesto dell'assessorato all'Arredo Urbano, che stanno elettrizzando il cuore antico di Torino, trasformato in un presepe di paese dove tutti hanno qualcosa da suggerire, dibattere, discutere.

Anche se tutte le voci sembrano ormai fuse in un coro intonato: dato per scontato che tirare avanti in mezzo a polvere e cavalletti è decisamente difficile, è anche vero che qualcosa qui doveva esser fatto.

Dicono da Pellerino, all'angolo tra via Mercanti e via Monte di Pietà: *«Siamo soddisfatti. In via dei Mercanti, da qui a via Pietro Micca, sorgeranno panchine, fioriere, lampioncini e per noi che ci siamo affacciati è prospettiva che rallegra il cuore, esattamente come quella per cui in via Monte di Pietà, allargato uno dei due marciapiedi e ritagliate opportune zone di sosta, passerà una sola corsia di auto»*. Nessun problema, allora? *«Per noi che abbiamo disponibilità di garage accanto al negozio certamente no. Anche se resta qualche incognita relativa alla possibilità di carico e scarico delle merci. Speriamo che anche il tratto pedonalizzato di via dei Mercanti non presenti barriere architettoniche insormontabili: in caso contrario, potrebbero sorgere difficoltà per i clienti del ristorante cinese qui localizzato abituati ad arrivare fin sulla porta con tanto di scorta e auto blindata»*.

Giorgio Colombari, antiquario: «Mi auguro che i vigili facciano rispettare la zona pedonale». Sotto: Lucetta Gay. Il suo negozio è in via Monte di Pietà

Incognite Vip che non incidono sul tran-tran quotidiano, comunque. Assai meno del problema legato alla futura impossibilità di parcheggio che preoccupa tanti tra residenti e negozianti attualmente privi di garages pubblici o privati. Uniti oggi nel deplorare «un permesso di transito che il Comune garantisce soltanto a chi può dimostrare di poter sistemare l'auto da qualche parte». Di qui l'ennesima veemente protesta contro *«le zone circostanti praticabili tramite un disco orario insostenibile per chi abita da queste parti, teoricamente costretto a fare un giretto al volante ogni sessanta minuti. Con il risultato che ogni mattina anche chi di noi andrebbe tranquillamente al lavoro a piedi è costretto a servirsi dell'auto, per non lasciarla preda del primo vigile di passaggio»*. Senza contare certi presunti favoritismi. *«Transito permesso solo ai portavalori del San Paolo? Ma non facciamo ridere; quando mai si è visto un portavalori in Panda che scarica soldi per l'intero orario d'ufficio?»*.

Volente o nolente, qui nessuno rimpiange comunque la situazione passata. Più felici di tutti gli antiquari Laurent e Giorgio Colombari, che dopo tre anni gustano il momento in cui *«potremo servirci dell'entrata affacciata su via Santa Maria, mai usata sino ad oggi in quanto chi osava scendere i tre gradini corrispondenti rischiava qualche arto triturato da camion e auto in piena corsa»*. Sostengono all'unisono padre e figlio Colombari: *«Ciò che ora ci auguriamo è una presenza costante dei vigili, in modo da far rispettare effettivamente la zona pedonale. Un provvedimento indispensabile, tanto più considerata l'installazione di binari di marciapiedi dove uno risulta in genere più alto dell'altro posto invece rasoterra, con conseguente possibilità di sosta per i soliti furbastri»*.

Ma questa volta, a quanto pare, gli automobilisti dovranno fare i conti con qualcuno più furbo di loro. Spiega nel suo negozio di via Monte di Pietà Lucetta Gay, che per l'attuale ristrutturazione si è battuta con trascinante entusiasmo sin dal primo momento: *«Nessun problema col lato dei marciapiedi rasoterra, dove resterà spazio per ogni mezzo di soccorso ma verranno poste opportune fioriere in grado di funzionare quali dissuasori contro qualsiasi tentativo di parcheggio abusivo. Mentre non mi preoccupa neppure la stasi delle attività commerciali legate all'attuale ristrutturazione dato che, una volta completati i lavori, i nostri negozi risulteranno estremamente valorizzati. Tutto sta a collaborare in prima persona. Come noi della nuova Contrada del Gambero d'Oro stiamo per fare grazie ad una serie di bancarelle prossimamente poste in via Pietro Micca per ricordare che, tra un calcinaccio e l'altro, noi del centro storico esistiamo ancora ed aspettiamo visite»*.

Se non altro per scambiare quattro chiacchiere e qualche pettegolezzo sul gran cambiamento in atto. E chissà chi saran mai i disperati automobilisti che, l'altra settimana, per riuscire in qualche modo a parcheggiare hanno addirittura spostato, rischiando «colpi della strega» e simili non meno micidiali, gli enormi massi di granito posti al centro di via Botero... Chissà se lo scivolo posto allo sbocco su via Santa Maria di questa strada, ora totalmente restituita ai pedoni, è il rimedio adatto per obbligare le auto in transito ad una giusta andatura, oppure la «porcata» che fa andare in bestia i tassisti che, per colpa di un salto secondo loro squilibrato, continuamente ci rimettono su.

I RECORD SULLA STRADA GERANI, MERCURIALI & C.

Sergio Caudana è, dall'autunno scorso, presidente dell'Associazione di via Garibaldi. Ha sostituito Giulio Degli Esposti, sotto la cui guida la strada è cresciuta e si è fatta bella conquistando una importante serie di record cittadini:

* la prima ad inaugurare sin dal 1982 un'immagine omogenea tramite i famosi «mercuriali», tagliandi collegati ad ogni mille lire di spesa nei negozi locali e premiati, a sorteggio, con buoni-acquisto presso gli esercizi di zona;
* la prima (e per ora anche l'ultima) ad accettare e poi portare avanti la rivoluzione collegata alla sua completa pedonalizzazione, inaugurata il 18 aprile 1980;
* la prima adesso, tramite Sergio Caudana, a vantare una decorazione ambientale di primavera carica di colore e di suggestioni: vale a dire la bella infilata di gerani rossi che la percorre attualmente in tutta la sua lunghezza, proiettando verso il fondale delle montagne lunghe scie fiorite da un balcone all'altro.

Spiega il presidente Caudana: *«E' stata un'idea di mia moglie raccolta con generale entusiasmo. Detto e fatto, abbiamo acquistato duemila piante in vaso e le abbiamo equamente distribuite. Una partenza in sordina che adesso, scoppiati i gerani in tutto il loro rigoglio, comincia davvero ad offrire il rilievo che speravamo. Anche se purtroppo la cultura torinese dei fiori è ancora ai primi passi, come dimostrano i vuoti corrispondenti ad alloggi dove i fiori in questione sono stati snobbati e trascurati»*.

Sergio Caudana, dallo scorso autunno è il presidente dell'Associazione di via Garibaldi. Sua moglie ha avuto l'idea di «infiorare» la strada con duemila vasi di gerani rossi

Uno scoglio inevitabile, d'altra parte, e rotto il ghiaccio altri fiori certamente fioriranno. *«Contiamo di organizzare un concorso mensile tra i balconi, premiando ogni volta il più bello con una spesa-omaggio nei nostri negozi, esattamente come facevamo con i mercuriali delle origini. Sarà la cornice più bella per il passeggio tra i dehors della bella stagione»*. E intanto, complimenti alle «signorine del Comune che curano con estrema attenzione i vasetti affidati ai loro uffici, con il risultato che i gerani più belli risultano oggi proprio quelli di mano pubblica».

Risultano private, invece, tante iniziative che piano piano, quasi inavvertite dall'impressionante fiume di gente che ogni pomeriggio sfila qui per shopping e passeggiata, promettono di sovvertire quello che è l'attuale cliché di via Garibaldi. Una strada — si dice — dove la pedonalizzazione ha avuto persin troppo successo: al punto che oggi i torinesi più sofisticati la disertano, respinti da un bagno di folla superiore ad ogni sopportazione. Una strada persino troppo popolare, insomma. Anche se nessuno osa più mettere in dubbio l'impennata ottenuta dagli stessi negozi che durante la prima fase sperimentale della pedonalizzazione sembravano rischiare il fallimento.

Ma non si vive soltanto di giro d'affari, tanto meno in via Garibaldi. Ed è così che Sergio Caudano può oggi mostrare con legittimo orgoglio le prime avvisaglie di una netta e positiva inversione di tendenza.

Basta un piccolo-test, all'incrocio tra via Garibaldi e via Stampatori. Al numero 31 della prima, nell'elegantissimo cortiletto si lavora ad un prestigioso negozio di antiquariato che si aprirà prossimamente su uno spazio interno «rivestito con prato all'inglese, proprio come nella milanese via della Spiga». Mentre chi conservasse qualche dubbio non ha che da inoltrarsi in punta di piedi nell'androne di Palazzo Scaglia, al numero 4 di via Stampatori. Dove ad accoglierlo troverà prima un silenzioso chiostro istoriato e poi un sereno cortile verdeggiante. Al piano terreno, affacciata su un aulico perimetro architettonico, una rincorsa di locali in cui prossimamente si inserirà un ristorante (il primo di via Garibaldi) di alto livello.

Dice il presidente Caudana: *«In attesa del concorso nazionale preannunciato dall'assessorato all'Arredo Urbano con l'obiettivo di regalare alla nostra strada una riqualificazione finalmente aggiornata e definitiva, qui stanno nascendo cose nuove e belle. Problemi particolari? Soltanto il cantiere del Palazzo Comunale affacciato sulla via in modo da permettere un ingresso dei camion altrimenti impossibile, ma è pecca da poco e transitoria»*. Nulla di grave, in conclusione; ed è così che via Garibaldi annaffia e spera.

Servizi di
Luisella Re

ECONOMICI

Nel mese di aprile 1987 SIP ha attivato commercialmente il Numero Verde. Si tratta di un servizio avanzato di telecomunicazioni che consente l'addebito automatico del costo delle telefonate all'utente richiesto

C'è da chiedersi: quali altre novità ci sta preparando quel magico strumento chiamato telefono il quale, oltre che essere diventato intelligente, per via dell'intervento dell'elettronica, non trasmette più, come in passato, soltanto voci, ma invia e riceve testi, immagini, disegni grafici, eccetera?

Basta fare per un attimo mente locale e ci si rende conto che, dall'epoca in cui si diceva che il telefono era un giocattolo, uno strumento di poco conto (e quell'epoca era tutt'altro che remota) a oggi, è successo qualcosa, nel mondo delle telecomunicazioni, che chiamare rivoluzione è poco. Anzi niente.

Da qualche tempo, da un mese circa, nel settore telefonico nazionale, gestito dalla SIP, figura un numero, battezzato «Verde», che, appunto per questa sua designazione cromatica, potrebbe trarre in inganno. La politica invece non c'entra e il «green», ripristinato dalla SIP, ha tutt'altro significato di quello politico corrente. Si tratta, infatti, di un servizio nuovo e avanzato di telecomunicazioni il quale consente, a chi lo seleziona, di addebitare la chiamata all'utente richiesto.

In altre parole una persona o un'Azienda che si sia dotata di un suo «Numero Verde» può essere chiamata da qualunque apparecchio telefonico e, senza dover attendere alcuna accettazione (come succedeva invece in passato con le chiamate «collect»). Il costo della telefonata viene pagato dal destinatario della conversazione.

Direte: perché mai «Numero Verde»? E qui non si sfugge a quella specie di incubo quotidiano che è il traffico cittadino. Il semaforo «verde», infatti, concede via libera e alla stessa stregua il «Numero Verde» favorisce il contatto fra chi chiama e chi, in possesso di tale servizio, riceve la telefonata.

In fatto di addebiti non c'è pericolo di sbagli e tanto meno di sovraccarichi di tariffa: la persona, infatti, dalla quale parte la telefonata, indipendentemente dal sito da cui chiama, paga un solo scatto o un gettone, e più semplice di così l'uso del «Numero Verde» non potrebbe essere.

A questo punto viene spontanea una domanda: in cosa consiste questo numero di colore... clorofilliano? Da un prefisso, immutabile, 1678 e da cinque cifre che stanno ad indicare quel particolare abbonato. Un codice, in altre parole, che segue il prefisso rigido e precede invece il numero telefonico normale dell'utente... Verde.

L'introduzione di questo sistema di chiamata è stato studiato, e si è rivelato subito calzante, per determinate utenze: per esempio, catene alberghiere e linee aeree che vogliono agganciare clienti ed evitare che prenotino altrove; grandi aziende che intendono favorire le ordinazioni tramite il telefono oppure permettere al proprio personale viaggiante di mantenere i contatti senza spese eccessive di telefono, oppure enti commerciali che, mediante questo mezzo economico e stuzzicante, si propongono di indurre il pubblico che ha letto una certa pubblicità a chiamare per chiedere ulteriori e più dettagliate informazioni.

La concessione del «Numero Verde» non provoca nè code nè perdite di tempo. Va richiesta all'Ufficio Commerciale di zona della SIP mediante una domanda di «numero» ed una di collegamento alla Rete Fonia Dati perché è questa Rete che effettua il servizio. Stabilito il collegamento, segue automaticamente l'attribuzione del codice di cinque cifre, dopo di che il «Numero Verde» è vostro.

Siccome chi gestisce i servizi telefonici ha di mira l'obiettivo di fornire un'utenza sempre migliore, più rapida e adeguata alle esigenze odierne, anche il «Numero Verde» è stato studiato in maniera che chi ne beneficia può chiedere che le chiamate confluiscano o tutte verso un'unica sede oppure vengano indirizzate verso più sedi, fino a un massimo di 42. Un esempio: se l'utente ha due punti di ricezione, uno a Milano e l'altro a Roma, può ottenere che le chiamate, anche se effettuate allo stesso «Numero Verde», siano smistate a Milano se provenienti da Nord e a Roma se effettuate da altre zone.

Ma non è tutto. Per facilitare il cliente telefonico la SIP gli fornisce altre possibilità: nelle ore notturne oppure nei giorni festivi, allo scopo di evitare spreco di personale, l'utente che dispone di più siti di ricezione, può chiedere che le telefonate vengano indirizzate su un'unica centrale; aree prive di interesse commerciale possono venire sbarrate e, infine, ogni titolare di «Numero Verde» può, a richiesta, ottenere l'intera documentazione del traffico diretto al suo numero e conoscere così, con scrupolosa precisione, a quale data e ora siano state effettuate le chiamate, il distretto di provenienza, i costi delle comunicazioni, eccetera.

Tutto bene. Utilità del servizio, rapidità della sua concessione, facilitazioni concesse a chi se ne serve, ma fino adesso non si è parlato di un dato importante, il suo costo. Per attivare un «Numero Verde», per ciascuna delle sedi chiamate, l'utente dovrà corrispondere un contributo spese di attivazione di 132 mila lire e un canone mensile di 105 mila lire, oltre, naturalmente, gli importi relativi al traffico in arrivo al suo numero. Per ciascuna, poi, delle linee di Rete Fonia Dati, impegnate nel servizio, dovrà versare un contributo di attivazione di 200 mila lire e un canone mensile di 25.670 lire. La documentazione del traffico, se richiesta, viene a costare 35 lire per ogni chiamata documentata. E' un servizio, e come tale, va pagato come succede, ad esempio, in banca quando si richiede il proprio estratto conto.

Il servizio è stato accolto con favore e già 500 aziende hanno manifestato vivo interesse per questa iniziativa. Fra gli utenti che si fregiano ormai del titolo di «pionieri» figurano la catena degli Sheraton Hotels che attraverso il «Numero Verde» 1678-35035 riceve le prenotazioni in tutto il mondo, la Casa automobilistica Ford che con il suo servizio «Pronto Ford» (il «Numero Verde» è 1678-11013) assiste tecnicamente e commercialmente i proprietari di autoveicoli della propria marca, mentre il «Numero Verde» 1678-11011 corrisponde a «Europe Assistance» che fornisce assistenza alle persone, alle auto e alle case. E ancora DMT-Telemarketing (N.V. 1678-21021) per le attività di telemarketing; Teleotel (N.V. 1678-40000) per le prenotazioni alberghiere garantite; Space Hotels (N.V. 1678-13013) per prenotazioni di alberghi in Italia e nel mondo; l'Hotel Michelangelo di Milano presso il quale le prenotazioni vengono effettuate con il «Numero Verde» 1678-67055; Progress Card, N.V. 1678-21022 per i servizi di assistenza medica e legale; Phenix Fund (N.V. 1678-22044) per informazioni su fondi comuni d'investimento, eccetera.

La Sip, per diffondere la conoscenza di questo suo nuovo servizio, si è rivolta ai «pionieri» dell'utenza consigliandoli di indicare sulla propria carta intestata e sui messaggi pubblicitari d'ogni genere il «Numero Verde» di cui dispongono. La loro indiscussa fosforescenza nel mondo commerciale e finanziario e la curiosità suscitata dall'apparire di questo impiego del telefono, assolutamente fuori dell'ordinario, sono il miglior veicolo per il rapido moltiplicarsi di un'utenza sempre più avida di contatti rapidi, facili e particolari.

E' probabile che questa breve chiacchierata non abbia illustrato del tutto le caratteristiche del «Numero Verde». Se è così, con l'aggiunta dei dati richiesti da questo breve formulario, tramite la SIP sarà possibile ricevere una panoramica completa ed esauriente del nuovo servizio il quale, appunto perché «verde», dà via libera a un crescente, efficace uso del telefono.

Per avere ulteriori informazioni sul «Numero Verde» compilate ed inviate a SIP il coupon allegato:

Azienda ....
Via .... n° ....
Città ....
Cap .... Prov ....
Regione ....
Tel. .... prefisso .... numero

Nome dell'interessato ....
Settore aziendale ....

Desidero ricevere:
☐ materiale informativo su «Numero Verde»
☐ la visita di un funzionario commerciale SIP

NUMEROVERDE
SIP - DIREZIONE GENERALE
M/MK-NP
Casella Postale 2420
00100 Roma AD

2 Affari e capitali

3 Aziende, negozi

5 Locali e negozi

domande

offerte

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

commessi, baristi

Impiegati

8 Rappresentanti

15 Autovetture

(continua)

SARANNO PRESTO APERTI A TUTTI DUE CASTELLI DI CASA SAVOIA

Vicine a Torino due storiche residenze per molti ancora tutte da scoprire

I castelli di Racconigi e di Agliè saranno parzialmente aperti al pubblico che avrà così due importanti residenze sabaude, e due «proposte» culturali, da rivisitare. Per alcuni potrebbe tuttavia trattarsi di una scoperta. Molti infatti non le hanno mai viste, anche se sono considerate «gemme», non solo sotto il profilo architettonico ma anche per ciò che contengono, a due passi, diciamo, da Torino. Clara Palmas, l'architetto sovrintendente ai beni ambientali del Piemonte, ha assicurato al direttore generale del ministero dei Beni Culturali, «l'assoluto rispetto delle competenze, nell'ambito delle leggi di tutela e l'apertura di Agliè e Racconigi, come previsto, rispettivamente dal 1° luglio e dall'11 giugno».

La bellissima facciata del castello di Racconigi

A Racconigi nacque Umberto di Savoia, l'ultimo re d'Italia, il 15 settembre 1904. E' in questa residenza che Umberto pensava di istituire un «centro» storico, una permanente raccolta di collezioni, documentaristiche e iconografiche, dei Savoia, con una funzione simile negli intenti alla *Fondazione Umberto II e Maria José di Savoia* creata dalla principessa Maria Gabriella in Svizzera, a Losanna, con il materiale che si sta inventariando.

La stessa Maria Gabriella ha pensato spesso a Racconigi per una soluzione che realizzasse il progetto del padre.

E' anche in questo senso che ha subito aderito all'invito di fornire preziose immagini fotografiche per la mostra che, tra alcuni giorni, si aprirà a Torino, al Museo dell'Automobile, e che vedrà esposte, per la prima volta, le foto scattate in tanti anni da Vittorio Emanuele III. Un sovrano, dunque, non solo numismatico ma anche fotografo e di ottima qualità, come il pubblico potrà verificare.

Un *fotoreporter* efficace, pure in guerra, quando cercava di cogliere con l'obiettivo gli aerei austriaci che bombardavano Venezia. Molte immagini Vittorio Emanuele le scattò alla moglie, la regina Elena, anch'essa brava con la macchina fotografica, e ai figli proprio nel verde scenario di Racconigi.

Il parco è di circa centosettanta ettari, l'area coperta dal castello è di ventimila metri quadrati, il volume degli edifici è di cinquantaquattromila metri cubi.

Già nelle stampe del Gonin, il castello si profila come sovrapposizione di stili per il lungo periodo di tempo trascorso durante l'inizio e la fine dei lavori. Sorto sul luogo di un'antica roccaforte, non offre oggi facili soluzioni a chi va in cerca, nelle sue sale, della primitiva sistemazione disegnata da Guarino Guarini intorno al 1680, per desiderio di Emanuele Filiberto di Carignano.

Nel 1755 l'architetto G.B. Borra provvide ad opere di ampliamento, soprattutto per quanto concerne la facciata meridionale, la scalea e la decorazione all'interno. Carlo Alberto vi lasciò pure un'impronta neoclassica nel 1834 valendosi dell'architetto E. Melano. Il giardino era «firmato» da quel genio della botanica figurata di nome Le Nôtre, ma ha subito anch'esso così vaste modifiche che la struttura datagli all'inizio non si riesce neppure a intravederla.

Il castello di Agliè visto dallo splendido parco

RACCONIGI: storie di carta bollata

UNA REGGIA NEL VERDE PERCHE' ERA CHIUSA?

Perchè il castello è stato a lungo chiuso? Non era di proprietà dei Savoia? Come è passato allo Stato? Sono domande che i visitatori di certo si porranno varcando la soglia di questa «reggia di campagna». Occorre dire che il castello venne «donato» da Vittorio Emanuele III al figlio Umberto nel 1930 quando l'allora principe di Piemonte sposò la principessa Maria José del Belgio, l'ultima regina d'Italia che attualmente vive in esilio a Merlinge, in Svizzera, e alla quale una disposizione transitoria della Costituzione vieta il ritorno in Italia.

Non era quindi nel patrimonio sabaudo di Vittorio Emanuele III, ma costituiva una proprietà a se stante donata all'allora principe Umberto. Questo spiega il protrarsi di una complessa vicenda legale che ha visto da una parte i Savoia — tutelati, fra gli altri legali, anche dall'avvocato Carlo d'Amelio, del Foro di Roma, che attualmente ricopre l'incarico di «Ministro della Real Casa» — e dall'altra lo Stato italiano.

Il patrimonio sabaudo era stato sequestrato dopo l'avvento della Repubblica. Alla fine, per Racconigi, i magistrati emisero una sentenza favorevole ai Savoia. La residenza si trovava in una «condizione particolare» proprio per quella donazione che Vittorio Emanuele aveva fatto al figlio.

Del patrimonio si discusse quindi a lungo anche per l'interpretazione giuridica da dare al «quinto» dei beni sabaudi, ossia alla quinta parte che apparteneva personalmente a Umberto. Si raggiunse una transazione fra le parti quando lo Stato pagò agli eredi Savoia una somma di circa sei miliardi ed entrò in possesso della residenza.

Importante valutare, oggi, che cosa c'è di rilevante a Racconigi e dicendo «rilevante» non si vuole riferirsi a una valutazione monetaria ma a una considerazione storica, anche per il fatto che Umberto vi aveva raccolto quadri, stampe, che offrono una panoramica molto vasta dell'iconografia sabauda. Alcuni dipinti famosi non hanno un «prezzo», ma sono notevoli per ciò che «raccontano» nel grande libro della storia del costume.

A differenza di altri «tesori» sabaudi, andati distrutti durante la guerra oppure manomessi — qualche moneta è pure stata sottratta dalla collezione numismatica unica al mondo che Vittorio Emanuele abdicando donò al popolo italiano — quanto era a Racconigi si è salvato.

Umberto amava Racconigi non solo perchè vi era nato ma perchè, a breve distanza da Torino, gli rammentava anni cari della gioventù. Ciò spiega perchè pensasse a una eventuale «istituzione» da far sorgere a Racconigi e perchè ne parlasse spesso quando incontrava italiani, non solo a Cascais, nell'esilio portoghese, ma anche a Londra, quando già l'aveva colpito la malattia di cui poi morì. Racconigi aperta al pubblico viene ad arricchire il taccuino delle «cose da vedere» non solo per chi giunge da *fuori* ma anche per i torinesi stessi.

Servizi di
Renzo Rossotti

Il castello di Agliè: una stanza per ogni giorno dell'anno, antichi dipinti e persino un piccolo e raffinato teatro

DI FAMIGLIA IN FAMIGLIA LA CASA DEL COREOGRAFO

Lo splendido itinerario delle residenze sabaude offre, con la riapertura del Castello di Agliè, nuovi motivi d'interesse e di studio alle strutture architettoniche, agli arredi e alle opere conservate nelle 365 sale che compongono questo complesso. Dopo una forzata chiusura, dovuta alla mancanza di personale, si è giunti ora, grazie all'intervento dell'architetto Clara Palmas, sovrintendente per i Beni ambientali e architettonici del Piemonte, alla possibilità di visitare questa reggia le cui origini risalgono alla prima metà del XVII secolo, anche se è provata la presenza di murature medioevali nella manica nord-est. Primi proprietari del castello furono i San Martino di Agliè, una delle maggiori famiglie canavesane (ramo discendente dal San Martino di Rivarolo), le cui fortune furono legate, nel XVII secolo, alle personalità del letterato Ludovico e del nipote Filippo d'Agliè, poeta e letterato di corte, favorito di Madama Reale Cristina di Francia.

Formatosi nell'ambiente dell'Accademia dei Solinghi, fondata dal cardinale Maurizio, Filippo di San Martino fu anche un notevole scrittore di testi e coreografie di balletti che venivano presentati a corte. In uno di questi, dedicato a Madama Reale, celebrò l'ultimo giorno del Carnevale del 1653 con il titolo «Il Gridelino». E' questa l'unica volta — nota Giuliana Brugnelli Biraghi — che sul codice riproducente il balletto — uno dei 13 codici esistenti, splendidamente miniati dal Borgonio — appare anche il nome dell'ideatore: «Auctore et Inventore D.D. Philippo S. Martino ab Aliecio». Di questi anni l'attuale residenza conserva il Salone Arduino, affrescato, nel 1665, da Giovanni Paolo e Giovanni Antonio Recchi con scene dell'incoronazione di Arduino re d'Italia nel 1002, e la Cappella dedicata a S. Massimo con decorazioni a stucco, il grande crocifisso che domina l'altare maggiore e il «Calvario» in porcellana di Capodimonte. Dalla seconda metà del XVIII secolo il castello entrò a far parte della casata dei Savoia. «Infatti — rileva Gemma Cambursano —, in due soluzioni, dicembre 1764 - maggio 1765, Carlo Emanuele III acquista con fondi delle Regie Finanze il castello da Carlo Emanuele di S. Martino Maggiore delle guardie del corpo. L'acquisto è per il figlio prediletto Benedetto Maurizio e rientra nell'ingente appannaggio per lui predisposto».

a. m.

ANCHE GUIDO GOZZANO AVEVA CANTATO «L'ARCANA VITA DEI PRATI ILLUSTRI»

Con l'avvento dei Savoia furono approntati progetti di ristrutturazione ad opera di Birago di Borgaro. Alla morte di Benedetto Maurizio e, successivamente, della moglie Marianna (nel 1824), la residenza passò a Carlo Felice, marito di Maria Cristina di Borbone-Napoli. Subentrarono poi alla guida del Castello di Agliè Ferdinando di Genova, il secondogenito di Carlo Alberto e la moglie Elisabetta di Sassonia. Vi abitarono, in particolare, dalla seconda metà dell'Ottocento, i duchi di Genova fra cui Ferdinando Umberto, era amico del poeta Guido Gozzano, che scrisse: «O quante larve vivono d'arcana / vita nei miei sogni! Parlano gli abeti / del grande parco, s'anima la piana / dei prati illustri...». Il succedersi delle famiglie, con il variamente articolato interesse per gli aspetti artistici e culturali del loro tempo, ha contribuito, seppur in minor misura a confronto con le altre residenze sabaude, a un preciso arricchimento del patrimonio con riferimenti ad arredi Luigi XVI, Impero e Luigi Filippo. In queste sale hanno trovato anche collocazione i dipinti dell'ottocentista Giuseppe Camino, che vennero, in gran parte, acquistati in occasione delle esposizioni annuali della Società Promotrice delle Belle Arti di Torino: da «San Giovanni che predica alle turbe» a «Una messa dei primi cristiani nella foresta», entrambi del 1857, da «Cena nell'orto» del 1860 a «Rocce nelle Langhe» del 1863.

Di Francesco Gonin si ricordano «L'Angelo custode» del 1850 e «Due putti scherzanti su un letto» (quest'ultimo di proprietà della Regina Madre Maria Teresa), mentre di Francesco Podesti si ammira il dipinto «Enrico II Re di Francia ferito a morte in un torneo congiunge in matrimonio sua sorella Margherita con Emanuele Filiberto duca di Savoia». Opere, quelle di Gonin e Podesti, che furono esposte nella rassegna «Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna», allestita a Palazzo reale di Torino nel 1980. Accanto a queste composizioni si rileva la presenza delle tele attribuite a Scipione Cignaroli, della scultura «Apollo dormiente con capra che allatta un capretto» di Benedetto Cacciatori, della collezione di reperti archeologici provenienti dagli scavi di Tuscolo. La Sala delle Colonne e la Sala di Caccia, «illuminata da otto lumi a petrolio ottocenteschi», come ricorda Maria Luisa Moncassoli Tibone, la Galleria verde e la Sala dei Valletti rappresentano altrettanti punti in cui si identifica la bellezza di questo castello dall'imponente scalone castellamontiano e dalla fontana, eseguita nel 1770 dagli scultori Ignazio e Filippo Collini, con le statue del Po e della Dora.

Il dipinto di Cipriano Cei che raffigura i sei bimbi di Tommaso di Savoia-Genova (ricordato in uno scritto di Gian Giorgio Massara su «Piemonte Vivo», n. 4, 1985), il piccolo e raffinato teatro, opera dell'architetto Borda, il pregevole fondo librario, in fase di studio e classificazione, sono occasioni per una visita ricca di informazioni sul gusto dei Savoia.

Angelo Mistrangelo

Ancora una veduta del castello di Agliè che sarà riaperto al pubblico il prossimo mese

Francobolli

LUNA E ASTRONAUTICA MANDANO IN ORBITA LA COLLEZIONE DI VERNE

Uno «spaziale» emesso dall'Urss

• **La luna!** — Fresco di stampa, ecco il catalogo «spaziale» della Bolaffi *Dalla Terra alla Luna*. Indica le quotazioni dei francobolli legati al volo, nei suoi molteplici aspetti, alle traversate, ai primati, con un itinerario quasi da Icaro al *Voyager*.

Dagli Stati Uniti apprendiamo che il numero dei filatelisti legati al tema astro-spaziale è in sensibile aumento. Il catalogo della Bolaffi lo conferma, con prezzi sensibilmente al rialzo anche per esemplari dell'Urss, come quello che venne soprastampato in tutta fretta per salutare il lancio del primo *Sputnik*, nel 1957. Circa centomila esemplari in tutto. Un francobollo che, inaspettatamente, è diventato ricercato poichè ci si è accorti che, senza questo pezzo, la collezione spaziale non sarebbe completa.

La Luna ha i suoi preziosi francobolli. In quest'atmosfera da «febbre lunare» non stupisce che aumentino di prezzo anche quelli più «normali» legati all'esplorazione del nostro argenteo satellite, compreso quello americano per l'allunaggio stampato in milioni di esemplari. Proprio tale commemorativo contiene una «sorpresa», una varietà di stampa, che lo rende raro e ricco di suggestione. E' il caso romanzesco del «cosmonauta ignoto».

In previsione dell'allunaggio, le poste Usa avevano predisposto un francobollo che riproduceva la scena poi da tutti vissuta in diretta, quella notte alla tv: il primo uomo della storia mette piede sulla Luna. E' risaputo che nessun personaggio anche vivo, compreso il presidente in carica o diventato ex, può essere ritratto in un francobollo Usa. Per la Luna non si fecero eccezioni: si voleva riprodurre un astronauta qualunque, anche se si sapeva che dentro a quella tuta c'era il pilota della Nasa che si chiamava Neil Armstrong. Sul braccio della tuta il disegnatore pose la bandierina Usa, stelle e strisce.

Durante la stampa, per una svista, in pochi fogli sparì il colore rosso e così non si vedono le strisce. Insomma in qualche esemplare — pochissimi — la bandiera, per la mancanza del colore rosso, proprio non c'è, quindi l'astronauta americano è diventato «ignoto». Una varietà interessante per i collezionisti, soprattutto se l'esemplare con tale caratteristica è unito ad altri perfettamente «normali» nei quali la bandiera c'è e si vede. E' un francobollo più raro del celebre *Gronchi rosa*, un diamante della collezione ispirata allo spazio. Il suo prezzo supera il milione.

I filatelisti che soffrono il «mal di luna» sono tanti. Così si spiegano i prezzi raggiunti da altri esemplari dedicati all'esplorazione del cosmo, come i «cosmogrammi» portati nello spazio. Sulla loro scia, ecco la forte richiesta per le lettere che erano a bordo del *Challenger*, che evocano quindi la tragedia di un successivo «traghetto», e i *mondogrammi* volati sul *Voyager* nel giro attorno al mondo senza scalo.

Monete

E A PARIGI RICOMPARE SCINTILLANTE D'ORO IL GRANDE LAFAYETTE

La nuova moneta francese dedicata a La Fayette

• **Eroe del Nuovo Mondo** — Così è stato definito il marchese di La Fayette, onorato in Francia con una nuova moneta da 100 franchi realizzata dalla Zecca di Parigi. Comandante della Guardia Nazionale parigina, era stato onorato nel 1789 con una pregevole medaglia.

Ora la Francia lo ripropone celebrando l'*Egalité* nella serie dedicata alla Rivoluzione francese, nel tipo di coniazione storica iniziata nel 1984.

Nel 1777 La Fayette aveva offerto i propri servizi all'America. Accanto a George Washington ottenne in breve tempo travolgenti successi militari che affascinano ancor oggi gli studiosi di storia. In patria scrisse la *Dichiarazione dei Diritti dell'uomo e del cittadino* che doveva preparare l'avvento di una società nuova.

Per disegnare la nuova moneta francese gli studiosi sono andati a cercare la medaglia storica di circa duecento anni fa. La Zecca di Parigi è tra le pochissime a conservare tutte le proprie matrici.

Al dritto si scorge il profilo di La Fayette e, al rovescio, l'«albero della libertà», simbolo della rivoluzione francese. Vi spiccano pure le tre parole *Liberté, Egalité e Fraternité*.

In oro ne vengono coniati soltanto ventimila pezzi. Abbastanza bassa la tiratura, dunque.

Numerose le prenotazioni per quelle coniate in argento. E' un po' di tempo che, nelle preferenze dei collezionisti e dei piccoli investitori, la Zecca di Francia segue a ruota quella dell'Austria per la popolarità delle sue monete commemorative.

• **In ritardo e cara** — La serie «divisionale» italiana con l'indicazione 1985 è finalmente arrivata sul mercato. Difficile dire perchè queste monete, che vedono la luce con ben due anni di ritardo, risultino quasi incettate. Il prezzo della serie (che comprende, come è noto, anche la moneta commemorativa per il Manzoni) è subito scattato verso l'alto. A Roma e a Milano ha sfiorato le 90 mila lire.

Si pensa che vi possa essere una stabilizzazione su questo prezzo, almeno fino al periodo delle vacanze e, addirittura, ai primi convegni numismatici in programma per l'estate in varie regioni.

• **Medaglia scudetto** — La Zecca dello Stato, per la conclusione del Campionato di calcio e l'assegnazione dello scudetto alla squadra del Napoli (avvenimento già salutato dalle poste dell'Italia con un francobollo commemorativo), ha fatto coniare una medaglia ufficiale che al dritto riproduce lo scudetto e, al rovescio, lo scugnizzo *Gennari*, che è «mascotte» ufficiale del Napoli, il marchio della società, i nomi dei giocatori e dell'allenatore che hanno vinto il campionato. La medaglia è opera dello scultore M. Soccorsi.

L'esemplare in oro viene posto in vendita al prezzo di 850 mila lire, quello d'argento è ottenibile assai più a buon mercato, ossia a 35 mila lire. Le medaglie saranno in vendita sino al 31 ottobre.

A cura di **Renzo Rossotti**

16 Motocicli

18 Acquisto alloggi

19 Vendita alloggi

(continua)

Torino, predomina la chiamata «nominativa»

ASSUNTI FUORI COLLOCAMENTO 40 LAVORATORI SU 100

TORINO — Le assunzioni «nominative» (cioè realizzate fuori dalle liste di collocamento) rappresentano ormai il 39,9 per cento degli avviamenti totali. Lo si deduce dalle statistiche pubblicate su «*Tendenze del lavoro*», il periodico curato congiuntamente da Unione Industriale e sindacati.

Questa forma di assunzione, è noto, riguarda le figure operaie specializzate o gli impiegati di concetto. Riguarda pure i giovani avviati con i contratti di formazione lavoro e gli avviamenti nominativi (previsti dall'articolo n. 6 della legge 863) pari al 50 per cento delle assunzioni numeriche effettuate dalle aziende. Gli avviamenti nominativi sono la normalità per gli artigiani.

Una quota rilevante di avviamenti avviene anche attraverso il sistema delle «assunzioni dirette» che rappresenta il 27,9 per cento del totale. Le assunzioni dirette sono quelle previste per le aziende con meno di tre dipendenti; le assunzioni di domestici e presso studi professionali non aventi forma di società; le assunzioni di familiari. Sono, inoltre, comprese sotto questa voce le assunzioni che avvengono attraverso concorsi pubblici (esempio: gli Istituti di credito esclusa la pubblica amministrazione).

Al terzo posto, come importanza, si trovano i passaggi diretti che sono il 24,1 per cento del totale. I passaggi diretti sono relativi a lavoratori che senza soluzione di continuità vengono assunti da altra impresa.

Infine, ci sono le assunzioni numeriche (poco gradite al mondo imprenditoriale) che rappresentano ormai una piccola parte degli avviamenti al lavoro, appena l'8,1 per cento.

Gli avviamenti numerici riguardano figure operaie e impiegati comuni o qualificati.

Questi dati 1986 — come si diceva — si riferiscono all'Ufficio di Collocamento di Torino e sono oggetto di analisi sull'ultimo numero della rivista «*Tendenze*» redatta da una commissione paritetica formata dall'Unione Industriale di Torino e dalle tre centrali sindacali (Cgil, Cisl, Uil).

«*Rispetto all'anno precedente (cioè al 1985)* — osservano gli esperti — *si nota una ulteriore modificazione dell'incidenza delle diverse modalità di avviamento al lavoro: contrazione dell'incidenza degli avviamenti numerici e delle assunzioni dirette; aumento degli avviamenti nominativi e dei passaggi diretti*».

Nella provincia di Torino si registra una notevole mobilità del mercato del lavoro. Nel 1986 l'Ufficio di Collocamento ha registrato 98.190 avviamenti al lavoro e 67.547 cessazioni di rapporti di lavoro. Il saldo attivo è di oltre 30 mila unità. Una nota tecnica avverte: «*Gli avviamenti non coincidono necessariamente con le assunzioni, soprattutto per le chiamate numeriche. Si tratta semplicemente dell'operazione registrata dall'Ufficio di Collocamento, indipendentemente dalla conferma del lavoratore al termine del periodo di prova. Sono, inoltre, considerati tra gli avviamenti sia i contratti a termine sia i contratti part-time. Per quanto riguarda le cessazioni esse indicano il numero dei rapporti di lavoro che si interrompono per cause varie: comprendono quindi i rapporti di lavoro a termine, le dimissioni volontarie e non solo i licenziamenti veri e propri*».

Dopo la rottura

«TROPPI DIRIGENTI» DA MORTILLARO DOCCIA FREDDA SUL CONTRATTO

ROMA — «*I dirigenti in Italia sono troppi ed è inadeguato parlare di contrattazione collettiva. A tale categoria, infatti, si addice la sola contrattazione individuale, così come avviene in tutti gli altri Paesi stranieri*». Lo ha dichiarato l'amministratore delegato della Federmeccanica, Felice Mortillaro, prendendo posizione in merito alla rottura delle trattative tra la delegazione degli industriali e la Fndai (la Federazione sindacale dei dirigenti d'azienda). Secondo Mortillaro, l'Italia è l'unico Paese in cui, negli ultimi anni, si è verificato un forte allargamento della categoria dei dirigenti e dove esiste una contrattazione di gruppo per persone che coprono incarichi molto delicati. «*Il dirigente* — ha sottolineato Mortillaro — *in sostanza rappresenta l'alter ego dell'imprenditore*». Quanto alla ripresa delle trattative l'amministratore delegato della Federmeccanica ha ricordato che la delegazione degli industriali ha «*fatto proposte onerose, ma rifiutate dalla controparte*».

Da parte sua, invece, l'Asap (associazione padronale delle aziende Eni) si dice sicura che per il rinnovo contrattuale di una categoria come quella dei dirigenti d'azienda si possa e si debba evitare una trattativa di tipo tradizionale e soprattutto che si possa scongiurare un conflitto nelle relazioni industriali. E' quanto ha dichiarato il presidente Guido Fantoni, augurandosi che i problemi venutisi a creare negli ultimi tempi, sfociati nella rottura delle trattative con la Fndai (la Federazione sindacale di categoria), possano essere superati rapidamente. «*Riconosco che la funzione dei dirigenti è molto importante per le aziende* — ha detto Fantoni — *ma al contempo gli oneri per le imprese previsti nel rinnovo contrattuale sono molto alti*». In particolare, Fantoni ha voluto sottolineare che le cifre relative alla retribuzione media diffuse dalla Fndai si riferiscono solo al minimo contrattuale, mentre il trattamento dei dirigenti è differenziato in ogni singola azienda.

«*Le offerte della delegazione industriale in merito al salario* — ha aggiunto il presidente dell'Asap — *tra l'altro sono trattabili e a ciò va aggiunto che noi abbiamo fatto sostanziali aperture sulla parte relativa alla previdenza*». A tal proposito, Fantoni si è dichiarato d'accordo con le preoccupazioni espresse dai dirigenti che «*rischiano trattamenti pensionistici penalizzanti*».

«*La delegazione industriale* — ha evidenziato Fantoni — *ha fatto proposte che riguardano sia il trattamento della previdenza attuale, sia quello della integrativa e tali proposte comportano un notevole onere*».

● **Dirigenti banche.** Le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro dei dirigenti degli istituti di credito sono state interrotte. La Federdirigenti-Credito — informa una nota sindacale — ha infatti respinto l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto sottopostale dall'associazione delle banche, l'Assicredito, in un incontro svoltosi ieri. La Federdirigenti-Credito, «*nella consapevolezza di non poter utilmente proseguire nel confronto, ha sospeso gli incontri riservandosi di valutare la situazione e prendere le conseguenti decisioni dopo la consultazione degli organi sindacali*».

Non si tratta, comunque, di una vera e propria rottura, ma di una interruzione delle trattative, spiega la Federdirigenti Credito affiliata alla Cida. In un comunicato, la Federazione precisa di aver sospeso gli incontri nella «*consapevolezza di non poter utilmente proseguire nel confronto*».

SCADE OGGI LA CORSA PER LA INDESIT

E il sindacato è perplesso sulla candidatura Zanussi-Electrolux

ACIREALE — L'annuncio che anche la Zanussi-Electrolux è in corsa per l'acquisto della Indesit, l'azienda di elettrodomestici in gestione commissariale per la quale scadono oggi i termini per presentare offerte d'acquisto, non ha colto di sorpresa il sindacato, anche se ha suscitato qualche perplessità. «*E' del tutto normale che i produttori nazionali siano in corsa per acquistare la Indesit* — spiega Luigi Marelli, responsabile nazionale del settore elettrodomestici della Fim-Cisl — *entro la fine del mese ci incontreremo con il commissario e questa sarà l'occasione giusta per fare una verifica complessiva sulle proposte d'acquisto pervenute*».

Insieme alla Zanussi ha manifestato la volontà di acquistare la Indesit anche l'Ariston di Vittorio Merloni.

«*Non abbiamo pregiudiziali nei confronti di nessuno* — aggiunge Marelli — *però non possiamo non evidenziare come la Zanussi sia ancora impegnata nel processo di ristrutturazione*».

Vittorio Merloni

Giacomo Zunino

In tali condizioni, «*è inevitabile domandarsi quale capacità un gruppo in piena ristrutturazione possa avere per farsi carico di un altro gruppo che versa in grosse difficoltà*». In ogni caso, conclude Marelli, «*le nostre valutazioni di merito sono rapportate al progetto industriale, alla continuità produttiva, alla soluzione contestuale dei problemi produttivi, dei 4000 cassintegrati e al mantenimento degli attuali stabilimenti Indesit e relativi livelli occupazionali*».

● **Fatturato e ordinativi industriali.** Nello scorso mese di marzo il fatturato e gli ordinativi del settore industriale hanno fatto registrare una crescita «boom». Secondo la rilevazione mensile dell'Istat il fatturato dell'industria nel marzo dell'87 è cresciuto del 14,5 per cento rispetto allo stesso mese dell'86. Nei primi tre mesi dell'87 il fatturato è aumentato, sempre secondo i dati dell'Istat, dell'1,7 per cento. Su questo dato ha influito la diminuzione dell'1,8 per cento segnata dal fatturato industriale nel mese del febbraio '87. Anche la crescita degli ordinativi nel mese di marzo è stato assai sostenuta; la rilevazione dell'Istat mostra, infatti, che questi sono aumentati del 8,8 per cento rispetto allo stesso mese '86, derivante da un incremento dell'2,9 per cento della domanda interna e del 2,4 per cento di quella estera.

Nei primi tre mesi dell'anno 1987, rispetto allo stesso periodo del 1986, l'indice degli ordinativi è aumentato del 2,5 per cento in conseguenza dell'incremento del 3,2 per cento registrato dalla domanda interna e della diminuzione dello 0,4 per cento di quella estera. L'analisi degli ordinativi totali (nazionali ed esteri) per attività economica mostra incrementi percentuali rilevanti nelle macchine per ufficio ed elaborazione dati (21). Negli autoveicoli (17,6). Nella meccanica di precisione (16,5). Nella costruzione di materiale elettrico ed elettronico (16,6). Nelle calzature ed abbigliamento (8,2) e nel legno e mobilio in legno (7,8).

Parla Boffetta

FIAT-AVIO LIEVITANO FATTURATO ED UTILI

PARIGI — La Fiat Aviazione prevede per quest'anno di aumentare il fatturato a 656 miliardi di lire (rispetto ai 606 del 1986) e probabilmente anche gli utili, condizionati dall'andamento del dollaro. Con la partecipazione alla produzione dei nuovi jet europei airbus a-330 e a-340, la Fiat non intende rientrare nel settore degli aerei civili, ma continuare ad interessarsi dei particolari meccanici di alta precisione e coinvolgere altre ditte italiane.

Lo ha detto l'amministratore delegato, ingegner Giancarlo Boffetta, nella conferenza stampa che ha preceduto l'apertura del salone internazionale dell'aeronautica e dello spazio sull'aeroporto parigino del Bourget. Boffetta ha anche ribadito la necessità per l'Italia di razionalizzare l'industria motoristica aeronautica divisa ora tra Fiat, Alfa Romeo Avio (Aeritalia) e Rinaldo Piaggio: anzi «*bisognerebbe ragionare in termini europei*». Tutte insieme le industrie italiane raggiungono gli 851 miliardi di fatturato rispetto ai 1500 della Mtu tedesca, ai 388 della Rolls Royce britannica.

In questo «polo motoristico» la Fiat non ambisce ad un predominio e non sa come dovrebbe avvenire la concentrazione, ma Boffetta è sicuro che una sola azienda otterrebbe risultati migliori della semplice somma dei tre bilanci.

Entro la fine dell'anno la Fiat Aviazione, ha detto Boffetta, prevede di poter precisare le produzioni sui due nuovi airbus ed il loro valore (particolari meccanici dei piloni di aggancio dei motori, particolari dei carrelli e delle porte ecc). Saranno anche precisate le tre-quattro ditte italiane che collaboreranno con la Fiat. Boffetta ha anche detto che il Consorzio internazionale di cui la Fiat fa parte ha rinunciato solo per il momento ad un nuovo motore per l'airbus a-340 a causa dei tempi troppo stretti imposti dall'airbus per lo sviluppo di un motore che dovrebbe ottenere altissimi risparmi di carburante.

Boffetta ha anche confermato che il gruppo Fiat (con le sue aziende) e l'americana Sikorsky stanno mettendo a punto un programma per travasare lavoro a favore della britannica Westland di cui sono entrambi azionisti, per permetterle di superare l'attuale crisi, fino al 1991.

Dopo la sentenza del pretore

I «QUADRI» INSUD PRESTO SI TRATTA

ROMA — Si riapre il contratto aziendale per i lavoratori della Insud? Nelle prossime settimane, prevedibilmente, la società convocherà l'associazione dei quadri aziendali (nel caso specifico, la *Unionquadri*), in ottemperanza alla sentenza del pretore del lavoro di Roma che ha ordinato di trattare anche con questa organizzazione e non solo con i sindacati tradizionali.

L'*Unionquadri* aveva presentato ricorso perché — a suo dire — si sentiva discriminata non essendo stata ammessa al tavolo della trattativa per il rinnovo dell'integrativo aziendale.

Da parte sua, l'azienda sostiene, invece, che il consiglio di amministrazione stava valutando la possibilità di trattare anche con l'organizzazione dei quadri aziendali, quando è stato inoltrato il ricorso. Fatto sta, comunque, che il pretore di Roma ha accolto la tesi della *Unionquadri*, ordinando all'azienda di trattare. Nel contempo, Insud e sindacati hanno siglato il contratto aziendale, che prevede norme anche per i «*quadri*». Che cosa succeda ora è tutto da vedere.

La sentenza del pretore di Roma è del 2 giugno scorso. Nel frattempo, per la precisione l'8 maggio di quest'anno, il professor Gianni Zandano ha lasciato la presidenza della Insud ed al suo posto è subentrato il professor Fabio Fittipaldi.

GRANA E FONTAL E' CRISI SERIA

(*g. d. m.*) Sarà l'Asprolat, della Coldiretti, a gestire il ritiro da parte dell'Aima di notevoli quantitativi di formaggio, come il Grana padano, il Bra e il Fontal. Alla base della crisi di mercato, secondo i tecnici della Coldiretti, sarebbero ancora le conseguenze della nube tossica di Cernobyl che provocò lo scorso anno un massiccio calo dei consumi non ancora del tutto riassorbito. Alle conseguenze di Cernobyl si è aggiunta in questi ultimi mesi la concorrenza di formaggi similari provenienti dalla Francia, Olanda e Germania. Si sono così create delle eccedenze che ora l'Aima ritirerà dal mercato nella speranza di favorire una ripresa dei consumi ma anche dei prezzi all'ingrosso.

VENDITE MINUTO NIENTE SCONTRINO

(*g. d. m.*) Con la buona stagione riprendono le gite domenicali in campagna e nelle vallate con la possibilità di fare provvista di prodotti direttamente dal contadino. Poiché a proposito dei registratori di cassa c'è molta confusione su chi deve averli e chi no, la Coldiretti provinciale ha segnalato ai propri soci, e a tutti i coltivatori interessati, che il decreto legge del 16 aprile scorso sancisce l'esonero dello scontrino fiscale per le vendite al minuto effettuate dai produttori singoli o associati, sia in posto fisso che ambulante.

A scanso di equivoci, la Coldiretti cuneese precisa che l'esenzione dall'obbligo di emissione dello scontrino fiscale vale solo nel caso di cessione della merce di produzione propria. Il decreto legge che restituisce un po' di tranquillità ai coltivatori scadrà però martedì prossimo.

COSI' IL VERTICE BNL PER UN ANNO

Il consiglio di amministrazione della Banca Nazionale del Lavoro ha nominato il comitato esecutivo che rimarrà in carica fino al giugno '88. E' così composto: presidente, Nerio Nesi; vice presidente, Salvatore Paolucci; consiglieri: Francesco Bignardi (direttore generale), Giorgio Alfredo Cassinelli, Antonio Longo, Giacinto Militello, Giuseppe Pasqua e Antonio Porteri.

Nata a Torino la «Volontari seniors del progresso»

INVECE DI ANDARE IN PENSIONE, VANNO GRATIS NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO

TORINO — E' nata l'associazione «*Volontari Seniors per il Progresso*», una organizzazione che — in accordo con la Comunità economica europea — riunisce ed invia nel mondo professionisti, managers, quadri direttivi e tecnici i quali, sul finire della loro carriera, desiderano offrire, senza pretendere alcuna retribuzione, il loro patrimonio di esperienze a favore dei paesi in via di sviluppo. L'associazione rappresenta l'Italia nell'«*European Seniors Coordination*».

«*L'iniziativa* — spiega l'ingegner Domenico Boschini, presidente — *è da tempo una realtà operativa in Germania, nel Benelux, in Irlanda, Regno Unito e Francia. Da anni volontari italiani prestano valide consulenze ovunque vengano chiamati. Per farlo però hanno dovuto agire in modo autonomo, valendosi delle associazioni già esistenti in altre nazioni d'Europa. Ora, grazie al patrocinio della Fondazione Agnelli e del Lyons Club, i nostri volontari possono lavorare organicamente dal proprio Paese, pronti a servire anche quelle organizzazioni che in Italia avessero bisogno di loro*».

A sancire l'ufficiale avvio delle attività è stato l'«*European Seniors Coordination*», riunito per l'occasione ieri a Torino. In questa sede sono stati illustrati i programmi futuri dell'associazione italiana. «*Ci impegneremo* — precisa Boschini — *per accogliere nuovi iscritti e per metterci in contatto con tutti quegli enti che nel mondo ricercano e sollecitano l'invio di esperti. Al momento contiamo sulla collaborazione di diverse decine di professionisti, per lo più ingegneri, esperti di problemi delle comunicazioni, dell'agricoltura, della sanità, dell'istruzione, dell'organizzazione industriale e dell'automazione di impianti*».

L'associazione sta già selezionando le domande di circa 60 nuovi volontari, mentre alcuni dei soci sono in procinto di partire. «*Siamo stati chiamati dal Burkina Faso* — prosegue Boschini — *dove intendiamo contribuire allo sviluppo del settore agricolo, di quello turistico e di quello tessile*».

Gli scarichi di [illegible] azienda farmaceutica inquinerebbero la piana

ALBENGA, PRODUZIONE ORTICOLA IN PERICOLO PER IL CLOROFORMIO NELLE FALDE ACQUIFERE

ALBENGA — Nel sottosuolo della piana di Albenga sono presenti infiltrazioni [illegible] cloroformio tali da inquinare sia le falde idriche che la pro[illegible] [illegible]. E' [illegible] dubbio che [illegible] [illegible] è ancora [illegible]pletamente dissolto, nonostante talune assicurazioni da parte dei pubblici amministratori.

Il cloroformio sarebbe penetrato nel terreno attraverso gli scarichi di un'azienda farmaceutica locale, la ditta Testa, chiusa d'autorità dal sindaco di Albenga e poi autorizzata a riaprire «perché l'emergenza è cessata».

Ma contemporaneamente l'Unità sociosanitaria locale ha scritto al Comune per consigliare il sindaco a emettere un'ordinanza, così da invitare la popolazione a bollire l'acqua prima di usarla.

La popolazione è molto attenta, in questi giorni, all'uso dell'acqua che sgorga dai rubinetti.

Ci si chiede: che accade negli orti, tra le serre? Non è pensabile che gli agricoltori facciano bollire l'acqua prima di usarla [illegible] irrigare le loro colture.

Se [illegible]stessero rischi [illegible] la salute, qualcuno sarebbe già intervenuto, però qualche in[illegible] rimane, considerate le confuse [illegible] in vigore. [illegible] Il fenomeno non è di poco conto. La produzione orticola di Albenga è la principale di tutta la Liguria, gli ortaggi della piana finiscono sui mercati all'ingrosso di mezza Italia, oltre che all'estero.

I primi allarmi a marzo; solo di recente, però, a quanto sembra, sono state adottate le necessarie contromisure.

«Anche perché la legislazione [illegible] contribuisce a [illegible]quilibrare [illegible] noi che l'opinione pubblica», sostengono gli amministratori chiamati in causa.

Il cloroformio è un agente cancerogeno, lo sostengono i ricercatori di [illegible] il mondo. Se ne viene ingerito oltre [illegible] [illegible] soglia, attraverso [illegible] accumulo progressivo, è facile andare incontro a gravi malattie. Una nuova legge, a respiro europeo, è stata approvata di recente e prevede una [illegible] [illegible] di 0,030 microgrammi di cloroformio per ogni litro di [illegible] potabile. Ma questa normativa [illegible] entrerà in vigore soltanto [illegible] [illegible] [illegible] frattempo c'è incertezza.

Ad Albenga, ad esempio, i primi prelievi hanno consen[illegible] di accertare la presenza [illegible] 0,051 microgrammi/litro di cloroformio, scesa progressivamente, nel corso di successivi esami di laboratorio, a 0,040 e, infine, 0,008 microgrammi.

Vale a dire che se fossimo già nel 1990, a un certo momento l'acqua di Albenga non sarebbe stata potabile. Invece si è lasciato che, per qualche tempo, la gente continuasse a servirsene e che gli agricoltori la usassero tranquillamente per irrigare orti e serre della piana. Questo perché le tabelle oggi in vigore non sarebbero state superate. Insomma: oggi si può bere acqua che nel 1990 risulterebbe fuori legge e a rischio cancerogeno.

Una situazione assurda, cui contribuiscono i rapporti, per taluni aspetti tesi, tra il Comune e qualche funzionario dell'ufficio di igiene pubblica della quarta Usl albenganese, per conflitti di competenze.

I primi allarmi, come detto, a marzo, in seguito alla presa di posizione di alcuni agricoltori, che avevano scoperto la presenza di cloroformio nell'acqua dei loro pozzi usata [illegible] irrigare gli orti. Oggi, di fronte a [illegible] situazione sempre incerta e a taluni palleggiamenti di responsabilità, [illegible] agricoltori intendono rivolgersi al pre[illegible]e.

Se è vero che [illegible] ultime analisi di laboratorio hanno rivelato una tendenza al rientro del fenomeno, resta il fatto che dovranno essere meglio stabilite le esatte cause dell'inquinamento, anche per controllarle meglio in avvenire.

Ivo Pastorino

L'acqua inquinata da cloroformio è una minaccia per [illegible] serre della piana di Albenga

CASALE, EMERGENZA FINITA (MA SOLO PER DECRETO)

CASALE MONFERRATO — E' finita l'emergenza idrica da bentazone per le frazioni casalesi di Terranova e Casale Popolo e per gli abitanti [illegible] Ticineto Po.

Il sindaco di [illegible] [illegible] Coppo ha infatti firmato ieri a mezzogiorno l'ordinanza con la quale ha revocato i [illegible] provvedimenti [illegible] 24 e [illegible] [illegible] con i quali [illegible] vietato l'uso alimentare dell'acqua della rete idrica di Terranova (e [illegible] pozzi privati [illegible] questo paese) e di Casale Popolo perché contaminata dal bentazone. Il sindaco [illegible] Ticineto, Severino Scagliotti, dovrebbe [illegible] un analogo provvedimento di revoca in [illegible] ore ed altrettanto farà, quasi sicuramente martedì [illegible] dopo [illegible] riunione di giunta, il sindaco di Borgo San Martino, altro paese del Casalese in emergenza idrica.

Alla proclamazione della fine dell'emergenza si è giunti non perché il bentazone sia scomparso dalle falde, ma perché nei municipi [illegible] paesi monferrini è arrivato [illegible] provvedimento del presidente della giunta regionale Vittorio Beltrami che, [illegible] pendo la direttiva [illegible] ministro della Sanità, ha elevato a 25 microgrammi per litro il limite di bentazone [illegible] nelle falde. Il servizio di igiene pubblica dell'Usl [illegible] ha comunicato il proprio beneplacito ed i sindaci ne hanno preso atto, firmando le ordinanze di revoca.

Restano invece in stato di emergenza (era iniziata [illegible] marzo) le popolazioni di Balzola e Villanova Monferrato.

In entrambi i paesi è imminente l'attivazione di depuratori: [illegible] l'ordinanza [illegible] una quindicina di giorni, quando sarà in funzione il depuratore, anche perché nel Comune [illegible] erano [illegible] punte [illegible] 33/34 microgrammi per litro, quindi intendiamo [illegible] [illegible] [illegible] cautela. Intanto abbiamo [illegible] chiesto ulteriori analisi», commenta il sindaco [illegible] Villanova, [illegible] [illegible]iali.

Anche a Balzola per il momento non si parla [illegible] [illegible] [illegible] or[illegible]: «Nelle [illegible] del paese [illegible] erano trovate tracce non solo [illegible] bentazone, ma [illegible] di altre sostanze, quali la simazina; [illegible] attendiamo i risultati di [illegible] [illegible] e l'emergenza resta», *si spiega [illegible] municipio.*

A Balzola e a Villanova, dove, [illegible] Morano Po, [illegible] più alta la concentrazione di bentazone (15-20 microgrammi contro i 1,5-2 di Ticineto), si attende quindi ancora e allo stesso tempo questo [illegible] forzato alla normalità, «per decreto», viene criticato.

«Ci sembra assurdo [illegible] l'acqua che [illegible] [illegible] giorno [illegible] [illegible] [illegible] poteva bere perché contaminata [illegible] [illegible] perfettamente [illegible]», *è il commento più ripetuto.*

Mario Facciolo

La città divisa tra colpevolisti e innocentisti

IMPERIA, GINECOLOGO IN CARCERE PER LE ACCUSE DI UNA PAZIENTE

IMPERIA — Innocentisti e colpevolisti discutono da circa un mese ad Imperia attorno ad un delicatissimo caso che vede in carcere dal 17 maggio scorso un noto ginecologo locale, il dottor Armando Elena, 37 anni, con studio nella centralissima piazza Dante. E' stato arrestato dopo che una paziente di 30 anni lo ha accusato di averle tolto la illibatezza nel corso di una visita.

Precisa e senza pentimenti l'accusa della donna, disperata e senza ombre la negazione dell'uomo: chi dei due ha ragione? Un caso in cui la decisione della magistratura sarà decisiva per il futuro di entrambi, soprattutto di chi avrà torto: nel caso del medico una condanna significherà non soltanto un lungo periodo di detenzione ma anche la probabile radiazione dall'albo professionale. La donna, della quale non sono mai state fatte conoscere neppure le iniziali anagrafiche, è stata, comunque, apparentemente identificata [illegible] [illegible] persone del [illegible] [illegible]chio: viene [illegible] seria, non soggetta a squilibri, sol[illegible] decisa a far pagare al colpevole l'oltraggio [illegible] le sarebbe stato fatto nel corso di una delicata visita professionale.

Avverso [illegible] provvedimento di carcerazione i due difensori di Elena, Roberto Moroni, di Sanremo, e Gianni Agnese, di Imperia, che si erano visti respinti [illegible] ricorsi da parte del Tribunale della Libertà, avevano fatto ricorso per riesame alla Cassazione. E' stato nell'attesa dell'esito di quest'ultimo ricorso che è scoppiata ieri ad Imperia una nuova «bomba» a scuotere l'ambiente: la notizia che il pubblico ministero, dottor Bruno Novella, ha emesso nei confronti di Elena un nuovo ordine di cattura che gli è stato notificato in carcere.

Il medico, [illegible] tentativo [illegible] difendersi, [illegible] [illegible]mente [illegible] la donna di avergli impedito di [illegible] il «113» quando, spaventato dalle urla della paziente subito [illegible] il [illegible]», cercò di farlo per procurarsi [illegible] alibi.

Avverso l'ultimo provvedimento i difensori hanno presentato [illegible] [illegible] ricorso [illegible] riesame [illegible] [illegible] [illegible] libertà: «In ogni caso non siamo convinti che nei suoi confronti esista [illegible] stato di peri[illegible] presumibile derivante dalla gravità dei fatti contestatigli e [illegible] sua personalità».

In questa situazione appaiono forse decisive due perizie ordinate dal magistrato: già depositata quella ginecologica, ancora in gestazione quella ematologica sulle tracce [illegible] sangue rinvenute sull'asciugatoio e sulla cappa indossata [illegible] dottor Elena.

Quindi avrà modo di difendersi [illegible] nuove [illegible] [illegible]bato, ore [illegible]0, in un nuovo interrogatorio già preannunciato [illegible] pubblico ministero, il dottor Bruno Novella.

Bruno Viano

CONDANNATI TRE MEDICI DEL SANTA CORONA PER LA MORTE DI UN GIARDINIERE FINALESE

Caduto da un albero, aveva la milza spappolata

[illegible] — La notte [illegible] 19 gennaio dello scorso anno, Angelo Cirio, [illegible] anni, giardin[illegible] [illegible] [illegible]ne di [illegible] Ligure, morì dissanguato, per lo [illegible] [illegible]lamento [illegible] milza, all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, dove era stato ricoverato in gravissime condizioni, in seguito alla caduta da un albero.

Il tribunale di Savona ha ora condannato a quattro mesi di carcere ciascuno, con i b[illegible] della [illegible]sione condizionale d[illegible] [illegible]ena e della non iscrizione [illegible] [illegible] giudiziario, i tre medici che si occupa[illegible] del paziente: Giovanni Berai, 46 anni, di Borgio Verezzi; [illegible] Gianferrara, 40, Pietra Ligure: e Paolo Pastorelli, 38 anni, [illegible] Boissano.

I giudici li hanno riconosciuti colpevoli di omicidio colposo. Il primo, Giovanni [illegible] prestava servizio al pronto soccorso al momento [illegible] ricovero [illegible] Angelo Cirio: agli altri due, invece, il paziente venne affidato nel reparto di ortopedia, dove era stato trasferito dopo le prime [illegible] cure.

Secondo le tesi dell'accusa, confermate dalla sentenza, i tre medici omisero di ordinare l'esame emocromocitometrico del giardiniere: una negligenza che avrebbe impedito di diagnosticare in te[illegible] lo spappolamento della milza della [illegible] che fu causa del decesso.

Oltre alle pene detentive, i medici, insieme con la quinta Unità [illegible] Lo[illegible] [illegible] [illegible] condannati al risarcimento [illegible] [illegible] alle parti [illegible] la [illegible] la figlia e [illegible] [illegible] sorelle [illegible] Angelo [illegible]. Le somme dei vari risarcimenti saranno quantificate dal giudice civile.

A titolo di provvigionale, i magistrati penali hanno imposto agli imputati di versare ai congiunti [illegible] vittima cento milioni: 40 alla moglie, 30 [illegible] figlia, Angela, e cinque ciascuna, alle sorelle Teresa ed [illegible]lia Cirio.

Sul [illegible] degli imputati [illegible] presenti anche i tre infermieri dello [illegible] ospedale, Giovanni Rizzo[illegible]nato, 48 anni, di Loano; Antonio Balzari e Antonio Gaggero, rispettivamente di 41 e 46 anni, entrambi abitanti a Pietra Ligure. Erano accusati di concorso in omicidio colposo, insieme con i medici, e di omissione di soccorso. Sono stati assolti dalla prima imputazione «per non avere commesso il fatto» e hanno beneficiato dell'amnistia per la seconda.

Contro i tre infermieri, accusati dalla moglie [illegible] Angelo Cirio, Maria Valletta, di essere rimasti insensibili alle sue richieste di soccorrere il congiunto morente e di chiamare i medici («tra l'altro — si legge nel capo di imputazione — si rifiutarono di pulire il vomito del paziente») l'av[illegible] Luca Vecchiato, difensore di parte civile, as[illegible] a Cesare Manzitti e [illegible] Mantovani, [illegible] tuonato: «Angelo Cirio era un malato scomodo; lo sarà maggiormente, anche da morto, il momento [illegible] sentenza».

Ed è [illegible] una sentenza che è andata oltre le richieste del rappresentante della pubblica accusa, Franc[illegible] Gigliotti, che [illegible] chiesto la condanna soltanto del dottor Paolo Pastorelli ad un [illegible] di carcere: una tesi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] polemica. [illegible] l'avvocato Antonio Chirò, difensore [illegible] medico, e il pubblico ministero, anche nelle repliche che hanno preceduto la camera [illegible] consiglio del tribunale.

Bruno Balbo

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]RTA — (s. ma.) *A Carlo Bergoglio, il giornalista-pittore torinese, scomparso [illegible] 1959, che ha lasciato una copiosa raccolta di caricature, disegni, bozzetti sul mondo dello sport, sarà dedicata alla galleria «Antico Borgo» (rimarrà aperta fi[illegible] al 21 giugno) una mostra che avrà come tema: «L'epoca di Silvio Piola». L'inaugurazione è in programma per domani sera [illegible] ore 18.*

La rassegna vuole anche essere un omaggio ad un campione che non ha avuto rivali: Piola infatti, con 294 reti all'attivo nei campionati di serie A è al vertice della classifica marcatori di tutti i tempi. Alla manifestazione, patrocinata dal «Panathlon Club» di Novara e del Mottarone e dalla Banca Popolare di Novara, interverranno il popolare centravanti ed il professor Luigi Firpo, una delle più illustri personalità del mondo culturale europeo, docente universitario, storico della cultura, filologo, che ricorderà l'indimenticabile «Carlin».

Bergoglio fu direttore del «Guerin Sportivo» e fondatore con Renato Casalbore di «Tuttosport», di cui divenne direttore dopo la scomparsa di Casalbore perito con i giocatori del Torino nella sciagura aerea di Superga.

I disegni, con i quali efficacemente illustrava i suoi servizi giornalistici, comparvero anche sulla «Gazzetta del Popolo» e su «La Domenica Sportiva».

Riaperta [illegible] [illegible] [illegible]

CUNEO — (g. d. m.) Buone notizie per chi deve recarsi in auto sulla riviera di ponente o sulla Costa Azzurra: con sette giorni di anticipo l'Anas ha deciso infatti di riaprire la galleria stradale del colle di Tenda chiusa per diversi giorni alla settimana dal 6 maggio scorso per lavori di manutenzione straordinaria. [illegible] oggi fino al 3 luglio il cantiere all'interno del tunnel funzionerà solo di notte, dalle 21 alle 6 del mattino, ore in cui il traffico verrà interrotto dal lunedì al venerdì. Nelle giornate di sabato e domenica si potrà invece transitare regolarmente. L'Anas assicura che entro il 3 luglio i lavori programmati saranno terminati.

[illegible] e figlio uccisi in [illegible]

CATANZARO — Giuseppe Marrazzo, 61 anni, ed il figlio Giovanni 26 anni, sono stati uccisi, a colpi di arma da fuoco, poco prima della mezzanotte di ieri, in località Savutano di Sambiase (Cz). Giuseppe Marrazzo ed il figlio al momento della sparatoria si trovavano accanto all'ingresso della loro abitazione.

Droga nella Napoli-bene

NAPOLI — Una decina di persone sono state arrestate dai carabinieri nell'ambito di una operazione contro lo spaccio di droga. Si tratta, secondo indiscrezioni, di persone appartenenti alla «Napoli bene» che frequentano i locali delle zone residenziali della città. L'arresto è stato fatto su disposizione di tre sostituti procuratori della Repubblica i quali da tempo avevano coordinato le indagini dei carabinieri sullo spaccio di stupefacenti, in special modo, cocaina.

Incendio in autosalone

MASSA CARRARA — Una cinquantina di automobili, in maggior parte Maserati, oltre a Land Rover e Innocenti, sono andate distrutte in un incendio sviluppatosi alla concessionaria «Motorauto» situata ai Cinquale, per un danno che si aggira sui due miliardi e mezzo. Il fuoco ha semidistrutto anche il salone dove le auto erano in esposizione e l'annessa officina. I titolari della concessionaria, i fratelli Carleschi, avevano ricevuto negli ultimi tempi telefonate anonime di minacce.

Distrutti mitili inquinati

NAPOLI — Oltre 2500 quintali di mitili, abusivamente coltivati a un centinaio di metri dallo stabilimento «Italsider», tra Bagnoli e Pozzuoli, sono stati sequestrati dai carabinieri. Dopo aver distrutto le funi di ancoraggio, i mitili sono stati trasportati lontano in acque profonde. Erano stati coltivati in acque molto inquinate per la presenza lungo la costa di scarichi fognari e dello stabilimento siderurgico.

DELEGAZIONE DI ALBA IN GERMANIA PER CENA IN COSTUME

ALBA — (g. t.) *Una folta delegazione albese, una settantina di persone tra personaggi della Giostra delle cento Torri, musici, sbandieratori, danzatrici saranno domani sera a Böblingen, città tedesca gemella di Alba per prendere parte ad una cena storica in costume con menù del Quattrocento cucinato da cuochi albesi. E' una delle iniziative intraprese dall'Ordine dei cavalieri della Giostra delle Cento Torri per far conoscere con le tradizioni, il folclore, l'enogastronomia del Cuneese. In Germania con gli ingredienti per il banchetto, porteranno vini selezionati dal consorzio di tutela di Alba, formaggi della Valle Josina, salumi del Monregalese, tome delle Langhe, torroni e trifole dolci. Tra i prossimi appuntamenti, vi sarà la partecipazione degli albesi alla rievocazione storica del Carroccio a Legnano (21 giugno).*

Tra le manifestazioni in corso nell'Albese, da segnalare a Santo Stefano Belbo, un'interessante raccolta di erbe medicinali delle Langhe e del Monferrato a cura dei ragazzi della locale scuola media in collaborazione con erboristi ed alcuni docenti dell'Istituto botanico di Genova a cui il materiale, dopo l'esposizione a Santo Stefano, verrà donato. Le piante medicinali sono esposte in questi giorni in una mostra che si può visitare fino a fine giugno nella casa natale di Cesare Pavese, sulla strada Santo Stefano Belbo-Canelli.

Il decreto firmato l'8 aprile

CONTRATTO SANITA' ALT DALLA CORTE DEI CONTI

ROMA — Dopo cinque di estenuanti battaglie, il contratto di lavoro per i 650 mila dipendenti della sanità pubblica è di nuovo fermo. A fermarlo questa volta si ha pensato Corte dei conti, che vuole verificare la legittimità ed il merito. E' una procedura consueta e i chiarimenti dovrebbero tardare. Tuttavia fra i medici serpeggia nuovo lo scontento e la Uil minaccia una «dura protesta».

Il contratto della sanità era stato firmato l'8 aprile scorso ancora dal governo pentapartito ultimi giorni di regno, quindi ratificato dal nuovo governo. L'intesa era stata raggiunta, tutti ricorderanno, dopo mesi di dure trattative, scioperi, rotture e soprattutto disagi per i ricoverati negli ospedali. I medici si anche radunati a Roma dove effettuato la cosiddetta dei «camici bianchi».

Ora, appena sei mesi dalla scadenza di questo tratto (il termine è infatti il prossimo 31 dicembre) tutto è bloccato, settimane ormai uffici della Corte dei conti, il supremo organo contabile dello Stato, a cui spetta di registrare ogni atto forza di legge.

Per far ciò è ovvio la Corte deve controllare i conti, dopo di che, solo dopo tale atto, la legge può proseguire il suo iter verso il Quirinale, dove dovrà essere firmato dal Presidente della Repubblica.

ora comunque medici, infermieri, portantini, impiegati e dirigenti del servizio sanitario statale rimarranno senza aumenti. La Uil minacciato di riprendere duramente la protesta: *«Se non si registra subito il contratto* — ha detto in un comunicato — *si dovrà aprire anche nel delicato comparto della sanità una drammatica vertenza, per affermare il principio del rispetto dei acquisiti, onorando la firma degli accordi»*.

Contrariati naturalmente i medici pubblici aderenti ai sindacati autonomi di categoria, anche per l'ultimo annuncio del ministro Donat-Cattin su ruolo ed incompatibilità. *«Abbiamo appreso solo dalla stampa* — ha detto Aristide Paci, segretario dell'Anaao-Simp — *del proposito del ministro di ripresentare il provvedimento, preventiva consultazione con i rappresentanti delle categorie interessate»*.

Aristide Paci ha ancora ricordato: *«Il problema del ruolo nel servizio sanitario nazionale si trascina da 18 mesi, senza che sia stata una soluzione, malgrado la volontà più volte espressa dai partiti politici e da esponenti del governo. Noi siamo per il testo concordato a Chigi fin febbraio allora è trascorso più un Non siamo più disponibili a sopportare ritardi, considerato che sulla partecipazione medico alla gestione del servizio sanitario nazionale non esistono solo attese della categoria, il più vasto consenso degli osservatori e l'opinione pubblica. La soluzione trovata giugno»*.

Ora comunque bisogna risolvere l'impasse alla Corte dei conti. La procedura infatti prevede che la Corte rispedisca a Palazzo Chigi il decreto con le proprie osservazioni sui punti ritenuti illegittimi e che il governo fornisca le opportune spiegazioni. Ciò che i sindacati se i riterranno le insufficienti. questo punto c'è il rischio che a Cossiga mandino un testo le parti «illegittime» cancellate.

MCENROE, BELLA FAMIGLIA

Il tennista John con la moglie Tatum e il figlio Kevin

PAJETTA: SE IL PSI FOSSE DIVERSO AVREMMO L'ALTERNATIVA

ROMA — Onorevole Giancarlo Pajetta, lei è il capolista del pci nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli. La oggi che cos'è? partiti vi appartengono?

«Il pci è una parte, maggioritaria, della sinistra italiana. Siamo il partito più unitario e che dà più garanzie. A queste elezioni ci presentiamo nomini che militato nel pci e altri, Foa, si impegnati pdup e in dp, e come Pintor che ha perché eravamo a sinistra.

«Le testimoniano che possiamo re le cose e gli orientamenti delle altre forze di sinistra».

Il psi già oggi dice che con un pci così forte non si può fare l'alternativa di sinistra. E voi chiedete ancora più forti?

«Se il psi cose diverse, oggi emmo già una situazione di alleanza a sinistra e per il psi sarebbe più difficile spiegare subordinazione alla. Ridurre noi significa far crescere il Paese a destra. Dopo il voto se aumenteremo vedremo cosa potranno dire. Dipende tutto dagli elettori, specie da quelli che voteranno psi».

pensando a un psi partito di maggioranza relativa?

«Il pci è il partito più forte e combattivo della sinistra, lo può essere ancora più».

Per lei, dove forma la sinistra? Per esempio: il pri parte della sinistra?

«Ripeto: dipende dagli elettori, dopo il 14 giugno nessun partito sarà quello di prima, quel che è o che crede di essere oggi.

«Forse, è anche per questo che abbiamo rispetto per i partiti minori nella loro polemica con pretese egemoniche con la dc. Siamo contro lo sbarramento del 5 per cento, che è a danno delle forze più piccole, se si farà riforma elettorale; siamo contro il pentapartito perché per i partiti più piccoli è la rinuncia all'autonomia».

A quale riforma elettorale pensa?

«Ogni forza grande e piccola può essere espressa in Parlamento. Ogni nel sistema proporzionale, si può variare con la di collegi uninominali. Anziché due Camere, può bastarne una».

Guardando la lista dei candidati: Giolitti. Il psi vi accusa ambiguità: da una parte mettete in vetrina Giolitti portare via voti socialisti, chiedete al psi di fare la scelta dell'alternativa di sinistra. Che risponde?

«Al psi abbiamo proposto di votare assieme i loro candidati, come Martino. Sono stati loro a rifiutare. Giolitti, Cohen, Arfè, Strehler non si candidano nelle nostre indipendenti per combattere il psi, per politica unitaria che questo momento Craxi rifiuta».

Quando Rama e Cerabona, a Torino, lasciarono il psi e poi approdarono altri due partiti, i comunisti parlarono di trappola.

meraviglia che lei paragoni gente dal valore storico — per la Resistenza, per il lavoro svolto, per il ruolo politico — di Giolitti ai due che ha appena menzionato».

Mi permetta, non è un confronto sui nomi ma sul...

«Scriva, lei posto domanda, e ora mia risposta».

Parliamo del rapporto dc-pci. Ci sono nuovi interrogativi sui motivi dell'omicidio di Moro, pensa che quella morte sia da ricollegare al compromesso storico?

«Non abbiamo altro da dire che siamo stati per la fermezza. Tra chi ha avuto la tentazione di avere contatti con le Br o i loro amici non ci sono stati i comunisti. Certo la vicenda non è stata chiarita se ci sono ancora processi».

E il vostro rapporto odierno con la dc?

«La dc ha pretese egemoniche da combattere, ha posizioni conservatrici, contrattacco dronaio».

Da quanti anni è capolista a Torino?

«Da dopo la morte di Togliatti».

Si sente cambiato?

«Se uno alla mia età (ndr: anni prossimo giugno) avesse cambiato niente sarebbe imbecille. sento allora, legato pci, a questo pci che ha imparato a superare limiti di settarismo che hanno reso più difficile in certi momenti l'opera di dialogo gli altri. Il crede che i lavoratori, classe operaia essere forza determinante di uno schieramento più ampio: intellettuali, tecnici, scienziati, oggi presenti in numero maggiore nelle nostre liste: questi uomini e queste donne hanno scelto partito serio, loro il diritto di esprimersi, su linee programmatiche, fuori dal gioco delle clientele».

Luciano Borghesan

Gian Carlo Pajetta

Il segretario di Signorile candidato psi a Brindisi

«VOTATE TRANE IN 40 MILA LO FARETE USCIRE DALLA GALERA»

BRINDISI — Mentre a Genova cominciano a circolare con insistenza le indiscrezioni sull'importo della presunta tangente milioni, che ha fatto scattare manette ai polsi dell'avvocato Rocco Trane, segretario particolare dell'ex ministro dei Trasporti Claudio Signorile, a Brindisi, collegio elettorale dove Trane è candidato, i suoi sostenitori non demordono. Trane il candidato 19. E i sostenitori sono impegnati in una campagna elettorale all'ultimo voto per portarlo Camera e spalancargli la porta della cella nella quale è rinchiuso da dieci giorni. Bastano 40 mila preferenze: riuscirà il segretario ministro Signorile a farcela?

Ad l'avvocato sarebbe stato l'imprenditore veneto Giuseppe Guaraldo, parte lesa nella vicenda, titolare della ditta che si aggiudicò nell'85 i lavori per l'aerostazione di Venezia che, grazie al pagamento della tangente, sarebbero «sbloccati» e regolarmente avviati solo all'inizio di quest'anno.

Di questi soldi, secondo quanto avrebbe dichiarato il costruttore, solo 200 milioni sarebbero stati effettivamente intascati da. A favorire, sempre secondo indiscrezioni, l'abboccamento fra l'imprenditore veneto e l'avvocato pugliese sarebbe stato il direttore aeroporti Bruno Salvi. Quest'ultimo figurerebbe, infatti, i destinatari di una comunicazione giudiziaria unitamente direttore generale ne civile Majone.

E' stata nominata una commissione d'inchiesta

VENEZIA, POLEMICHE DOPO IL «VERTICE» DANNI A PALAZZO DUCALE DAGLI ELICOTTERI

VENEZIA — La Soprintendenza i beni ambientali ed architettonici di Venezia avviato un'indagine accertare eventuali danni ambientali dopo il vertice dei «». L'indagine è per ora affidata, a causa della carenza di personale — ha detto la soprintendente Margherita Asso — a due soli tecnici «che hanno il mandato di ispezionare i punti più delicati della città, i più esposti al logorio "summit": la e San Marco, Palazzo e la del Sansovino». I dovrebbero resi noti lunedì prossimo, saranno oggetto di un rapporto ministero.

Frattanto, il direttore Palazzo Ducale, Umberto Franzoi, ha e conservato, per esami, schegge di staccatesi parete di lazzo che guarda verso la piazza. *«Sospettiamo che a provocare il danno* — ha detto Franzoi — *siano le vibrazioni prodotte dagli elicotteri che sorvolavano a bassa quota la zona San Marco. Per questo, già durante il "summit", abbiamo fatto presente il problema agli organizzatori ottenendo che gli elicotteri si mantenessero ad una quota più alta»*.

Le schegge di marmo, in particolare, si staccate tasselli quadrati che compongono la facciata. *«I tasselli sono in pietra d'Istria e marmo rosso di Verona* — ha spiegato Franzoi — *e proprio quest'ultimo, essendo un conglomerato di pietre diverse, è soggetto a tagli in caso di scosse»*. Era stato il personale dipendente di Palazzo ducale, inoltre, a segnalare che le statue Foscari, situato nel cortile interno trentina di sculture che poggiano su esili pinnacoli) oscillavano visibilmente passaggio degli elicotteri. Prima del «vertice», come è noto, il comitato tecnico-amministrativo aveva risposto negativamente alla richiesta di utilizzare la dimora dei dogi per il ricevimento delle delegazioni e la colazione offerta presidente della Repubblica Cossiga.

r. i.

Il requisito essenziale è la professionalità

SEGRETARIA BELLA O BRUTTA BASTA CHE SIA «IN GAMBA»

MILANO — *Di uguale, è rimasta sostanza: che la segretaria livello dirigenziale* «capire il capo e assecondarne le esigenze». *Il resto è tutto diverso: in sintesi, questo è un lavoro destinato a diventare sempre più professionale e sempre personale. Intanto, quella che una definiva «bella presenza» sembra oggi più un requisito.* Simonetti, *fondatore e direttore dell'* Secretary Centre *— che all'hotel Gallia, ha organizzato il secondo incontro del settore — è stato chiaro:* «Durante i colloqui con i managers che mi chiedono di cercare loro una segretaria, tento di individuare il loro carattere, i loro gusti. Quando, alla fine, chiedo: "E per la presenza?", nella stragrande maggioranza dei casi mi sento rispondere: "E' uguale, bella o brutta che sia, lo stipendio non cambia"». *Sembra che l'importante, nei nostri anni, sia non tanto un volto grazioso, quanto eleganza, doti di comunicativa, classe E — novità — oggi alla segretaria viene richiesto un grado di cultura generale più che la tecnica. A questa, infatti, provvedono, e sempre più provvederanno, elaboratori elettronici.*

Poi, si è modificato anche il modo di concepire lavoro: una volta una segretaria destinata a seguire, più meno, il destino. Ora è «più professionale, più autonoma»: *questo, perché lavoro* «inserita in una grande azienda, fa parte struttura, sia capo anche nei momenti delle massime decisioni». *non lo fa portando il caffè (usanza, l'altro, che sembra decisamente caduta fuori moda), bensì fornendogli — lucidamente, professionalmente — il massimo di informazioni e nozioni sulla situazione esame. Infine, il diverso l'atteggiamento delle più giovani nei confronti quest'attività, tempo ambita ed oggi guardata non certo con diffidenza, ma in maniera disincantata, questo sì, e talvolta persino con perplessità. D'altra parte, è una reazione comune a tanti altri mestieri una volta mitizzati: chi, oggi, per esempio «sogna» più di fare la hostess? Anche quello dell'attrice, sta diventando lavoro come un altro. Ulteriore novità, il fatto che, nei nostri anni, segretaria di alto livello, dopo alcuni di esperienza di cambiare lavoro a spazio in settori: le relazioni pubbliche per esempio, oppure la pubblicità, o ancora l'organizzazione aziendale.*

A parlare dell'evoluzione di questa professione, ieri sera, c'erano Iolanda Colombini Monti (ora pittrice), la quale ha ricordato come, ai suoi tempi, «si facevano orari impossibili e si doveva indossare il grembiule nero»; *Silvana Turini, la quale ha sottolineato come la maggiore valorizzazione della donna nel lavoro infiuito positivamente anche nelle mansioni affidate alla segretaria, e Adelia Motta, la quale ha spiegato ancor oggi si continui a parlare sempre di «segretarie», perché questa professione, pur essendo cambiata molto, è rimasta tradizionalmente legata alla figura femminile.*

Però qualcuno che chiede un segretario c'è: sono stati in tutto tre, e dai ad oggi.

aspetto sul quale delle intervenute ha insistito è necessità organismi tutelino professionalità, la serietà, i diritti — non sindacali, evidentemente — delle segretarie. Alcune ci sono già, a livello sia nazionale che europeo. Oltreatlantico, fiorivano già negli Anni 60. Iolanda Colombini — autrice del primo manuale segretaria — ha ricordato che, allora, andò negli Stati Uniti per un'inchiesta giornalistica sulle condizioni del settore: «Fui accolta con una tale organizzazione, un tale rispetto, una tale disponibilità, da parte delle associazioni locali, che continuavo a chiedermi, desolata, quale modo mai avrei potuto ricambiare degnamente l'ospitalità quando qualcuna delle colleghe americane venuta nostro, per anche noi stiamo pensando, organizzando, riflettendo sulla nostra categoria».

Ornella

ELETTORE, ATTENTO AI CANDIDATI IN «ODOR DI MAFIA»

PALERMO — Un invito ai palermitani «*ad utilizzare il come strumento di cambiamento e di pressione politica e sociale*» è stato rivolto ai cittadini coordinamento antimafia, che raccolto e vere e proprie schede su sei candidati alle elezioni i cui nomi sono stati fatti in vario modo durante alcuni processi.

Il documento conclude affermando che renderà pubblico «*il recente stamento dell'asse politico-mafioso che, alla luce inquietanti episodi, si è verificato in alcuni quartieri Palermo*».

«*Non votate chi ha avuto contatti con la mafia*»: ha detto esplicitamente il «Coordinamento antimafia» di Palermo che ha tenuto ieri, a tre giorni dalle elezioni, una sorprendente conferenza stampa per fornire «*un contributo al dibattito sviluppatosi in questi ultimi giorni intorno alle liste e ai candidati presentati dai partiti*».

Soltanto pochi giorni orsono, anche il «numero due» del pci Achille Occhetto aveva segnalato il pericolo che Palermo potessero esserci pressioni camorristiche e mafiose sugli elettori. La dichiarazione di Occhetto era stata immediatamente appoggiata da Paolo Aguilieri, responsabile del cittadino del pci, che aveva subito confermato: «*A Palermo gli episodi intimidazione si contano più*».

Adesso il «Coordinamento», per bocca di Adele Baudo e Giuseppe De Blasi, ha apertamente indicato ieri i nomi dei sei candidati siciliani «*intorno ai quali si è ogni misura delle responsabilità politiche*»: questi sono quattro democristiani, un repubblicano, un socialista (naturalmente nessun comunista).

Intraprendendo questa il «Coordinamento antimafia» ha spiegato di non volersi certo sostituire ai giudici: secondo i suoi esponenti, comunque, l'ex presidente democristiano della Regione Siciliana Mario D'Acquisto e i suoi compagni di partito Luigi Gioia, Calogero Mannino e Giuseppe Avellone sarebbero tutti da considerare in qualche modo «compromessi».

Accuse analoghe sono state lanciate al vicesegretario del pri Aristide Gunnella e a Giuseppe Reina, socialista, già sottosegretario alle Poste. Il «Coordinamento» ha annunciato anche un'iniziativa per il dopo-elezioni: attraverso l'analisi del voto a Palermo, si studierà «*il probabile spostamento dell'asse politico-mafioso*».

Meeting e cocktail di musica per allettarli

I GIOVANI? ELETTORI DISTANTI O PER LO MENO DISTRATTI

TORINO — Sono 3.750.000 i giovani che voteranno per la prima volta [illegible] «politiche»: convinti di avere a che fare [illegible] [illegible] «distanti» o per le meno distratti, i partiti hanno cercato [illegible] [illegible] con i meeting nei [illegible], offrendo cocktail di musica e facce sorridentissime di can[illegible] [illegible] era cominciato, anni fa con il «[illegible]» universitarie, ma [illegible] [illegible] [illegible] feste [illegible] [illegible] amici [illegible] ben presto passati a quello [illegible] «porta chi vuoi purché venga gente». Tante feste, infatti, malgrado l'ingresso libero e spesso anche la consumazione gratuita, non hanno attirato molto i giovanissimi e sono parse più frequentate [illegible] «over» 30, [illegible] genere «non so dove andare» e [illegible] perdo mai un'occasione per uscire». Vedere per credere: a Torino, città particolarmente «riservata», più d'una di queste kermesse meta-politiche [illegible] è rivelata [illegible] autentico mortorio.

Qualcuno, altrove, ha provato a fare le cose in grande. Persino i mega-concerti di talune star internazionali di passaggio [illegible] Italia sono di[illegible] pretesto per un po' di propaganda e di immancabili polemiche degli avversari. [illegible] «caso» finito [illegible] giornali [illegible] quello di Modena, dove son [illegible] interrogazioni sul ta[illegible] [illegible] [illegible] perché al meeting degli U2 il servizio d[illegible] sfoggiava magliette con adesivi in vista che invitavano a votare per il pci.

Porterà più voti giovani Cicciolina ai radicali o avrà più successo con l'ultima generazione di elettori il segretario nazionale della Fgci, Pietro Folena, che, sì, passerà pure attraverso le feste, ma ancora fa comizi e tiene una rubrica impegnata [illegible] «l'Unità»? Agli sguardi attenti degli osservatori all'Alberoni, Cicciolina avrà pur [illegible] senso per la liberazione ses[illegible] della Ciociaria maschilista, ma Folena, [illegible] organizza ancora le leghe per il lavoro [illegible] probabilmente no.

D'altra parte, passata [illegible] moda la corsa al candidato giovane, è restato solo il pci a presentare nelle sue liste dei candidati scelti in quanto giovani. [illegible] sono stati questa volta dedicati alle ultime generazioni programmi specifici dai vari partiti, in sintonia con una campagna elettorale che dà spazio solo alle kermesse. Forse si pensa che il voto verde, gran calamita di queste [illegible] [illegible] buona parte [illegible] voto giovane e che basti colorarsi un po' di ambientalismo per catturare anche le simpatie dei ventenni. Ma l'interesse per gli equilibri dell'ecosistema non assorbe le maggiori energie dei giovani. Una recentissima indagine condotta a Torino [illegible] ricercatori Ricolfi, Sciolla e Scamuzzi per conto della Ca[illegible] [illegible] lavoro e dell'Istituto Gramsci [illegible] evidenziato che i problemi ecologici sono «urgenti» solo per l'1,2 per cento dei 150 mila torinesi fra i 15 e i [illegible] anni. Molto più pragmaticamente i [illegible] quarti degli intervistati hanno indicato tra [illegible] loro maggiori preoccupazioni lo studio e il lavoro.

La medesima inchiesta quantifica nel 18,7 per [illegible] l'area giovanile che «prova disgusto per la politica», mentre il [illegible] [illegible] cento pre[illegible] delegare quest'interesse a qualcun altro. L'indagine Iard-Doxa di prossima pubblicazione ha colto un atteggiamento di questo tipo nel 64,2 per cento dei giovani del triangolo industriale. Può voler [illegible] che tanti giovani si preoccupano sempre meno del voto? Il sociologo Ales[illegible] Cavalli, uno degli autori dell'inchiesta Iard, è [illegible] vinto di sì: «*Non solo l'area degli incerti è elevata. Mi sembra che esista la possibilità di un'oscillazione del voto giovane da un polo poli[illegible] all'altro, ma non [illegible] dire che se non sono comunisti diventano fascisti. Oggi la metà di questi elettori rifiuta di collocarsi in [illegible] dimensione di destra e di sinistra, quella che tradizionalmente consideriamo i loro alibi ideologici*».

Cavalli pensa che per [illegible] buona parte dei giovani [illegible] o l'altra scelta politica sia irrilevante o addirittura inattuale: questo atteggiamento [illegible] la distanza fra certi mondi di adolescenti e la cultura, il linguaggio, le logiche politiche dei partiti. Alla [illegible] [illegible] «per chi voterai?» [illegible] metà dei giovani torinesi [illegible] ha risposto.

In prossimità [illegible] elezioni, [illegible] autori della ricerca hanno [illegible] di fornire indicazioni sulle scelte dell'altro 50 per cento, ma dallo stesso q[illegible] generale [illegible] loro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] diversi, tuttavia inclini a considerare la vita [illegible] [illegible] certo conformismo. Ha [illegible] giusto la dc scegliendo immagini e slogan da Italia serena? Certo è che i torinesi sotto i 25 anni colorano di ottimismo le loro molte insicurezze.

Alberto Gaino

CERTIFICATI ELETTORALI DA RITIRARE

TORINO — Continua il ritiro dei certificati elettorali presso gli uffici di corso Valdocco 20. Il servizio, ospitato in un capan[illegible] appositamente realizzato per queste elezioni, per oggi e [illegible]mani osserverà l'ora[illegible] normale, fino ore 20.

Domenica e lunedì gli uffici di corso Valdocco resteranno [illegible]ti dalle ore 7 alle 22 e da dalle 7 alle 14, contemporaneamente all'apertura dei seggi.

Intanto a Palazzo Civico e nelle dieci sedi circoscrizionali sono state concluse le in[illegible] dei videoterminali per la rilevazione e la comunicazione dei dati di spoglio. Lo scrutinio s'inizierà subito dopo le ore 14, prima con le schede per il Senato, poi con quelle per la Camera.

Giovani sposi mentre depongono la [illegible] nell'urna durante le elezioni [illegible] 1983

Porcellana (dc) o Novelli (pci)?

DON CAMILLO E PEPPONE RIECCOLI

TORINO — Democristiani e comunisti contro. Gareggiano da quarant'anni per il governo del Paese, gli uni sempre a regnare, gli altri [illegible] a contrastare. Vecchia storia, il bianco e il rosso, la croce e il martello, Don Camillo e Peppone.

Porcellana e Novelli? Anche, visto che entrambi sono candidati, ma che, in particolare, hanno avuto una vita politica parallela, quando il primo faceva il sindaco, l'altro faceva il capogruppo del maggior partito d'opposizione e viceversa qu[illegible] sindaco è diventato il [illegible]. Si sono beccati in duelli [illegible] [illegible] piace ai più [illegible] simpatizzanti delle due opposte [illegible]ni, ma poi si sono anche stretti la mano e si sono fatti reciproci auguri come piace [illegible] gente più sportiva.

Agonismo e antagonismo: le liste trasudano di [illegible] [illegible] [illegible] episodi, di scontri, di «lotte politiche» [illegible] hanno fatto epoca a Torino.

Nella [illegible] [illegible] Fiat, cresciuta e ridimensionata sui destini [illegible] fabbriche; la [illegible] dove il [illegible] del lavoro è più [illegible] [illegible] [illegible] e dipendenti, dove il pubblico e il privato sono più portati a misurarsi, che a collaborare.

Se da questo voto devono giungere orientamenti per il futuro governo nazionale, qui a Torino verranno indicazioni [illegible] risolvere [illegible] [illegible] [illegible] Comune.

Il responso del 14 [illegible] avrà un'importante valenza locale. Dc e pci, prima di tutti, attendono, con impazienza, di sapere [illegible] quali banchi andare a sedersi. I dc [illegible] gennaio '[illegible] sono in maggioranza, e [illegible] luglio '85 in giunta. I comunisti, come vuole il loro ruolo di rovescio della medaglia, sono all'opposizione [illegible] sperano, e molto, [illegible] tornare su quelle poltrone occupate dal '75 all'85.

Pentapartito o maggioranza di sinistra e di progresso? O cos'altro? Pci e dc si contendono da sempre rapporti privilegiati con socialisti e laici; la campagna elettorale, però, il clima diventa caldo, prevale la [illegible] e poi qualche carta va [illegible] coperta nel [illegible] trascurabile tatticismo.

Certo le decisioni romane potrebbero [illegible] anche la formazione [illegible] alleanze nelle grandi città, [illegible] i risultati elettorali di domenica prossima, nelle 1080 sezioni torinesi, saranno una [illegible] [illegible] base di confronto.

L'ultima consultazione, per le amministrative '85, assegnò il 35,36 per cento al pci e il 22,46 alla [illegible].

E per le elezioni politiche?

La dc nell'83, nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli, dovette registrare un crollo storico, come in gran parte del Paese: dal 31 per cento del '79 calò al 24,1, perse tre seggi, scese a 8 deputati: [illegible] Bodrato (preferenze 48.571), Oscar Luigi Scalfaro, Giuseppe Botta, Luigi [illegible] di Montelera, Paola Cavigliasso, Pierangelo Balzardi, Michele Zolla, [illegible] Lega, Gianfranco [illegible] (25.373). Primi esclusi Giuseppe Costamagna (23.365), Giovanni Porcellana.

Alla nuova competizione [illegible] tutti presenti, deputati [illegible] e anche primi esclusi. Bodrato, Scalfaro e Lega guidano la pattuglia dei parlamentari composta da Cavigliasso, Botta, Zolla, Astori, Balzardi, Rossi di Montelera.

Tra le «novità», in ordine di lista, figurano Vito Bonsignore, amministratore delegato dell'autostrada Torino-Milano; Franco Pizzetti, [illegible] [illegible] Comune e prorettore dell'Università; il [illegible] [illegible] Porcellana, che attualmente è ancora assessore e prosindaco; [illegible]o Sartoris, che ha lasciato il posto di [illegible] regionale per tentare la scalata a Roma; Costamagna, di cui si è già detto; Maria Paola Tripoli, direttrice didattica, [illegible] Conti, dirigente, Luigi Cervino, sindacalista; Bernardo Musetto funzionario; Ettore Peyron, insegnante, Mario Raio, direttore del patronato Acli. Una [illegible] molto agganciata al mondo cattolico, e nel contempo ricca di individ[illegible] [illegible]lità che rendono [illegible] imprevedibile la conclusione della corsa alle preferenze. Per alcuni posti gli aspiranti deputati dovranno seguire lo spoglio delle [illegible] fino alle ultime sezioni.

Nei collegi senatoriali di Torino Centro e di Pinerolo la dc presenta il [illegible] [illegible] Marcello Gallo, a Torino Fiat-Aeritalia-Ferriere l'avvocato Roberto Manni, a Torino Dora-Collina Maria Tripoli, a Ivrea il docente Mario Rey, a Susa il generale di Corpo d'Armata Giorgio Donati.

Il pci nell'83 passò da 13 a [illegible] deputati, ne perse uno (ottenne il 33,5 per cento dei [illegible] [illegible] il 33,3 del [illegible]. Gli eletti furono: [illegible] Pajetta (103.255), Lucio [illegible], Natalia Ginzburg, Ugo Spagnoli, Luciano Violante, Lucio Pisani, [illegible] Libertini, [illegible] [illegible] Giovanni Motetta, Gianni Bonzani, Dino Sanlorenzo, Ferruccio Danini (9127). I primi esclusi furono Angela [illegible]sso (8811) e Villar Manfredini, entrambi entrarono [illegible] Parlamento al posto di colleghi che risultarono eletti in altri collegi o circoscrizioni.

La testa di lista è composta da: Pajetta, Novelli, Antonio Giolitti, indipendente; Livia Turco, responsabile femminile pci; Sergio Garavini, segretario Fiom-Cgil. I deputati uscenti: Danini, Ginzburg, Manfredini, Migliasso, Motetta, Pisani, [illegible] Violante.

Molti i [illegible] nuovi in lista, collocati in ordine alfabetico; tra questi: Pinuccia Bertone, della presidenza Acli di Torino; Vittorio Foa, già segretario Cgil; Andrea Gardano, ricercatore; Maria Laura Marchiaro, che ha lasciato la vicepresidenza del Consiglio regionale per candidarsi; Aldo Oral, direttore Enaip, indipendente; Franco Prina, operatore sociale, consigliere comunale a Torino per la sinistra indipendente; Luigi Rivalta, già vicepresidente della giunta regionale; Chicco Testa, presidente Lega ambiente, indipendente.

La lista si caratterizza per la presenza di molti indipendenti. Spicca, in testa di lista, quella di Giolitti. Un ritorno, il [illegible] anche se ha tenuto a specificare che si candida nella lista pci [illegible] socialista per portare avanti un dialogo [illegible] favore di una sinistra più [illegible] «Non [illegible] candidature contro il psi» ha [illegible] [illegible] denunciando il suo pro[illegible] dissenso nel confronto [illegible] conduzione della segre[illegible] Craxi.

[illegible] collegi senatoriali: Novelli a Torino Centro; Foa a Torino Fiat-Aeritalia-Ferriere; il senatore Ugo Pecchioli a Torino Dora-Collina-Oltre Stura; Fiorenzo Grijuela, tecnico Olivetti, a Ivrea; il senatore Lorenzo Gianotti a Susa; Elio Marchiaro, insegnante, a Pinerolo.

l. b.

Ad Alessandria record di centenari alle urne

A CASALE TUTTO DIPENDERA' DA DUEMILA SOLDATI DI LEVA

ALESSANDRIA — Sono almeno venti gli ultracentenari che voteranno in provincia di Alessandria ed un solo giovane compie diciotto anni proprio il 14 giugno (si chiama Maurizio Crepaldi) giungendo così in extremis al diritto di voto.

Il record del «più vecchio elettore» alessandrino spetta a Bartolomeo Picchio di Castelferro, 102 anni compiuti il 3 giugno, e a Francesco Guido di Parodi Ligure, [illegible] di Vittorio Veneto, [illegible] 1886.

Il capo ufficio el[illegible] [illegible] Comune di [illegible] Renato Amelotti, fornisce dati aggiornatissimi [illegible] [illegible]mero degli elettori: «*Saranno [illegible].687 [illegible] alessandrini chiamati alle urne, di cui 37.474 uomini e [illegible] donne*».

Come si può constatare, è nettamente superiore l'elettorato femminile. Di questi 8494 giovani che non hanno ancora raggiunto i venticinque anni [illegible] solo per la Camera [illegible] previsto per il voto al Senato il superamento di questa età.

Tra questi giovani prevalgono i maschi.

Gli uffici elettorali dei Comuni [illegible] importanti sono in fermento, il telefono squilla in continuazione e parecchie persone chiedono informazioni e chiarimenti. La domanda più frequente è: «*Si [illegible] [illegible] anche fuori città?*».

Assolutamente [illegible] rispondono i responsabili [illegible] uffici elettorali, in Italia vige l'obbligo del voto nel luogo [illegible] residenza, il voto per posta non è stato ancora introdotto (è consueto invece negli Stati Uniti e in Germania): ve l'immaginate migliaia di voti che viaggiano con la [illegible] [illegible] nostre [illegible]

Fuori [illegible] seggio elettorale può votare solo chi presta servizio ai seggi, chi appartiene a corpi militari organizzati e chi è ricoverato in ospe[illegible]

Il progetto di far votare gli emigrati standosene all'estero non è ancora stato realizzato (tranne che per le europee), ma chi si vorrà sobbarcare lunghi e faticosi spostamenti avrà diritto a tariffe di viaggio agevolate, che per le Ferrovie dello Stato arrivano al settanta per cento dell'importo.

Ad Alessandria, nonostante l'intenso lavoro dei vigili urbani per distribuire porta a porta i certificati elettorali, per molti di essi la consegna è impossibile: ad [illegible] elezione ne ritornano [illegible] [illegible]recchi. Sono già [illegible] inviate circa [illegible] cartoline fornite [illegible] prefettura per invitare gli irreperibili a votare.

«*Chi [illegible] vota, poi [illegible] nei 5 anni successivi trovare sul [illegible] certificato di buona condotta la scritta: [illegible] ha votato. Per evitarlo occorre consegnare il certificato all'ufficio elettorale del Comune di residenza e nel contempo fornire una valida giustificazione all'assenza*» dicono all'ufficio elettorale.

A Casale, sede del centro addestramento reclute dell'esercito, voteranno 2000 soldati, il loro voto può modificare l'immagine politica della città nella quale i votanti tra i 18 e i 24 anni sono 4036, di cui 2052 maschi e 1984 femmine. I casalesi che votano per la Camera sono 23.434, di cui 10.085 maschi e 13.349 femmine. All'ufficio elettorale dicono di aver già spedito 286 avvisi di ritiro del certificato elettorale.

A Valenza Po i votanti sono 18.019, 8433 maschi e 9586 femmine. La curiosità valenzana, se così si può dire, è costituita dal fatto che i votanti per la sola Camera (18-24 anni) sono in prevalenza maschi (1241, solo 1179 femmine).

Sandro Bacco

A mezzanotte si conclude la lunga maratona

I COMIZI ELETTORALI DI OGGI ULTIMA VOLATA DEI CANDIDATI

TORINO — La campagna elettorale sta vivendo le ultime ore. Alle [illegible] calerà il silenzio sulle piazze e sulle strade torinesi. [illegible] [illegible] [illegible] una pausa [illegible] [illegible] al cittadino prima dell'apertura delle urne, che avverrà [illegible] [illegible]nica mattina, verso le 7.

Alcuni partiti, ieri [illegible] hanno tenuto, nelle principali [illegible] le manifestazioni [illegible] chiusura. [illegible] [illegible] alle altre forze, [illegible] i leaders nazionali. Sono diciassette le formazioni in pista per la Camera, circoscrizione Torino-Novara-Vercelli; quindici le liste per il Senato.

Domani, non ci saranno comizi, quantomeno quelli pubblici, [illegible] vedremo auto [illegible] megafono [illegible] i volantini, ma è [illegible] che candidati e partiti continueranno a sfruttare fino all'ultimo minuto gli altri [illegible] di propaganda. [illegible] radio-tv e giornali. Di notte (speriamo di no) scat[illegible] le ultime azioni di manifesto selvaggio, per [illegible]pare spazi e vetrine, quelle più vicine ai seggi.

Ecco gli ultimi appuntamenti della giornata:

PENSIONATI UNITI-LIGA VENETA — Ore 17,30, piazza San Carlo, comizio di chiusura del capolista Menicacci. Facchinetti: Pinerolo, piazza Vittorio Veneto, ore 20,30, Menicacci: Biella, piazza 1 maggio, ore 18, Avenia.

PSI — Ore 18, corso Palestro 10, tavola rotonda, Amato, La Ganga, Salerno; 18, corso Siracusa 225, incontro inquilini Cpdel con Cardetti, Fiandrotti, Mollo; 23, discoteca «Templari», Cardetti, Fiandrotti, Mollo; 21, discoteca «Vaniglia», Amato, La Ganga, Salerno; 22,30, Crai via Monginevro 156, Amato, La Ganga, Salerno, Videogruppo, 14, Mario Soldati, Daniele Cantore; Telestudio, 23,30, Amato e Dossena. Chivasso, piazza Repubblica, 18, Amato, La Ganga, Salerno; Settimo, piazza Libertà, 18, Cardetti; Caselle, Jet Hotel, 19,30, Salerno; Nichelino, piazza 1° maggio, 20,30, Salerno e Mercurio; Alpignano, via Mazzini, 21, Cardetti, Fiandrotti; Moncalieri, Ristorante «La Darsena», 21, Amato, La Ganga, Salerno, Trovati; Rivoli, piazza Martiri, 21,45, La Ganga; Collegno, 22, Cardetti, Fiandrotti; Grugliasco, 22,15, Amato, La Ganga, Salerno, Castellamonte, 23, Amato, La Ganga, Salerno, Bossello, Dossena, De Vita.

ALLEANZA UMANISTA — Ore 15,30-18,30 raccolta firme in corso G. Cesare, piazza S. Rita, piazza [illegible] [illegible] Garibaldi.

PLI — Nichelino, comizio di chiusura, [illegible] 21, Roberto Gervaso, [illegible] Torre: [illegible]tio, grande festa Gioventù liberale, [illegible] Zanone, Altissimo, Bastianini; 15,30-17,30, [illegible] Lagrange ang. Doria, Frankel, Manunta; 18-19,30, piazza San Carlo, [illegible] 24 Vittoria: 18,30-19,30, p. Statuto, Brosio; 18,15-19,30 c. Moncalieri ang. c. Fiume, Bisch, Ferraris; Rivoli, 17,30, Storelli; Grp, [illegible] Re, Novelli, Porcellana, Grande Stevens; [illegible] Uno, Canale 5, EuroTv, 20,30, appello Renato Altissimo.

PCI — Ore 18, via Garibaldi, Violante; 17, parco di Vittoria, Bertone; 21, via Artom, Novelli, Prina; Borgaretto, Comau, 18, De Martino; Leinì, 18, Violante, Marchiaro; Alpignano, 18, Rivalta, Prina; Vinovo, 20,30, Elio Marchiaro; Giaveno, 20,30, Celli; Borgaro, 20,30, Bolzoni; La Loggia, 21, Ardito; Gassino, 21, Chiesa; Grugliasco, 21, Alasia, Lorenzoni; Druento, Carpanini, Collegno, 21, Sanlorenzo, De Martino; Torrazza, 21, Lartora; Rondissone, 21, Enrico; S. Benigno, 21, Bestero; Chivasso, 21, Grospietro, Gianotti; can. 38 Teletango, non stop fino ore 22.

MOVIMENTO LIBERA[illegible] [illegible] [illegible] — [illegible] 15,30, via [illegible] [illegible] via Arsenale, Galgano Palaferri; 16,45 piazza CLN, Galgano Palaferri; piazza C. Felice ang. v. Roma, Galgano Palaferri.

PR — Ore 15, [illegible] Vanchiglia [illegible] Tartarella su «La sovranità del cittadino»; 18, via San Tommaso 7, Ravinale su «Gli Stati Uniti d'Europa»; Retepiemonte, 20,30, Bonino, Aglietta; Quartarete, 21, Viviani, Ajayi; Telestudio, 22,30, Pannella; Telecupole, 22,45, Modugno, Cicciomessere; Retepiemonte, 23,50 Pannella; Videogruppo, 24, Amoline, Modugno.

PRI — Ore 18,40, TV GR3, La Malfa; Musso, 21, Aloisi; Avigliana, corso Laghi 286, 17, Segarelli; Settimo, 18,30, Ravaioli, Bambi; Trofarello, 20, palco municipio, dibattito tra partiti; Ivrea, piazza Ottinetti, concerto banda Albiano; Grugliasco, Sala consiliare municipio, 21, concerto, Tedino Forapani; Pinerolo, Teatro civico, Bambi, Ravaioli, Lombardi, Ferrara; Ciriè, 21, Poggiolini, Segarelli, Gerace; Ivrea, 21,30, [illegible] Ottinetti, La Malfa, Gandolfi;

[illegible] **VERDE** — Ore 18-18, p. Castello (Galleria Ro[illegible] Vernetti, Regge, Da[illegible] piazza Carlo Felice, fino [illegible] 23,30, Salomone-Segre-Prevete.

PSDI — Ore 17, v. S. Francesco, Lerro, Giangrande; 17,30, v. R. Romoli, Furnari, Fontana; 19, p. XVIII Dicembre 1, Furnari, Goglio, Fontana; 21, p. S. Carlo, Russo; Venaria, viale Roma, 18,30, rist. Gobetti, Furnari, Goglio, Gurrieri; Pianezza, Municipio, 20, Furnari, Goglio, Fontana; Pianezza, chiusura campagna, 20,30, Chiapperini, Giangrande, Lerro, Furnari; Ciriè, piazza Municipio, Furnari, Goglio.

DC — [illegible] 18, [illegible] Bo[illegible] e Giovanni Goria chiudono al cinema Vittoria, via Roma 356, la campagna elettorale. Ore 15, Hotel Ambasciatori, Pizzetti, Goria, Cerchio; 18, Giardini Sospello, Lega; 18, Cinema Vittoria, Bodrato, Lega; 19-21, Hotel Ambasciatori, Pizzetti, Goria, Cerchio; 20,30, giardini Sospello, Festa del Movimento Popolare con Leo; 20,30, via Cernaia, Botta Sartoris; Pinerolo, 20, Costamagna; Alpignano, 20,30, Leonardi, Chivasso, sede dc, 20,30, Bodrato, Cavour, piazza Sforzini, 21, Peyron; Alpignano, 21, Lega; Bricherasio, 21, Costamagna; Santena Tetti Giro, 21, Balzardi, Cavigliasso, Leinì, 21, Rey, Raio; Chivasso, teatro Civico, 21, Bodrato; Orbassano, 21, Bonsignore, Nichelino, 21,30 Bonsignore; Chieri piazza Umberto, 21,30, Pizzetti; Nichelino, 21,30, Rossi di Montelera; Trofarello, piazza, 21,30, Porcellana; Leini-Lchiusura in piazza, Lega; Bricherasio, 22, Balzardi, Cavigliasso, Pinerolo, 22,30, Leonardi; Bricherasio, 22,30, Pizzetti.

DP — Ore 17-18, via Garibaldi, ang. v. Milano, Manzone, Garelli; 21, giardini Cavallotti, Colombati, proiezione film sul nucleare; Chivasso, p. Repubblica, 18, Ferrua; Pinerolo, piazza Facta, 21-24 G. Serra, Calamida; Ciriè, piazza Martiri, 22, Colombati.

Piemont-Arnassita Piemontesa — ore 14,40, radio 3, appello; 15, via Principi d'Acaja, 28, Bolmida, Pallieri; 19,30, Radio Italia 1, fm 92,4, Seghesio; 19,30, TeleGiaveno, Gremmo, Valgio, 22, Telestudio, Gremmo; 21, Moncalieri, borgo Navile, Gremmo, Seghesio, Barba Toni, Vaglio, Fogliato.

Il 28 giugno si torna ai seggi per le elezioni amministrative anticipate

A [illegible] SI VOTERA' [illegible] PER IL [illegible] TRA LE LISTE, TUTTE COALIZIONI [illegible]

CIGLIANO — Sono tre le liste presentate alla segreteria del Comune di Sianzè per il rinnovo anticipato delle amministrative del 28 giugno prossimo. Oltre alla lista comunista, presentata sabato sera con il simbolo del partito e con 12 candidati (tra i quali l'ex sindaco Carlo Capellino, amministrative '85), fra lunedì e martedì ne sono pervenute altre due. Sono entrambe coalizioni di candidati di ispirazioni diverse.

La lista numero 2, in ordine di presentazione, raggruppa una coalizione di democristiani, indipendenti e liberali. Ha scelto come simbolo il campanile con la scritta Intesa Democratica e anch'essa raggruppa 12 candidati, in ordine alfabetico Pier Giuseppe Artagno, Silvana Barè, Giovanni Benin, Claudio Bobba, Giuseppe Bobba, Cipriano Costanzo, Cesare Ferraris, Pier Giacomo Fossati, Angela Gabanino, Carlo Ricossa, Giancarlo Picco, Sandro Ruffa.

La terza lista a disposizione dell'elettorato è anch'essa una coalizione con due raggruppamenti, psi e indipendenti ed è capeggiata dal sindaco uscente Giampiero Serra.

Contrariamente alle altre due i candidati sono scritti secondo un certo ordine che potremmo definire preferenziale. Dopo il sindaco uscente, compaiono quali candidati Giancarlo Piana, Silvano Agostini, Cristiana Pasté, Fidenzio Fraiini, Vincenzo Piscaletti, Mario Anselmo, Carlo Mino, Giorgio Bergamasco, Carlo Gusla, Massimo Baltelli, Marino Fusaro.

Anche questa terza lista per il rinnovo anticipato delle amministrative cagionato da gravi fratture interne tra l'ex maggioranza di sinistra, si presenta all'elettore con un nuovo simbolo. Vi è raffigurato un faro con la scritta Lista Civica un punto di riferimento.

Antonio Ruffino

La Thatcher ha una maggioranza meno forte ma continua a governare

SUPERMAGGIE HA VINTO ANCORA

Nessun premier inglese in questo secolo era giunto al terzo mandato

LONDRA — Margaret Thatcher, «SuperMag», come la definisce in un titolo cubitale in prima pagina il *Daily Express*, ha vinto, anche se non con la stessa autorevolezza di cinque anni fa, le elezioni politiche svoltesi ieri in Gran Bretagna. Per altri cinque anni «Maggie» sarà ancora alla testa del governo di Sua Maestà e per altri cinque anni continuerà la sua opera di demolizione del socialismo britannico e il potenziamento dell'obsoleto arsenale nucleare della nazione.

Cinque ore dopo la chiusura dei seggi elettorali, i risultati parziali ufficiali hanno confermato le previsioni della vigilia e la figlia del droghiere è diventata la prima personalità politica inglese ad ottenere il mandato governativo per la terza volta consecutiva.

I dati relativi a 594 distretti elettorali, su un totale di 650, hanno infatti dato ai conservatori della Thatcher 347 seggi, contro i 228 dei laburisti, i 16 dell'alleanza di centro tra liberali e socialdemocratici ed altri sei a partiti minori. In attesa dei risultati definitivi la Thatcher rimane quindi con una maggioranza di cento seggi, inferiore ai 144 seggi di maggioranza della legislatura precedente, ma sempre più che sufficienti per governare tranquillamente.

Il gennaio prossimo, la Thatcher sarà stata in carica come premier ininterrottamente per otto anni e mezzo, il [illegible] più lungo registrato da un primo ministro inglese in questo secolo.

Il quadro elettorale ha messo a nudo una realtà sotto certi aspetti angosciosa: un [illegible] ricco e prosperoso dove i conservatori hanno vinto a mani basse, ed un Nord con i suoi altissimi tassi di disoccupazione, dove i laburisti di Neil Kinnock hanno guadagnato sensibilmente ai danni dei conservatori.

E' svanita, man mano che si sono conosciuti i risultati, la speranza che tra i due maggiori blocchi opposti, il laburista e il conservatore, sorgesse una terza forza mediatrice ed equilibrante. La coalizione formata da liberali e socialdemocratici non è infatti riuscita a guadagnare seggi oltre a quelli sui quali già aveva il controllo ed alcune delle loro personalità di maggior spicco non sono neppure state elette.

Se la Thatcher ha vinto, Kinnock non ha perso, nel senso che il suo partito laborista è riuscito ad ottenere un risultato molto più soddisfacente rispetto ai pronostici ed ai sondaggi di opinione della vigilia.

Kinnock, rivolgendosi ai giornalisti nel suo distretto natio nel Galles, ha detto: «*Ciò a cui stiamo assistendo è un ampliamento dell'abisso, una di*[illegible] *maggiore di quanto* [illegible] *in precedenza*».

[illegible] il marito [illegible] il suo [illegible] nella [illegible] centrale del partito conservatore, la Thatcher è apparsa esultante. «*E' meraviglioso avere ricevuto l'incarico* [illegible] *dirigere ancora una volta il governo di questo Paese, di questo grande Paese*» ha detto.

Il sistema uninominale non fornisce le esatte dimensioni del consenso popolare per i singoli partiti. Nella tabella percentuale, il dato più interessante è dato dall'aumento dei voti andati ai candidati del partito laborista, i quali hanno ottenuto il 32,3 per cento, con un aumento di 3,2 punti sulle elezioni precedenti. In una rapida analisi all'interno di questa avanzata laborista, è notevole il successo ottenuto dal partito di Kinnock nel Galles e in Scozia (8 per cento in più) e nel Nord Inghilterra (5-7 punti in più).

L'alleanza centrista, che secondo i pronostici doveva assurgere al ruolo di seconda forza nel quadro politico inglese, ha perduto tre punti scendendo a [illegible] per [illegible].

I conservatori, [illegible] praticamente rimasti [illegible] livello [illegible] 1983.

Dopo questo fine settimana la Thatcher [illegible] nunciare il suo [illegible] governo [illegible] sue linee politiche [illegible] grammatiche sono da tempo [illegible] misure restrittive sull'attività dei sindacati, più severe misure anti-crimine, incentivi per una più ampia iniziativa privata nelle aree della sanità e della pubblica istruzione, immissione sui mercati azionari delle imprese dell'energia elettrica e dell'acqua dando così impulso al processo di privatizzazione. Inoltre, essa intende introdurre nel sistema difensivo i missili Trident di produzione americana con rampa di lancio fissata su sottomarini.

CONTRO REAGAN A BERLINO

[illegible] — La polizia di Berlino Ovest ieri sera ha arrestato venticinque persone accusate di avere provocato incidenti in margine alla manifestazione indetta per pro[illegible] *contro la visita che il presidente americano Ronald Reagan effettuerà oggi nella ex capitale tedesca.*

Organizzata da circa 130 movimenti e gruppi politici, la dimostrazione [illegible] *era svolta pacificamente con una partecipazione di oltre 25 mila persone.*

Verso sera però circa un migliaio di autonomi vestiti di nero e col volto coperto da passamontagna hanno cominciato a lanciare sassi contro le vetrine dei negozi e dei locali che si affacciavano sulle strade percorse [illegible] *corteo.*

Alcune rivendite [illegible] *bevande alcoliche sono state saccheggiate e la polizia, che fino ad allora* [illegible] *vigilato* [illegible] *intervenire, ha fatto ricorso agli idranti e* [illegible] *gas lacrimogeni.*

[illegible] *manifestazione* [illegible] *protesta contro la visita di Reagan, che giungerà a Berlino Ovest da Venezia per commemorare il 750esimo anniversario della fondazione della città, è prevista la giornata.*

Durante gli [illegible] *di ieri la polizia è intervenuta sparando gas lacrimogeni* [illegible] *disperdere la folla. I manifestanti sono stati divisi in piccoli gruppi e costretti ad allontanarsi dal centro cittadino.*

Teatro degli scontri sono stati i quartieri di Urania e Nollendorf.

Contro le forze dell'ordine, che si riparavano con [illegible] *di antisassaiole, sono* [illegible] *lanciate anche bottiglie, pietre e bombe molotov.*

Su numerosi striscioni e cartelli i dimostranti hanno chiesto il disarmo [illegible] *rale, l'interruzione immediata degli esperimenti nucleari, la fine delle forniture di armi alla regione* [illegible] *golfo e hanno criticato la politica centroamericana* [illegible] *governo statunitense.*

Intanto nella ex capitale tedesca tutto è pronto [illegible] *ricevere il presidente degli* [illegible].

Sono [illegible] *mobilitati circa 10 mila agenti e nel «Tiergarten», il parco vicino al vecchio Parlamento dove Reagan pronuncerà il suo discorso, sono già state srotolate decine e* [illegible] *di metri* [illegible] *filo spinato* [illegible] *erigere sbarramenti. Il palco da cui il capo della Casa Bianca parlerà sarà visibile anche al* [illegible] *muro. Tutto intorno verrà eretto uno schermo* [illegible] *vetro antiproiettile.*

Berlino Ovest. Autonomi [illegible] sassi contro la polizia durante gli incidenti [illegible]

Strategiche, [illegible] troppo costose

LA NORVEGIA CHIUDE LE ISOLE DELLA NOTTE

Sono a 1000 chilometri dal Polo Nord. Un trattato internazionale nel 1920 ne ha dato la sovranità ad Oslo, ma anche l'Urss vi ha stabilito insediamenti

OSLO — Le remote, ma strategicamente vitali, isole artiche di Spitsbergen, dove cittadini norvegesi e sovietici vivono fianco a fianco, cominciano a costituire un serio problema per il governo che vorrebbe «chiuderle». Le isole sono situate a 355 miglia marine dalla punta settentrionale della Norvegia, a 1.040 chilometri dal Polo Nord.

La Norvegia le ha amministrate a partire dal 1920, quando un trattato internazionale ne ha dato a Oslo la sovranità permettendo nel contempo a 41 altre nazioni di stabilirvi insediamenti. Finora tuttavia lo hanno fatto soltanto la stessa Norvegia e l'Unione Sovietica: la maggior parte dei 3 mila abitanti sono impegnati in attività minerarie per estrarre carbone dal suolo ghiacciato.

Ma per la Norvegia mantenere gli insediamenti in questa remota regione sta risultando troppo costoso. Seppur esiste una convenienza strategica essendo il Paese membro della Nato. Le isole infatti sono vicine alla forte base navale sovietica di Murmansk, dove si trovano la maggior parte dei sommergibili nucleari dell'Unione Sovietica.

Il parlamento norvegese ha deciso recentemente di chiudere una delle varie miniere di carbone, fortemente sovvenzionate dallo stato, in cui lavora la comunità norvegese di 1200 membri. La miniera da chiudere è a Svea. Ed i minatori vivono nel vicino insediamento di Longyearbyen. La Norvegia ha investito negli ultimi anni 100 milioni di corone (circa 20 miliardi di lire) per il potenziamento di questa miniera.

Spiega Finn Sollie, un ex diplomatico norvegese che si dedica allo studio dei problemi delle isole in questione: «*Posso accettare i motivi economici addotti a questo riguardo e cioè che il prezzo del carbone sta diminuendo e che costa moltissimo estrarlo, ma esiste un pericolo pratico, se si danneggiano le radici della* [illegible] *norvegese e se si scompiglia il suo delicato equilibrio. Il risultato potrebbe essere grave, a meno che il governo non trovi qualcosa d'altro in sostituzione dei posti di lavoro perduti*».

Dice Agnes Kvilvang, che è a capo dell'associazione dei lavoratori della località: «*non è solo Svea in gioco. La sovranità norvegese sulle isole di Spitsbergen costituisce del pari un'importante considerazione da fare e noi speriamo che il governo procederà con prudenza*».

Il dibattito parlamentare nell'affrontare tali problemi è andato avanti cautamente e si è limitato a confermare un recente rapporto del ministero degli esteri che elenca alcune possibili zone di futuro sviluppo.

Il rapporto accenna all'aumentato interesse per quanto concerne la ricerca di petrolio e gas nel vicino Mare di Barents. La Norvegia ha già detto che permetterà a società straniere di compiervi ricerche petrolifere e l'Urss ha già cominciato a farlo. Altre possibilità includono un incremento della ricerca polare condotta sulle isole di Spitsbergen e — qualcuno dice — lo sviluppo del turismo.

Ma l'ex diplomatico Sollie non sembra mostrare ottimismo: «*Queste cose hanno bisogno di* [illegible] *meditate,* [illegible] *modo da poter attuare una politica adatta. Al momento questo non è possibile. Quante persone secondo voi sarebbero veramente disposte a recarsi in* [illegible] *in uno dei luoghi più inospitali del mondo?*».

Scoperte nel 1596 dall'olandese Willem Barents, che ha dato il suo nome al mare omonimo, le isole di Spitsbergen sono avvolte dall'oscurità per cinque mesi all'anno. Orsi polari e un gruppo di ricercatori artici sono stati i soli abitanti delle banchise e dei ghiacciai che costituiscono la maggior parte delle isole.

Ci sono appena tre insediamenti su un territorio equivalente per estensione al Belgio e all'Olanda. Longyearbyen, l'insediamento norvegese, ha pochi residenti sovietici che per lo più sono dipendenti degli uffici della compagnia aerea sovietica «Aeroflot».

A circa mezz'ora di strada, si trovano le installazioni minerarie sovietiche di Pyramiden e Barentsburg, dove vivono circa 2.200 sovietici. Le due comunità, nonostante l'inclemenza del tempo, si riuniscono spesso in occasione di pranzi e attività sociali.

Dopo l'appassionato discorso [illegible] Gdynia sul ruolo [illegible] Solidarnosc

L'ABBRACCIO DEL PAPA A LECH WALESA

Il Pontefice ha voluto incontrare ieri sera il premio Nobel

Danzica. [illegible] tra il Papa e [illegible]

DANZICA — [illegible] Paolo II [illegible] incontrato ieri [illegible] Lech Walesa [illegible] residenza del vescovo di Danzica.

Il Papa ed il leader [illegible] Solidarnosc [illegible] rimasti insieme fino a dopo le 23.

Walesa [illegible] ritornato [illegible] prima della mezzanotte ed ha definito «grande» il [illegible] incontro con il Papa, durato quaranta minuti.

«*L'atmosfera* [illegible] *stata grande* — [illegible] spiegato il leader di [illegible] — *perché* [illegible] *mo in un posto che* [illegible] *vamo* [illegible] *e potevamo essere noi stessi*».

Al colloquio hanno presenziato anche il primate [illegible] Polonia, il cardinale Josef Glemp, ed il [illegible] Danzica [illegible].

«*Gli ho potuto dire tutto quello che volevo* — ha proseguito Walesa — [illegible] *ho detto ciò che avevo preannunciato*».

Alla vigilia il leader di Solidarnosc [illegible] manifestato l'intenzione di discutere della necessità del «pluralismo» politico in Polonia. Anche il Pontefice gli ha raccontato [illegible] sacco [illegible] cose» e le autorità [illegible] provvederanno a [illegible] comunicato.

[illegible] di [illegible] sera [illegible] il terzo incontro fra Giovanni [illegible] ed il [illegible] Nobel per la Pace [illegible]. Quando [illegible] è [illegible] chiesto come si sentiva, Walesa ha [illegible] i pugni e sollevato le [illegible] come [illegible] tempi d'oro di Solidarnosc nell'80-81.

«*Sono molto soddisfatto, molto felice*» ha detto ancora Walesa. «*E' stata una* [illegible] *conversazione breve*» [illegible] rato ai giornalisti «*ma sarebbe* [illegible] *meglio se fosse stata di quattro o cinque ore*».

Alla domanda su come ha trovato il Papa, il leader di Solidarnosc ha [illegible]: «*E'* [illegible] *gran forma,* [illegible] *condizioni fisiche decisamente migliori delle mie*».

Il Premio Nobel ha detto che «ci sarà un comunicato congiunto» e quindi non ha voluto dire nulla [illegible] più sul contenuto del colloquio ma ha sottolineato [illegible] «le batterie ricaricate».

L'incontro è stato filmato da due televisioni, una delle quali quasi certamente occidentale, secondo quanto si apprende, e da quella dell'episcopato.

Walesa avrebbe regalato al Papa [illegible] autobiografia, pub[illegible] recentemente in Francia col titolo «Il cammino della speranza», rilegata in cuoio [illegible] e con [illegible] sua dedica.

[illegible] ha infine [illegible] noto che riceverà la [illegible] da Giovanni Paolo II durante la messa che questi celebrerà oggi a Danzica.

Brasile, la popolazione di colore ancora in fondo alla scala sociale

I NERI ALL'OMBRA DELLA SCHIAVITU'

Sono passati 99 anni dall'abolizione della tratta dall'Africa

SALVADOR (Brasile) — I neri brasiliani affermano di vivere ancora all'ombra della schiavitù: una istituzione che ha dominato per secoli la storia del Paese. E che ha condizionato, sembra permanentemente, tutti i rapporti sociali.

In questi mesi gruppi di neri si sono riuniti nei preparativi per il centesimo anniversario dell'abolizione della schiavitù, che scade il prossimo anno. Progettano per quella occasione di sottolineare come, ancor oggi, i neri siano generalmente considerati, dall'opinione pubblica dominante, esseri inferiori.

I brasiliani di colore figurano infatti solitamente in fondo alla scala sociale e hanno un ruolo molto limitato nella politica nazionale.

Salvador, capitale dello stato di Bahia, nel [illegible]-est del Paese, è la città brasiliana con la più alta percentuale di neri: circa l'ottanta per cento del totale della popolazione. La sua cultura dunque è fortemente influenzata da quella africana ed esiste un forte movimento politico nero.

Uno dei leader del movimento, Joao Jorge, dichiara che «*in tutto il Brasile la schiavitù ha segnato ogni cosa: relazioni umane, vita economica, istruzione e politica. Così profondamente che 99 anni hanno rappresentato un periodo troppo breve per riuscire a superare certi condizionamenti*».

Ai primi del XVI secolo, il Brasile fu colonizzato dai portoghesi che si servivano del lavoro degli schiavi. Salvador fu la principale destinazione brasiliana per gli schiavi africani e l'ultima nave carica di uomini, donne e bambini alla catena giunse su queste coste nel 1851. Ma ci vollero ancora più di trenta anni, prima che la schiavitù venisse finalmente abolita. Questo infatti avvenne soltanto nel 1888.

Ed ancora soltanto l'anno scorso la totalità dei neri ha potuto votare, nell'occasione in cui il Paese, da non molto tempo uscito da una feroce dittatura dei militari, ha tenuto le sue prime elezioni nazionali.

La decisione dell'allargamento del diritto di suffragio, presa nel 1985, non riguardava direttamente i neri, ma gli analfabeti. E la maggioranza degli analfabeti sono di colore.

Joao Jorge commenta che questa decisione ha costituito un importante passo avanti, politicamente, per la comunità nera brasiliana.

In Brasile, oggi, nessun ministro, né alcuno dei 23 governatori degli stati brasiliani sono neri, pur se i neri detengono cariche politiche a livelli più bassi.

Una visita, fatta il mese scorso dall'arcivescovo sudafricano Desmond Tutu, premio accanito dell'apartheid, ha contribuito a dare nuovo impulso al movimento nero brasiliano.

Tutu non si è limitato a parlare dei problemi razziali del Sudafrica, ma ha anche parlato apertamente della situazione brasiliana dichiarando in particolare a una folla di neri: «*voi dovete superare e distruggere l'apartheid in Brasile*».

Durante la sua visita di cinque giorni in Brasile, Tutu si è incontrato con attivisti neri a Rio de Janeiro. Uno di loro gli ha dichiarato che le analogie tra apartheid e razzismo brasiliano sono molte: ghetti periferici per gente di colore, violenze della polizia, sfruttamento [illegible] discriminazione [illegible] donne nere, emarginazione anche dei bambini nelle scuole e così via.

Secondo molti brasiliani, sia bianchi che di colore, ci sono tuttavia importanti differenze tra Brasile e Sudafrica. Ad esempio l'ampio numero di matrimoni interrazziali che in Brasile ha in qualche modo smussato il sorgere di forti tensioni razziali.

Inoltre, non esistono profonde divisioni culturali tra neri e bianchi. E' infatti lo stato «più nero», quello di Bahia, che ha dato al Brasile i suoi più noti scrittori: cantanti e poeti contemporanei, come il romanziere Jorge Amado o il musicista e poeta Caetano Veloso.

Per Amado, considerato il più grande scrittore vivente del Brasile, il contributo degli africani alla formazione della cultura nazionale è «di somma importanza».

L'autore di «*Teresa Batista stanca di guerra*», uno dei romanzi più noti della letteratura sudamericana, sostiene: «*Noi siamo tanto africani che iberici nella nostra sensibilità, nel nostro modo di osservare il mondo, nella nostra maniera di reagire agli eventi e nel nostro sistema di vita*».

REGOLAMENTO

come si gioca e si vince

Il concorso a premi **BINGO 6** si inizia il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi tra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno; ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alle settimane di gioco). Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° **596.5272** (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo.

I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

Al termine del gioco 18, dal 27 al 6 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: **«Stampa Sera» Bingo 6, via Marenco 32 - 10126 Torino**, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza.

Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartellina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

D.M. 4/42123

la fortuna ti chiama!

la maxitombola di STAMPA SERA ha già distribuito 1 MILIARDO E MEZZO a 1500 vincitori

questa settimana sono in palio

Michele Barrero, Palmiero Orzano e Giovanni Montaruli domenica scorsa hanno vinto ciascuno un buono da 300 mila lire valido come denaro contante presso Stievani, il supermarket dell'Hi-Fi, della televisione e degli elettrodomestici. Ogni settimana il Bingo 6 regala, oltre ad una Y10 Fire, milioni in buoni acquisto spendibili presso Stievani, le pellicceria «Chiesa & Chiesa», i supermercati Conti e Servetti

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 buono acquisto da L. 1.200.000
5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stievani

2 buoni acquisto da L. 500.000 per comprare pellicce Chiesa & Chiesa

7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

4 buoni acquisto da L. 350.000 da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

GIOCO N° 12 (12ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

53

Se hai fatto BINGO telefona allo 0116965272 (non oltre le ore 20 di sabato)

LA NAZIONALE CAMBIA STRADA E METTE DOSSENA ALLA PORTA

La contemporanea presenza di Giannini e Donadoni comporta l'esclusione del centrocampista granata, che sembrava destinato a diventare il nuovo leader della squadra azzurra. Ma non c'è da scandalizzarsi, perché il ct si sa adattare alle realtà contingenti ed alla consistenza dell'avversario

Abbiamo la vaga sensazione che Beppe Dossena non rientri più nei piani piurlennali di Vicini. Non c'è da [illegible]lizzarsi, anche se in [illegible]bre, quando lo aveva ripescato dall'oblio, il nuovo commissario tecnico della nazionale sembrava volergli affidare il ruolo di leader. Non c'è da gridare allo scandalo perché Vicini non è un conservatore, ma un uomo cui piace adattarsi alle realtà contingenti ed agli avversari.

Per rifondare una squadra, dopo l'esperienza vissuta a Città del Messico, Vicini ha dovuto guardarsi attorno e pescare gli elementi-base dal prezioso serbatoio [illegible] «under». Innervandovi [illegible] elementi anziani di maggiore affidabilità. Dossena era uno di questi, anche per la delicatezza del ruolo che ricopriva. Nella scelta delle formule, il c.t. aveva privil[illegible] quella che contemplasse una punta (Altobelli) e due tornanti (Donadoni e Vialli). Il resto [illegible] condizionato dal campionato, [illegible] incostante nell'esibire i propri prodotti. In mancanza di un regista tradizionale, Vicini aveva giustamente optato per Dossena.

Il cammino della giovane [illegible] non è stato fallimentare [illegible] settembre [illegible] oggi, tutt'altro; però la squadra ha [illegible] la disavventura di in[illegible] in un errore di percorso, a Oslo, in un momento critico [illegible] stagione e [illegible] il ritorno alla [illegible] e due punte (Mancini e Altobelli). Perdendo in Svezia, l'antagonista più pericolosa del girone, la nazionale aveva attirato su di sé più strali di quanti ne meritasse. Se si fa invece mente locale a quell'1 a 0, si arriva con serenità alla conclusione che in Svezia, e contro un complesso riposato e atleticamente eccezionale, una sconfitta contenuta poteva essere accettata senza drammi. Del resto gli azzurri, pur vincendo, avevano offerto una prestazione ben più deludente a Lisbona, contro il Portogallo. La critica non [illegible] perdonato la disavventura scandinava ed ha forse creato problemi di [illegible] in Vicini, il quale [illegible] è sentito in dovere di cambiare.

A prescindere dalla rivoluzione imposta alla difesa, suggerita dalle indisponibilità di Bergomi, Ferri, Nela, F. Baresi e Cabrini, il c.t. aveva da far quadrare i conti in mezzo al campo. Recuperato Bagni, irascibile fin che si vuole ma fondamentale a centrocampo, rinforzato quel settore con un altro uomo di [illegible], De Napoli, ridata fiducia a Donadoni, discontinuo e di insufficiente personalità ma dinamico e imprevedibile, non restava che notificare il ripristino della figura del regista.

Ed ecco che la congiun[illegible] presenza di Donadoni e di Giannini ha comportato l'esclusione di Dossena. Molti sono caduti nell'equivoco di ritenere Donadoni «alter ego» di Dossena, solo perché il centrocampista granata, secondo un'antica convinzione di Radice, sa disimpegnarsi bene anche sul «lungo linea». La verità è che Donadoni è stato preferito al troppo volubile Mancini, talentoso ma incostante giovanotto che stenta a crescere, e che una serie di meccanismi connessi uno all'altro, hanno finito per estromettere Dossena dall'area titolare.

Ma gli italiani, facili alla depressione almeno quanto sono infiammabili dall'euforia, non credano di aver trovato in Giannini la medicina per ogni malessere. Il romanista non è Gianni Rivera, né Fabio Capello, però è un ragazzo intelligente e diligente, in grado di dare lucidità al dinamismo dei tanti corridori che giocano intorno a lui. Come ha fatto contro l'Argentina a Zurigo. Se poi si ha la fortuna di avere un purosangue [illegible] Vialli, pronto a catapultarsi in avanti senza concedersi pause, una rampa di lancio come Giannini servirà davvero lungo la strada che porta a Roma '90.

Angelo Caroli

Dossena ha ceduto al romanista Giannini la maglia azzurra

L'allenatore azzurro assegna i suoi «Oscar»

DE AGOSTINI E' LA SORPRESA MA VICINI VOTA PER FERRI

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Se non ci [illegible] la «macchia» di Stoccolma la prima stagione di Azeglio Vicini al timone della Nazionale sarebbe stata a dir poco trionf[illegible]. «*In Svezia, sciupando un calcio di rigore, abbiamo pa[illegible] la fortuna che ci ha [illegible] compagnati a Lisbona, specie nel secondo tempo sotto tono; comunque, una sconfitta a Stoccolma, contro uno degli avversari più forti, ci poteva stare*», ripete il commissario tecnico.

A Zurigo era la nona partita, la sesta esterna (quinta consecutiva) e contro i campioni del mondo dell'Argentina. Sei nona [illegible] è rimasta incompiuta. Un 3-1 netto, inequivocabile, ha messo k.o. Maradona e la improvvisata formazione [illegible] «gauchos».

[illegible] Vicini potrebbe gonfiare il petto, ma non [illegible] anche se ritiene d'aver compiuto un buon lavoro trapiantando in Nazionale A otto-nove elementi della Under 21. «*Sarebbe un guaio credere d'aver risolto tutti i nostri problemi, come non era tutto sbagliato dopo Stoccolma, non è tutto giusto dopo Zurigo* [illegible] *è meglio l'ottimismo della* [illegible] *per una squa*[illegible] *giovane e sensibile agli umori della critica*», osserva Vicini. Dopo aver sdegnosamente respinto le insinuazioni d'avere un tutore che gli impone [illegible] scelte, [illegible] quella di [illegible] re Bagni, ed aver smentito categoricamente d'aver litigato con Dossena («*Sono bugie che offendono sia me che Dossena il quale non ha obbiettato sulle scelte che conosceva da due giorni*»).

Dice che Dossena non è affatto bocciato e che si giocherà le sue carte, anche se la Nazionale di Zurigo è parsa, come schema, la più equilibrata e meglio disposta a colpire di rimessa, con rapidi capovolgimenti di fronte e partecipazione collettiva. Vicini, però, non vuole sentire parlare di squadra fatta o di squadra ideale anche se Triccila e De Agostini hanno compiuto grossi passi in avanti. Vicini, dopo aver ricordato che Ferri e Bergomi, indisponibili con l'Argentina, offrono garanzie, ammette che Tricella parte alla pari con Franco Baresi e che sarà la forma del momento ad influire sulle scelte, così come De Agostini (ne conviene da terzino fluidificante [illegible] il vice [illegible], ma [illegible] il suo impiego in Nazionale potrà anche dipendere da come verrà utilizzato nella Juventus.

De Agostini non ha ancora parlato con Marchesi, ma ritiene che si alternerà sulla fascia sinistra con Cabrini diventando una doppia arma a sorpresa per gli improvvisi sganciamenti (sapendo di essere protetto [illegible] compagno) [illegible] ritornare la [illegible] e i piedi [illegible] Rush [illegible] i dilani del fondo. Se funzio[illegible], com'è scontato, [illegible] Vicini potrebbe usare questo [illegible] in Nazionale [illegible] è presto per fare ipotesi. E' probabile, intanto, che se a [illegible]tembre Cabrini non sarà [illegible] re al massimo della forma, De Agostini continui [illegible] indossare [illegible] maglia azzurra n. 3. I [illegible] tempi di Oslo e Stoccolma e i [illegible] di Zurigo hanno impressionato Vicini che lo conosceva [illegible]. De Agostini è la «sorpresa» più interessante. Vicini assegna l'Oscar del rendimento a Ferri e dice che Zenga e Vialli personificano il gruppo per temperamento e concentrazione.

«*Sarebbe un errore stilare la prossima formazione* — aggiunge — *A Zurigo ci mancavano ben cinque difensori e non sappiamo quali saranno le condizioni degli azzurri il* [illegible] *settembre, quando ospiteremo la Jugoslavia in amichevole. Sarà un collaudo importante in vista della trasferta di Berna del 17 ottobre con la Svizzera. Tra l'altro vedrò gli elvetici il 17 giugno a Losanna con la Svezia. Tornando all'Italia, non si può fare affidamento su undici titolari ma sul gruppo, con otto o nove elementi fissi, con due o tre anziani o giovani, che ruotano. E' meglio avere dei dubbi. Per ora una certezza ce l'ho: l'Italia, oltre a con*[illegible] *intatte le possibilità di qualificazione per Monaco '88, sarà competitiva al mondiale di Roma '90 alla pari di Argen*[illegible]*, Germania O*[illegible] *e Inghilterra*».

Bruno Bernardi

Il c.t. azzurro Vicini

Nessun colpo, piccoli affari

CERCASI STELLA AL MERCATINO DELL'USATO

Il Torino continua a girare intorno a Berggreen e a Galderisi e smentisce che Sabato se ne voglia andare. Il Milan insiste per Ancelotti e la Roma replica chiedendo Filippo Galli. L'Inter e Zenga sempre in duello. Zaccarelli si appresta a trasferirsi al Brescia. Giordano lascia Napoli?

Il mercato calcistico langue o, meglio, vive di piccole cose. L'attesa di grandi colpi è delusa. Allora, dove va Vialli? Da nessuna parte. E Mancini? Non si muove (almeno per ora). E' vero, a Roma vi sono stati notevoli movimenti, ma un'unica stella è brillata nel firmamento romanista: Voeller. Il ritorno di Liedholm fa parte di un racconto romantico che ha poco a che vedere con la campagna di compravendita. Dunque vediamo le novità. Il Como ospiterà l'argentino Borghi e così si risolve il problema milanista di piazzare il giocatore divenuto straniero numero tre.

Passiamo all'Inter. C'è in ballo la questione Zenga. Il portiere non ama più il presidente Pellegrini, a Zurigo durante la trasferta della nazionale non ha nascosto la sua voglia di cambiare aria. L'Inter comprensibilmente preoccupata cerca di parare la possibile falla bloccando Cervone e Pazzagli, il primo portiere del Genoa e il secondo dell'Ascoli. Vedremo che cosa succederà nei prossimi giorni. Intanto i sostenitori del Torino seguono l'evolversi del «caso andati». Junior saluta dicendo ciò che pensa di Radice. Dossena non gradisce più il granata e il granata non gradisce più Dossena. La società ieri ha fatto sapere che non è vera la storia secondo la quale anche Sabato non vedrebbe l'ora di andarsene. Meno male. Si cominciava a temere che il Torino si trasformasse in un deserto. Rafforzamenti? Radice vorrebbe Berggreen, Galderisi e Carannante. E Casagrande che fine ha fatto? Una fine incerta, non si sa bene se arriva o non arriva. E Miano? Nebbia [illegible] su di lui.

Prosegue la trattativa tra Roma e [illegible] per Ancelotti uno dei pochi pezzi pregiati [illegible] nostra. Il presidente giallorosso Viola vuole Filippo Galli [illegible] alleviare le sofferenze della perdita di Ancelotti. Il Milan non intende privarsi del giovane marcatore [illegible] e pur [illegible] conservarlo e se è disposto a pagare il centrocampista romano sei miliardi. Nel gran ballo dei desideri, notiamo: Vinicio amerebbe irrobustire l'Avellino con Rolff, mentre l'Ascoli ha Verza nei propri piani e non disdegnerebbe l'acquisto del cannoniere austriaco Polster. La Fiorentina ha un pallino per il libero svedese Hysen, quello che ha annullato Altobelli nella recente sfida con gli azzurri. Hysen si è detto onorato dell'attenzione e disposto a lasciare il Nord per la maglia viola. L'affare sembra ormai fatto. La Fiorentina sta recuperando morale dopo una non lieta stagione. Eriksson ha cominciato il suo lavoro con un [illegible] ha [illegible] entusiasmi della tifoseria: vuole [illegible] è una cosa che vogliono tutti [illegible] l'Europa. Auguri.

Agroppi [illegible] allenatore del Como [illegible] che [illegible] dia Oriali. Se Oriali si trasferisse sulle rive del lago sarebbe forse il primo vecchio (34 anni) a far milizia in quelle plaghe solitamente aperte a giovani speranze. Si parla ancora di un possibile trasferimento di Giordano. Il Napoli lo cederebbe per ragioni di età. In cambio di chi? Forse del giovane Berti della Fiorentina. Ma la cosa sembra campata in aria: Giordano è stato uno dei giocatori più importanti nell'avventura dello scudetto e, se non bastasse, piace molto a Maradona. [illegible] su palcoscenici meno illuminati. Zaccarelli, bandiera granata [illegible] ritenuta in grado di sventolare [illegible] nuovi dirigenti torinisti, piace al Brescia. C'è stato già un primo incontro.

r. a.

Storie di calcio «minore»: per due provinciali è arrivato il momento di stilare un bilancio

NOVARA, SESTA BOCCIATURA MA E' PRONTO A RIPROVARCI

NOVARA — Errare è umano, perseverare diabolico. E cosa dire allora del Novara che... persevera da sei anni di fila? Dall'ormai lontana stagione 81/82 la squadra azzurra promette la scalata dalla C2 alla C1, ma una volta per un motivo una volta per l'altro, manca il traguardo. Quest'ultimo tentativo è stato fallito per l'inezia di un punto ma forse la questione non è stata solo «numerica».

Il guaio è che sulla sua strada l'undici novarese ha trovato quell'incredibile Derthona che era partito senza pretese e che ha vissuto l'annata «sì», senza infortuni, senza squalifiche e con parecchie gare vinte quasi occasionalmente.

Per il Novara invece è stata l'annata «no»? Vediamola questa stagione azzurra che si è conclusa con l'ennesima delusione. La squadra di Giancarlo Danova ha totalizzato 46 punti che non sono assolutamente pochi, specie se si considera che lo scorso anno la Centese si piazzata prima con 42 e il Mantova è arrivato secondo (andando anche lui in C1) addirittura con 41 punti.

E allora? I 46 punti della Torres, leader indiscussa, potevano anche essere messi in preventivo alla partenza del campionato. Ma i 47 del Derthona no. Non ci volevano proprio.

Sono in molti fra i tifosi azzurri a sostenere che col potenziale a disposizione il Novara doveva fare di più. Questi stessi tifosi attribuiscono non poche colpe all'allenatore Danova e fra le accuse più ricorrenti c'è quella di avere fatto giocare la squadra nelle gare casalinghe «a trazione anteriore» e cioè con tre punte che poi diventavano 5 visto che le due mezzali Balacich e Doloriti sono sempre stati elementi con propensione offensiva.

Risultato? Intasamento dell'area avversaria e difficoltà ad andare in gol. Così in casa il Novara ha perso quei due o tre punti che nel computo finale sono venuti a mancare per la conquista della C1.

Inoltre, e questo non può essere dimenticato, il Novara ha avuto una specie di... sfortuna del numero «4». Ben tre giocatori che avevano indossato quella maglia hanno subito gravissimi infortuni: Vecchietti e Di Marzio, entrambi persi dopo poche giornate e non più recuperati, e Bonacini rimasto fermo per mesi.

C'è stata quindi anche una buona dose di sfortuna in questa annata e in questa chiave vanno pure visti i pochi gol segnati dai due attaccanti Cortesi e Mateso. Avrebbero dovuto garantire una decina di reti a testa, ma entrambi i bomber hanno deluso le aspettative; in particolare Cortesi autore di solo 4 marcature.

Nel bilancio del Novara però c'è anche qualche dato positivo. Il più importante è quello relativo alla riconquista della tifoseria. Un altro è rappresentato dalla giovane età media della squadra.

Su questi due dati si dovrà costruire la stagione 87/88, sempre che il presidente Nicolazzi e il gruppo di dirigenti che quest'anno hanno fatto un innegabile sforzo finanziario, se la sentano di... insistere e di fare il settimo tentativo!

Ma se la sentiranno? Non dimentichiamo che Franco Nicolazzi alla vigilia del campionato aveva proclamato che si sarebbe ritirato in buon ordine in caso di fallimento del traguardo. Il traguardo è stato fallito, ma chi è vicino all'onorevole ministro dice che di «lasciare» non ha alcuna voglia.

Al momento, con le elezioni alle porte, avvicinarlo è praticamente impossibile. Anche gli altri dirigenti sembrano intenzionati ad attendere le decisioni del presidente prima di prenderne a loro volta. I tifosi? Domenica c'era uno striscione allo stadio: «Nicolazzi resta con noi». Staremo a vedere. Certo è che se si tengono tutti i migliori elementi di quest'anno appena concluso e si apportano pochi ritocchi, il settimo tentativo potrebbe essere quello buono.

Marcello Sanna

DOMENGHINI UNO E DOMENGHINI DUE SVELATO IL SEGRETO DEL DERTHONA

L'ex «messicano» in panchina ed il fratello in porta: un binomio fortunato che ha trascinato la formazione piemontese alla promozione. Dice l'allenatore: «Una gioia così grande non l'ho mai provata neppure con la maglia della nazionale»

TORTONA — «*Messicano, portaci lontano*», questo ritornello hanno cantato in coro i giocatori del Derthona domenica scorsa quando hanno fatto ritorno da Chiavari dove hanno conquistato la promozione in C1.

Il «messicano», al secolo Angelo Domenghini, nato a Lallio in provincia di Bergamo, 46 anni il prossimo agosto, si è commosso, ha anche pianto tra le braccia del fratello Umberto, di sei anni più giovane, quello che lui definisce il suo braccio destro nel lavoro di allenatore.

Spiega lo stesso Domenghini: «*La gioia che sto provando in questi giorni è maggiore* [illegible] *quella che* [illegible] *provato nei miei mig*[illegible] *anni di carriera come calciatore*». E aggiunge ancora: «*Il successo della promozione in C1 lo sento più mia cosa mia, che ho saputo costruire amalgamando i ragazzi che la società mi ha messo a disposizione all'inizio della stagione. Il lavoro della panchina sicuramente ti fa soffrire di più ma quando riesci a centrare l'obiettivo la gioia è veramente immensa*».

Un Angelo Domenghini che per una intera stagione ha sempre parlato poco e che dopo la promozione del Derthona non smetterebbe più di raccontare di far capire la sua gioia. La sua soddisfazione è comprensibile, anche perché all'inizio della carriera [illegible] allenatore non fu tutto facile.

Ad Asti, al suo primo incarico, ha subito vissuto una brutta esperienza; dopo una stagione senza lavoro dove è rimasto a meditare se continuare ancora nel mondo del calcio oppure cambiare attività, Angelo Domenghini è approdato per la prima volta (è ritornato altre due volte) a Tortona a lavorare al fianco del fratello Umberto che nel Derthona ha giocato per molti anni come portiere.

Racconta ancora Domenghini: «*Debbo dire che in questa città ho trovato l'ambiente giusto, una società piccola ma sana finanziariamente con dirigenti capaci, intenditori del buon calcio e un pubblico dal palato fino, che dalla sua squadra vuole il bel gioco oltre che i punti in classifica generale*».

Prosegue l'ex azzurro: «*Una città comunque che lascia lavorare senza intralciare gli allenatori ed anche i giocatori. Questo è il segreto perché a Tortona ho sempre raccolto il successo che invece mi è venuto meno a Sassari quando ho allenato la Torres e il complesso* [illegible] *a Bergamo quando ero responsabile della panchina dell'Atalanta*».

Domenghini poi puntualizza: «*Anche per questo motivo se soltanto ci saranno* [illegible] *prospettive giuste penso* [illegible] *con il Derthona anche il prossimo anno. Potrei organizzare con la società e l'aiuto dell'amministrazione comunale, che pare sia sensibile a questi problemi, una vera scuola di calcio per i giovanissimi. Se sarò in grado di preparare un centro di questo tipo debbo dire che sarà un nostro effettivamente realizzato*».

Un Domenghini quindi che vede il futuro del [illegible] nei giovani specie per la sopravvivenza delle piccole società come il Derthona. Sull'argomento il tecnico vuole entrare nei particolari: «*Il Derthona che quest'anno ha fatto così bene è composto nella maggior parte da giovani con solo qualche anziano nel settore di centrocampo. Una serie di giovani di cui, ne sono certo, si sentirà parlare anche in futuro, ma nelle categorie superiori. La mia fortuna è* [illegible] *quella di aver incontrato ragazzi che* [illegible] *capito di essere dei professionisti pronti ad ascoltare in umiltà i miei suggerimenti ed i miei insegnamenti*».

Dice ancora: «*Posso confessare che già durante la Coppa Italia mi ero accorto che la mia squadra poteva raggiungere qualche buon risul*[illegible] *questo solo se fossero arrivati un paio di giocatori con esperienza. Così è stato ed* [illegible] *che il Derthona è in C1 con una città che all'improvviso ha riscoperto il piacere del calcio*».

Conclude Domenghini: «*A questo punto sono consapevole che il domani sarà sicuramente più difficile, ma sono convinto che senza grosse spese, ma sapendo scegliere bene, il prossimo a*[illegible] *il Derthona potrà essere una squadra protagonista anche in C1*».

Enrico Regaldi

Battuta la Polonia, l'Italia domenica affronta i tedeschi per il 5° posto

CON MORANDOTTI IN POPPA LA BARCA AZZURRA AGLI EUROPEI DI ATENE STAVOLTA NON AFFONDA

DAL NOSTRO INVIATO

ATENE — «*Finalmente ci è sveglíato. Speriamo che ora* [illegible] *il addormenti più*», ha commentato Rubini, il [illegible] «principe» del [illegible] italiano, [illegible] la bella prestazione [illegible], ieri [illegible] ro la Polonia, sconfitta per 93-75 nella semifinale per quel quinto posto che contenderemo do[illegible] [illegible] Germania [illegible] sconfitta [illegible] azzurri nella partita d'esordio dell'Europeo).

Finalmente Morandotti, [illegible] il Ricky che vorremmo [illegible] vedere, nella Ber[illegible] e in az[illegible] [illegible] nel quintetto [illegible] al posto di Tonut, il biondo milanese stavolta non si è fatto pregare per puntare decisamente a canestro e per tirare. Le sue cifre sono eloquenti: 7 su 10 nel tiro nell'area, 2 su 3 da fuori, 4 su 6 nei liberi, 2 rimbalzi e 2 palle rubate, per un totale di 22 punti, oltre [illegible] su Zelig, il più pericoloso dei polacchi.

Alla fine i complimenti di Bianchini e anche Ricky, finalmente, [illegible] il sorriso: «*Indubbiamente sono soddisfatto. Era una partita difficile per noi, dopo la pesante sconfitta contro la Grecia, ma abbiamo saputo reagire. A forza di sentirmelo dire, credo di essere entrato in campo senza alcun timore, ma devo* [illegible] *ringraziare Bianchini, che mi ha dato fiducia, e tutti i compagni che mi hanno aiutato* [illegible] *avanti* [illegible] *l'inserimento* [illegible] *quella nazionale.* [illegible] di continuare così. *Sicuramente l'esperienza fatta* [illegible] *questo campionato europeo mi servirà, anche se* [illegible] *sono stati* [illegible] *veramente neri, difficili*».

Prendiamo comunque la [illegible] di M[illegible]dotti per quello che può valere, [illegible] degli avversari decisamente inferiori, e proprio questo metro di paragone fa sì che non ci si debba [illegible] troppo per il largo [illegible] Al di [illegible] del punteggio, infatti, l'Italia ci [illegible] messo parecchio per uscire [illegible] angoscia in cui [illegible] precipitare la Grecia, e purtroppo proprio quel Brunamonti inappuntabile [illegible] prima [illegible] sembra [illegible] risentito maggiormente del contraccolpo psicologico per il kappaò.

E adesso, due giorni [illegible] vacanza per i nostri, prima del confronto con i tedeschi, [illegible] quel quinto posto [illegible] renderebbe meno amaro il bilancio [illegible] qui in Grecia.

Stasera intanto [illegible] le semifinaliste: prima l'Urss, [illegible] e massiccia, contro la Spagna che [illegible] nella velocità la sua arma migliore e che negli ultimi tempi è riuscita due volte nell'impresa [illegible] superare i sovietici; poi la Jugoslavia, che sta ritrovando i [illegible] gioco, contro quella Grecia esaltatissi[illegible] ritrovarsi nell'élite europea: i greci hanno già [illegible] volta gli slavi, ma oggi, c'è [illegible] giurarci, [illegible] musica cambierà. Spettacolo [illegible] garantito [illegible] tra il [illegible] (che qui hanno già proclamato incontrastato [illegible] uno del continente) e [illegible] Petrovic, il diavolo di Sebenico, l'autentico re europeo, che proprio qui [illegible] nel 1985 la sua prima Coppa dei Campioni, e che è tutt'altro che intenzionato ad abdicare. Per i bagarini [illegible].

Guido Ercole

[illegible] L'azzurro Ario [illegible] ed il polacco Daryjsz Szczubial si contendono un [illegible] canestro

Crisi da Savona a Ventimiglia

IL CALCIO DI MONACO INVADE LA RIVIERA

SANREMO — Solo due stagioni fa la Liguria di ponente, calcisticamente parlando, vantava una solida presenza in serie C: la vecchia Sanremese in C1; il Savona e la Cairese in C2.

E tutto nel solco di una tradizione di categoria di grande rispetto: il Savona aveva sempre veleggiato in terza serie con un paio di puntate in serie B alla fine degli Anni Sessanta; la Sanremese vantava addirittura il platonico e singolare record di essere stata, negli Anni Cinquanta, l'unico club italiano a disputare tutti i campionati di serie C a girone unico nazionale (una follia di quegli anni); la Cairese era una matricola entusiasta; l'Imperia, dopo anni di serie C, era appena retrocessa nell'Interregionale.

Nel breve arco di due stagioni tutto quel mondo è crollato: la Cairese e, clamorosamente, il Savona sono precipitate nell'Interregionale due anni fa; la Sanremese ha infilato due retrocessioni in serie cadendo a picco dalla C1 ai dilettanti. Cadute accompagnate da enormi problemi societari, debiti, futuro incerto, disamore del pubblico ridotto a poche centinaia di presenze sugli spalti fra il più completo disinteresse delle rispettive città.

Non è esagerato dire che, oggi come oggi, il calcio è il grande malato (e il grande dimenticato) della riviera di ponente: le squadre locali languiscono nei campionati minori, il disinteresse dei tifosi cresce, per vedere football di un certo livello occorre andare a Genova, ma il capoluogo ligure, specie per la provincia di Imperia, è terra lontana e scomoda da raggiungere.

E allora? Cosa resta ai calciofili a tutti i costi dell'estrema riviera di ponente? Non possono certo accontentarsi del genuino entusiasmo del Ventimiglia che, quest'anno, dopo tanti falliti tentativi, è riuscito a vincere il torneo di Promozione ligure agganciando l'Interregionale dove troverà l'illustre compagnia di Sanremese e Savona. L'unica nota di ottimismo in un panorama desolato. Troppo poco per palati, tutto sommato, abituati ad altre platee.

E' probabile che da questo calcio rivierasco in crisi a trarne beneficio sia una formazione straniera, il Monaco. I monegaschi, squadra prediletta del Principe Ranieri, militano nella serie A francese. Sono tra le cinque o sei più forti formazioni di Francia; vantano qualche nazionale (soprattutto Amoros) e qualche straniero di prestigio (nel campionato appena finito hanno militato in biancorosso i nazionali danesi Lerby e Busk). Il problema per il Monaco — sostenuto, a suon di quattrini, dal dorato Principato — è il pubblico: nel suo fantastico stadio, il «Louis II» (20.000 posti tutti a sedere, tecnologie d'avanguardia), quando gioca le partite casalinghe si esibisce di fronte a posti intimi, duemila persone o poco più. Solo i derby con Nizza e Marsiglia affollano gli spalti.

Da tempo, a Monaco, c'è chi dice che la squadra deve inseguire i tifosi italiani, allettandoli magari con l'arrivo di qualche asso, più o meno in disarmo, del nostro campionato. La frontiera è a due passi, già ora un drappello di tifosi italiani (qualche centinaio) segue regolarmente le sue partite. Con il calcio che langue a Sanremo e dintorni, per il Monaco, che aspira anche a piazzamenti Uefa, potrebbero aprirsi nuovi, insperati serbatoi di tifosi.

Ivano Bordon

Forse a Monaco, questa volta, hanno preso sul serio l'invito. Lo scorso anno il presidente Campora (titolare della più grande farmacia del Principato) e i suoi collaboratori avevano sondato il terreno per Paolo Rossi. Erano fuggiti, spaventati alla notizia dell'ingaggio percepito dall'ex «Pablito» nazionale. Quest'anno sono ripartiti alla carica: hanno già praticamente definito, anche se non ancora ufficializzato, l'ingaggio di Mark Hateley, ex bomber del Milan e stanno preparando un secondo colpo a sensazione. Si dice possa essere il granata Dossena che, nel caso venisse eletto deputato al parlamento, potrebbe diventare il primo onorevole di Montecitorio con impiego fisso all'estero. Sono per ora solo voci, seppur insistenti, che attendono conferma.

Basteranno ad attirare tifosi dall'Italia? E' probabile. Il grande calcio con le sue stelle non manca mai di attirare chi ama questo sport. La prova del nove si è avuta il 24 febbraio scorso quando, al «Louis II», due squadre dell'Est — Steaua Bucarest e Dinamo di Kiev — si sono incontrate per la finale di Supercoppa. Per vedere quel match, tra due formazioni in arrivo dall'Est ma ricche di fuoriclasse come Belanov, Zavarov, Blochin, Hagy o Lakatus — i tifosi sono arrivati a migliaia dall'Italia. Hateley e Dossena, c'è da crederlo, avrebbero perlomeno la stessa forza di attrazione.

Bruno Monticone

L'industria torinese Invicta ha sponsorizzato una barca da regate

UN «DELFINO ROSA» CARICO DI DONNE

[illegible] dell'equipaggio [illegible]

[illegible] il sogno del dottor Giovanni Garino, titolare dell'«Invicta»: avere una barca da regata che portasse in giro per il mondo lo stile del «made in Torino». C'è riuscito dopo molte fatiche e tante perplessità, ma ha fatto di più: la barca ha un equipaggio interamente femminile. Al primo impatto con il mondo agonistico la «Invicta - Delfino Rosa» ha conquistato il secondo posto di classe in una regata difficile e combattuta come la Rimini-Corfù-Rimini. Adesso, conclusi i festeggiamenti, le ragazze torneranno ad allenarsi in vista della «500x2», in programma a fine giugno nelle acque di Caorle.

L'equipaggio è agguerrito e lo ha dimostrato in questo ultimo weekend. E' composto da Lucia Pozzo, torinese di 25 anni, skipper: esordio con il Laser partecipando ai campionati nazionali femminili, una lunga esperienza di regata anche in classe Microton. E' architetto navale e si occupa di progettazione. Giovanna Caprini ha 33 anni ed è di Verona: ha iniziato con il 420 per poi passare allo Ior e ai monotipi: ha già operato in barca come skipper alla Half Ton Cup e all'Adria's Cup. E' istruttore della Veleria Voile Systeme Italia.

La terza componente è Silvia Farina, 30 anni, di Conegliano Veneto: ha iniziato a navigare [illegible] il padre, [illegible] charter [illegible] Antille e nel [illegible] come skipper. Ha gareggiato anche nella Brooklyn Cup (Portofino-New York). Silvia Marcadelli ha 25 anni ed [illegible] Bologna. Ha iniziato a navigare [illegible] poco, ma [illegible] una solida esperienza. [illegible] vita di tutti i giorni è ferrista in sala operatoria.

Ha 20 anni ed è anche lei di Bologna la quinta componente dell'equipaggio: [illegible] Stefania Scarabelli e per lei la vela «è una malattia». Lavora nell'azienda del padre, ma appena può scappa a gareggiare in barca. Il «prodiere» della «Invicta - Delfino Rosa» si chiama invece Nelda Tuchian, ed è un ingegnere elettronico. Fa regate da sempre e ha anche partecipato a parecchi campionati italiani. La settima donna del gruppo è Erica Falzone, 28 anni, laureanda in lingue. Ha iniziato come allieva del Glenans (Francia) ed è diventata istruttrice su derive. Ha partecipato ad una traversata atlantica su un 18 metri, ha vissuto sette mesi alle Antille come coskipper partecipando poi alla Antigua Sailing Week.

La barca Delfino Rosa ha ottenuto un risultato di prestigio

L'equipaggio, che ha esordito nel migliore dei modi, ha a disposizione una imbarcazione da regata IV classe Ior, messa a disposizione dal Cantiere Silver Ship di Verona. La «Invicta - Delfino Rosa» è un Wing 34 di serie, progettato da Luca Taddei. Una barca che ha già vinto due campionati nazionali consecutivi, la Settimana del Mediterraneo, la Giraglia e la Settimana di Alassio.

La barca torinese dovrà adesso affrontare prove particolarmente difficili. A fine mese la «500x2» di Caorle, poi a metà luglio l'Adria's Cup, a novembre i Campionati del Tigullio e a dicembre la Settimana di Alassio. Attorno a questa idea è già nato anche un consorzio di sponsor che si uniranno al marchio «Invicta»: la Farmitalia - Carlo Erba, la Pepa, l'Eurovinil, la Picasso International, la Trapper's e la Tre-Ci.

Fiorenzo Pancaro

In campo [illegible] nel torneo internazionale di tennis

CANÈ CONTRO TULASNE E BOLOGNA SI INFIAMMA

BOLOGNA — Canè-Tulasne e Carlsson-Davin sono i due match più interessanti della giornata al torneo internazionale di tennis di Bologna, che oggi sceglie i suoi semifinalisti. Tutta l'attenzione del pubblico emiliano sarà dedicata a Canè che gioca sui campi di casa. Paolino, che ha superato alla grande il compagno di Davis Panatta, ha oggi una grande opportunità contro un avversario che è numero 23 al mondo, ma che pare alla portata del tennista italiano.

Ieri Canè ha avuto un lungo colloquio con Adriano Panatta e la polemica innescata con Ocleppo, sembra destinata a spegnersi in fretta. Per il bene della squadra azzurra, impegnata presto in Davis.

Paolo Canè

Maria Musso, campionessa degli Anni Cinquanta, parla del record nel disco di Maria Marello

TI CHIAMI MARIA? VIENI ALLO STADIO

Un vecchio selezionatore di talenti sportivi un po' scanzonato soleva dire: «*Se ti chiami Maria vieni allo stadio a far dell'atletica*». Il caso, legato forse a questo dolcissimo nome, non ad una scelta voluta, ha spinto Maria Musso, indimenticabile atleta star degli Anni Cinquanta e Maria Marello, recentissima recordwoman del lancio del disco, a cimentarsi su pista e pedane.

Con Maria Musso si parla solo al telefono. Come la divina Greta Garbo si nega agli occhi di tutti. Brillante, simpatica, gli chiediamo della Marello e del suo record: «*Farà sicuramente meglio*», ci dice.

Poi parla del suo passato delle sue gioie dei suoi rimpianti.

«*Rimpianti, sì per non essermi potuta preparare con questi sistemi di allenamento moderni* — ammette —. *Penso che il mio fisico avrebbe potuto rispondere ai grandi sforzi richiesti oggi. Allora si cercava il talento naturale, lo si perfezionava in qualche particolare tecnico per due o tre allenamenti alla settimana. Prima della gara, due giorni di riposo. Gli allenatori erano bravi, anzi bravissimi, ma noi guardavamo come fenomeni gli atleti dell'Est. Ci sembravano figli di una razza eletta. In realtà questi si allenavano solo di più. Molto di più*».

Sposata con un colonnello dell'esercito, benestante, Maria Musso ha rappresentato molto per lo sport italiano: cinque volte campionessa d'Italia, olimpica ad Helsinki ed a Melbourne, terza ai campionati d'Europa di Berna nel 1954.

«Riuscirà a fare ancora meglio», commenta, La Marello, che punta ai «mondiali» [illegible] Roma, ha come coach Simeon

Le gioie sono state numerose: il primo record italiano negli 80 hs con 11"3, la battaglia nel pentathlon con Paola Paternoster.

Segue poco le gare, ma conosce e giudica gli atleti del momento.

«*Oggi ho altri interessi* — spiega — *i miei incontri con la natura nei boschi, il mio cane Fidel, i miei tre simpatici gatti, un po' di musica e qualche buon libro, oltre la famiglia s'intende*».

Trent'anni dopo Maria Marello con un lancio di metri 57,54 segna il limite italiano del lancio del disco e continua la bella tradizione dello sport piemontese.

Dopo un lungo pellegrinare tra società e tra un alternarsi di allenatori, finalmente giunta alla Fiat, Maria incontra Silvano Simeon, discobolo dal grandissimo passato, che diventa il suo coach.

Gli allenamenti durissimi non tardano a dare i frutti, la pagina più bella è il record. Il traguardo più importante i campionati del mondo 1987 a Roma.

I limiti per la partecipazione imposti dalla Fidal sono durissimi: minimo B una sola partecipante mt 56; minimo A tre partecipanti mt 60. Maria è sicura di farcela.

Intanto tra un allenamento e l'altro riesce a superare qualche esame all'Isef a giocare a pallavolo con la Fulgar di Torino. Ama il ballo di discoteca, lo sci, i libri gialli; ammira Borg perché ha saputo smettere al momento giusto, ma il suo idolo rimane sempre Silvano Simeon.

Giorgio Gritz

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Daniela Piombi e Daniela Poggi presentano Speciale da Asiago Tenda. Telefonare al numero 06/344,142
15,45 Musica musica — 70° Giro d'Italia
17 — Il paginone, attualità
17,30 Radiouno jazz 87: Il mondo di Dizzy Gillespie
18,03 Obiettivo Europa spettacolo, varietà
19,15 Mondo motori
19,25 Ascolta, si fa sera
19,35 Doppiogioco, va- [illegible] Napoli
20,25 Musica per voi
21,03 Stagione di concerti da camera di Radiouno: Incontro di solisti

RAISTEREOUNO

15 — [illegible] City
16 — Stereobig
19,25 [illegible]
21 — Stagione di concerti da camera [illegible] diouno: Incontro di solisti in stereofonia

DUE (FM 95,6)

15-18,30 Gabriella Lodolo presenta Scusi, ha visto il pomeriggio? Sommario.
15 — Siamo fatti così, ri- [illegible] e la vita di relazione
15,30 [illegible] Economia
16 — Di comune interesse, attualità
17 — Un libro per tutte le stagioni
17,40 Colpo d'occhio
18 — Il piacere, di Gabriele D'Annunzio (XXIX)
19,30 Le ore della musica, musicale
21 — Radiodue sera jazz: Ultimissime da New York
21,30 Marco Guzzi conduce Radiodue 3131 notte per intervenire telefonate al numero 06/3131

[illegible]

15 — [illegible] in diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

15,15 Succede in Europa
15,23 I fatti della cultura
15,28 Il libro di cui si parla
17 — [illegible]. Musica e [illegible] culturali presentate da Benedetta Bini
19 — I Concerti di Napoli, musiche di Mozart
20,45 La cronaca e la storia: La stanza di Pirandello
22,30 Nuove musiche, aggiornamenti e riletture di Vittorio Gelmetti
23,40 Il racconto di mezzanotte

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

14 — [illegible] antica, documentario
15 — Snack, cartoni animati
FILM 16 — La vita [illegible], con Christone Laihi, Loris Lethman, [illegible] drammatico 1975
18 — Il transatlantico della paura, miniserie. [illegible] Telly Savalas, Chad Everett
18,30 Sale, pepe e [illegible] telemenù
18,45 Doppio imbroglio, telenovela
19,30 [illegible] News
19,50 TMC sport
FILM 20,20 Petrole petrole, di C. Gion, con Bernard Blier. Francia commedia [illegible].
22 — Notte News
22,20 Scontri-incontri, settimanale di politica
FILM 23 — I trentanove scalini / Il club dei trentanove, di Alfred Hitchcock, con Robert Donat, Madeline Carroll. Gran Bretagna poliziesco [illegible] — *Una spia viene uccisa e del delitto [illegible] to un innocente. Ricercato da tutti, il poveraccio [illegible] da fare per smascherare i [illegible] colpevoli. Che saltano fuori inaspettatamente...*

G.R.P. (Ant. 8) Can. 66, 42, 20

16,30 Il selvaggio mondo degli animali, telefilm
17 — I grandi personaggi, cartoni animati
17,30 Spectreman, telefilm
18 — Gl'inafferrabili, telefilm
19 — Grp monitor
20,05 Julie Rosa di Bosco, cartoni animati
[illegible] Dibattito elettorale, ospiti in studio Psi e Pli
22,10 Dibattito elettorale, [illegible] in studio Pci, Dc, Pri, Pli
23,40 Controsterzo, rubrica di informazioni automobilistiche
0,00 Grp monitor
FILM 1,30 Film non stop

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Detectives, telefilm
15 — Le auto della settimana, promozionale
16 — Signore e padrone, telenovela. Con Luisa Kuliok
17 — Detective in pantofole, telefilm
18,05 Only Cartoons
19 — Videonotizie
19,30 Spazio elettorale
20,30 Signore e padrone, telenovela. Con Luisa Kuliok
21,30 Leonela, telenovela. Con Mayra Alejandra
22 — Spazio elettorale
23 — Le auto della settimana, promozionale. Elena Del Santo [illegible] più grandi [illegible] cessionari del Piemonte presenta le migliori offerte [illegible] settimana per [illegible] de- [illegible] comperare un'automobile [illegible]
23,30 Videonotizie
24 — Bowling Bowling, torneo di [illegible] al campione
1 — [illegible], promozionale

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — Cartoni [illegible]
[illegible] — Carmin, telenovela
15 — I [illegible] giorni [illegible], [illegible]
16 — Charlie, [illegible]
16,30 Carletto principe dei mostri — Vim, per i ragazzi. Varietà, telefilm e cartoni animati
18,30 Geronimo, [illegible]
19,30 Speciale cronaca
20 — Capriccio e passione, telenovela
FILM 20,30 La lotta del [illegible] 2 milioni di [illegible] fa, di Don Chaffey, [illegible] Julie [illegible]e, Tony Ban- [illegible]. GB avventura 1970 — *Il capo di una tribù preistorica rimane ucciso [illegible] corso di una battuta di caccia*
22,35 [illegible], spettacolo di varietà
23,30 [illegible] auto [illegible] settimana, promozionale
0,00 Nero Wolf, telefilm
1,30 Il [illegible] di domani, [illegible]

Svizzera R1 tv.

15,25 Ciclismo. Giro d'Italia
18 — Telegiornale
18,05 Racconti e leggende del mondo, documentario — I Minikins, telefilm
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Centro, settimanale d'informazione
21,35 Moonlighting, telefilm
[illegible] Telegiornale
22,45 [illegible] Sport
23,45 Festival [illegible] Orleans, [illegible] cale

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 I fratelli del vento, di Dick Robinson. Canada
14 — Le [illegible] settimana, promozionale
16 — Pomeriggio con simpatia, attualità
19,30 Cronache del Piemonte
20,30 Mike il detective, telefilm
21,30 Le auto della settimana, promozionale
22,30 Aggiudicato a... asta televisiva
1 — Le auto della settimana, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

8 — Mattinata no stop
12 — Sanford and Son, telefilm
13,30 Vetrine che luccicano, shopping
15,45 Tatort, telefilm
18,30 Notizie oggi
19 — Viaggio con l'avventura, telefilm
19,30 S[illegible] Son, telefilm
20 — Gli emigranti, sceneggiato
FILM 21 — La [illegible] rossa contro il gigante d'argilla, 1976, avventura
22,45 Hazzel, telefilm
23,30 Viaggio con l'avventura, documentario
[illegible] 0,15 Film della notte

Quartarete Canali 22, 35, 23

13,15 Adolescenza inquieta, telefilm
14,30 Charley, telefilm
15,15 Donna oggi, attualità
16 — La ricetta del giorno (ogni giorno su Stampa Sera trovate la ricetta illustrata in tv da Anna Sona)
16,15 [illegible] con te, telenovela
17,15 Cartoni animati
18 — [illegible] Celeste, telenovela. Con Andrea Del Boca
19,20 Off Side, rubrica sportiva
20 — L'uomo [illegible]e, [illegible]
21 — Shane, telefilm
22,10 Boxe, campionati europei
23,30 Automarket, promozionale
0,30 Abat-jour, v[illegible]
FILM 1,30 Film della notte

Capodistria

14,10 New [illegible] Yard, telefilm
15,25 Cartoni animati non stop
18 — Vite rubate, telenovela
19 — Oggi la città, attualità
19,30 Tg — Punto d'incontro
20 — Tim Conway, telefilm
20,25 Notiziario
20,30 Voci liriche di Pesaro: June Anderson
22,50 Telegiornale
22,55 Prendendo coscienza delle proprie origini, documenti

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 Finché dura la tempesta, di Bruno Vailati e Charles Ferend, con [illegible] Mason, [illegible] Ferzetti. Italia guerra 1963
18,30 Il selvaggio mondo degli animali, documenti
19 — Vita della Chiesa, [illegible]
19,30 Il regionale — Notiziario
FILM 20,30 I due violenti, di Anthony Greepy, con Alan Scott, George Martin, Susy Andersen, Mary Badmayer. Italia western 1965

Telecupole Canali 64, 57, 21

13 — Trentatré, rubrica medica
14 — Bella Italia, rubrica
15 — Povera Clara, telenovela
16 — Selvaggio West, telefilm
17 — Nel regno del cartone
18 — Videocar, promozionale
18,20 [illegible] Oceano, [illegible]cumenti
19,30 TG4 Gazzettino di Telecupole
20 — [illegible] Clara, telenovela
22,30 Tg 4, notiziario
22,45 Badaumpa, antologia [illegible] varietà [illegible] Rai
0,15 Videocar
FILM 0,30 Tre dollari di piombo, di Pino Mercanti, [illegible] Belr, Evi Marandi, Angel Alvarez. Italia western 1964 — *Un giovane decide di [illegible] il padre [illegible]nato dai banditi. Lo sceriffo prima gli mette i bastoni fra le ruote, poi gli offre il [illegible]*

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — Film
17 — [illegible] Music, videoclip
17,50 Jackie, cartoni animati
18,50 Victoria Hospital, sceneggiato
[illegible] Canavese [illegible] notiziario e [illegible] della [illegible]
20 — Jackie, cartoni [illegible]
20,30 Appuntamento sport
21,30 Il [illegible] dell'ispettore Bluey, telefilm
22,30 Canavese Oggi, attualità e notizie
22,45 Victoria Hospital

Rete Manila Canale 37

13,15 Cartoni animati
FILM 15,35 Là [illegible] il fiume, di Anthony Mann, con James Stewart, Julie Adams. [illegible] avventura 1952
17,30 Le [illegible] delle [illegible]
18 — Telemarket
[illegible] [illegible] animati
FILM 20,15 Appuntamento a Dallas,
22 — Le [illegible] delle [illegible]
22,30 Torino sconosciuta
1 — Le auto della settimana

Quinta Rete Canale 47

13 — The doctors, telefilm
14 — Lacrime di gioia, [illegible]la
15 — Mifsfdes, p[illegible]
16,30 Boys [illegible] Girls, telefilm
17 — [illegible]
18,30 Al banco [illegible], telefilm
20 — Chico and The Man, telefilm
FILM [illegible] L'urlo dei giganti, di Henry Mankiewicz, con Andrea [illegible]. Spagna [illegible] 1969
22,30 Bellamy, telefilm
FILM 23,30 Nuda dietro la siepe, con Rijk De Gooyer. Olanda poliziesco 1973

Videouno Canali 53, 39, 26

17 — Skippy il canguro, telefilm
17,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18 — Vite rubate, telenovela
19 — Pro e contro, rubrica
19,30 Torino in [illegible]
20 — [illegible] auto [illegible] settimana, promozionale
20,25 Tg [illegible]
20,30 Musicale: voci liriche da Pesaro, musi[illegible]
22,40 Tuttoggi
23,05 Prendendo coscienza delle proprie origini, [illegible]

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

14,30 Conan, cartoni animati
15,30 Cartoni non stop
20,25 Executive Suite, telefilm
21,30 Rete Piemonte informa, notiziario
FILM 22,15 Trilogia del terrore, di Don Curtis, con Karen Black, Robert Burton. Usa horror 1975
0,15 La Fenice, sceneggiato
1,15 Ai confini della notte, telefilm

Peanuts

by Charles M. Schulz

GENTE, QUEST'ANNO LE COSE ANDRANNO IN MODO DIFFERENTE!

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) L'instabilità emotiva porta ad una dispersione di energie intellettuali, con idee fisse, spirito di contraddizione e intemperanze che suscitano irritazione negli altri e provocano pettegolezzi seccanti. Coltivate una amicizia prestigiosa.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Combattività ben gestita e valorizzazione intelligente [illegible] proprie [illegible] si traducono in [illegible] sociali gratificanti e in prove di amicizia. [illegible] [illegible]are molti piaceri della vita, in modo genuino e lineare.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Sabato da dedicare [illegible] un [illegible] corrisposto e ad una intensa vita sociale con il sostegno del partner. [illegible] ripagati delle recenti amarezze in campo professionale e di un imprevisto che vi [illegible] impreparati.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Coraggio delle proprie idee e d[illegible] convincente. [illegible] occorre moderare una aggressività poco costruttiva che potrebbe anche indurre ad errori. [illegible] prima di agire e non lasciate trapelare l'instabilità emotiva.

[illegible] (23 luglio - [illegible] agosto) Ottimismo baldanzoso e vincente. Il fatto che in amore [illegible] serenità permette di af- [illegible] le circostanze [illegible] maggiore [illegible] e di realizzare un desiderio [illegible] nel [illegible] migliore una [illegible] favorevole.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) Un [illegible] si traduce in disinganno deprimente. Ma la colpa è vostra che vi siete illusi troppo. Accantonate per il momento i problemi [illegible] e dedicate il sabato agli amici [illegible] giova-[illegible].

[illegible] (23 sett. - 22 ott.) Impuntature irragionevoli e tendenze a trovare negli eventi della giornata quelle difficoltà che invece nascono dallo spirito di contraddizione e dalla tendenza a reagire in maniera permalosa alle parole di chi si sta ironico.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Appianati i contrasti con il partner, scompaiono anche gli atteggiamenti ossessivi e la mania di complicare persino i fatti più semplici. E' probabile una decisione improvvisa, una specie di colpo di testa che si conclude positivamente.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Una delusione sentimentale lascia interdetti e stupisce più di quanto non faccia soffrire. Sarete infatti coinvolti in una impresa stimolante che vi consentirà di emergere in primo piano e di alimentare preziose amicizie.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Pettegolezzi [illegible] turbano e [illegible] suscitano reazioni troppo [illegible] e controproducenti. Meglio sarebbe usare la solita tattica temporeggiatrice e aspettare il [illegible] giusto per il contrattacco. Fingete di ignorare [illegible] maldicenze.

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.) [illegible] con un partner che [illegible] fatto apposta per voi, come se ve lo fosse creato con un computer. In [illegible] la [illegible] di vivere [illegible] di quelle esperienze sociali che vi stimolano più della [illegible]sione.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Un disinganno [illegible] il [illegible] di cambiare tutto nella vostra vita sentimentale. Rimandate le decisioni e frequentate gli amici: non sottraetevi trascorrerete una giornata piacevole, forse risolverete un problema.

STAMPA SERA

spettacoli

Tutti i nomi per la X edizione della rassegna torinese

E IN SETTEMBRE... GRANDE MUSICA!

Apertura il 30 agosto con la Filarmonica d'Israele diretta da Mehta - Omaggio a Ravel e Gershwin, grosse orchestre, raffinati concerti. Luigi Nono protagonista contemporaneo

Domenica 30 agosto per chi già avrà terminato le ferie si apre la lunga [illegible] musicale rappresentata [illegible] decima edizione del [illegible] di *Settembre Musica* e l'inaugurazione pare da annoverare tra quelle più solenni con l'orchestra filarmonica di Israele, [illegible] delle più [illegible] mondo, [illegible] al Regio [illegible] sotto la direzione di Zubin Metha, [illegible] sinfonia di Bruckner.

Le grandi orchestre sfileranno numerose durante i ventotto giorni del festival che si chiuderà [illegible] 26 [illegible]tembre con l'orchestra e [illegible] del Teatro Regio che eseguiranno, sotto la direzione del [illegible] Miklos Erdely, *Thamos re d'Egitto*, [illegible] semisconosciuta [illegible] di [illegible] probabilmente [illegible] ascoltata a Torino.

[illegible]to dopo il [illegible] d'avvio di cui si è riferito ecco arrivare, solo ventiquattr'ore dopo, un altro celeberrimo direttore d'orchestra. Si tratta questa volta [illegible] Lorin Maazel che giunge a Torino [illegible] l'*Orchestre National de France* con la quale eseguirà un concerto dedicato ai due musicisti [illegible] ricorre quest'anno il cinquantenario della [illegible] a Maurice [illegible] e a George Gershwin. Del primo verranno eseguiti *Alborada del Gracioso* e il Concerto in sol per pianoforte e orchestra con la partecipazione del grande pianista argentino [illegible] Leonardo Gelber, del secondo la *Rapsodia in blu* (solista ancora Gelber) e il poema sinfonico *Un americano a Parigi*.

Con Ravel e Gershwin non finisce qui: a entrambi *Settembre Musica* ha deciso [illegible] onori sovrani. Gershwin verrà ricordato con un recital della [illegible] Julia Migenes Johnson, l'indimenticabile *Carmen* [illegible] film di Rosi [illegible] la prima volta in Italia proprio in questa occasione al Regio di Torino, e con un recital pianistico tenuto poche ore prima, nel pomeriggio [illegible] 24 settembre, [illegible] quel geniale [illegible] eclettico [illegible] che è Giorgio Gaslini.

I festeggiamenti in onore di Ravel sono imponenti; al musicista francese è dedicato, fra l'altro, nei giorni 10 e 11 [illegible] un convegno in[illegible] studi al quale parteciperanno compositori, musicologi, concertisti e psichiatri, relatori questi ultimi della singolare patologia di Ravel. Sul f[illegible] propriamente musicale si allineano i concerti pianistici di Joaquin Achucarro, di François Joel Thiollier e di Michel D'Alberto, il recital [illegible] baritono [illegible]tin Egel, noto al pubblico torinese [illegible] interprete dell'*Ulisse* di Dallapiccola, [illegible] pianistico Canino-Ballista e del parigino *Ensemble Intercontemporain* dal quale si ascolteranno [illegible] tra le più rare e raffinate non [illegible] ma anche di Stravinskij e Schoenberg. Toccherà al parigino *Ensemble* [illegible] Paul Méfano concludere la rassegna dei concerti raveliani con l'esecuzione [illegible] pagine fra le meno conosciute e perfino [illegible] qualche inedito.

Si diceva della [illegible] grandi orchestre sinfoniche: tra queste è sicuramente da annoverare quella dei *Muenchner Philharmoniker* che daranno un concerto [illegible] Regio il [illegible] sotto la direzione di Sergiu Celibidache, il grande direttore [illegible] romeno che conta a Torino schiere di ammiratori entusiasti, perfetta[illegible] memori dei numerosi e splendidi concerti da lui di[illegible] in [illegible] tempi alla [illegible]

Il [illegible] Luigi Nono è uno [illegible] punti [illegible] del Settembre musicale di quest'anno

Anche l'orchestra della Rai partecipa alla rassegna delle grandi compagini sinfoniche e si presenta [illegible] solisti di rango mondiale: l'11 di settembre con il [illegible] Oleg Kagan e la violoncellista Natalia Gutman che eseguiranno, sotto la [illegible] di Emil Tchakarov, il doppio Concerto per violino, violoncello e orchestra di Johannes Brahms. Ancora [illegible] nell'altro concerto dell'orchestra della Rai, il 16 settembre, e questa volta col Concerto per [illegible] partecipazione del [illegible] Henryk Szering.

Settembre Musica [illegible] solo grandi orchestre ma anche raffinati concerti cameristici e solistici: i grandi interpreti che si affollano [illegible] telione sono una legione e i nomi di spicco che maggior[illegible] colpiscono sono quelli [illegible] Quartetto d'archi *Melos* di Stoccarda che aprirà lunedì 31 [illegible] la rassegna dei concerti pomeridiani suonando nella chiesa [illegible] Te[illegible]. Spigolando tra i cele[illegible] ci imbattiamo solo un giorno dopo [illegible] *Trio di Trieste* e mercoledì [illegible] settembre [illegible] un trio [illegible] dal violinista Gidon Kremer, [illegible] violoncellista Yo Yo Ma e [illegible] quartetto [illegible] che terrà due concerti nel [illegible] e 14 settembre, nell'organista: Hans Hasel[illegible] infine nel baritono Tom Krause, protagonista di un classico «Liederabend» il 12 settembre al quale farà seguito il 18 quello del [illegible] bara Hendricks.

Complessi di musica antica, i favolosi *Madrigalisti di Madrid* il 3 di settembre [illegible] Gran Madre e il 20 gli altrettanto portentosi solisti inglesi [illegible]lo *Hilliard Ensemble*, concerti d'organo, rassegne di musica contemporanea, completano il grandioso e variopinto paesaggio musicale di questo festival che per sua elezione dedica ogni anno uno spazio d'eccezione alla [illegible] contemporanea [illegible] pendolo [illegible] monografia [illegible] un grande [illegible] vivente.

Quest'anno il protagonista contemporaneo di *Settembre Musica* è Luigi Nono al quale è dedicata una serie di concerti che inizierà mercoledì due settembre alla chiesa del Carmine con il coro della Radio di Colonia dal quale ascolteremo qualcuno dei componimenti più celebri del maestro veneziano come *I cori di Didone* e *Sarà dolce tacere*. La rassegna dedicata a Nono proseguirà il giorno successivo con il primo dei due concerti organizzati dallo studio elettronico di Friburgo: in programma per la prima volta a Torino *Guai ai gelidi* [illegible] e in prima esecuzione assoluta *Postpraeludio*. Il giorno seguente, ancora con lo Studio di Friburgo, [illegible] polacco *2* e «A Pierre, dell'azzurro silenzio». [illegible] 6 settembre [illegible] all'*Ensemble Garbarino* con alcuni lavori dei lontani Anni 50, i primi che resero celebre il nome di Luigi Nono: *Polifonica, monodia, ritmica*, [illegible] per *13*, *Incontri* e le più recenti *Sofferte onde* [illegible] per pianoforte e nastro magnetico.

La monografia su Luigi Nono, [illegible] tratta solo [illegible] una metafora, ché anche quest'anno *Settembre Musica* ha realizzato, a cura di [illegible] Restagno, [illegible] volume monografico dedicato alla vita e all'opera [illegible] protagonista [illegible] giornate di musica contem[illegible] concluderà domenica [illegible] settembre all'Auditorium dove il coro e l'orchestra della Rai sotto la direzione di Hans Zender eseguiranno l'opera più celebre del Maestro, ovvero quel *Canto* [illegible] soli, coro e orchestra che nel lontano [illegible] fece dall'oggi al domani di Nono un compositore celebre.

Forse ancora più rilevante dell'ordinario risulta in questa edizione del festival il contributo [illegible] forze musi[illegible] attivissime in una quantità di bei concerti che avranno per protagonisti l'accademia *Stefano Tempia*, l'*Orchestra da camera di Torino*, i *Filarmonici di Torino*, il *Trio Clara Wieck*, l'*Insieme strumentale italiano*, l'organista Mauro Pappagallo, l'*Ensemble Antidogma*, l'Orchestra e il [illegible] dell'*Accademia del Santo Spirito*, l'organista Ro[illegible] Cognazzo e il pianista Giacomo Fuga.

Nevio Boni

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSO	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

[illegible]
Da martedì a domenica lire [illegible]/7000 (riduzione del 50% agli anziani e del 30% [illegible] enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA [illegible] — corso G. Cesare 67, Tel. [illegible]
La vedova nera, di Bob Rafelson, con Debra Winger, Theresa Russell, Dennis Hopper (Usa-Color) — L'investigatrice Alexandra scopre che tutti i mariti di Catherine sono morti. S'innamora di Paul, ma lui vuole sposare Catherine. Poliziesco
[illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

ADUA [illegible] — corso G. Cesare 67, Tel. [illegible]
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Dianne Wiest (Usa-Color) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio [illegible] di un bambino. Commedia
Ore 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40 ★★★★/●●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Gladiatori [illegible], di Sam Fir[illegible], con Michel Dudikoff, Steve James, William Wallace, John D. Ryan (Usa-Color) Vietato 14. Avventuroso
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,20 Oggi la prima

[illegible] PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Gli [illegible] della città perduta, con Richard Chamberlain, Sharon Stone (Usa-Color) — Nuove, concitate avventure della coppia di «Allan Quatermain e le miniere di Re Salomone» stavolta alla ricerca di una città d'oro [illegible]
Ore 15,20; 17,05; 18,50; 20,30; 22,20 ★★/●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 33, Tel. 587.190
Il bugiardo innamorato, di Francis Megay, con Rupert Everett, Charlotte Rampling, Catherine Rabett (Usa-Color) — Fantasioso ragazzo contadino corteggia una ballerina, [illegible] incontra un'enigmatica americana. Commedia
Ore 16,30; 18,40; 20,35; 22,30 Oggi la prima

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. [illegible]
Sid e Nancy, di Alex Cox, con Gary Oldman, Chloe Webb (Usa-Color) — Storia (un poco romanzata) della carriera artistica e degli amori del cantante rock «maledetto» Sid Vicious. Drammatico
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,35 [illegible] ★★

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. [illegible]
Uomini, di Doris [illegible], con U. Hochsenknecht, U. Krie[illegible] (Germania Occ. - [illegible]) — Pubblicitario e yuppy di successo scopre dopo anni che la moglie fila con un anarcoide. Per vendetta rende il rivale uguale a sé. [illegible]
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,50; 22,40 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. [illegible]
La pelicula del rey (C'era una volta un re...), di Carlos Sorin, con Ulises Dumont, Julio Chaves (Argentina - Color) — Le peripezie di una troupe impegnata a girare un film su un folle avventuriero francese. Drammatico
Ore 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. [illegible]
Fuga d'inverno, di Gillian Armstrong, con Diane Keaton, Mel Gibson (Usa-Color) — Moglie del direttore di un carcere collabora all'evasione di due detenuti. Drammatico
Ore 19; 18,20; 20,35; 22,45 ★★/●●
Ore 15,30; 0,30: Totò truffa. Commedia

CRISTALLO — via Gobetti [illegible], Tel. [illegible]
Tentazioni — Il viale, di Tatsumi Terachi, con Allan K[illegible] Brown (Giappone-Color) — Nell'antico Giappone la divorante passione di una cortigiana bella quanto colta e raffinatissima [illegible]
Ore 16,20; 17,15; 19,20; 20,50; 22,30. Viet. [illegible] Oggi la prima

DORIA — [illegible], Tel. 542.423
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Color) — Insegnante in una scuola per handicappati dai metodi poco ortodossi, si innamora della bidella sordomuta (Oscar a M. Matlin). [illegible]
Ore 15,40; 17,50; 20,05; [illegible] ★★★/●●●●

[illegible] GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5341
Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Rupert Everett, Ornella Muti, Gian Maria Volonté, Anthony Delon (Italia-Col.) — Dal romanzo di Garcia Márquez: un giovane viene ucciso dai fratelli della ragazza che ha violato. Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5341
Max amore mio, di Nagisa Oshima, con Charlotte Rampling, Anthony Higgins, Nicol[illegible] C[illegible] Allen (Francia-Color) — Lui, lei e l'altro. Ma l'altro è uno scimmione e cui lei si [illegible] bonamente. Drammatico
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Viet. 18 ★★★/●●●

[illegible] ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5341
[illegible], di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in V[illegible], un po' duro [illegible] po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. Guerra
Ore 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 373.867
La famiglia, di E. Scola, con V. Gassman, F. Ardant, S. Sandrelli, P. Noiret (It.-Col.) — Ottant'anni di saga famigliare, dal 1906 ai giorni nostri, raccontati dal protagonista che ricorda e rievoca le vicende del suo «clan». Non viet. Commedia drammatica
Apertura ore 16,30. Film ore 16,55; [illegible] ★★★★/●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. [illegible]
D'Annunzio, di Sergio Nasca, [illegible] Stefania Sandrelli, Robert Powell, Sonia Petrovna, Florence Guerin (Italia-Color) — Storia dell'amore appassionato del giovane D'Annunzio per la bella Barbara Leoni (e qualcun altra)... Viet. 14. Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. [illegible]
Il ribelle, di Michael Chapman, con Tom Cruise, Lea Thompson, Christopher Penn, Craig T. Nelson (Usa-Color) — Il caparbio Stef deve sfondare al football per accedere all'università. Ma litiga con l'allenatore. Sportivo
Ore 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30 ★★/●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, Tel. [illegible]
Ai nostri amori, di Maurice Pialat, con Sandrine Bonnaire, Maurice Pialat, Evelyne Ker (Francia-Color) — La difficile esistenza [illegible] quindicenne Suzanne alla ricerca di avventure sentimentali mentre i suoi si lasciano. Drammatico
Ore 17; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. 14 ★★★/●●

LILLIPUT — via XX Settembre 19 bis, Tel. 537.190
Stand by me — Ricordo di un'estate, di Rob Reiner, con Wil Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Color) — Quattro adolescenti trovano il cadavere di un coetaneo. La cosa li porterà a superare complessi e frustrazioni [illegible]
Ore 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30 ★★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Il nido dell'aquila, di Philippe Mora, con Kathleen Turner, Rutger Hauer, Donald Pleasence (Usa-Color) — Un'alpinista sconsiderata lotta per due rarissime uova di aquila calva concupite anche da un folle collezionista. Avventuroso
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. [illegible]
Perverso oltre le sbarre, di Willa Regan, con Aldo Wilson, Rita Silva, Linda Jones, Enrica Saltutti (Italia-Color) — Amori in una prigione femminile. La protagonista è morta pochi giorni fa. Vietato 18. Erotico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 Non recensito

[illegible] 1 — via Arsenale 31, Tel. [illegible]
Il camping del terrore, di Ruggero Deodato, con Mimsy Farmer, Bruce Penhall, Nancy Brilli (Italia-Color) — Maniaco assassino si scatena in un camping squartando un gruppo di giovani campeggiatori. Terrore
[illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Vietato 14 ★/●●●●

OLIMPIA 2 — [illegible], Tel. [illegible]
Il grande imbroglio, di John Cassavetes, con Peter Falk, Alan Arkin, Beverly D'Angelo (Usa-Color) — «Uomo qualunque» in ristrettezze finanziarie è coinvolto da una coppia in un folle progetto per far soldi. Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. [illegible]
The barbarians, di Ruggero Deodato, con David Paul, Peter Paul, Richard Lynch, Virginia Bryant (Italia-Color) — Gemelli guerrieri alla ricerca della regina sequestrata da un perfido signore. Avventuroso
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Non recensito

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. [illegible]
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Dianne W[illegible] (Usa-Color) — Nostalgica [illegible] dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino. Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. [illegible]
Dove sognano le formiche verdi, di Werner Herzog, con Bruce Spence, Ray Barrett (Germania-Color) — Gli scavi di una compagnia mineraria distruggono il deserto degli aborigeni [illegible]tani, beffati anche dalla legge. Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Oggi la prima

VITTORIA — via Roma 356, Tel. [illegible]
Tin Men, due imbroglioni con signora, di Barry Levinson, [illegible] Richard Dreyfuss, Danny De Vito, [illegible] Hershey (Usa-Col.) — Lotta [illegible] venditori [illegible]. Nel mezzo la moglie di uno di loro. Commedia
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●

ZETA D'ESSAI — via Cellini [illegible] 12, Tel. 798.2067
Basil l'investigatopo, di Musker, Clemente, Michener, Mattison, Prod. Walt Disney Company (Usa-Color) — Topo [illegible] di Sherlock Holmes dichiara guerra al cattivissimo Ratigan [illegible] monarca dei topi. Cartone animato
Ore 17,45; 19,20; 20,55; 22,30 ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Alberto 77, Tel. [illegible]
Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Renée Simonsen, Marisa Berenson, Corinne Clery (Italia-Color) — Quattro storie intrecciate tra loro sullo sfondo della [illegible] moda, dei soldi e dell'eleganza. [illegible]
Ore 14,30; 16,00; 18,20; 20,30; 22,30 ★/●●●●

FARO — via Po 39, Tel. [illegible]
Tre amigos, di John Landis, con Steve Martin, Chevy Chase, Martin Short (Usa-Color) — Il paesino messicano di Santa Poco è taglieggiato da El Guapo. La romantica Carmen chiede aiuto a tre scalcinati divi del muto. Comico
Apertura ore 20,30. Film ore 20,30; 22,30 ★★/●●●

[illegible] — via [illegible] 47, Tel. [illegible]
L'iniziazione, di Giancarlo Mingozzi, con Fabrice Josso, Serena Grandi, Claudine Auger, Marina Vlady (Francia-Color) — Da un romanzo erotico di Apollinaire, l'iniziazione ai piaceri della carne di un adolescente. Viet. 18. Commedia erotica
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

MASSAUA — piazza [illegible], Tel. [illegible]
Vedi teatri

[illegible] ODEON — via [illegible], Tel. [illegible]
La mosca, di David Cronenberg, con Jeff Goldblum, Geena Davis, John [illegible] (Usa-Color) — Uno scienziato [illegible] un esperimento di smaterializzazione su se stesso. Ma fa un errore, e si trasforma in una gigantesca mosca. Vietato 14. [illegible]
Apertura ore 20. Ultimo ore 22,20 ★★★/●●●●

SELENE D'ESSAI — corso [illegible], Tel. [illegible]
Reinette e Mirabelle, di Eric Rohmer, con Joëlle Miquel, Jessica Forde (Francia-Color) — In quattro episodi l'amicizia fra una ragazza di città e una ragazza di campagna. [illegible]
Segue la comica Coffee and cigarettes, con Roberto Benigni
Ore 20; 22,30 ★★★/●●

ALTRE VISIONI

[illegible], Paolo Sarpi 117, tel. [illegible]
Oggi chiuso.

[illegible] (v. Chiomonte 3, tel. 331.784)
Oggi chiuso.

[illegible] (via Nizza 56, tel. 657.658)
A richiesta: L'onore dei Prizzi, di John Huston, con Jack Nicholson, Kathleen Turner. Ore 19,30; 22,15. Commedia drammatica

[illegible] (via Tanaro 30, tel. 262.19 [illegible])
Oggi chiuso.

[illegible] (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Oggi chiuso.

[illegible] (via Salerno 12, tel. 521.12 [illegible])
Oggi chiuso.

[illegible] (v. [illegible])
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 39/A, tel. 399.050)
[illegible]

LUCI [illegible]

[illegible] (via Saccarelli [illegible], tel. 611.393)
Diavoleria di una moglie esigente, con Ginger Lynn (an american production 1987). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

[illegible] (c. P. Oddone 31, tel. 484.[illegible])
Ether, desideri particolari di una giovane moglie, con Annette Haven, Robert Smith (original porno video system). Ap. ore 14,30, ultimo 21,30.

[illegible] (v. [illegible] Calandra 15, t. 831.[illegible])
[illegible] (novità assoluta). Orario continuato dalle 14,30 alle 2 (ult. ore 24). Ingresso riservato ai soci.

[illegible] (c. Regina Margherita 105, t. 521 [illegible])
P... Puberty, l'adolescente e la sua [illegible] — Trance exciting. No stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 8.000.

[illegible] (via F. Tommaso [illegible], tel. [illegible])
Giochi bestiali nel mondo (Animal [illegible]), con Seka True, John Holmes, Vanessa Del Rio. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] (largo Giulio Cesare 105, tel. 297.874)
La ballata blues di Memphis. Ap. 15, ult. 22,30.

[illegible] (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.24.70)
Pleasure channel, con Laurie Smith, Brooke Fields. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] (via Milano [illegible], tel. 520.[illegible])
Festival del sesso: [illegible], con Karin Schubert (e grandissima richiesta) — Animal inside (novità). No stop dalle ore 10 alle ore 24 (ultimo 22,30).

[illegible] (v. Pr. d'Acaja [illegible], t. 749 [illegible])
Ginger and [illegible] — Deep Throat [illegible] (novità). Ap. 14,30, ult. 22,30.

[illegible] (c. Reg. Margh. 123, t. 830.[illegible])
Aperti con amore (Usa), con Jennifer [illegible] — I vizi del sesso, con [illegible] Grantner Arnel. Ap. 10; ult. 22,30. Continuato.

[illegible] (v. S. [illegible] 40, t. 487.[illegible])
[illegible] e cioccolato, con Marisa Levant, Pauline (super [illegible] 87). Ore 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

[illegible] (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Carnali sapori di [illegible], con Brigitte Robert e Patricia Bernard (vietati per [illegible]). Ap. ore 16; ult. 22,30.

[illegible] (v. Buozzi [illegible], tel. [illegible])
Body Building per mogli in [illegible] (Erotic [illegible]), con Randy [illegible] Paul Thomas, Crystal Lake. Ap. ore 10, ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel. 871.[illegible])
Le [illegible] ingorde (The [illegible] greedy), con Jacy Allen, Bunny Bleu. Non stop dalle [illegible] 14 alle 24.

STAMPA SERA

supplemento spettacoli

[illegible] 14
[illegible] 20 giugno

MA QUANTI SONO GLI SCENEGGIATI DELLA TV?

Era marzo e [illegible] fuori che Bobby non era mica morto. E il 31 di quel mese, tutti i seguaci di «Dallas» rimasero a casa per seguire il ritorno di Bobby, «[illegible] ego positivo del perfido fratello J.R.». Gli altri trasecolarono: «Ma in un'altra mitica puntata, Boby non era morto in un incidente stradale e si intuiva che era un po' come Caino e Abele nel Texas? Chè, da Come J. R. tratta Sue Ellen, c'è da aspettarsi anche il peggio?». Sguardi di commiserazione e acidi commenti dei seguaci di «Dallas» che sono una specie comunissima, anche tra gli intellettuali: «Ma cosa dite? J.R. e Sue Ellen adesso si trattano benissimo».

Chi non segue questi teleromanzi, ormai è come un alieno negro ed ebreo che rompe l'astronave nel giardino di casa di Hitler. Non ha scampo. Ogni tentativo di mascherarsi, è destinato a fallire miseramente. «Dallas» è alla nona serie, ma anche gli altri non scherzano: guardare una puntata qui e una là non aiuta. Impossibile riordinare i personaggi che spesso sono doppiamente noti, tipo Joan Collins che è nella memoria come attrice di tanti film anche nostrani, ma ora dilaga come Alexis che è perfida come J.R. e ti viene di associarla a «Dallas» e invece fa «Dynasty» dove sarebbe perfettamente inutile cercare Charlton Heston, che ha rinunciato ad una poltrona al Senato degli Stati Uniti pur di interpretare il Jason della nuova serie de «I Colby» che ci dicono essere spin-off di «Dynasty».

E siccome l'ignoranza dell'alieno che non guarda i teleromanzi, è cosmica, le sue confusioni sono umilianti. Ignorando che nella corsa ai nuovi personaggi di «Dallas», ci sono anche popolari interpreti di altri teleromanzi, accende la tv che i titoli sono già passati e in presenza dell'attore Steve Forrest, ritiene che presto sarà circondato dalle «Signore di Hollywood» e invece scopre che l'hanno ingaggiato per mettere in crisi i maturi Clayton e Ellie. Peggio è per Mark Singer, che vaga in una giungla da cui scaturiranno certamente i Visitors che l'hanno reso famoso, e invece succede che ha smesso di cacciare lucertole per cercare smeraldi per Pamela in memoria di quel Bobby che, anche lui, crede [illegible].

Gli stessi americani si sono resi conto che, colmare questo divario intellettuale, non è semplice. E così, hanno inventato bar accoglienti e discreti dove, su grande schermo, si replicano non stop le puntate di «Dallas» e «Dynasty». Il telespettatore disattento e distratto, tra un drink e l'altro, può ripigliare i teleromanzi a quei capitoli dove li aveva abbandonati credendoli ormai esauriti. Non si esclude che grandi network nostrani, assumano emittenti locali con la stessa funzione di «riqualificazione» del telespettatore. Intanto, per dare respiro a tutti questi ripetenti del feuilleton, programmano [illegible] max sei puntate.

Tremende possono risultare le produzioni nostrane (a carattere episodico ma con gli stessi personaggi) tipo «Professione vacanze», protagonista Jerry [illegible] che continua a ritenersi [illegible] attore, malgrado le replica del [illegible] film su Canale 5 e Company [illegible] abbondantemente [illegible] di quale livello [illegible] ed ha trovato in questo [illegible] manzo» (che lo vede cabarettista-comico-intrattenitore-manager-bagnino in un villaggio-vacanze pugliese) la definitiva qualifica di «gelo in sala». Come a [illegible] che, ogni volta che compariva [illegible] teleschermo con la sua compagnia [illegible] guitti di [illegible] e bonaccione di [illegible] nel telespettatore [illegible] di aver sbagliato [illegible] (neppure azzurrissimo), spiaggia (neppure affollata, ma affollata male nel senso di pochi ma proprio scelti male), piscina (neppure limpida, soprattutto [illegible] tiepida), e compagnia. Per fortuna, bastava cambiare canale, ma a molti [illegible] rimasti dubbi sui luoghi scelti per le prossime vacanze, come un senso di nausea annunciata che se ne andrà soltanto in autunno.

«Dallas» è alla nona serie. Da «Dynasty» a «I Colby», quasi impossibile seguirli tutti

In copertina: Eli Wallach e famiglia; sotto [illegible] Kristofferson.

I teleromanzi-brevi [illegible] invece, promettevano fin [illegible] scorso «Amore, lusso, [illegible] attraverso tre continenti» come per «Segreti», oppure: «Nord-Sud» [illegible] «due mondi contrapposti: il progressismo e la giustizia dei signori del Nord; la terra e la tradizione [illegible] cavalieri del Sud» con Liz Taylor omaggio a sorpresa e Linda Evans [illegible] prestito [illegible] «Dynasty». Con un alto indice, a sorpresa, si [illegible] «La piovra 3» con Giuliana De Sio che sfida mafia e camorra a petto nudo, ma la primavera è più che mai made in Usa; e [illegible] ad oggi, il tempo di «Orchidee e [illegible] gue» e «L'onore [illegible] famiglia». Solo «Lo scialo» li ha contrastati, [illegible] era limitato a [illegible] e [illegible] non conta.

La facilità di affermazione da parte dei mini-teleromanzi come «Lo scialo», [illegible] non [illegible] nel tema che pure [illegible] Pratolini [illegible] Dieci e Venti: [illegible] coppie borghesi [illegible] saga famigliare «che [illegible] dalla grande illusione del primo dopoguerra alle degradanti [illegible] del fascismo»), quanto nella facilità [illegible] riconoscere i personaggi, [illegible] Eleonora Giorgi, Massimo Ranieri, Marisa [illegible] e il telespettatore, alle [illegible] con [illegible] regista [illegible], il [illegible] subito [illegible] personaggi e [illegible] confonderli con altri anche perché deve seguirli solo per quattro puntate. E' questa [illegible] constatazione per molti [illegible] sconfortante, soprattutto perché prescinde [illegible] qualità [illegible] spettacolo che, nel caso, [illegible] casualmente buona.

Invece l'interesse per teleromanzi [illegible] «L'onore della famiglia», sia proprio nel tema, che è l'ennesima eppur intrigante [illegible] di [illegible] sogno [illegible] si avvera, [illegible] «parti dal nulla e [illegible] importante» tra [illegible] poliziotti, nipoti puttane, ai trafficanti, nonni avvocati scontrosi [illegible] purché niente sia [illegible] dato per scontato e, siccome il numero delle p[illegible]te è [illegible] il telespettatore [illegible] si perde [illegible] nel loro [illegible]. A fare da filo conduttore, basta a volte una sola faccia notissima come quella di Eli Wallach che da noi è più risaputo come «il brutto» (dal celebre film di Sergio Leone dove c'erano anche un «buono» e «un cattivo») non come il più pres[illegible] es[illegible]nte ancora vivente dei fondatori dell'Ac[illegible] Studio.

appuntamenti

CINECLUB

Tarkovski allo Studio Ritz con il suo ultimo film, «Sacrificio»

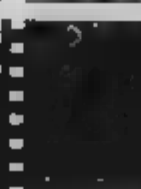
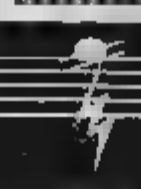
[illegible]

Al King Kong «Ai nostri amori» di Pialat, all'Adua «Offresi anche teneramente» di Purcell. Prossimamente «Castaway» e «Sacrificio»

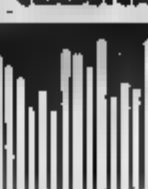
[illegible]

Blues a Ravenna e un concorso per autori e arrangiatori a Barga

[illegible]

Prosegue nelle Serre Comunali di Grugliasco la manifestazione Input-Port 2. Martedì al Mirafiori serata dialettale, con Gipo Farassino e Felice Musazzi

DANZA

Il video entra in scena e anche nel danzatore la struttura per coreografia. Un «video», inoltre, è il miglior biglietto da visita da inviare agli impresari e agli enti teatrali

CLASSICA

Le ultime novità su 33 giri della musica classica

GLI ATTORI PASSANO SPESSO DA UN TELEROMANZO ALL'ALTRO INTERESSA INVECE UN VOLTO NOTO COME FILO CONDUTTORE

«Orchidee e sangue», dal romanzo di Norma Kalkov, è la classica, spettacolare via di mezzo del nuovo teleromanzo di poche, ma scelte puntate. La trama si presenta da sé: Hawaii del '37, una ragazza americana violentata e i suoi soccorritori indigeni accusati con uno di loro ucciso nell'aula di tribunale dal marito che viene poi difeso da un celebre avvocato che la moglie tradisce con il capitano di polizia che svolge le indagini. La regia ha sapientemente alternato volti nuovi a volti già intravisti piacevolmente, ad altri già affermati.

Così l'avvocato è José Ferrer, un celebre Cirano e Toulouse Lautrec che ha ormai 75 anni ma continua a dimostrare grande grinta televisiva anche sotto le mirabolanti etichette d'oggi tipo l'Harold Robbins de: «I mercanti di sogni». Nella parte della moglie, c'è Sean Young che ormai a New York, quando passa per strada, tutti chiamano Lenore come il personaggio: per noi

è l'indimenticabile, tenera donna artificiale [illegible] amava l'Harrison Ford [illegible] «Blade Runner». E il [illegible] è lo smagrito Chris Christofferson di «Pat Garret e Billy the Kid», e sentito in tante belle canzoni, e apprezzato [illegible] tanti altri film che continuamente in tv ci fanno rivedere. Tra le attrici da riscoprire, la Jane Alexander che è la madre della violentata, ma prima o poi vedremo in una [illegible]rie su Calamity Jane, la pistola americana (l'ha interpretata con buone referenze: il nonno era il medico di Buffalo Bill), e in un progetto su Pirandello che [illegible] costringe a studiare l'italiano.

A questo punto non resta che appellarsi, mandare a[illegible] e non [illegible]rare mai più un teleromanzo. Isole sperdute in mari incontaminati senza la tv, dopo l'avvento dei satelliti, non ne esistono più. E [illegible] [illegible] di Pamela che brucia nel[illegible] prigioniera sotto un cumulo di [illegible] sia stato vano.

Emilio Donaggio

Domenica

MATTINA

6,55 Raidue Rugby: Coppa [illegible] mondo

8 — Rete 4 Attualità: Il mondo [illegible] domani

8,30 [illegible] Telefilm: Il brivido dell'imprevisto
Canale 5 Telefilm: La grande vallata
Italia 1 Cartoni: Bim bum bam
Rete 4 Film: Piccolo alpino. Con Cesco Baseggio, avventuroso

9 — Raidue Attualità: Buongiorno domenica

9,15 Canale [illegible] Attualità: Le frontiere dello spirito

9,55 Raiuno Attualità: Santa Messa celebrata dal Papa

10 — [illegible] Miniserie: La [illegible] fra i boschi
Canale 5 Telefilm: Mary Benjamin

10,15 Rete 4 Attualità: Il girasole

10,25 [illegible] Telefilm: Cuore e batticuore

10,30 Italia 1 Sport: Sport Usa

10,45 Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno

10,50 Canale 5 Telefilm: Alice

11,10 Raidue Film: Margherita Gauthier. Con Greta Garbo, drammatico

11,15 Rete 4 Attualità: Parlamento in

11,25 Canale 5 Attualità: Anteprima

11,50 Canale 5 Attualità: Punto 7

12 — Raitre Sport: Tg3 dirette sportive

12,10 Rete 4 Telefilm: Cassie & co

12,45 Raiuno Attualità: Segni del tempo

12,50 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

12,55 [illegible] 5 Musicale: Superclassifica show

13 — Raiuno Attualità: Tg l'una
Italia 1 Sport: Grand prix

13,25 Raidue Attualità: Tg2 i consigli del medico

13,30 [illegible] Varietà: Piccoli fans

13,55 Raiuno Quiz: Toto Tv Radiocorriere

POMERIGGIO

14 — Raiuno Film: La montagna dei sette falchi. Con Alan Ladd, avventuroso
Canale [illegible] Film: Scusi, dov'è il fronte? Con Jerry Lewis, comico

14,15 Italia 1 Musicale: Domenica deejay

14,30 Rete 4 Telefilm: I gemelli Edison

15 — Rete 4 Telefilm: La terra dei giganti

15,30 Raiuno Telefilm: Robin Hood

15,45 Canale 5 Film: [illegible] va a Hollywood. Con Jery Lewis, [illegible]

15,50 Raidue Sport: Tg2 studio e stadio
Rete [illegible] Telefilm: La famiglia Holvak

16,15 Italia 1 Telefilm: Master

16,45 Rete 4 Telefilm: Amici per la pelle

16,50 [illegible] Film: OSS 117 minaccia a Bangkok. Con Kewin Matthjesw, spionaggio

17 — Raiuno Cartoni: Mooricci

17,15 [illegible] 1 Telefilm: L'uomo di Singapore

17,20 Raitre Film: Ercole contro i tiranni di Babilonia. Con Rock Stevens, mitologico

17,25 Raiuno Sport: Notizie sportive

17,30 [illegible] 5 Telefilm: Fifty Fifty

17,35 Raiuno Telefilm: L'amico Gipsy

17,40 Rete [illegible] Telefilm: Devlin e Devlin

18,10 Italia 1 Attualità: Controcorrente

18,20 [illegible] Calcio: Novantesimo minuto

18,30 Canale [illegible] Telefilm: Trauma Center

18,35 [illegible] Film: Ondata di caldo. Con [illegible] Murphy, drammatico

18,50 Raidue Calcio: Cronaca registrata di un tempo [illegible] una partita [illegible] B

19 — Rete 4 Telefilm: College
Italia 1 Cartoni: Jem

19,10 Italia 1 Cartoni: Alvin show

19,30 Canale 5 Varietà: Sorrisi [illegible]
Rete 4 Telefilm: New York [illegible] York
Italia 1 Cartoni: Droids adventures

SERA

20 — Raidue Sport: Tg2 domenica sprint
Italia 1 Cartoni: I Puffi

20,25 Raidue Calcio: Messico-Roma

20,30 [illegible] Film: La banda delle frittelle [illegible] mele II. Con Elyssa Davalos, commedia
Raitre Sport: Domenica gol
[illegible] 5 Film per la tv: Parole e baci. Con Simona Izzo, commedia
Rete 4 Film: Attenti alle vedove. Con Doris Day, commedia
Italia 1 Varietà: [illegible] piacere averti [illegible]

21,30 Raitre Film: Sherlock Holmes soluzione 7%. Con Robert Duvall, commedia

22,05 [illegible] Sport: La domenica sportiva

22,20 Canale [illegible] Attualità: Network Europa

22,25 Raiuno Calcio: Guadalajara-Dun-[illegible]
[illegible] Film: Rapporto al capo della polizia. Con Richard Gere, poliziesco

22,30 Raidue Musicale: Io, Alice

23 — Italia 1 Cinema: Ciak

23,15 Raidue Attualità: Protestantesimo
Canale 5 Telefilm: McGruder e Loud

23,35 [illegible] Sport: Campionato di [illegible] serie B

23,45 Italia 1 Film: L'urlo del silenzio. Con Alan Arkin, drammatico

0,15 Canale 5 Telefilm: Squadra speciale

0,25 Raiuno Pallacanestro: Campionati europei

Raitre: ore 21,30

ROBERT DUVALL

«Sherlock Holmes soluzione 7%»

[illegible] 21,30: Sherlock Holmes soluzione sette per cento, di Herbert Ross, [illegible] Alan Arkin, Robert Duvall, Joel Grey. Gran Bretagna commedia 1970 — *Il detective Sherlock [illegible] a forza di [illegible] cocaina è diventato schiavo della droga e non riesce più a lavorare. Come disintossicarsi? Comprendendo che i suoi problemi sono solo [illegible] natura psicologica, il detective decide [illegible] andarsi a far psicoanalizzare. [illegible] chi? Dallo psicoanalista più grande di tutti i tempi...*

Raidue [illegible] 11,10: Margherita Gauthier, [illegible] George Cukor, [illegible] Greta Garbo, Robert Taylor, Lionel Barrymore. Usa drammatico 1936 — *Armando [illegible] d[illegible] «Signora delle camelie» [illegible] dubbia reputazione, e lei lo ricambia fedelmente. Il padre di lui si reca da lei e la scongiura di lasciare il figlio. Lei fi[illegible] di accettare. Il figlio si allontana, ma, appresa la verità, torna giusto in tempo per vederla morire. La Garbo fece sensazione abbandonando tutte le pose melodrammatiche e mostrandosi fredda e rigorosissima.*

Lunedì

MATTINA

8,30 Canale [illegible] Telefilm: La grande vallata
Rete [illegible] Telefilm: Ironside
Italia 1 Film: Il giorno della passione di Cristo. Con Chris Sarandon, storico

9,20 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

9,40 Canale [illegible] Sceneggiato: Aspettando il domani

10 — Canale 5 Teleromanzo: General hospital

10,10 Rete 4 Telefilm: Strega per amore

10,15 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo.

10,30 Rete 4 Telefilm: Switch

10,40 Canale 5 Telefilm: Arcibaldo

11 — Italia 1 Telefilm: La strana coppia

11,10 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

11,15 Raidue Miniserie: Un pezzo di cielo

11,30 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
[illegible] 1 [illegible]: Agenzia Ro[illegible]

11,55 Canale 5 Quiz: [illegible]

12 — Rete [illegible] Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 Raiuno Varietà: Pronto chi gioca?

12,30 Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,40 Canale 5 Quiz: [illegible] pranzo [illegible] servito

12,50 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 Raidue Attualità: Tg2 c'è da vedere.

13,30 Raidue Attualità: Elezioni politiche 1987 con risultati, commenti, dibattiti e spettacolo
Canale 5 Soap: Sentieri
[illegible] 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

POMERIGGIO

14 — Raiuno Attualità: Speciale elezioni 1987 — Speciale Marisa la nuit electoral, non stop a conforto dei risultati elettorali fino [illegible] del
Raitre Attualità: Dati, informazioni, commenti, umorismo, spettacolo in diretta dall'Italia
Italia 1 Varietà: Candid [illegible]

14,15 Italia 1 Musicale: Deejay television

14,30 Canale [illegible] Film: [illegible] favorito [illegible] grande regina. Con Bette Davis, avventuroso
Rete 4 Soap: La valle dei pini

15 — Italia 1 Telefilm: Time out

15,20 Rete 4 Soap: Così gira il mondo

16 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 Rete 4 Documentario: Questa [illegible] Hollywood

16,40 Rete 4 Documentario: N[illegible] nadese

17 — Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele

17,20 Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

17,30 Canale 5 Quiz: Doppio slalom

18 — Canale 5 Telefilm: Love boat
Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria

18,15 Rete 4 Quiz: C'est la vie

18,45 Rete 4 Quiz: Il gioco delle coppie

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Arnold

19,30 Canale 5 Varietà: Studio 5
Rete 4 Telefilm: Quincy
Italia 1 Telefilm: Mork e Mindy

19,45 Raitre Film: Sento che mi sta succedendo qualcosa. Con Jack Lemmon, commedia

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: Polyanna

20,15 [illegible] Tg2 Lo sport

20,30 Canale [illegible] Film: Ecco, noi per esempio... Con Adriano Celentano, commedia
Rete 4 Film: Puccini. Con Gabriele Ferzetti, biografico
Italia 1 Miniserie: Alla conquista del West (VII)

22 — Raitre Speciale elezioni regione

22,10 Italia 1 Sport: [illegible] Nba

22,20 [illegible] Calcio: Il processo del lunedì

22,45 Canale 5 Varietà: [illegible] tivù

22,50 Rete 4 Film: Yazuka. Con Robert Mitchum, avventuroso

24 — Raitre Film: La macchina ammazzacattivi. Con Marilyn Buffard. Commedia

0,15 Canale 5 Telefilm: Squadra speciale [illegible]

0,35 Italia 1 Film: Quando i dinosauri si mordevano la coda. Con Victoria Vetri, a[illegible]

0,55 Rete [illegible] Cinema: Cinema [illegible]

Raitre: ore 19,45

C. DENEUVE

«Sento che mi succede qualcosa»

Raitre Ore 19,45: Sento che mi sta succedendo qualcosa, di Stuart Rosenberg, con Jack Lemmon, Catherine Deneuve. [illegible] film commedia per la tv 1969 — *Un timido impiegato di banca fa improvvisamente un balzo di carriera e si trova a ricoprire [illegible] incarico di grande responsa[illegible] Conosciuta una donna, se ne i[illegible] per poi scoprire che si tratta della moglie del suo diretto superiore. Fra l'interesse per la carriera e l'amore prevale l'amore.*

Canale 5 Ore 20,30: Ecco noi per esempio..., di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto, Barbara Bach. Italia commedia 1977 — *Antonmatteo, fotografo in cerca di uno scoop, fa amicizia con Palmambrogio, spiantato poeta di provincia in cerca di un editore. I due intessono una scombinata convivenza, non hanno vita facile, ma sono [illegible] sempre lo stesso. Barbara Gregorini, in arte Barbara Bach, era appena stata lanciata dal cinema. Due anni dopo sposò l'ex beatle Ringo Starr. [illegible] film offriva ai suoi fans un lungo spogliarello.*

Martedì

MATTINA

7,30 Raiuno Attualità: Speciale [illegible]
Raidue Attualità: Speciale Elezioni

8,30 Canale 5 Telefilm: La grande vallata
Rete 4 Telefilm: Ironside
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

9,15 [illegible] 1 Film per la tv: L'altro volto dell'alba. Con Eve Plumb, drammatico

9,20 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

10 — Canale 5 Teleromanzo: General hospital

10,10 [illegible] 4 Telefilm: Strega per amore

10,30 Rete 4 Telefilm: Switch

10,40 Canale 5 Telefilm: Arcibaldo

11 — [illegible] 1 Telefilm: La strana coppia

11,10 [illegible] Quiz: Tuttinfamiglia

11,30 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 [illegible]: Agenzia Rockford

11,45 Raidue Attualità: Cordialmente.

11,55 Raiuno Miniserie: Un pezzo di cielo
Canale 5 Quiz: Bis

12 — Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 [illegible] Varietà: Pronto chi gioca?

12,30 Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell
[illegible] 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,40 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

12,50 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 Raidue Attualità: Tg2 Come noi

13,30 Raidue Soap: Quando si ama

13,30 [illegible] 5 Soap: Sentieri
Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

POMERIGGIO

14 — Raitre Attualità: Speciale elezioni regione
Italia 1 Varietà: Candid camera

14,15 Raiuno Film: Il giudizio universale. Con Alberto Sordi. Commedia
[illegible] 1 Musicale: Deejay television

14,30 Canale 5 Film: La fortuna è bionda. Con Lana Turner, commedia
Rete 4 Soap: La valle dei pini

14,35 Raidue Per i ragazzi: Tandem

15 — Italia 1 Telefilm: Time out

15,20 Rete 4 Soap: Così gira il mondo

15,55 Raiuno Cartoni: Gli [illegible]

16 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 Rete 4 Documentario: Questa è Hollywood

16,30 [illegible] Attualità: Il mondo è tuo

16,40 Rete 4 Documentario: Natura canadese

17 — Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele

17,05 Raidue Attualità: L'ago della bilancia

17,20 Raitre Film: Il passatore. Con Rossano Brazzi, avventuroso
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

17,30 Raiuno Quiz: Econogioco
[illegible] 5 Quiz: Doppio slalom

18 — [illegible] 5 Telefilm: Love [illegible]
[illegible] 1 Telefilm: La casa [illegible] prateria

18,15 Raidue Sport: Tg2 Sportsera
Rete 4 Quiz: C'est la vie

18,30 Raiuno Attualità: [illegible] appetito estate!

18,40 [illegible] Telefilm: Perry Mason

18,45 Rete 4 Quiz: Il gioco delle coppie

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: [illegible]

19,30 Canale 5 Varietà: Studio 5
Rete 4 Telefilm: Quincy
[illegible] 1 Telefilm: Mork e Mindy

SERA

20 — Raitre Documenti: Fare e disfare
Italia 1 Cartoni: David gnomo amico mio

20,15 Raidue Sport: Tg2 lo sport
Italia 1 Cartoni: Vola mio mini pony

20,30 Raiuno Attualità: Quark
[illegible] Film: Vivo quanto [illegible] per ammazzarti. Con Glenn Ford, western
Raitre Film: Goldie e il pugile. Con Melissa Michaelsen. Commedia
Canale 5 Attualità: Ciak d'oro 1987
[illegible] 4 Film: Il giardino di [illegible] Con Deborah Kerr, avventuroso
Italia 1 Boxe: Spinks-Cooney

21,30 [illegible] 1 Film: Tango della gelosia. Con Diego Abatantuono, commedia

21,25 Raiuno Varietà: Marisa la nuit

22 — Raidue [illegible]: Tribuna politica — Commenti ai risultati

22,15 Raitre Attualità: Delta

22,30 Rete 4 Film: Il colpo [illegible] perfetto, ma... Con Anne Heywood, poliziesco

22,35 Raiuno Telefilm: L'ora del mistero

23 — Canale 5 Sport: Golf

23,15 [illegible] Varietà: Stiffelius

23,30 Raidue [illegible]: Effi Briest. Con [illegible] Schygulla, drammatico
Italia 1 Musicale: Rock a mezzanotte

24 — [illegible] Documenti: Ospedale [illegible]ro
Canale 5 Telefilm: Squadra speciale

0,35 [illegible] 1 Telefilm: A-Team

1 — Canale 5 Telefilm: Missione impossibile

Raidue: ore 20,30

GLENN FORD

«Vivo quanto basta per...»

Raidue Ore 20,30: Vivo qua[illegible] basta per ammazzarti, di Gary Nel[illegible] [illegible] Ford, Michael Burns, Dana Winter. Usa western [illegible] — *Un cowboy diciannovenne giura di [illegible] uno sceriffo di mezza età che anni prima gli ha ucciso il padre. I due sono costretti a unire i loro sforzi durante un pericoloso viaggio e alla fine fanno [illegible]ce.*

Rete 4 Ore 20,30: Il giardino di gesso, di Ronald Neame, con Deborah Kerr, Hayley Mills, Edith Evans. Gran Bretagna drammatico 1963 — *Una ragazza, orfana di padre e di madre, cresce con la durissima nonna completamente priva di affetti. Una donna che si interessa a lei è sua madre. Si scopre che la nonna, che non ha mai approvato il [illegible] figlio, ha voluto allontanarla da lei.*

Mercoledì

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: La grande vallata
Rete 4 Telefilm: Ironside
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

9,15 [illegible] 1 Film: Moriranno a milioni. Con Susan Strasberg, drammatico

9,20 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

[illegible] Canale 5 Teleromanzo: Aspettando il domani

10 — Canale 5 Teleromanzo: General hospital

10,10 Rete 4 Telefilm: Strega per amore

10,15 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo.

10,30 Rete 4 Telefilm: Switch

10,40 Canale 5 Telefilm: [illegible]

11 — Italia 1 Telefilm: La strana coppia

11,10 [illegible] Quiz: Tuttinfamiglia

11,30 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,55 Raiuno Miniserie: Un pezzo di cielo
Canale 5 Quiz: Bis

12 — Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 [illegible] Varietà: Pronto chi gioca?

12,30 Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,40 [illegible] 5 Quiz: Il pranzo è servito

12,50 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 [illegible] Attualità: Tg2 I libri.

13,30 [illegible] Soap: Quando si ama
Canale 5 Soap: Sentieri
[illegible] 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 [illegible] Varietà: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Italia 1 Varietà: Candid camera

14,15 [illegible] Film: Thrilling. Con Nino Manfredi, commedia
Italia 1 [illegible]: Deejay television

14,30 Canale 5 Film: Tramonto. Con Bette Davis, drammatico
Rete 4 Soap: La valle dei pini

14,35 [illegible] Per i ragazzi: Tandem.

15 — Italia 1 Telefilm: Time [illegible]

15,20 Rete 4 Soap: Così gira il mondo

16 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 Rete 4 Documentario: Questa è Hollywood

16,30 Raiuno Attualità: Il mondo è tuo

16,40 Rete 4 Documentario: Natura canadese

17 — Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele

17,05 Raidue Attualità: Più sani, più belli.

17,15 Raitre Film: Abbasso la ricchezza. Con Anna Magnani. Commedia

17,20 Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

17,30 Raiuno Quiz: Econogioco
Canale 5 Quiz: Doppio slalom

18 — Canale 5 Telefilm: Love boat
[illegible] 1 Telefilm: La [illegible] nella prateria

18,15 Raidue Sport: Tg2 Sportsera
Rete 4 Quiz: C'est la vie

18,30 Raiuno Attualità: Buon appetito estate!

18,40 Raidue Telefilm: Perry Mason
Raitre Ciclismo: Giro d'Abruzzo dilettanti

18,45 Rete 4 Quiz: Il gioco delle coppie

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
[illegible] 1 Telefilm: Arnold

19,30 Canale 5 Varietà: Studio 5
[illegible] 4 Telefilm: Quincy
Italia 1 Telefilm: Mork e Mindy

SERA

20 — Raitre Documenti: Fare e disfare
Italia 1 Cartoni: Polyanna

[illegible] Calcio: Svizzera-Svezia

20,15 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 [illegible] Film: Il genio. Con Yves Montand, commedia
[illegible] Film: Il braccio violento della legge. Con Gene Hackman, poliziesco
Canale 5 Film: Scandalo al sole. Con Sandra Dee, commedia
Rete 4 Telefilm: Colombo
Italia 1 Miniserie: Skipper

22 — Italia 1 Sport: Basket nba

22,20 Raiuno Miniserie: Casa Cecilia anno terzo

22,25 Raidue Calcio: Roma-Vasco De Gama

22,30 [illegible] Telefilm: Spenser

22,55 Canale 5 Attualità: Le opinioni della matematica. Speciale elezioni

23,10 Rete 4 Film: Quel giorno a New York. Con Britt Ekland, drammatico

23,30 [illegible] Varietà: [illegible]

23,55 Canale 5 Telefilm: Mississippi

24 — Italia 1 Telefilm: Toma

0,15 Raidue Atletica leggera: [illegible]ing internazionale di Firenze

0,55 Canale 5 Telefilm: Missione impossibile

1 — Rete 4 Telefilm: Ironside

1,30 Italia 1 Telefilm: Simon and Simon

Raitre: ore 20,30

GENE HACKMAN

«Il braccio violento della legge»

Raitre Ore 20,30: Il braccio violento della legge, di William Friedkin, con Gene Hackman, Fernando Rey, Roy Scheider, Eddie Egan, Fredric De Pasquale. Usa poliziesco 1971 — *Pop, un duro poliziotto della squadra antidroga, segue la pista di un famoso spacciatore francese che sta concludendo un affare colossale di un traffico di stupefacenti fra gli Usa e l'Europa. Pop individua il contatto e tende alla banda un'imboscata nel porto. La gang è distrutta, la droga è recuperata, ma il capo scappa. Pop, che nella caccia ha ucciso incidentalmente un collega, riceve una nota di biasimo e il trasferimento. E' forse il film capostipite della serie sui poliziotti violenti che ha avuto numerosi seguiti anche in Italia. Di tutti questo è il migliore. Hackman vinse un Oscar.*

Canale 5 Ore 20,30: Scandalo al sole, di Delmer Daves, con Richard Egan, Sandra Dee, Troy Donahue, Arthur Kennedy. Usa drammatico 1959 — *Bart Hunter trasforma la sua casa in un albergo che gestisce con la moglie e il figlio. Un giorno arriva un milionario con la consorte e la giovane figlia. Tra i due ragazzi nasce un contrastato amore. Ma anche i genitori fanno sul serio... La colonna sonora fu uno strepitoso successo internazionale.*

Dal 1° al 19 luglio con testi di Flaiano, Pirandello e Beckett

DA GASSMAN A CICCIO INGRASSIA

IL FESTIVAL «ASTI 9» FA TEATRO ALLA GRANDE

PASCAL E BRIGITTE

TORINO — Accade raramente ma quando un violino incontra un violoncello stiamo bene attenti perché questa quasi inedita e la musica e che musica. Siamo abituati a quartetti d'a altre soluzioni in coppia (violino e pianoforte, per esempio) ma questa cassetta appena edita dallo «Studio F» Torino colpisce solo per l'inconsueta formazione ma anche per la bravura dei : due giovanissimi. Lei è la violinista Brigitte Audrat, lui è il violoncellista Pascal Pollastrelli. Insieme fanno perfetto specializzato in musiche poco note, degne di e rispolverate, rinverdite un'eccellente esecuzione, adornate con i trucchi del «dolby system», un modo pulito per ascoltare musica in climi fedeli all'originale.

Brigitte è nata nel '58 in Francia. Fa parte di numerosi gruppi orchestrali tra cui «I veneti».

Pollastrelli è francese pure lui. Si nel '67 ed è il primo violoncello al Regio di Torino.

La cassetta propone brani di Vivaldi, Giordani, Zappa e Martinu.

r. s. s.

«Mi piace presentare questo spettacolo fa leva sulla totale fiducia verbo) in un momento non privo di aspetti inquietanti e mi di degrado».

Chi non ha mai sentito nelle ultime stagioni un discorso genere da parte stanchi e incrudeliti che un guizzo di aggressività? di speciale dunque che stavolta il discorso viene da Vittorio Gassman e si annuncia il più inquietante della rassegna di Asti 9, programmata in sedi diverse tra il 1° e 19 luglio a cura dell'assessorato Cultura della Regione Piemonte e dell'amministrazione comunale di Asti, con il patrocinio del ministero Cultura e Spettacolo e la sponsorizzazione della Riccadonna.

La rassegna, per il terzo anno consecutivo ormai, conferma in ogni modo il suo interesse per la drammaturgia contemporanea italiana e americani David e Lyle Kessler in primo o, il tedesco Botho Strauss, un riscritto di Ennio Flaiano, un omaggio ai padri della drammaturgia identificati in Pirandello e Beckett).

Parleremo nel dettaglio spettacoli non senza ricordato le presenze che il pubblico, da Glauco Mauri a Sergio Fantoni, all'incredibile Ingrassia. Al cartellone di affiancherà la sezione *Fra teatro e musica* due di Patrick Dupond, il Lyon Opéra Ballet in prima nazionale e con certo Chet trombe nel complesso sassofonista Phil W. Infine, in collaborazione Magopovero Produzioni, al l'inedita sezione *Alfieri, presenze* nuovo nella città di Vittorio.

Uno sguardo tra le quinte, oltre che attraverso le numerose manifestazioni collaterali che qualificano Asti come autentico tre settimane, è previsto gli spettatori della serata inaugurale. A parte *Il canto del cigno* classico di Memo Ben, Glauco Mauri darà con la regia di Nanni Garella un unico dell'americano Ma — *Una nel teatro* — che racconta dell'esistenza dura sulle tavole del palcoscenico, delle chiacchiere nei camerini, dello realtà e rappresentazione.

A questo punto, poiché pare esservi dialettica tra personaggi e interpreti, l'atto unico di Cechov s'inca nel contemporaneo, in un inseguimento ideale di motivi lirici e comici. Antagonista Roberto Sturno.

Flaiano, maligna critica del cinema e del teatro per tutta la prima generazione del dopoguerra, conobbe il successo come sceneggiatore del miglior Fellini (diciamo *I vitelloni*, *La strada*, *Il bidone*, *Le notti di Cabiria*, *La dolce vita*, *8 1/2*). raccolse tanta fama se si dice scrisse contro se il più crudele motto del spettacolo: «L'insuccesso gli ha dato alla testa».

Difatti se *La guerra spiegata ai poveri* lo rivelò, *Un marziano a Roma* rischiò nonostante la dedizione di Vittorio Gassman di avvilirlo. E in fondo anche il cinema con *La cagna* diretto da Marco Ferreri per Marcello Mastroianni e Catherine Deneuve non gli fu pienamente favorevole. La sceneggiatura originale, intitolata *Melampo* e diversissima rispetto al lungometraggio, viene ripresa da Massimo De Rossi e Daniela Giordano. L'annullamento increscioso della personalità d'una donna nella vitalità d'un giovane animale condanna pure la fastidiosa nevrosi dell'uomo che non la capisce.

Ciccio Ingrassia tolto di presenti

Martin e Kristina, divisi dal solco dell'età e dalla convenzione, sono come coppia assortita. Il tedesco Botho Strauss, in un'opera mai rappresentata al di fuori della , inventa universo ideale porterà il protagonista, sullo sfon Grecia, a intraprendere un all'interno labirinto pareti maschile l'aiuto d'un «cicerone» senza ardore, che rappresenterebbe la fragile quintessenza della femminilità.

oppure no... di *La* itinerario annientamento costituisce per e Giovanna una prova estrosa e (regia di Massimo Navone, maschere e statue di Alberto Chiesa, intervento gioni).

Grazie a *Orfani* — inter Sergio Fantoni, messinscena Ennio Coltorti — facciamo la conoscenza di Lyle Kessler, un drammaturgo che dirige con la moglie l'Immagination Workshop, dove gli attori lavorano con i pazienti degli ospedali psichiatrici di Los Angeles.

Sergio Fantoni interpreta la sconcertante figura di Ha (vittima predestinata della violenza di Treat e del voyeurismo di Philip) il quale viene sequestrato in casa di questi due adolescenti terribili. Cresciuto in un orfanotrofio, Harold comprende benissimo la situazione e provoca una reazione a catena con rovesciamento dei ruoli.

Il cinema di per sé paga, ma nel caso suo la prosa sollecita di più: Ingrassia, dopo più di cento film e di cento serate tv, non perde l'occasione di calcare le scene. Non ha dimenticato l'avanspettacolo nella Torino dell'Alcione e dell'Ideal, né la commedia musicale di Garinei e Giovannini *Rinaldo in campo*, né tanto meno il ritorno nella stagione sco con *Classe di ferro* di Aldo colaj a fianco di Gianni Santuccio.

Con la consulenza letteraria di Rodolfo Di Giammarco, le scene e i costumi di Eugenio Guglielminetti, la messinscena di Lamberto Puggelli, Ingrassia affronta ora *Effetti d'un sogno interrotto*, due testi di Luigi Pirandello con il regista presente in scena (sarà una citazione da *I quaderni di Serafino Gubbio operatore* o un'imitazione della maniera polacca alla Kantor?).

Vittorio Franceschi in *Beckett / Concerto* avvia un'operazione interessante sui testi del più riservato tra i drammaturghi del secolo, che appunto riascolteremo secondo un ritmo interiore tipico dell'attore solista.

Nella serata no testi da *L'innominabile*, *Come Murphy*, *Poesie in inglese*, *Primo Watt*, *teste—Morte*, *Racconti e teatro*, *Poesie e Poèmes suivis Mirlitonnades*, *Compagnia*, *mite e pensiero*.

Ed eccoci a Gassman in *Poesia la vita*, consulenza letteraria di Guido Davico Bonino, con gli attori Sergio Meogrossi e Giusi Cataldo, i ballerini Patrizia Carnebianca e Andrea Pini. Uno spettacolo di poesia che vuole infrangere la tradizione versi da assaporare in una lettura individuale e segreta.

«Mi ostino a credere — scrive il Mattatore — *che proprio come antidoto alla confusione e alla volgarità la poesia possa contribuire a rassicurare gli spettatori fedeli e magari trovarne di nuovi, più giovani e immaginifici. Credo — per dirla in altre parole — che i segni alti del linguaggio siano tuttora la più valida bussola di riferimento nel tentativo di capire la realtà e assaporarne le emozioni*».

Piero Perona

Teatro

Nel chiusura ufficiale della stagione con il *Candido, Candido* per quattro giorni all'Adua, un fuori programma il Premio Zetotto-Città di Torino riservato allievi delle scuole materne, elementari e medie inferiori.

Lo Zetotto, giunto alla seconda edizione la partecipazione di classi e circa 1500 ragazzi, si rivolge intellettuali giovanissimi. Il motto della rassegna è «...*e adesso il teatro me lo scrivo io!*». l'impegno copione che il Teatro Zeta metterà in tra quelli lati giuria.

Si che quanto meno gli allievi della scuola saranno gli spettatori del domani. L'educazione a vedere e sentire il teatro comincia presto, al di là abitudini domestiche televisore. Un'esperienza di scrittura drammaturgica stimola le qualità fantasiose e insieme critiche della platea di minorenni.

«*Il virus teatro si prende da giovani* — detto Renzo vampietro presidente della giuria — *anzi da giovanissimi. In occasione della edizione non posso che confermare i giudizi positivi espressi nell'86, quando il trasmise in maniera altamente educativa a un tumulto di ragazzi.*

«*Oggi, in un momento di delle istituzioni pubbliche e quelle teatrali in particolar modo, lato di come una formazione privata persegua rigore e continuità lavoro di ricerca in campo scolastico non soltanto con spettacoli, bensì con tutte quelle proposte che in qualche maniera ad ricollegano: i convegni, l'animazione, questo premio stesso. Con rigore e continuità lo detto: i quali, alla fine, premiano . Contro l'effimero, la superficialità, il disimpegno*».

L'assessore all'Istruzione del Comune, Vinicio Lucci, ha ripreso il concetto del «lavorare insieme», ribadendo l'impegno a non scatenare competitività fuori luogo, ma semplicemente a varare una proposta che potrà «*essere considerata come un sussidio didattico, vissuto come divertimento e svago. Lo Zetotto- di Torino è momento particolarmente innovativo*».

Dieci i premi ufficiali assegnati giuria, pubblicazione del testo, simbolica somma in denaro e possibilità di messinscena. Facevano parte della giuria Beppe Bertero, Marco Bongioanni, Giovanna Fucella, Pier Giorgio Gili, Gian Renzo Morteo, Mia Peluso, Bruno Pennasso, Piero Perona, Francesca Portanero, Roberto Veglia, con Giovampietro presidente.

Ecco i testi segnalati: *Il paese dell'arcobaleno* della Materna di via Pietro Giuria; *La bottega fantastica del signor Maghelli*, 2ª Elementare Negri; *O-Bela, l'extraterrestre*, 2ª elementare della Gozzano; *Arabesco*, 5ª elementare F della Vittorio Alfieri; *I colori della vita*, 4ª elementare B della Italo Calvino; *Il fiore azzurro dell'amore*, 5ª elementare A della Parini-Aurora; *Mamma mia, che fantasia...* 1ª media B della Antonio Meucci; *Oeifnopam il Gamaroli*, 1ª media C della Lorenzo il Magnifico; *Un film non riuscito*, media B della media Sant'Anna; ex aequo *Felicità per tutti* e *Il ladro e il vecchio*, delle de della Parato.

Al di dell'ufficialità, lo Zeha segnalato gli elaborati alcune scuole provincia, non al Premio. Sono *Karin-Katu* della Materna Fresu di Collegno, *Il grande Frog* della 1ª media A Marconi di Alpignano e, ex aequo, *Magiche storie* della elementare A Maurizio Canavese e *Tre bambini e un cane* 1ª e 2ª dell'elementare Cardinal Massaia di Valle Sauglio.

p. per.

Danza

Anche se in Italia la ne e la vendita di programmi di balletto pre-registrati non godono ancora dello sviluppo raggiunto in paesi l'Inghilterra e la Repubblica Federale Tedesca, la recente immissione sul mercato di eccellenti videocassette riproducenti alcuni dei capolavori repertorio (*La Bella Addormentata*, *Giselle*, *Schiaccianoci*, *Don Chisciotte* ecc.) pare stia incontrando nel pubblico più capillare diffusione.

Ma di pari passo affiorando un'altra tendenza: quella di coniugare proprio, ed in modo più personale, video e danza per sfruttarne le più sfaccettate valenze.

Dal video utilizzato dal ballerino per controllare e correggere le proprie figurazioni e posture, alla cassetta sufficientemente professionale da poter essere inviata ad un concorso di coreografia, la gamma delle possibilità è grande, e dipende dalle motivazioni, dai mezzi a disposizione e dalla genialità del coreografo e dell'operatore che congiuntamente intervengono. Anche il rapporto fra video e danza può variare.

A seconda che il regista utilizzi il ballerino per indagarne il linguaggio estetico, sensuale, espressivo e musicale del movimento, o che il coreografo integri il suo spettacolo con alcune immagini di dettaglio in presa diretta proiettate sullo schermo (come Carolyn Carlson) è chiaro che il rapporto si inverte.

Nel primo caso i ballerini sono materiale di studio al servizio di chi privilegia la danza come fenomeno essenziale, nel secondo sono strumento creativo manipolato dal coreografo per ottenere uno spettacolo, ma anche una copia riproducibile per diffonderlo. Un prodotto sperimentale di ricerca (nuovo video-linguaggio) per una rappresentazione all'archivio (video-memoria).

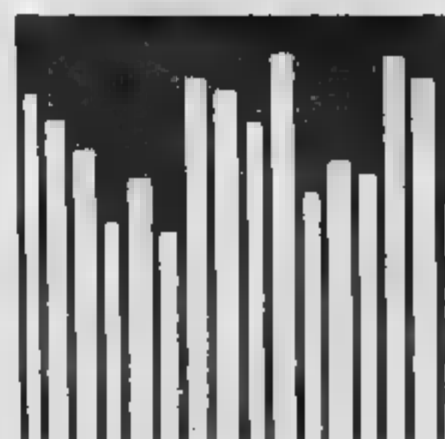
Tesi questa già sostenute 1983 da Lise Brunel nel fascicolo *Fous de danse*, dopo le interviste ad alcuni dei più geniali cineoperatori (Samborn, Atlas, Paik, Picq, Emshwiller) collaborarono con Cunningham, Tharp, Brown, Fenley ed Armitage. La danza è precisione, movimento e rappresentazione, il video collegando questi differenti elementi riesce a comunicare ciò che nessun altro mezzo di espressione permette: un linguaggio visuale in cui intervengono contemporaneamente tre elementi: il movimento dei corpi, quello e l'animazione montaggio, che in mani esperte può meglio evidenziare il nesso tra flusso ideativo e danza creata.

Se il prodotto finale omogeneo il nastro racchiuderà nell'incalzante sequenza dei fotogrammi quasi nuovo balletto. questo il motivo per cui i grandi coreografi usano la videoregistrazione per modellare le loro coreografie piuttosto che per memorizzare il personale repertorio, risultandone più stimolata l'ispirazione.

Muovendo l'obbiettivo ripresa contemporaneamente ai ballerini, facendolo oscillare su carrelli e servendosi di parecchie camere mobili come ci si servirebbe delle luci, (anziché della panoramica fissa o dello zoom) si vuole evitare la preesistenza della danza sulla registrazione per coreografia ed immagine nello stesso istante. La videoregistrazione vuole così affermarsi come autonoma, tesa a cogliere l'attimo in cui dai corpi si libera quell'energia esplosiva che è la vera essenza vivificatrice della danza.

E per restituire in immagini questa energia bisogna filmare in ben altra maniera che per trasmettere unicamente il lato spettacolare e narrativo di un balletto da consegnare all'archivio, nel suo millenario procedere aperto a tutte le esperienze, continuano a dischiudersi alla danza nuovi, imprevedibili ed emozionanti orizzonti.

Gianni Secondo

Classica

Mettendo un celebre direttore d'orchestra con spalle carriera culto della più sinfonica ed un famoso pianista della generazione giovane dotato di una solidissima inclinazione per i classici dell'epoca viennese si dovrebbe avere un risultato scontato. La previsione non si rivela errata ascoltando il nuovo disco edito dalla Cbs nel quale ci viene presentato il Quinto per pianoforte ed orchestra Beethoven nell'interpretazione del pianista Murray Perahia accompagnato dall'orchestra del Concertgebow diretta da Bernard Haitink. Il risultato eccellente è scontato ma il talento freschissimo di Perahia riserva all'ascoltatore meravigliose sorprese grazie alla flessibilità di un tocco che più beethoveniano potrebbe immaginare e Bernard Haitink mette al servizio della causa beethoveniana la sua lunghissima e nobile milizia di direttore del repertorio tedesco.

Con Perahia e Haitink alle prese con Beethoven il risultato, si diceva, è scontato; non altrettanto si può dire di un disco Dg nel quale Karajan ci propone con i suoi Berliner Philharmoniker un'antologia di classici del sinfonismo francese. L'antologia in compact-disc comprende di Debussy il poema sinfonico *La mer*, il *Prélude à l'après-midi d'un phaune* e di Ravel la Suite n. 2 dal balletto *Daphnis et Chloé* nonché la *Pavane pour une infante défunte*. L'orchestra berlinese è notoriamente una macchina prodigiosa di bravure sinfoniche e Karajan è il più celebre direttore vivente; questo non significa però che automaticamente le partiture menzionate vengano gratificate di un'interpretazione eccezionale. La lista dei capitoli musicali in cui Karajan eccelle è impressionante, tocca tutta la grande tradizione tedesca, l'opera italiana ma Debussy è proprio l'autore contro il quale le sue bravissime si smussano. Già anni fa avevano trovato modo la sua interpretazione del *et Mélisande* e lo stesso aggettivo ora usare a malincuore per questa *Mer* che resa attraverso il filtro dell'orchestra berlinese sembra una partitura di Richard Strauss. Il suono è troppo nitido, talvolta anche troppo preciso, ignaro di quel gusto per la sfumatura indispensabile per raggiungere la condizione «flou» e vi è inoltre una certa rigi scansione tempi che mai acquistano quell'andatura sfuggente, esitante, quasi imprevedibile, che sola è capace di irradiare il debussyano «mistero dell'istante». Quasi fosse consapevole questi limiti Karajan completamente la rotta nel *Prélude à l'après-midi d'un phaune* ove il celebre tema del flauto viene abbandonato ad un fraseggio liberissimo ma decisamente inconcludente.

I limiti ai quali abbiamo accennato nell'interpretazione di Debussy da parte di Karajan trovano una conferma indiretta: allorché il maestro passa a dirigere Ravel. La fondamentale e difficilmente afferrabile distinzione tra la musica di Debussy e Ravel consiste innanzitutto in una scrittura più nitida e precisa da parte di Ravel. Dalle sue partiture le sfumature, come sospensione, fluttuazione di elementi, sonori, sono assolutamente bandite. La clarté è il principio di differenziazione tale tra questi due maestri francesi soltanto superficialmente simili. Con la clarté di Ravel Karajan si trova più a suo agio, non tanto in quella un poco effimera della *Pavane*, ma con quella del grandioso balletto di *Daphnis et Chloé* dove la grande orchestra berlinese procede con speditezza soprattutto negli episodi ritmicamente più agitati.

s. re.

Giovedì

[illegible]

4,55 Raidue Rugby: Coppa del mondo

[illegible] Canale 5 Telefilm: La grande vallata
Rete 4 Telefilm: Ironside
Italia 1 Telefilm: [illegible]

9,15 Italia 1 Film: Hot Rod. Con Robert Culp, drammatico

9,20 Rete 4 Telefilm: I giorni di [illegible]

[illegible] Canale 5 Teleromanzo: Aspettando il domani

10 — Canale 5 Teleromanzo: General hospital

10,10 Rete 4 Telefilm: Strega per amore

10,15 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo.

10,30 Rete 4 Telefilm: Switch

10,40 Canale 5 Telefilm: Arcibaldo

11 — Italia 1 [illegible]m: La strana coppia

11,10 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

11,30 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: Agenzia Ro[illegible]

11,55 Raidue Miniserie: Un pezzo di cielo
Canale 5 Quiz: Bis

12 — Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 [illegible] Varietà: Pronto chi gioca?

12,30 Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,40 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

12,50 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 Raidue Attualità: Tg2 ambiente.

13,30 [illegible] Soap: Quando si ama
Canale 5 Soap: Sentieri
Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 Tre minuti di

[illegible]

14 — Italia 1 Varietà: Candid camera

14,15 Raiuno Film: Mafioso. Con Alberto Sordi, commedia
Italia 1 Musicale: Deejay television

14,30 Canale 5 Film: La vergine sotto il [illegible] Con William Holden; commedia
Rete 4 Soap: La valle dei pini

14,35 [illegible] Per i ragazzi: Tandem.

15 — Italia 1 [illegible] Time [illegible]

15,20 Rete 4 Soap: Così gira il mondo

15,30 [illegible] Documenti: Quark [illegible]mia

16 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 Rete 4 Documentario: Questa è Hollywood

16,30 Raiuno Attualità: Il mondo è [illegible]

16,40 [illegible] Documentario: Natura [illegible]nadese

17 — Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele

17,05 Raidue Documenti: I giorni e la storia.

17,10 Raitre Calcio: Dundee-Rosario

17,20 Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

17,30 Raiuno Quiz: Enonogioco
Canale 5 Quiz: Doppio slalom

18 — [illegible] 5 Telefilm: Love boat
Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria

18,15 Rete 4 Quiz: C'est la vie

18,25 [illegible] Sport: Tg2 sportsera

18,30 Raiuno Attualità: Buon appetito estate!

18,40 [illegible] Telefilm: Perry [illegible]
Raitre Ciclismo: Giro d'Abruzzo dilettanti

18,45 Rete 4 Quiz: Il gioco delle coppie

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Arnold

19,30 Canale 5 Varietà: Studio 5
Rete 4 Telefilm: Quincy
Italia 1 Telefilm: Mork e Mindy

[illegible]

20 — [illegible] 1 Cartoni: David gnomo amico mio

20,15 Raidue Sport: Tg2 lo sport
Italia 1 Cartoni: Vola mio mini pony

20,30 Raiuno Film: Flash Gordon. Con Ornella Muti, fantastico
Raidue Film per la tv: La donna di Caino e Abele. Drammatico
Raitre Film: Morte di una carogna Con Alain Delon, polizi[illegible]
Canale 5 Quiz: Pentatlon
Rete 4 Film: L'assedio delle [illegible] frecce. Con [illegible] Holden, we[illegible]
Italia 1 Film: Luna di miele in tre. Con Stefania Casini, commedia

21,50 Raidue Musicale: Italia dal vivo

22,20 Raitre Documenti: Geo
Italia 1 Attualità: Jonathan

22,30 Raiuno Musicale: Riccardo Muti prova «Nabucco»
Rete 4 Film: Ispettore Brannigan, la morte segue la tua ombra. Con John Wayne, poliziesco

22,45 Raidue Sport: Tg2 Sportsette.

23,10 Canale 5 Attualità: Cadillac

23,15 Italia 1 Film: Punto [illegible]. Con Barry Newman, drammatico

23,25 Raitre Varietà: Stiffelius.

23,45 [illegible] Film: Atto d'accusa. Con Lea Padovani, drammatico

23,55 Canale 5 Telefilm: Squadra speciale

0,40 Rete 4 Telefilm: Ironside

0,55 Canale 5 Telefilm: Missione impossibile

Raiuno: [illegible] 20,30

ORNELLA MUTI
«Flash Gordon»

Raiuno Ore 20,30: Flash Gordon, di Michael Hodges, con Sam Jones, Melody Anderson, Mariangela Melato, Ornella Muti. Usa [illegible]turoso 1980 — *Traduzione abbastanza libera delle avventure [illegible] fumetti Flash [illegible] Capitato [illegible] pianeta Mongo combatte contro il dittatore Ming, la cui [illegible] tenta in continuazione di circuirlo strappandolo alla [illegible] fidanzata [illegible] Arden. Lo aiutano nell'impresa i simpatici uomini-falco.*

Italia 1 Ore [illegible]: Luna di miele in tre, di Carlo Vanzina, con Renato Pozzetto, Cochi Ponzoni, Stefania Casini, Kristen Gille. Italia commedia 1976 — *Un cameriere sposa la bella commessa del bar che frequenta tutte le mattina. Poco prima del matrimonio però viene a sapere di aver vinto il concorso [illegible]etto da una rivista per soli uomini e riceve in premio una vacanza nei Caraibi con una splendida modella. Il protagonista cerca di far coincidere il viaggio di nozze con il viaggio-premio, ma la moglie è una presenza ingombrantissima.*

Venerdì

[illegible]

8,30 Canale 5 Telefilm: La grande vallata
[illegible] 4 Telefilm: Ironside
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

9,15 [illegible] 1 Film: Storia di Owen. Con Arthur Hill, drammatico

9,20 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

9,40 Canale 5 Teleromanzo: Aspettando il domani

10 — Canale [illegible] Teleromanzo: General hospital

10,10 Rete 4 Telefilm: Strega per amore

10,15 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo.

10,30 Rete 4 Telefilm: Switch

10,40 Canale 5 Telefilm: Arcibaldo

11 — Italia 1 Telefilm: La strana coppia

11,10 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

11,30 Rete 4 Telefilm: Vicini [illegible] vicini
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,55 Raidue Miniserie: Un pezzo di cielo
Canale 5 Quiz: Bis

12 — Rete [illegible] Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 Raiuno Varietà: Pronto [illegible] gioca?

12,30 [illegible] 4 Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,40 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

12,50 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,15 [illegible] Attualità: Tg2 Di tasca [illegible]stra

13,30 Canale 5 Soap: Sentieri
Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,40 [illegible] [illegible]p: Quando si ama

13,55 [illegible] Attualità: Tg1 tre minuti [illegible]

[illegible]

14 — Raiuno Varietà: Pronto chi gioca? - Ultima [illegible]
Italia 1 Varietà: Candid [illegible]

14,15 Raiuno Film: I quattro bersaglieri. Con Alberto Sordi. Commedia
[illegible] 1 Musicale: Deejay television

14,30 Canale 5 Film: La [illegible] brucia. Con Marilyn Monroe, drammatico
Rete [illegible] Soap: La valle dei pini

14,35 [illegible] Per i ragazzi: Tandemm.

15 — Italia 1 Telefilm: Time [illegible]

15,20 Rete 4 Soap: Così gira il mondo

15,45 [illegible] Musicale: Discoring

16 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 Rete 4 Documentario: Questa è Hollywood

16,30 Raiuno Attualità: Il mondo è tuo

16,40 Rete 4 Documentario: Natura canadese

17 — Canale [illegible] Telefilm: L'albero delle mele

17,05 [illegible] Attualità: Sereno variabile.

17,20 [illegible] Film: [illegible] stelle. Di Francesco De Robertis, [illegible]roso
Rete [illegible] Sceneggiato: Febbre d'amore

17,30 Raiuno Quiz: Enonogioco
Canale 5 Quiz: Doppio slalom

18 — Canale 5 Telefilm: Love boat
Italia 1 Telefilm: La [illegible] nella prateria

18,15 Rete 4 Quiz: C'est la vie

18,25 Raidue Sport: Tg2 Sportsera

18,30 Raiuno Attualità: Buon appetito estate!

18,40 [illegible] Telefilm: Perry Mason
Raitre Ciclismo: Giro d'Abruzzo dilettanti

18,45 Rete 4 Quiz: Il gioco delle coppie

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Arnold

19,30 Raitre Sport: Abruzzo in canoa
Canale 5 Varietà: Studio 5
Rete 4 Telefilm: Quincy
Italia 1 Telefilm: Mork e Mindy

[illegible]

20 — Italia 1 Cartoni: Polyanna

20,15 Raidue Sport: Tg2 lo sport.

20,30 Raiuno Varietà: Canzonissime — La grande festa della musica
[illegible] Varietà: Portobello.
Raitre Documenti: Tre miliardi di anni
Canale 5 Miniserie: Ritorno a Eden (II)
Rete 4 Film: L'uomo di Rio. Con Jean-Paul Belmondo, avventuroso
Italia 1 Film: Doppio [illegible] Con Gigi e Andrea. Comico

22,15 Italia 1 Musicale: Signori, i [illegible] Duran

22,20 Raitre Varietà: Stiffelius

22,45 [illegible] Attualità: Mixer nel [illegible]do

23,15 Canale 5 Telefilm: Lottery
[illegible] 1 Film: 1990 i guerrieri del Bronx. Con Vic Morrow, drammatico

23,20 [illegible] Boxe: Trane-Vassallo
Rete 4 Film: Norma [illegible] Con Sally Field, drammatico

23,45 [illegible] Film: Colpo dopo colpo. Con Richard Pryor, drammatico

0,15 Canale 5 Telefilm: Squadra speciale

1,15 Canale 5 Telefilm: [illegible] impossibile

1,35 Rete 4 Telefilm: Ironside

Italia 1: ore 20,30

TINI CANSINO
«Doppio misto»

Italia 1 Ore 20,30: Doppio misto, di Sergio Martino, con Gigi Sammarchi, Andrea Roncato, Moana Pozzi, Gianni Ciardo, Tini Cansino. Italia film comico per la tv 1985 — *Il primo film prodotto per la tv da Canale 5: due coppie di sposi, Carla e Emilio da una parte, Renato e Marina dall'altra, cercano casa. Carla incontra Renato e se ne innamora. Marina incontra Emilio e s'innamora di lui. Vari equivoci.*

Rete 4 Ore 20,30: L'uomo di Rio, di Philippe De Broca, con Jean-Paul Belmondo, Adolfo Celi, Jean Servais. Francia commedia 1963 — *Un soldato in licenza a Parigi cerca la fidanzata e scopre che è stata rapita assieme a un archeologo e probabilmente trasportata in Sudamerica. Immediatamente parte per rintracciarla.*

Sabato

MATTINA

- 4,55 [illegible] Rugby: Coppa del mondo
- 8,30 Canale [illegible] Telefilm: La grande vallata
  Rete 4 [illegible]: Ironside
  Italia 1 Telefilm: [illegible]
- 9,15 Raiuno Documenti: Wann Wo Wie
  Italia 1 Film: I ragazzi del [illegible]. Con Stuart Getz, commedia
- [illegible] Raidue Attualità: Giorni d'Europa
  Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian
- 9,40 Canale 5 Teleromanzo: Aspettando il domani
- 9,45 Raiuno Attualità: Au jour d'hui en France
- 9,50 [illegible] Musicale: Stagione [illegible] mera di Raidue
- 10 — Canale 5 Teleromanzo: General hospital
- 10,10 Rete 4 Telefilm: Strega per amore
- 10,15 [illegible] Attualità: 213° Anniversario della fondazione del Corpo [illegible] Guardia di Finanza
- 10,30 Rete 4 Telefilm: Switch
- 10,40 Canale 5 Telefilm: Arcibaldo
- 10,45 [illegible] Film: Lo strano amore di Martha Ivers. Con Barbara Stanwyck, drammatico
  Italia 1 Telefilm: La [illegible]
- 11,10 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia
- 11,15 [illegible] 1 Telefilm: Agenzia Rockford
- 11,30 Raiuno Cartoni: Favole europee
  [illegible] 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
- 11,55 Canale 5 Quiz: Bis
- 12 — Rete [illegible] Telefilm: Mary Tyler Moore
- 12,05 Raiuno Documenti: [illegible] di ieri, di oggi, di sempre
- 12,15 [illegible] 1 Telefilm: T. J. Hooker
- 12,30 [illegible] Medicina: Check-up
  Rete 4 Attualità: Elezioni politiche 1987 — Voti e volti
- 12,40 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
- 12,45 Rete 4 Attualità: Elezioni Politiche [illegible] — I candidati
- 13 — Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao
- 13,10 Italia 1 Attualità: Controcorrente
- 13,15 [illegible] Attualità: Tg2 Chip
- 13,30 [illegible] Attualità: Tg2 [illegible]
- 13,55 Raiuno Attualità: Tg1 Tre minuti di [illegible]

POMERIGGIO

- 14 — Raiuno Film: Crimen. Con Alberto Sordi, commedia
  R[illegible] Sport: Tg3 dirette sportive
  Canale 5 Film: La ragazza sotto il lenzuolo. Con Walter Chiari, [illegible]media
  [illegible] 1 Sport: American [illegible] let's go west
- 14,25 [illegible] Lotto: Estrazioni
- 14,30 Rete 4 Telefilm: Detective per amore
- 14,40 Raidue Per i ragazzi: Tandem
- 15 — Italia 1 Telefilm: Time [illegible]
- 15,30 Rete 4 Film: Le [illegible] Harvey, [illegible] Judy Garland, commedia
- 16 — Raiuno Telefilm: Trapper John
  Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
- 16,15 Canale [illegible] Telefilm: Freebie and bean
- 16,30 [illegible] Sport: [illegible] sport
- 17 — Raiuno Per i ragazzi: Il sabato dello Zecchino
- 17,15 Canale 5 Automobilismo: Cadillac
- 17,20 Rete 4 Telefilm: A cuore aperto
- 17,35 Raidue Ginnastica: In forma con Barbara Bouchet
- 18 — Canale [illegible] Telefilm: Love boat
  Italia 1 Varietà: Musica è
- 18,05 Raiuno Lotto: Estrazioni
- 18,10 [illegible] Attualità: Le ragioni [illegible] speranza
- 18,15 Rete 4 Quiz: C'est [illegible] vie
- 18,25 Raidue Sport: Tg2 sportsera
- 18,40 Raiuno Miniserie: Il paria
  Raidue Telefilm: Perry Mason
- 18,45 Rete 4 Quiz: Il gioco delle coppie
- 19 — [illegible] 5 Telefilm: I Jefferson
  Italia 1 Telefilm: [illegible]
- 19,30 [illegible] Attualità: Giornalisti [illegible]
  Canale 5 Varietà: Studio 5
  Rete 4 Telefilm: Quincy
  Italia 1 Telefilm: Mork e Mindy

SERA

- 20 — [illegible] 1 Cartoni: David gnomo amico mio
- 20,15 [illegible] Sport: Tg2 lo sport
  Raitre Videoclip: Thriller. Con Michael Jackson
  Italia 1 Cartoni: Vola [illegible] mini pony
- 20,30 [illegible]: La notte della musica nel solstizio d'estate
  Raidue Film: La maledizione di Damien. Con William Holden, terrore
  Raitre Film: La febbre dell'oro. Con CHarles Chaplin, commedia
  Canale 5 Varietà: La corrida
  Rete [illegible] Film: Le braghe [illegible] padrone. Con Enrico Montesano, [illegible]
  Italia 1 Film: Il giustiziere della notte. Con Charles Bronson, drammatico
- 21,45 [illegible] Attualità: Samarcanda
- 22,25 Rete 4 Attualità: Parlamento [illegible]
  Italia 1 Telefilm: Hardcastle [illegible] MacCormick
- 22,30 [illegible] Attualità: Il Piccolo [illegible] Milano compie [illegible] anni
- 22,55 [illegible] Musicale: Concerto [illegible] l'Orchestra Filarmonica della Scala di Milano
- 23,20 Rete 4 Film: [illegible] minuti per Danny Master. Con Raoul Julia, drammatico
  Italia 1 Sport: Grand Prix
- 23,30 Raidue Sport: Notte sport
- 0,35 Italia 1 Musicale: Deejay television
- 1,10 Rete 4 Telefilm: Ironside

Raidue: ore 20,30

WILLIAM HOLDEN

«La maledizione di Damien»

[illegible] Ore 20,30: La maledizione [illegible] Damien, [illegible] Don Taylor. [illegible] Holden, [illegible] Grant, Jonathan [illegible] Taylor. [illegible] horror [illegible] — *Sette anni dopo la morte [illegible] padre, il terribile Damien vive [illegible] casa [illegible] lo zio Richard che [illegible] considera come un figlio. Fa male perché poco alla volta il bambino mostra tutta [illegible] incredibile cattiveria. H[illegible] di grande successo.*

Raitre Ore 20,30: La febbre dell'oro, di Charles Chaplin, con Charles Chaplin, Georgia [illegible]. Usa commedia 1925 — *Il cercatore d'oro Charlie, nel Klondike alla fine del secolo scorso, s'innamora della bella Georgia, la ragazza del saloon. Georgia lo prende in giro, almeno inizialmente. Indiscusso capolavoro.*

Prima serata alla manifestazione musicale di St-Vincent

ESTATE '87: CANZONI D'ALTRI TEMPI

Il redivivo Fausto Leali raccoglie gli applausi più sinceri. I big in competizione protestano contro gli ospiti. Incidente per Minghi, «dribblato» dal playback. I cantautori storici

Boy George ama gli animali

BOY GEORGE

(Segue dalla 1ª pagina)

apparenza, di stravaganza, di allestimenti scenici giganteschi, di luci sensazionali, di musicisti narcisi o eccentrici?

«Io credo che la responsabilità maggiore sia dei videoclips, del rock trasmesso in televisione 24 ore su 24. D'altra parte oggi più si è stravaganti, più si ha successo».

Questo significa che stiamo diventando tutti meno attenti alla sostanza, alla musica?

«No, non credo: il rapporto tra la musica e chi l'ascolta è sempre diretto e immediato: una canzone, un disco, piacciono oppure non piacciono, indipendentemente dalla confezione».

Fuori dall'albergo ci sono drappelli di fans, vestiti e truccati a sua immagine e somiglianza, che attendono di vederlo passare. L'Italia è, per le rockstars inglesi e americane, terreno di conquista particolarmente facile. Non le sembra che siate, a volte, dei colonizzatori?

«Io vado dove c'è lavoro: così è la vita. Esiste, però, il problema della lingua: io sono qui, in questa stanza, e capisco soltanto la metà di ciò che succede intorno a me. Così, credo che la stessa cosa accada agli artisti che fanno rock e non sono inglesi. Io non posso giudicare la vostra cultura musicale, ma per chi nasce in Inghilterra, in questo momento, è tutto più facile e immediato. E' a Londra che arrivano i segnali nuovi. Negli Stati Uniti, per esempio, ci sono molti musicisti neri che non riescono a sfondare pur essendo bravi: i loro messaggi vengono raccolti in Inghilterra, dove c'è gente musicalmente più preparata, e di lì raggiungono il resto del mondo».

Lei è stato a lungo uno dei bersagli preferiti della stampa britannica ed europea. C'è qualcosa, tra le tante che sono state dette sul suo conto, che l'ha ferita particolarmente?

«No: tutto ciò che di male poteva essere detto su di me, è stato detto. Adesso, scrivete pure ciò che volete, non m'importa più. Ma non lo dico per poca stima, o per sfiducia: penso che sia davvero difficile capire la gente, ci sono coppie che non si conoscono dopo anni e anni di matrimonio».

Che cosa vuole comunicare ai suoi fans?

«Cerco di far capire una cosa sola: l'importante è saper essere se stessi». Si strofina lentamente le mani, accende l'ennesima sigaretta, e aggiunge con un sorriso poco allegro: *«C'è un messaggio che vorrei far arrivare ai ragazzi, al mio pubblico: non bisogna mai vergognarsi dei propri errori, ma è necessario sapere che si paga sempre. Per ogni cosa».*

Ha ragione Boy George: com'è difficile capire le persone...

Stefania Miretti

DAL NOSTRO INVIATO

SAINT VINCENT — Una [illegible] per l'estate 1987? «Io camminerò», [illegible] Fausto Leali. E' vero, l'abbiamo [illegible] sentita un'estate di tanti anni [illegible] quando ancora andavano [illegible] moda [illegible] rotonde sul mare. Ma nel corso di una nottata povera di emozioni [illegible] lui, il redivivo negro bianco, a regalare qualche brivido a [illegible] e a raccogliere l'applauso più sincero. Le classifiche provvisorie indicano «Io camminerò» al [illegible] alle spalle [illegible] «Intanto [illegible] tenero Luca [illegible] e, [illegible] direbbero [illegible] vicino Casinò, i giochi sono fatti, o quasi.

C'era aria di baruffa, ieri sera, sotto il tendone che ospita il «Disco per l'estate»: i troppi e troppo autorevoli ospiti italiani fuori concorso (arriveranno, [illegible] Vasco [illegible] e Edoardo [illegible]nato, Teresa De Sio e Gianni Morandi) [illegible] piacciono ai big in competizione, che nel pomeriggio avevano addirittura minacciato di tornarsene a casa.

«L'Afi, l'associazione fonografi, ha assunto per noi impegni che non condividiamo — spiega Barbarossa, portavoce dei protestatari —. *Se abbiamo deciso di gareggiare ugualmente, è stato solo perché non volevamo prendere in giro tutte le persone che hanno già votato tramite le cartoline. Ma abbiamo preteso, in cambio, precise garanzie: l'anno prossimo verrà regolamentata la partecipazione degli ospiti italiani».*

Appena sopita la polemica degli interpreti, eccone una nuova (si fa per dire, i problemi [illegible] sempre gli stessi): il famigerato playback ha colpito ancora, ieri sera, vanificando l'esibizione di Amedeo Minghi. Il nastro è partito troppo presto, quando il cantautore non era pronto. Dimostrando presenza di spirito, Minghi ha voltato le spalle al pubblico e ha diretto il gruppo d'accompagnamento, mentre la sua canzone (La Breccia), proseguiva inesorabilmente verso il finale.

«Se cantassimo dal vivo, queste cose non succederebbero» è stato il commento dell'artista». Già, se [illegible] dal vivo...

La platea è composta in maggioranza da ragazzi affamati di star americane o inglesi: a loro la serata ha offerto il [illegible] tra l'esibizione di Prince (in collegamento [illegible] am[illegible] e raffinato, o quella di Boy George, ambiguo e [illegible]tico, povere [illegible] fragile e terrorizzata dalla folla e dai rumori, circondata da accompagnatori vigili e apprensivi come mammine.

Non aleggia, in compenso, il fantasma di Pippo Baudo. Anima la serata una coppia di presentatori simpatici, che non si prendono troppo sul serio: Carlo Massarini (tutti vorrebbero sapere dove compera le giacche) disinvolto e un po' baudiano nel portamento, ma fortunatamente poco incline alle autocelebrazioni, e Serena Dandini, copresentatrice [illegible] volto umano, che un po' spezza la tradizione (non è una bella bambola), e un po' la raccoglie inciampando in un paio di papere.

Belle sorprese? La [illegible] di Grazia [illegible] Michele, «Le ragazze di Gauguin», [illegible] piccolo gioiello da [illegible] proprio è necessario, anche [illegible] l'ombrellone: i primi spogli dei voti la vedono piazzata al terzo posto.

Cose strane? La presenza, in concorso, di cantautori storici che con i dischi per l'estate han sempre avuto poco a che fare (anche perché i loro lp escono abitualmente d'inverno), Pierangelo Bertoli, Mimmo Locasciulli, Eugenio Finardi.

«Son cambiati i tempi — precisa Bertoli — ed è passato un certo moralismo tipico degli anni passati, quando pareva assurdo che un cantautore, per di più socialmente impegnato, prendesse parte ad una manifestazione di questo tipo».

Moralismo di sinistra, certo, ma non solo quello: Bertoli, handicappato e costretto su una sedia a rotelle dalla nascita, è stato a lungo censurato dalla televisione di [illegible].

Racconta, [illegible] attende di essere [illegible] palcoscenico: *«Non mi volevano per due ragioni: la prima [illegible] carattere politico, i miei testi erano troppo [illegible]; la seconda di carattere fisico: dicevano, i funzionari Rai, che la [illegible] presenza avrebbe rattristato il pubblico. Io non ho mai capito quale fosse la motivazione principale, ma so bene che in [illegible], paese di cultura cattolica, l'handicappato è colui che serve a far guadagnare il [illegible]diso [illegible] altri».*

Locasciulli: *«Forse sbagliavamo un tempo, quando disertavamo in [illegible] queste manifestazioni: il fatto che Dalla e [illegible] Gregori non siano qui, [illegible] significa che abbiano ragione lo[illegible]».*

E Finardi, [illegible] pratico: *«Siamo qui per vendere, e di [illegible] simili, che ti consentono di presentare tre canzoni, ce ne sono poche. L'importante è sentirsi la coscienza a posto».*

[illegible] sul palco (niente fiori, niente scalinate, [illegible] tunnel luminosi a far da [illegible]bria coreografia) i concorrenti della sezione giovani, e [illegible] ultimi ospiti stranieri: è l'una [illegible] il [illegible] si svuota.

E questa sera? [illegible] ricomincia tutto da capo, invertendo l'ordine d'uscita.

ste. mir.

ECCO SETTEMBRE MUSICA E ASTI TEATRO

TORINO — Musica e teatro di [illegible] richiamo in Piemonte: vengono presentate in questi [illegible] rassegne estive [illegible] Teatro» e «Settembre Musica».

La manifestazione di prosa, giunta alla nona edizione, si svolgerà dall'1 al 19 luglio in sedi diverse ad Asti. Protagonista, [illegible] già nei due anni precedenti, la drammaturgia contemporanea italiana e straniera (gli americani David Mamet e Lyle Kessler in primo piano con il tedesco Botho Strauss, un testo riscritto di [illegible] Flaiano, un omaggio a Pirandello e Beckett).

Tra le presenze di forte richiamo, Vittorio Gassman, Glauco Mauri, Sergio [illegible] loni, Ciccio Ingrassia. Alla prosa si affiancheranno balletto e jazz.

«Settembre Musica» partirà il 30 agosto a Torino per concludersi il 28 settembre: inaugurazione solenne con la Filarmonica d'Israele diretta da Zubin [illegible] subito dopo Lorin Maazel in un concerto dedicato a Ravel e Gershwin, dei quali ricorre il cinquantenario della morte. Le grandi orchestre si alterneranno a concerti cameristici e solistici. Protagonista contemporaneo di «Settembre Musica» Luigi Nono al quale è [illegible] una serie di concerti.

(Servizi nel supplemento spettacoli e a pag. 26)

[illegible]

MILANO — Dollaro sostanzialmente stabile oggi in chiusura di quotazioni. Al fixing ha chiuso a 1300,30 lire contro le 1302,60 di ieri.

BORSA — Anche il mercato azionario segna oggi un lieve progresso. I prezzi appaiono in prevalente recupero e gli scambi un po' più attivi. Dopo un inizio irregolare l'intonazione è andata migliorando anche se la risposta premi di oggi ha visto una netta prevalenza di abbandoni. Per lunedì sono previsti i riporti. L'indice generale che inizialmente era a +0,3%, alle 12 era a +0,6%.

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 119 - Numero 156

BORSA
A PAGINA [illegible]

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI [illegible] IL DOPPIO - SPEDIZIONE [illegible] POSTALE (GRUPPO 1/70)

[illegible] 12 Giugno 1987

Mentre l'idea di «aprire» i cortili di casa suscita polemiche

LA CITTA' E' ASSEDIATA DALLE AUTO

MA ADESSO ARRIVA L'ABBONAMENTO PER I PARCHEGGI COMUNALI

TORINO — Parcheggi: a Torino ormai si è all'anarchia. Un mese fa «Stampa Sera» aveva raccolto l'opinione di un [illegible]: «Parcheggi troppo [illegible] non fanno [illegible] e [illegible] menti?». E' stato accontentato: il Comune ha allo [illegible] una tesserina magnetica, sul tipo di quella dei telefoni, del valore (in termini di ore) di [illegible] mille lire. Verrà venduta a 70 [illegible] e sarà valida [illegible] tutti i parcheggi pubblici e privati torinesi. Dovrebbe [illegible] in vigore in [illegible].

Intanto, la situazione, [illegible] del resto [illegible] tutte le grandi città, è sempre più grave, complice forse una certa indifferenza dei civich. Piazzette, marciapiedi, viali, isole pedonali: tutto è buono per [illegible] l'auto, come capita capita. [illegible] a leggi e divieti [illegible] drastici, come il primo e il secondo de[illegible] supermulte, non sembrano aver risolto i problemi. E c'è la nuova norma che prevede, fra l'altro, la possibilità di estensione dei parcheggi nei cortili e nelle pertinenze private degli stabili.

Su quest'ultimo argomento i pareri sono differenti. L'impressione è che, almeno in città, forse non si arriverà a conseguenze estreme. *«Credo che ad un attento visitatore della città* — spiega l'assessore all'Arredo Urbano Giuseppe Dondona — [illegible] *sfuggire come, indipendentemente dal decreto, Torino* [illegible] *occupata, in maniera assurda ed incivile, dal parcheggio ovunque. Non sono* [illegible] *esenti* [illegible] *tale follia i cortili dei* [illegible] *prestigiosi palazzi privati e pubblici* [illegible] *Torino»*. Compresi quelli della [illegible] e anche [illegible] mune, visto che il posto-auto rappresenta [illegible] grattacapo pure per consiglieri e assessori durante le varie [illegible] blee e riunioni.

Dondona tiene comunque a ribadire che, *«insieme al collega Lerro»*, ha proposto e fatto votare dal Consiglio Comunale *«la Variante 31 ter che all'art. 1 consente ai privati la realizzazione a parcheggio ed ad autorimessa di interi edifici nelle aree destinate dal Piano regolatore generale alla residenza, compreso il nucleo centrale, all'industria e alla "industria in zona mista", nonché nelle aree con impianti di interesse collettivo»*.

Costruire parcheggi all'interno [illegible] e [illegible] *«Meglio tardi che mai»*. E' il commento soddisfatto del presidente dell'Automobile Club, ing. Emilio Christillin. *«Peccato ci abbiano pensato con vent'anni di ritardo. Anni e anni fa* [illegible] *invitato i Lavori Pubblici a subordinare* [illegible] *co*[illegible] *creazione di seminterrati ed aree di parcheggio, ma tutto è rimasto lettera morta. Si pensi ai benefici se tutti gli edifici costruiti da vent'anni a questa parte fossero stati dotati di posti auto. Però penso che il problema parcheggi non lo risolveremo mai. Almeno finché non lo si considererà alla stregua di* [illegible] *zio pubblico,* [illegible] *come un ponte, sia pure a pagamento. Bisogna anche dire che occorre educare maggiormente l'automobilista. Faccio un esempio reale: devo andare dal* [illegible] *a piedi. Ho un* [illegible] *ad al*[illegible] *centinaio* [illegible] *metri: uso* [illegible] *bici»*.

Non tutti [illegible] dei temerari come il presidente dell'Aci disposti a [illegible] (tutti) di scap-

Ivano Barbiero

● SEGUE A [illegible]

[illegible] Piazza Maria Teresa invasa dalle auto in sosta a tutte le ore: così [illegible] della città

Resi noti i sorprendenti risultati di un'indagine

QUESTO BELPAESE: 6 MILIONI DI FAMIGLIE SECONDO L'ISTAT, «ESTRANEE» AL LAVORO

[illegible] — Sono quasi [illegible] milioni, pari al 29,3 per cento del totale, le famiglie italiane estranee al mondo del lavoro (cioè in cui nessuno ha un'occupazione o la cerca), a fronte del 35,1 per [illegible] con un solo componente inserito nelle forze di lavoro e al 35,6 per cento con più di un componente [illegible] sul mercato [illegible] lavoro. Fra le famiglie unipersonali, l'incidenza di quelle il cui unico componente non lavora né cerca lavoro arriva al 69,4 per cento; fra le famiglie di due persone la percentuale scende al 49,6 per cento. All'altro estremo si collocano le famiglie di cinque persone e più, fra le quali solo l'1,7 per cento non ha componenti attivi.

Sono questi i dati più salienti che emergono da un'indagine dell'Istat sulla famiglia e il mercato del lavoro. Fra coloro che hanno un'occupazione e coloro che non l'hanno e la cercano, sono 1 milione 869 mila le famiglie in cui uno dei componenti cerca lavoro e 391 mila quelle in cui a cercare lavoro sono in due o più. Inoltre le famiglie con almeno un disoccupato sono quindi complessivamente 2 milioni 260 mila, pari all'11,4 per cento delle famiglie prese in esame, mentre nel 1980 questa percentuale si fermava al 7,9 per cento.

Per quanto riguarda l'occupazione, le famiglie in cui esiste almeno un occupato sono 12 milioni 633 mila, pari al 65 per cento di tutte le famiglie [illegible]. Quanto al sesso degli occupati, nel 53,8 per cento dei [illegible] famiglie in cui sono solo uomini a lavorare, a fronte di un 35 per cento di casi [illegible] cui lavorano uomini e donne e [illegible] per cento in cui lavorano solo donne.

Quando l'occupato in famiglia è soltanto uno, nell'81,9 per [illegible] dei casi si tratta di un uomo; quando gli occupati sono [illegible], nell'80,4 per cento dei casi si tratta di un uomo e di una donna.

Sul fronte coppie coniugali e lavoro, invece, la situazione di gran lunga più comune, che riguarda oltre metà delle [illegible] è che la moglie sia casalinga, indipendentemente [illegible] condizione [illegible] marito. Si riscontra, invece, una [illegible] variabilità per altri aspetti. Quando il marito è occupato, troviamo la moglie casalinga nel 56,9 per cento delle coppie e occupata nel 37 per cento. Quando il marito è disoccupato, le percentuali passano, rispettivamente, [illegible] 69,1 e al 27 per cento, mentre la moglie si trova anche lei in [illegible] di lavoro nel 10,4 per cento dei casi.

E' [illegible] inoltre [illegible] un'analisi [illegible] ad un tipo di famiglia che si va diffondendo in tutto il mondo occidentale e che presenta problemi molto particolari: la famiglia composta da un solo genitore e da uno o più figli, con o senza altri adulti.

r. e.

Presi due terroristi e due fiancheggiatori

TORINO: SVENTATO ATTENTATO NEL MIRINO MEDICO DEL CARCERE

TORINO — L'ultimo latitante d'una certa importanza del «Colp», la formazione terroristica che aveva ereditato a Torino il ruolo di Prima linea, è stato arrestato ieri dalla Digos insieme con altre tre persone: è Francesco Canonico, 29 anni, numerosi precedenti per rapina, già condannato in contumacia nell'85 a dodici anni di reclusione per partecipazione a banda armata e perciò attivamente ricercato.

Sembra che Canonico, criminale comune «politicizzato» in carcere, stesse preparando un attentato, quasi certamente contro il medico delle «Nuove», obiettivo che potrebbe essere nel mirino tanto di [illegible] quanto di personaggi della malavita. Ma non si esclude, per ora, che la vittima prescelta fosse invece un noto industriale: notato in atteggiamento sospetto insieme con un altro uomo dagli uomini della scorta del possibile «bersaglio», il latitante è stato fermato e riconosciuto, nonostante il tentativo di modificare la sua fisionomia tagliandosi i baffi e inforcando un paio di occhiali apparentemente da vista ma con lenti non graduate.

In prigione Francesco Canonico era finito nell'82 insieme con i componenti della banda di «Cincinnati

Il giudice Alberto Bernardi

Kid» (Pasquale Montemurno), responsabile di una cinquantina di rapine in città e provincia: fra gli altri c'era anche Vincenzo Mazza, 30 anni, l'uomo bloccato ieri dagli agenti della Digos insieme con [illegible]. Mentre Mazza non ha mai [illegible] contatti con detenuti politici, e quindi la sua presenza ieri potrebbe avere solo un significato d'appoggio, Canonico aveva passato la sponda in compagnia di un altro rapinatore, Francesco D'Onofrio, anch'egli condannato in contumacia nel processo al «Colp» a dodici anni.

Contro i due il [illegible] procuratore generale Alberto Bernardi — che si era occupato a suo tempo dell'inchiesta sugli eredi di Pl e che oggi interrogherà gli arrestati — aveva spiccato da tempo mandato di cattura internazionale, poiché le informazioni raccolte davano Canonico e D'Onofrio operanti sovente al di là della frontiera: il secondo infatti si è visto notificare l'ordine di cattura nel carcere svizzero di Briga, dove si trova [illegible] quindici giorni dopo un conflitto a fuoco con la polizia elvetica che gli ha lasciato [illegible] nel collo un proiettile.

La quarta persona [illegible] stata a Torino, con l'accusa di favoreggiamento, è [illegible] ria [illegible] D'Onofrio, 27 anni, sorella di Francesco: [illegible] è [illegible] ora in che modo la giovane donna abbia favorito il pericoloso latitante, ma si è saputo che la stessa accusa è [illegible] mossa a V[illegible] che quindi non [illegible] almeno per ora, coinvolto [illegible] più gravi [illegible]

Un [illegible] certo è che, dopo la parentesi «politica» fra l'83 e l'85, sia Canonico che D'Onofrio erano [illegible] a compiere rapine, [illegible] di un certo rilievo: fra i «colpi» di cui sono ritenuti responsabili, messi a segno in Piemonte, anche un assalto a una gioielleria di Alba che aveva fruttato, nell'85, circa 150 milioni.

[illegible] / A Saint-Vincent, da ieri ospite d'onore per la rassegna «Il disco per l'estate»

IL DIVINO BOY GEORGE: «IO E LE COSE DEL SESSO»

Truccato, anticonformista, coloratissimo, androgino, ma — nonostante tutto — solo...

DAL NOSTRO INVIATO

SAINT-VINCENT — L'appuntamento con l'ex ragazzo scanzonato del Culture Club è in una camera d'albergo. Lui è già lì, seduto sul bordo del letto: il trucco bianco e rosa, effetto salute, lo fa rassomigliare a un'improbabile bambola di pezza, con i capelli troppo gialli, le guance troppo lisce, i vestiti troppo colorati (berretto a visiera rosso, giaccone viola, calzamaglia nera rammendata, scaldamuscoli). Gli occhi, però, sono belli e straordinariamente luminosi.

Boy George è un artista che risale la china, con fatica e coraggio: lontani i tempi di *«Do you really want to hurt me?»*, quando faceva soldi a palate con canzoni facili e belle, lui ha rappresentato, negli ultimi due anni, la triste parodia della popstar drogata e fatta a pezzi: silenzio artistico e guai con Scotland Yard, l'eroina, otto grammi al giorno pare, fino a perdere 23 chili di peso in un paio di mesi. Quello stesso mondo dello show-business che lo aveva applaudito sembrava attendere, rassegnato, la sua morte.

Invece, eccolo Boy George. Come va la salute?

«It's okay, thank you.»

Il gioco dell'ambiguità sessuale, praticato con successo

Boy George ieri sera a Saint-Vincent

[illegible] rockstars, continua a divertirla?

«Io non faccio differenze di sesso: nelle mie canzoni lascio che emerga l'elemento androgino, e non mi rivolgo né a un lui, né a una lei. Lo faccio perché non mi va di essere ipocrita». E ride, prima di aggiungere: *«La musica deve arrivare a tutti, senza distinzioni: se è per questo, non faccio neppure differenze d'età, vorrei che il mio pubblico fosse il più vario possibile»*.

Così vestito e truccato,

Stefania Miretti

● Segue a pagina 7 [illegible]

Giulio Bertotto si è annegato a Imperia

VITTIMA DI CANDELLERO

SOCIO NELL'IMPRESA CHE VENDEVA CONTAINER

Anche lui era colpito [illegible] un mandato di cattura. A Pinerolo un comune sentimento di pietà e un interrogativo: possibile che [illegible] si fosse mai accorto di nulla?

Nuccio [illegible] e il socio Giulio [illegible] travolto [illegible] scandalo, si è ucciso in [illegible]

La vergogna, la paura d'essere assalito per strada dai creditori e il disa[illegible] di dover rispondere [illegible] domande dei magistrati hanno portato Giulio Bertotto, il socio di Candellero, a lasciarsi andare nelle acque prospicienti il molo di Imperia. Da quando [illegible] iniziata questa vicenda, Bertotto, un impiegato ligio al dovere, fragile (in passato aveva già avuto un esaurimento nervoso), più volte con un fil di voce aveva detto [illegible] amici di [illegible] finita: «Non [illegible] imbrogliare nessuno, anch'io ci ho rimesso una parte dei miei risparmi nei containers, credevo fosse un buon investimento. A mia cognata e ai miei nipoti, gli unici che ho e che ho allevato come figli, ho fatto acquistare sedici containers».

Ieri a Pinerolo tutti, [illegible] bar, nelle vie, sotto ai viali del campo sportivo, esprimevano [illegible] giudizio: «Povero Bertotto, è stato la vittima di Candellero». Persino i risparmiatori che hanno investito nei containers ieri hanno dato una dimensione diversa a tutta la vicenda: «Ormai [illegible] è [illegible] una truffa, [illegible] c'è anche un morto».

Il nipote, Riccardo Marcolin, [illegible] ha vissuto le ultime ore di angoscia insieme alla moglie di Giulio Bertotto, ieri [illegible] locali ormai «muti» del *Corriere Alpino* — anche [illegible] per un certo periodo aveva creduto di poter trovare un lavoro sicuro nell'amministrazione del giornale —, amareggiato e sconfortato ha ricordato la figura dello zio: «*Gli eravamo molto attaccati. E' stato il dispiacere d'aver truffato inconsapevolmente dei pinerolesi, fra i quali [illegible] suoi amici, che lo ha ucciso. [illegible] ciò che più di tutto ha determinato l'estremo gesto è stato il fatto d'essere stato tradito da [illegible] Candellero, nel quale [illegible] cieca fiducia. [illegible] uomo che aveva fatto sentire importante mio zio, direttore del Ra.Co., ma soprattutto dirigente del Football Club Pinerolo. L'unico hobby cui Giulio si dedicava con passione*».

Bertotto era ormai un uomo finito. Da quella mattina di maggio, quando Nuccio Candellero dopo avergli dato [illegible] per portarlo finalmente a [illegible] nella sede della Pragilin, lo [illegible] sotto casa ad attendere. Insieme alla moglie e ad un figlio, a [illegible] della sua «Thema» blu, [illegible] aveva [illegible] abbandonato la città e l'Italia. Nei giorni scorsi sulle scale del tribunale la [illegible] di Bertotto fra le lacrime e la rabbia raccontava: «*Vorrei averlo qui davanti a me quell'uomo che chiamava Giulio [illegible] fratello e che mille volte s'è sentito ripetere dalla moglie: 'Mi raccomando, non far arrabbiare il tuo socio, il marito della mia migliore amica'*».

Ancora oggi i pinerolesi sono attoniti. E' difficile credere che quel Candellero da tutti visto come un benefattore — si dice che la domenica, a messa, nel cestino delle elemosine lasciasse 100 mila lire. Aveva aperto una scuola all'Istituto Murialdo per pallavolisti e risanato un crack di 300 milioni andati persi in Seminario.

Un unico interrogativo si pongono stamane i pinerolesi: ma Bertotto, anch'egli colpito da un ordine di cattura, non si era mai accorto di nulla? Forse il direttore della Ra.Co., che per anni era stato dipendente della Buroni, continuava ancora a vestire l'abito dell'impiegato modello, credendo e obbedendo ciecamente.

Antonio [illegible]

Nell'ex manicomio

[illegible]

Gran [illegible], con assaggi [illegible] retti preparati [illegible] allievi (e soprattutto dalle allieve) [illegible] corso di cucina appena finito, stasera nell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco, che ospita ancora [illegible] un [illegible] degenti. Il corso, che si chiama *Mangiando mangiando* [illegible], tenuto da giovani dell'Arcigola, fa parte delle iniziative dell'Associazione «Primavera Ottantacinque», [illegible] tutta due anni fa fra persone [illegible] esperienze di lungodegenza psichiatrica per riapprendere, attraverso la gestione collettiva delle attività e delle [illegible] sità quotidiane, ad [illegible] sere autonomi.

Mangiando [illegible] do è inse[illegible] nel più ampio programma «L'uomo e il cibo», che all'interno dell'ex O.P. di Grugliasco (oggi Area di [illegible] mentale, diretta dal dottor Paolo Henry) si propone obiettivi di recupero [illegible] spazi [illegible] consapevolezza [illegible] la «centralità» del cibo, insegnando anche l'abilità dimenticata di prepararlo. La festa di stasera (dalle 20,30) sarà rallegrata dai motivi del complesso di Pier Badas, comprende piccole mostre delle cooperative Piemonte, Murel-Barca e Future, ed è ovviamente [illegible] ta a tutti.

La relazione della commissione regionale d'indagine

UNA MAPPA DEL PIEMONTE INQUINATO

Amministratori locali più sensibili, ma anche tanta confusione

E' [illegible] consegnata al Consiglio regionale del Piemonte la relazione, svolta dalla commissione d'indagine, sulla situazione dell'inquinamento ambientale. [illegible] tuttavia di ultimare la ricerca, anche [illegible] il [illegible] pero dei questionari non ancora restituiti da [illegible] Comuni. Il presidente della commissione, [illegible] Bergoglio, ha chiesto una proroga di tre mesi. La relazione [illegible] dovrà essere presentata entro il 31 luglio.

L'analisi [illegible] raccolti evidenzia la situazione nelle diverse province rispetto ai punti «critici»: smaltimento dei rifiuti solidi urbani; presenza di impianti di smaltimento per rifiuti speciali e tossici; presenza di impianti di fognatura, di acquedotto, di depurazione acque civili; [illegible] gnalazione di discariche abusive; fatti di inquinamento [illegible] hanno comportato l'ema[illegible] di provvedimenti di emergenza da parte delle autorità locali; fenomeni ricorrenti e continuativi di inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo.

Ne risulta un quadro preoccupante per l'elevato numero di segnalazioni d'inquina[illegible] corsi d'acqua, pozzi [illegible] acquedotti, accanto all'esiguità degli impianti di smaltimento dei rifiuti: in provincia di Alessandria, dove hanno risposto 176 Comuni su 190, si sono avute 35 segnalazioni di inquinamento ricorrente o continuativo [illegible] principalmente [illegible] e [illegible] industriali ed attività agricole, ma sono [illegible] te solo [illegible] discariche e 3 impianti di stoccaggio rifiuti.

La discarica comunale di via Germagnano, a Torino, è una delle poche considerate sicure ed accettabili

In provincia di Asti ([illegible] Comuni su 120) 11 casi di inquinamento [illegible] (in più scarichi industriali), [illegible] discariche e 1 impianto di stoccaggio.

In provincia di Cuneo ([illegible] Comuni su 250) 46 [illegible] d'inquinamento per scarichi industriali ed attività agricole e d'allevamento, [illegible] discariche, 2 piattaforme di trattamento e [illegible] impianti di stoccaggio. [illegible] provincia di Novara (141 Comuni su 165), [illegible] d'inqui[illegible] in prevalenza per scarichi industriali, 30 discariche e 9 impianti di stoccaggio. In provincia di Torino (226 Comuni su 315) 45 casi d'inquinamento per scarichi industriali e civili, 82 discariche, 2 per rifiuti tossici e [illegible] civi, 3 piattaforme di trattamento e 17 impianti di stoccaggio. In provincia di Vercelli (1[illegible] Comuni su 169) 19 casi d'inquinamento in prevalenza per scarichi industriali, 6 discariche e 2 impianti di stoccaggio.

Per quanto riguarda le discariche abusive, le dichiarazioni dei Comuni sono in numero nettamente inferiore a quello delle segnalazioni raccolte dalle preture, ma è probabile che alle preture siano stati segnalati anche singoli depositi di immondizia.

In ogni caso, a fronte delle 134 discariche abusive registrate col censimento della pretura in provincia di Alessandria, i Comuni ne segnalano 58; ad Asti 20 rispetto alle 64 della pretura; a Cuneo 49 rispetto alle 203 della pretura; a Novara 36 rispetto alle 110 della pretura; a Torino 82 rispetto alle 391 della pretura; a Vercelli 37 rispetto alle 105 della pretura.

«*L'individuazione [illegible] siti in cui poter collocare gli impianti di smaltimento e la co[illegible] di discariche [illegible] trollate per i rifiuti speciali, [illegible] anche per quelli urbani, [illegible] il problema chiave*», [illegible] concluso il presidente Bergoglio, affermando [illegible] «*fra gli amministratori comunali si è riscontrata una maggiore attenzione al tema della [illegible] ambientale, ma che rimane alto il tasso di ignoranza delle norme e di complessiva confusione in materia*».

STAMPA SERA

Luca [illegible] direttore responsabile
Carlo [illegible] vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli – Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano – Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi – Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzoni, Francesco Paolo Mattioli – Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi [illegible]

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 15-12-[illegible]

Mentre la città è sempre più assediata dalle auto

[illegible] AI [illegible]

(Segue dalla 1ª pagina)

pamento e a compiere pericolose gimkane. Ingegner Christillin, premesso che le piste ciclabili non passano per il centro e oltretutto [illegible] le utilizzano nemmeno per la «Torino in bicicletta», cos'altro proporrebbe per i parcheggi?

«*Stanno spendendo centinaia di miliardi per la metropolitana... E' giusto realizzare e incrementare il [illegible] pubblico. Ma il Comune, da solo o meglio ancora in concorrenza con le banche — tipo San Paolo, Banco di Sicilia, Credito Italiano, BNL per citarne alcune — che hanno occupato i centri nevralgici, potrebbe contribuire a costruire i vari silos*».

[illegible] pensa di questo e del decreto l'assessore alla Viabilità e Trasporti, Aldo Ravaioli?

«*Credo che gli spazi per i privati si apriranno fra breve e non sarà certo per merito dell'Aci che non ne ha mai fatti a Torino. Il decreto della supermulta con la norma che interessa i cortili avrà un effetto relativamente limitato. Non è vero poi che cambia le destinazioni d'uso; rende, questo sì, più modificabili le destinazioni condominiali. Ma i problemi rimangono, inutile negarlo. In attesa dei nuovi parcheggi sotterranei arriveranno nuovi pa[illegible] tri. Ed è inoltre già partita l'operazione "tessera magnetica" con l'Atm che gestisce gli spazi regolamentati di piazza Valdo Fusi, Re Umberto e Ferraris. Questa nuova forma di abbonamento verrà presto ovunque e verrà ceduta ad un prezzo inferiore al suo valore reale*».

Ivano Barbiero

Si conclude il breve viaggio nelle strutture d'emergenza degli ospedali

MAURIZIANO, PRONTO SOCCORSO IN TRINCEA ASPETTANDO IL NUOVO PADIGLIONE

La struttura, sebbene imponente e ben tenuta, è antiquata. Anzi, sicuramente, antica. E l'ampio spazio di fronte alla degenza temporanea del pronto soccorso, con quei finestroni e le barelle allineate con il loro carico di dolore e di ansia, ricorda, sinistramente, certi ospedali del tempo di guerra, con i feriti, uno accanto all'altro, in attesa di cure.

I parenti, vicini ai loro cari, hanno facce stanche, espressioni esasperate. In piedi, bilanciano il peso del corpo ora su una gamba, ora sull'altra. La tensione generale, in certi momenti «di punta», la si può palpare.

[illegible] il Mauriziano ha le [illegible] gatte da pelare, quanto a strutture per l'emergenza. E la prima [illegible] occhi è [illegible] quasi totale mancanza [illegible] comfort.

«Se si potesse migliorare almeno questo aspetto — commenta Giancarlo Franco, infermiere professionale — *le cose andrebbero molto meglio. [illegible] spesso, il rapporto con la [illegible] difficilissimo. Ma noi [illegible] di tanto [illegible] riusciamo a fare. A volte un infermiere [illegible] occuparsi di 10-15 persone in una volta. Soprattutto di notte. [illegible] semplice lavorare [illegible] queste [illegible]».*

L'organico infermieristico comprende 17 infermieri professionali, 12 generici, 12 au[illegible] e [illegible] caposala. E, a quanto [illegible] non [illegible] Del Dea si occupano, a turno, due [illegible] medicina e due di chirurgia.

Il dottor Amedeo Bianco, aiuto di Medicina Generale, passa tra le barelle ed entra nello studio dei medici. In questo locale, chi [illegible] lavorato [illegible] turno di notte spiega e discute gli interventi eseguiti con chi entra in servizio [illegible] turno successivo, per garantire la continuità dell'assistenza.

«Il grosso guaio — commenta il dottor Bianco — *è che si fraintende il significato [illegible]. Non c'è possibilità di filtrare [illegible] ingressi in pronto [illegible] così tutti si accalcano qui, moltissimi, la maggior parte, [illegible] bisognosi [illegible] pre[illegible] che potrebbero benissimo essere compito dei medici di famiglia o degli ambulatori di zona».*

«Non dobbiamo dimenticare, poi — [illegible] il [illegible] Luigi Locatelli, aiuto di chirurgia generale —, *l'altro grosso problema della indisponibilità di letti per i malati acuti. Qualche giorno fa, [illegible] seguito ad un incendio, era [illegible] da [illegible] una vecchietta. Per fortuna non aveva nulla di grave e non era necessario tenerla ricoverata. [illegible] c'era un posto dove poterla mandare. La casa non l'aveva più. Così è rimasta in ospedale per ben 20 giorni, [illegible] occupare un letto, non [illegible] per colpa sua, che avrebbe dovuto servire per chi necessitava di ricovero urgente. Basta guardare la degenza temporanea».*

Il Mauriziano ormai si battono continuamente i record di affluenza per il pronto [illegible] Mancano letti per i malati gravi

Tutti i letti [illegible] occupati. L'amministrazione, di recente, ha fatto eseguire lavori [illegible] rammodernamento per rendere un po' più confortevoli gli ambienti, aggiungendo, [illegible] l'altro, servizi igienici. Ma, di sicuro, si è ancora [illegible] lontani da [illegible] che dovrebbe essere un reparto di d[illegible] temporanea moderno.

Così, medici, infermieri e [illegible], che abbiano la ventura di dover ricorrere al pronto soccorso, non possono far altro che gettare occhiate speranzose [illegible] i finestroni, là, dove una [illegible] costruzione [illegible] completata: da tre anni, [illegible] mesi di sosta forzata. Ma, del resto [illegible] quale ospedale i lavori incominciano e terminano nei tempi previsti?

«Il nuovo padiglione — dice ancora il dottor Bianco — *darà senz'altro un nuovo volto al Dea, più spazio, maggior possibilità [illegible] tranquillamente, più serenità ai pazienti».*

La mancanza di spazio, il confondere un pronto soccorso con un ambulatorio, buono per sfornare, in tempi brevi, diagnosi [illegible] esami, la carenza di personale, sono però soltanto alcuni dei motivi che rendono difficile il lavoro [illegible] questo reparto.

Spiega la [illegible] Marina Levi, aiuto di Medicina generale II: *«Oggi, sul pronto soccorso, gravano compiti che fino ad [illegible] quindicina [illegible] anni fa non c'erano. Oggi ci si [illegible] occupare dei tossicodipendenti [illegible] malati psichici. Per non parlare dei vari interventi di [illegible] e propria assistenza [illegible] a[illegible] che vengono scaricati in una struttura [illegible] acuti, data [illegible] carenza di posti per i lungodegenti».*

La mole di lavoro è davvero enorme. Ecco qualche [illegible]. [illegible] le prestazioni in Dea sono state [illegible]. Nell'87, fino ad [illegible] già raggiunto la cifra ragguardevole di circa 30 mila. E siamo soltanto a giugno. Spiega Bianco: *«I mesi primaverili ed estivi sono quelli [illegible] ci portano più lavoro. Aumentano le patologie e d[illegible] più incidenti».* L'anno scorso, per il Dea, il [illegible] analisi [illegible] ha compiuto [illegible] 100 mila esami «urgenti».

La gente protesta. L'ultima telefonata ricevuta da Stampa Sera ha toni drammatici, [illegible] se è sempre difficile distinguere la verità dall'esagerazione: *«Ieri, al pronto soccorso del Mauriziano, c'era un ragazzo che vomitava sangue. E nessuno lo guardava... E' uno schifo, che cosa [illegible] diventati gli ospedali?».* Forse sarebbe più lecito domandarsi: chi li ha fatti diventare così?

Daniela Daniele

(4-fine)

La gara (sospesa) sul Po

AMICI E NEMICI DEI MOTOSCAFI

Ancora code polemiche alla gara di motonautica annullata domenica scorsa dopo le proteste dei verdi. Paolo Viganò scrive «in rappresentanza di migliaia di appassionati torinesi di motonautica», esprimendo *«profondo rammarico, e protestando formalmente quale lettore e libero cittadino [illegible] per l'articolo tendenzioso [illegible] parte inveritiero e spudoratamente [illegible] parte apparso l'8 giugno su Stampa Sera... Come è possibile che le autorità si facciano intimidire da un gruppetto sparuto [illegible] che, celando il vero scopo politico, vorrebbero imporre a tutti di andare a vela o a remi?...».*

«Con mio grande stupore — prosegue il signor Viganò — *ho appreso che il [illegible] di fiume [illegible] cui [illegible] affaccia il centro di Torino, cioè l'unico tratto navigabile, è proibito alla navigazione a motore privata. E' semplicemente inaudito che le autorità impongano questi divieti assolutamente ingiustificati, mentre poco si fa [illegible] perseguire chi inquina veramente con scarichi abusivi. E così mentre chi va in canoa può usare il 'suo' fiume, chi ha anche solo un piccolo gommone e ama il motore [illegible] lo può fare».*

[illegible] lettera e altra [illegible]: Luigi Griva, a nome dello Ensai (Servizio nazionale per l'archeologia delle acque interne) scrive: *«Ho assistito impotente, davanti a ciò che resta dell'imbarcatoio n° 11 ai Murazzi, alle gare di motonautica... E' [illegible] mattanza indegna, con onde [illegible] virata alle [illegible] metro che squassavano gli ultimi esili scafi di legno all'ormeggio. Bi[illegible] che la [illegible] della gente motori [illegible] fretta perché cessino immediatamente queste manifestazioni traumatiche per l'ambiente umido e per le forme di vita [illegible] in [illegible] e sulle sponde. Occorre salvare le residue barche di legno [illegible] testimonianza [illegible] un artigia[illegible] ormai scomparso e [illegible] legati alla tra[illegible] e [illegible] vita del fiume».*

Per le ondate e lo sconquasso provocato in genere dalla navigazione a motore, protesta anche Gia[illegible] Pelizza, ultimo barcaiolo [illegible] Murazzi che la[illegible] dal 1954, con le [illegible] ormeggiate a due passi da piazza Vittorio. Pelizza ricorda an[illegible] da anni il fondo del Po non viene più dragato mentre il Comune non s'interessa [illegible] destino di chi, [illegible] privato, lavora sul fiume da una [illegible]. Infine i verdi [illegible] gruppo consiliare provinciale hanno fatto un'interrogazione urgente all'assessore [illegible] caccia e pesca della Provincia, per sapere quali provvedimenti intenda prendere per la tutela delle acque, per impedire ulteriori gare [illegible] «che provocano inquinamento [illegible] e acustico e danni irreparabili [illegible] nel periodo di riproduzione».

Telegramma [illegible] medici ospedalieri al commissario Usl Terribile

PRIMARIATI, LOTTIZZAZIONE MISTERIOSA?

Chiedono trasparenza e pulizia nella gestione della Sanità

I medici ospedalieri hanno inviato un telegramma [illegible] commissario prefettizio dell'Usl 1-23, Terribile, che è quasi una dichiarazione di guerra. Eccone il contenuto: *«Organizzazioni sindacali mediche protestano vivamente per la misteriosa lottizzazione [illegible] primariati vacanti nell'Usl 1-23, in contrasto con la delibera sulle modalità di copertura dei posti, a firma del commissario prefettizio e preannunciano ogni iniziativa per portare trasparenza e pulizia nella gestione della sanità pubblica».* [illegible]: Anaao, Anpo, Cimo e Aaroi.

Che cosa ha [illegible] le tre [illegible] risponde Vittorio Grivet, dell'Anaao: *«Ci sono numerosi posti vacanti da coprire. Alcuni riguardano primariati. I sindacati [illegible] chiesto che, per risolvere le carenze, si p[illegible] a [illegible] pubblici. Ma, a quanto ci risulta, l'Usl vuole utilizzare sistemi e metri diversi, per gestire, crediamo, la lottizzazione secondo interessi dei singoli. Allora per alcuni incarichi si vuol far passare il principio della [illegible] (spostamento di persone nelle [illegible] dell'Usl), [illegible] quello del trasferimento (spostamenti da sedi regionali) e per altri quello del concorso».*

I [illegible] hanno opposto un netto rifiuto a quello che considerano un modo di procedere estremamente scorretto: *«Se proprio si vuol far passare il sistema del trasferimento, bene, ma che lo si faccia per tutti, indistintamente. Quando ci arrivò un primo elenco, comprendente 16 posti vacanti da primario, noi facemmo presente che ne erano stati dimenticati due al [illegible] Giovanni-Molinette. Il secondo elenco che ci giunse comprendeva soltanto più [illegible] posti. Sette erano proprio spariti, in particolare quelli delle Molinette. Che cosa si pensa di fare per questi?».*

Il dottor Terribile ha appena un moto [illegible] stizza: *«Io [illegible] funzionario dello [illegible] a riposo. Non [illegible] mai fatto lo [illegible] da nessuno, neppure quando sarebbe [illegible] facile, [illegible] fini [illegible] riera. Dunque, [illegible] merito queste [illegible].*

Poi, più calmo, continua: *«Quando arrivai all'Usl 1-23, tra le tante cose, mi fecero presente anche il problema dei posti vacanti per il ruolo medico. Su questa materia, la normativa statale e quella regionale si sono succedute creando alcune perplessità interpretative. Allora che potevamo fare? Abbiamo deciso di darci noi una regolamentazione. [illegible] così abbiamo fatto, [illegible] che potevano essere adottati i principi [illegible] mobilità, del trasferimento e del concorso. Dove e come, però, non è più compito mio stabilirlo. Io sono un funzionario amministrativo, non un tecnico».*

Di chi è compito, allora?

«Del capo dei servizi ospedalieri, dottor Ricaro. Il quale, adesso, dopo aver letto il telegramma dei sindacati medici, ha convocato i direttori sanitari dei vari ospedali per discutere di questo problema. [illegible] il dottor [illegible] può conoscere, senz'altro, a grandi linee, qual è la situazione [illegible] gli ospedali torinesi, [illegible] i [illegible] sanitari sono, sicuramente, i più [illegible] a fornire indicazioni precise».

Poi si discuterà con i sindacati di tutta la faccenda?

«Si sta decidendo, appunto, che cosa fare. Se ci sono differenti valutazioni tra le organizzazioni sindacali e il capo dei servizi ospedalieri, immagino occorrerà confrontarle».

d. dan.

Hanno raccolto le trenta firme dei due gruppi consiliari

CONSIGLIO COMUNALE STRAORDINARIO CHIEDONO PCI E SINISTRA INDIPENDENTE

Pci e sinistra indipendente [illegible] chiesto al «sindaco [illegible]» Francesco Bruno la [illegible] straordinaria del consiglio comunale. Trenta le firme (cioè di tutti e due i gruppi consiliari) apposte sul documento consegnato ieri.

«La riunione del consiglio — dice il capogruppo del pci [illegible] Carpanini —, *a norma di legge, [illegible] avvenire entro 10 giorni dalla presentazione della richiesta, quindi entro lunedì 22, ed avere come primi argomenti iscritti all'ordine del giorno l'elezione del sindaco e della giunta».*

La crisi a Palazzo Civico è aperta dal 4 maggio scorso, in seguito alla vicenda dell'asse di penetrazione e allo scontro tra pci e psi, in particolare.

La presenza delle elezioni ha, di fatto, impedito un serio impegno da parte delle [illegible] del pentapartito nel tentativo di ricucire gli strappi. Per di più gran parte degli esponenti di punta sono candidati, e passano da un comizio all'altro.

«Il Comune di Torino — aggiunge Carpanini — *è già stato troppo paralizzato in questi [illegible] anni (oltre 170 giorni di blocco dell'attività consiliare) perché tale situazione si protragga e [illegible] governerà Torino deve essere deciso [illegible] dalle esigenze [illegible] città, dei programmi per affrontarle, dalla volontà dei suoi elettori».*

Pci e [illegible] indipendente intendono, [illegible], contrastare le spinte a rinviare *«ancora, anche dopo le elezioni, la soluzione della crisi torinese, magari per far sì che la giunta sia di nuovo decisa a Roma facendo della nostra città una pedina di scambio per il governo nazionale».*

Il tempo previsto per il fine settimana: nuvolosità irregolare, foschie e anche temporali

DOMENICA CALDA, CIELO COPERTO E POI FORSE PIOGGIA

L'estate è alle porte, ma su di essa incombe una circolazione di aria fresca e instabile

LOCALITÀ		VENERDÌ tempo	T'	T"	SABATO tempo	T'	T"	DOMENICA tempo	T'	T"
Alpi	quota 1500 m		8	14		8	11		8	10
Aosta			13	21		14	16		16	26
Torino			14	23		15	21		16	27
Novara			15	24		14	20		13	26
Cuneo			13	21		15	19		15	22
Asti			14	20		16	20		14	27
Genova			16	23		16	21		16	24
Imperia			16	24		17	23		19	25
[illegible]			13	24		14	22		16	27

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso; variabile; nuvoloso; pioggia; neve; temporale; nebbia; vento; mare; T min.; T max.

Sull'estate incipiente incombe, come una spada di Damocle, una circolazione di aria fresca ed instabile. Per ora è confinata sull'Europa occidentale e si limita ad esercitare una marginale influenza sulle regioni alpine, con qualche puntata più a Sud. ma dalla prossima settimana coinvolgerà anche la nostra penisola. Insomma il caldo, che comincia a farsi sentire, è destinato ad essere ridimensionato. La stessa situazione meteorologica non è proprio quella estiva. Al Nord arriva l'influenza, sia pure marginale, del flusso perturbatore che scorre a Nord delle Alpi, mentre al Sud si fa sentire lo scirocco ed arrivano gli annuvolamenti di origine africana.

Le condizioni di instabilità a prevalente carattere termoconvettivo, che insistono sulle regioni alpine e prealpine, da domani tenderanno ad estendersi anche alle località padane per cui già dalla mattinata la nuvolosità di tipo irregolare tenderà a pronunciarsi dando luogo a piovaschi locali e temporali in proliferazione nelle ore pomeridiane.

Non si esclude che anche la Liguria possa essere interessata da brevi annuvolamenti e qualche goccia di pioggia.

In serata la nuvolosità tenderà a dissolversi. Durante la notte ed il primo mattino della domenica saranno frequenti le foschie. L'inizio della domenica vedrà prevalere il cielo poco nuvoloso su tutto il Nord e la temperatura aumenterà fino a toccare punte di 27-28 gradi. Nel pomeriggio-sera la parte più avanzata di una perturbazione diretta verso le regioni settentrionali provocherà annuvolamenti sulle regioni alpine; non si esclude che possa dar luogo a qualche pioggia o temporale.

TORINO DOMANI

COSI' DIVENTERA' VIA GARIBALDI

Fra i mali della zona: il «coprifuoco» serale, i negozi che «stonano» e l'isolamento dell'area circostante
Tra le proposte: valorizzare e restaurare le antiche botteghe, ripristinare elementi architettonici e «arredi»

C'è una legge nazionale (la n. 13 del febbraio scorso) che permette ai Comuni di «tutelare tradizioni locali e aree di particolare interesse», stabilendo eventuali «attività incompatibili con tale obiettivo limitatamente [illegible] esercizi commerciali, esercizi pubblici ed imprese artigiane». In proposito esiste a Torino una prima «mappa di ipotesi» (basata su un lavoro affidato dall'assessore Dondona agli architetti Chiara Ronchetta e Andrea Job) che permette di ancorare l'importante discorso innovativo ad una serie di puntelli già messi a fuoco: tracciata la «definizione su scala urbana di aree e percorsi commerciali», completata un'indagine approfondita in relazione al centro storico, Borgo Dora e Borgo Po.

Torino è pronta ad affidare a commercio e artigianato un ruolo trainante nel campo della riqualificazione ambientale e dell'arredo urbano, dunque. Anche se si tratta di un progetto che comincia oggi; e dando per scontato che qualsiasi novità dovrà rispettare quella libertà di fondo senza la quale il commercio muore. Nessun vincolo, di conseguenza, ma solo una serie di indicazioni da valutare in un dialogo fra tecnici, amministratori, associazioni di zona e rappresentanti di quartiere.

Di qui il significato delle «passeggiate» a metà tra la storia e la cronaca che Stampa Sera dedica ogni venerdì ad una specifica zona urbana, «chiacchierando» [illegible] i politici, gli esperti, gli esercenti, la gente che ritrova qui giorno dopo giorno, tra luci e ombre, la «sua città». Le scorse settimane abbiamo parlato di via Roma, via Po, via Lagrange. Con via Garibaldi e l'area circostante l'appuntamento di oggi.

[illegible] fu ristrutturata, nel tratto da piazza Castello a via della Consolata, grazie all'editto del 1736. Gli fece seguito, circa mezzo secolo dopo, la realizzazione del progetto tramite fronti unitari [illegible] per isolato.

A quel tempo venne esplicitamente [illegible] vato in questa strada l'insediamento dei commerci più rappresentativi della città ed in particolare quello «d'oro, di seta, di pa[illegible] di tele ed altri di simile condizione».

L'arredo storico rivela tale particolarità con presenze che gli esperti definiscono «di rara tipologia». Tra le più importanti: l'esterno del negozio di arredi sacri Tappi (in legno, realiz[illegible] nel 1880 ed ampliato tre anni dopo); l'esterno della farmacia Bosio; alcuni interni di caffè e profumerie.

Ed ecco i suggerimenti degli esperti.

1 Da prendere in considerazione certe frequenti ed assai discutibili opere di «modernizzazione», in [illegible] restituire alla strada l'originaria immagine unitaria. A questo [illegible] proposito, ha preso il via recentemente un inizio di «décoffrage» (cioè l'asportazione della sovrastruttura e il ripristino [illegible] elementi architettonici originari), con specifico riferimento all'isolato di Sant'Alessio, tra via Stampatori e via San Dalmazzo.

2 Da controllare i nuovi insediamenti commerciali, [illegible] particolare riferimento alla connotazione esterna di [illegible] negozi a grande superficie. Si tratta infatti di un tipo di insediamenti che, se non minuziosamente controllato, potrebbe risultare controproducente rispetto all'architettura della zona.

3 Da tutelare la continuità del percorso commerciale con una limitazione delle attività terziarie di tipo amministrativo localiz[illegible] al piano terreno (Comune, banche, uffici statali o privati).

4 Da incentivare l'insediamento di esercizi pubblici ad orario serale e festivo oppure di gallerie e show-rooms connessi alle varie attività commerciali quali centri di cultura e animazione. Tutto ciò per ovviare ad una situazione oggi assolutamente priva di richiami nelle ore serali, ad esclusione di alcuni punti isolati quali il cinema Charlie Chaplin. Di poca rilevanza anche gli attuali esercizi pubblici, numerosi ma quasi tutti legati alle attività amministrative terziarie di tribunale e municipio, con orari esclusivamente diurni.

5 Da delineare una più articolata connessione con l'adiacente sistema di via Pietro Micca e via Roma, realizzabile con l'attuale riqualificazione ambientale e funzionale delle strade vicine. Occorre infatti che anche le vie laterali che si ramificano intorno all'isola pe[illegible] siano [illegible] opportunamente. [illegible] contrario, il pedi[illegible] delle tra[illegible] [illegible]rebbe [illegible] accentuare l'isolamento [illegible] via Garibaldi [illegible] (specie la sera) della città.

Via Garibaldi. Sopra: uno scorcio di via Santa Chiara (foto di Alessandro Bosio)

Urge preservare dalla crescente decadenza anche i dintorni. Le cose da «salvare»

COME FARE IL MAQUILLAGE

Anche l'area circostante, intanto, merita [illegible] serie di appunti. A partire dal rilievo che qui, nel nucleo più antico della città anche sotto il pro[illegible] commerciale, si notano presenze di eccezionale rarità.

In prima linea alcune farmacie: la «Ferrero» di piazza Savoia con esterni ed interni del secondo Settecento; quella «della Consolata» in via delle Orfane (secondo Ottocento); la «Schiapparelli» (metà Ottocento).

Allo stesso livello anche testimonianze non più frequenti: i caffè (il «Bicerin» in piazza della Consolata, con arredi fine Ottocento), o le erboristerie (eccezionale quella di «Rosa Serafino», con una rara insegna a tavoletta in ferro dipinto a olio).

In particolare gli esperti segnalano:

1 Via [illegible]. Dove [illegible] più netto che in via [illegible] il distacco [illegible] arredi commerciali di valore storico-artistico, (la farmacia Anglesio — ad esempio —, rarissimo esempio di vetrina, [illegible] e suppellettili del [illegible]tecento) e il livello scadente di alcuni arredi ottocenteschi dopo recenti operazioni [illegible] «ringovo».

2 Piazza Savoia. In un ambiente così dominato da architetture auliche appaiono da privilegiare forme di arredo in grado di valorizzarne la composizione. Un buon esempio: la libreria inserita al piano terreno di Palazzo Paesana.

3 Via e piazza Palazzo di Città. Qui il suggerimento di mantenere o ripristinare gli arredi «da sottoportico» viene suggerito dal numero di progetti del secondo Ottocento (chioschi, bacheche interpilastro e simili) riscontrati negli archivi.

Sembra infine auspicabile un [illegible]gamento più capi[illegible] con via Garibaldi tramite l'utilizzazione commerciale degli spazi [illegible] cortili che sono in parte «passanti» tra le due strade. Tutto [illegible] superando l'attuale divieto [illegible] rispetto alla [illegible] a commercio dei cortili.

Per ultimo, qualche appunto [illegible] alla «città quadrata». [illegible] nord il nucleo più antico è appesantito da un fenomeno [illegible] di degrado edilizio cui si [illegible] il degrado commerciale. [illegible] rilievo l'insediamento [illegible] Emanuele Filiberto, Sant'Agostino e vie limitrofe) di attività di vendita all'ingrosso e di magazzini collegati al [illegible] Porta [illegible]. Tre le indicazioni:

1 Salvaguardia degli arredi storici di alta qualifi[illegible] e delle merceologie presenti quando queste vi risultino legate.

2 Tutela del dettaglio specializzato collegato [illegible] attività [illegible]strat[illegible].

3 Protezione delle merceologie rare, degli arredi sacri [illegible] erboristerie, presenti in zona.

Infine, la parte sud della città quadrata che, nell'area più vicina a via Garibaldi, presenta [illegible] commercio insediato in forma capillare [illegible] incapace di strutturarsi [illegible] percorsi continui, salvo le vie San Tommaso e Bar[illegible].

[illegible], risultano invece [illegible] gli arredi storici di [illegible] qualificazione, legati spesso a prestigiose attività commerciali ormai scomparse. Rilevante anche qui la presenza di attività artigianali d'arte e di tradizione (passamanerie, legatorie, erboristerie), oppure di concentrazioni storicamente [illegible] (dal piccolo antiquariato ai cambisti). Cinque le linee di intervento ancorate a tale situazione.

1 Tutela degli arredi storici qualificati e rimozione di quelli in conflitto con le architetture presenti.

2 [illegible] delle [illegible] considerate «rare» o comunque [illegible] tipiche della tradizione.

3 Incentivi alla riqualificazione dei generi alimentari in modo di ottenere un polo più completo di [illegible] urbano.

4 Blocco delle attività non [illegible]tibili con le tipologie [illegible] originariamente [illegible] commerciali, oppure con le esigenze della pedonalizzazione [illegible] nelle aree interessate [illegible] q[illegible] provvedimento.

5 Integrazione delle forme [illegible] commercio tra le due sottozone, con l'obiettivo di una [illegible] continuità [illegible] gli spazi di via Garibaldi, via [illegible] Micca e via Roma.

Interventi e lavori. Ma [illegible] sono d'accordo: qualcosa va fatto a costo di vivere...

FRA POLVERE E CAVALLETTI

Interventi di pavimentazione lapidea in via della Misericordia, via San Dalmazzo, via Stampatori, via Botero, via Santa Maria, via dei Mercanti; via Monte di Pietà, via Conte Verde, via Barbaroux; soluzioni sperimentali di arredo urbano in via Monte di Pietà e via dei Mercanti: soluzioni sperimentali di riambientazione per le aree pedonali di via della Misericordia, via San Dalmazzo, via Stampatori, via Botero, via Santa Maria, via Conte Verde e via Barbaroux; allacciamenti in corso per il rinnovo degli impianti di illuminazione in tutta l'area considerata. Sono questi i punti salienti dei lavori, riassunti in un manifesto dell'assessorato all'Arredo Urbano, che stanno elettrizzando il cuore antico di Torino, trasformato in un presepe di paese dove tutti hanno qualcosa da suggerire, dibattere, discutere.

Anche se tutte le voci sembrano ormai fuse in un coro intonato: dato per scontato che tirare avanti in mezzo a polvere e cavalletti è decisamente difficile, è anche vero che qualcosa qui doveva esser fatto.

Dicono da Pellerino, all'angolo tra via Mercanti e via Monte di Pietà: «*Siamo soddisfatti. In via dei Mercanti, da qui a via Pietro Micca, sorgeranno panchine, fioriere, lampioncini e per noi che ci siamo affacciati è prospettiva che rallegra il cuore, esattamente come quella per cui in via Monte di Pietà, allargato uno dei due marciapiedi e ritagliate opportune zone di sosta, passerà una sola corsia di auto*». Nessun problema, allora? «*Per noi che abbiamo disponibilità di garage accanto al negozio certamente no. Anche se resta qualche incognita relativa alla possibilità di carico e scarico delle merci. Speriamo che anche il tratto pedonalizzato di via dei Mercanti non presenti barriere architettoniche insormontabili: in caso contrario, potrebbero sorgere difficoltà per i clienti del ristorante cinese qui localizzato abituati ad arrivare sin sulla porta con tanto di scorta e auto blindata*».

Giorgio Colombari, antiquario: «Mi auguro che i vigili facciano rispettare la zona pedonale». Sotto: Lucetta Gay. Il suo negozio è in via Monte di Pietà

Incognite Vip che non inci[illegible] [illegible] quotidiano, comunque. Assai meno del problema legato alla futura impossibilità di parcheggio che preoccupa tanti [illegible] residenti e negozianti attual[illegible] privi di garages pubblici o privati. Uniti oggi nel deplorare «*un permesso di transito che il Comune garantisce soltanto a chi può dimostrare di poter sistemare l'auto [illegible] qualche parte*». Di qui l'annosina veemente protesta contro «*le zone circostanti praticabili tramite un disco orario insostenibile per chi abita da queste parti, teoricamente costretto a fare un giretto al volante ogni sessanta minuti. Con il risultato che ogni mattina anche chi di noi andrebbe tranquillamente al lavoro a piedi è costretto a servirsi dell'auto, per non lasciarla preda del primo vigile di passaggio*». Senza contare certi presunti favoritismi. «*Transito permesso solo ai portavalori del San Paolo? Ma non facciamo ridere; quando mai si è visto un portavalori in Panda che scarica soldi per l'intero orario d'ufficio?*».

Volente o nolente, qui nessuno rimpiange comunque la situazione passata. Più felici di tutti gli antiqu[illegible] Laurent e Giorgio Colombari, che dopo tre anni gustano il momento in cui «*potremo servirci dell'entrata affacciata [illegible] via Santa Maria, mai usata sino ad oggi in quanto chi osasse scendere i tre gradini corrispondenti rischiava qualche urto trinciato da camion e auto in piena corsa*». Sostengono all'unisono padre e figlio Colombari: «*Ciò che ora ci auguriamo è una presenza costante dei vigili, in modo da far rispettare effettivamente la zona pedonale. Un provvedimento indispen[illegible], tanto più considerato [illegible] di bisogni di marciapiedi dove uno risulta la [illegible] più alto dell'altro posto invece rasoterra, con conseguente possibilità di sosta per i [illegible] furbastri*».

Ma questa volta, a quanto pare, gli automobilisti dovranno fare i conti con qualcuno più furbo di loro. Spiega nel suo negozio di via Monte di Pietà Lucetta Gay, che per l'attuale ristrutturazione si è battuta con trascinante entusiasmo sin dal primo momento: «*Nessun problema col lato dei marciapiedi rasoterra, dove resterà spazio per ogni mezzo di soccorso ma verranno poste opportune fioriere in grado di funzionare quali dissuasori contro qualsiasi tentativo di parcheggio abusivo. Mentre non mi preoccupa neppure la stasi delle attività commerciali legate all'attuale ristrutturazione dato che, una volta completati i lavori, i nostri negozi risulteranno estremamente valorizzati. Tutto sta a collaborare in prima persona. Come noi della nuova Contrada del Gambero d'Oro stiamo per fare grazie ad una serie di bancarelle prossimamente poste in via Pietro Micca per ricordare che, tra un calcinaccio e l'altro, noi del centro storico esistiamo ancora ed aspettiamo visite*».

Se non altro per scambiare quattro chiacchiere e qualche pettegolezzo sul gran cambiamento in atto. E chissà chi saran mai i disperati automobilisti che, l'altra settimana, per riuscire in qualche modo a parcheggiare hanno addirittura spostato, rischiando «colpi della strega» e multe non meno micidiali, gli enormi massi di granito posti al centro di via Botero... Chissà se lo scivolo posto allo sbocco su via Santa Maria di questa strada, ora totalmente restituita ai pedoni, è il rimedio adatto per obbligare le auto in transito ad una giusta andatura, oppure la «*porcata*» che fa andare in bestia i tassisti che, per colpa di un salto secondo loro squilibrato, continuamente ci [illegible] schiano su.

I RECORD SULLA STRADA GERANI, MERCURIALI & C.

Sergio Caudana è, dall'au[illegible] scorso, presidente dell'Associazione di via Garibaldi. Ha sostituito Giulio Degli Esposti, sotto la cui guida la strada è cresciuta e si è fatta bella conquistando una importante serie di record cittadini:

* la prima ad inaugurare sin dal 1948 un'immagine omogenea tramite i famosi «*mercuriali*», tagliandi collegati ad ogni mille lire di spesa nei negozi locali e premiati, a sorteggio, con buoni-acquisto presso gli esercizi di zona;
* la prima (e per ora anche l'ultima) ad accettare e poi portare avanti la rivoluzione collegata alla sua completa pedonalizzazione, inaugurata il 18 aprile 1980;
* la prima adesso, tramite Sergio Caudana, a vantare una decorazione ambientale di primavera carica di colore e di suggestioni: vale a dire la bella infilata di gerani rosai che la percorre attualmente in tutta la sua lunghezza proiettando verso il fondale delle montagne lunghe scie fiorite da un balcone all'altro.

Spiega il presidente Caudana: «*E' stata un'idea di mia moglie raccolta con generale entusiasmo. Detto e fatto, abbiamo acquistato duemila piante in vaso e le abbiamo equamente distribuite. Una partenza in sordina che adesso, scoppiati i gerani in tutto il loro rigoglio, comincia davvero ad offrire il rilievo che speravamo. Anche se purtroppo la cultura torinese dei fiori è [illegible] ai primi passi, come dimostrano i vuoti corrispondenti ad alloggi dove i fiori in questione sono stati snobbati e trascurati*».

Una scelta inevitabile, d'altra parte, e, rotto il ghiaccio altri fiori certamente fioriranno. «*Contiamo di organizzare un concorso mensile tra i balconi, premiando ogni volta il più bello con una spesa-omaggio nei nostri negozi, esattamente [illegible] fortuna con i mercuriali delle origini. Sarà la cornice più bella [illegible] il passeggio tra i dehors della bella stagione*». E intanto, complimenti alle «*signorine del Comune che curano [illegible] estrema attenzione i vasetti affidati ai loro uffici, con il risultato che i gerani più belli risultano oggi proprio quelli di mano pubblica*».

Sergio Caudana, dallo scorso autunno è il presidente dell'Associazione di via Garibaldi. Sua moglie ha avuto l'idea di «infiorare» la strada con duemila vasi di gerani rosai

Risultano private, invece, tante iniziative che piano piano, quasi inavvertite dall'impressionante fiume di gente che ogni pomeriggio sfila qui per shopping e passeggiata, promettono di sovvertire quello che è l'attuale cliché di via Garibaldi. Una strada — si dice — dove la pedonalizzazione ha avuto persin troppo successo: al punto che oggi i torinesi più sofisticati la disertano, respinti da un bagno di folla superiore ad ogni sopportazione. Una strada persino troppo popolare, insomma. Anche se nessuno osa più mettere in dubbio l'impennata ottenuta dagli stessi negozi che durante la prima fase sperimentale della pedonalizzazione sembravano rischiare il fallimento.

Ma non si vive soltanto di giro d'affari, tanto meno in via Garibaldi. Ed è così che Sergio Caudana può oggi mostrare con legittimo orgoglio le prime avvisaglie di una netta e positiva inversione di tendenza.

Basta un piccolo-test, all'incrocio tra via Garibaldi e via Stampatori. Al numero 31 della prima, nell'elegantissimo cortiletto si lavora ad un prestigioso negozio di antiquariato che si aprirà prossimamente su uno spazio interno «*rivestito con prato all'inglese, proprio come nella milanese via della Spiga*». Mentre chi conservasse qualche [illegible] non ha che da inoltrarsi in punta di piedi nell'androne di Palazzo Scaglia, al numero 4 di via Stampatori. Dove ad accoglierlo troverà prima un silenzioso chiostro lastricato e poi un sereno cortile verdeggiante. Al piano terreno, affacciata su un aulico perimetro architettonico, una rincorsa di locali in cui prossimamente si inserirà un ristorante (il primo di via Garibaldi) di alto livello.

Dice il presidente Caudana: «*In attesa del concorso nazionale preannunciato dall'assessorato all'Arredo Urbano con l'obiettivo di regalare alla nostra strada una riqualificazione finalmente aggiornata e definitiva, qui stanno nascendo cose nuove e belle. Problemi particolari? Soltanto il cantiere del Palazzo Comunale affacciato sulla via in modo da permettere un ingresso dei camion altrimenti impossibile, ma è pecca da poco e transitoria*». Nulla di grave, in conclusione: ed è così che via Garibaldi annaffia e spera.

Servizi di **Luisella Re**

SARANNO PRESTO APERTI A TUTTI DUE CASTELLI DI CASA SAVOIA

Vicino a Torino due storiche residenze per molti ancora tutte da scoprire

I castelli di Racconigi e di Agliè saranno parzialmente aperti al pubblico che avrà così due importanti residenze sabaude, e due «proposte» culturali, da rivisitare. Per alcuni potrebbe addirittura trattarsi di una scoperta. Molti infatti non le hanno mai viste, anche se sono considerate «gemme», non solo sotto il profilo architettonico ma anche per ciò che contengono, i due paesi, distanti, da Torino. Clara Palmas, l'architetto sovrintendente ai beni ambientali del Piemonte, ha assicurato al direttore generale del ministero dei Beni Culturali, «l'assoluto rispetto delle competenze... nell'ambito delle leggi di tutela e l'apertura di Agliè e Racconigi, come previsto, rispettivamente dal 1° luglio e dall'11 giugno».

La [illegible] di Racconigi

A Racconigi nacque Umberto di Savoia, l'ultimo re d'Italia, il 15 settembre [illegible]. E' in questa residenza che Umberto [illegible] di istituire un «centro» storico, una [illegible] raccolta di collezioni, documentaristiche e iconografiche, del [illegible] una fusione simile negli intenti alla *Fondazione Umberto II e Maria José di Savoia* creata [illegible] principessa [illegible] Gabriella in Svizzera, a Losanna, [illegible] il materiale che si [illegible] inventariando.

La stessa Maria Gabriella ha pensato spesso a Racconigi per una soluzione che realizzasse il progetto del padre.

E' anche in questo senso che ha subito aderito all'invito di fornire preziose immagini fotografiche per la mostra che, tra alcuni giorni, si aprirà a Torino, al Museo dell'Automobile, e che vedrà esposte, per la prima volta, le foto scattate in tanti anni da Vittorio Emanuele III. Un sovrano, dunque, non solo numismatico ma anche fotografo e di ottima qualità, come il pubblico potrà verificare.

Un *fotoreporter* efficace, pure in guerra, quando cercava di cogliere con l'obiettivo gli aerei austriaci che bombardavano Venezia. Molte immagini Vittorio Emanuele le scattò [illegible] moglie, la regina Elena, anch'essa brava [illegible] la macchina fotografica, e ai figli proprio nel verde scenario di Racconigi.

Il [illegible] è di circa centosettanta ettari, l'area coperta dal castello è di ventimila metri quadrati, il volume degli [illegible] cinquantaquattromila metri cubi.

Già [illegible] stampe del Gonin, il castello si profila [illegible] sovrapposizione di stili [illegible] il lungo periodo di tempo trascorso durante l'inizio e la fine dei lavori. Sorto [illegible] luogo di un'antica roccaforte, non offre oggi facili soluzioni [illegible] va in cerca, nelle sue sale, [illegible] primitiva sistemazione disegnata [illegible] Guarino Guarini intorno al 1680, per desiderio di Emanuele Filiberto di Carignano.

Nel 1755 l'architetto G.B. Borra provvide ad opere di ampliamento, soprattutto per quanto concerne la facciata meridionale, la scalea e la decorazione all'interno. [illegible] Alberto vi lasciò [illegible] un'impronta neoclassica [illegible] valendosi dell'architetto E. Melano. Il giardino era «firmato» [illegible] quel genio [illegible] botanica figurata di [illegible] Le Nôtre, ma [illegible] subito anch'esso così vaste modifiche che la struttura datagli [illegible] non si riesce neppure a intravederla.

RACCONIGI: storie di carta bollata

UNA REGGIA NEL VERDE PERCHE' ERA CHIUSA?

Perché il castello è [illegible] a lungo chiuso? Non [illegible] proprietà dei Savoia? Come è [illegible] allo Stato? Sono domande che i visitatori di [illegible] to si porranno [illegible] la soglia di questa «reggia di campagna». Occorre dire che il castello venne «donato» [illegible] Vittorio [illegible] III al figlio Umberto nel [illegible] quando [illegible] principe di Piemonte sposò la principessa Maria [illegible] Belgio, l'ultima regina d'Italia che attualmente vive in esilio a Merlinge, in Svizzera, e alla quale una disposizione transitoria della Costituzione [illegible] il ritorno in Italia.

Non [illegible] quindi nel patrimonio sabaudo di Vittorio [illegible] III, ma costituiva una proprietà a se stante donata all'allora principe Umberto. Questo spiega il protrarsi di una complessa vicenda legale che ha visto da una parte i Savoia — tutelati, fra gli altri legali, anche dall'avvocato Carlo d'Amelio, del Foro di Roma, che attualmente ricopre l'incarico di «Ministro della Real Casa» — e dall'altra lo Stato italiano.

Il patrimonio sabaudo [illegible] sequestrato dopo l'avvento [illegible] Repubblica. Alla fine, per Racconigi, i magistrati emisero una sentenza favorevole ai [illegible]. La residenza si [illegible] in [illegible] «condizione particolare» proprio per quella donazione che Vittorio Emanuele [illegible] fatto al figlio.

Del patrimonio si discusse quindi a lungo anche per l'interpretazione giuridica [illegible] dare al «quinto» dei beni sabaudi, ossia alla quinta parte che apparteneva personalmente a Umberto. Si raggiunse una transazione fra le parti quando lo Stato pagò [illegible] eredi [illegible] somma di circa [illegible] ed entrò in [illegible] residenza.

Importante valutare, oggi, che [illegible] c'è di rilevante a Racconigi e dicendo «rilevante» non si vuole riferire [illegible] valutazione monetaria ma a una considerazione storica, anche per il fatto che Umberto vi aveva raccolto quadri, stampe, che offrono una panoramica molto vasta dell'iconografia sabauda. Alcuni dipinti famosi non hanno un «prezzo», ma sono notevoli per ciò che «raccontano» nel grande libro della storia del costume.

A differenza di altri «tesori» sabaudi, andati distrutti durante la [illegible] manomessi — qualche moneta è pure stata sottratta dalla collezione [illegible] al mondo che Vittorio Emanuele abdicando donò al popolo italiano — quanto era a Racconigi si è salvato.

Umberto amava Racconigi non solo perché vi era nato ma perché, a breve distanza da Torino, gli rammentava anni [illegible] della gioventù. Ciò spiega perché pensasse a una eventuale «istituzione» da far sorgere a Racconigi e perché ne parlasse [illegible] quando incontrava italiani, non [illegible] a Cascais, nell'esilio portoghese, ma anche a Londra, quando già l'aveva colpito la malattia di cui poi morì. Racconigi aperta al pubblico viene ad arricchire il [illegible] «cose da vedere» [illegible] solo per chi giunge da fuori ma anche per i [illegible] stessi.

Servizi di [illegible] Rossotti

Il [illegible] di Agliè [illegible] dallo splendido [illegible]

Il castello di Agliè: una stanza per ogni giorno dell'anno, antichi dipinti e persino un piccolo e raffinato teatro

DI FAMIGLIA IN FAMIGLIA LA CASA DEL COREOGRAFO

Lo splendido itinerario delle residenze sabaude offre, con la riapertura del Castello di Agliè, nuovi motivi d'interesse e di studio alle strutture architettoniche, agli arredi e alle opere conservate nelle 365 sale che compongono questo complesso. Dopo una forzata chiusura, dovuta alla mancanza di personale, si è giunti ora, grazie all'intervento dell'architetto Clara Palmas, sovrintendente per i Beni ambientali e architettonici del Piemonte, alla possibilità di visitare questa reggia le cui origini risalgono alla prima metà del XVII secolo, anche se è provata la presenza di murature medioevali nella manica nord-est. Primi proprietari del castello furono i San Martino di Agliè, una delle maggiori famiglie canavesane (ramo discendente dai San Martino di Rivarolo), le cui fortune furono legate, nel XVII secolo, alle personalità del letterato Ludovico e del nipote Filippo d'Agliè, poeta e letterato di corte, favorito di Madama Reale Cristina di Francia.

Formatosi nell'ambiente dell'Accademia dei Solinghi, fondata dal cardinale Maurizio, Filippo di San Martino fu anche un notevole scrittore di testi e coreografie di balletti che venivano presentati a corte. In uno di questi, dedicato a Madama Reale, celebrò l'ultimo giorno del Carnevale del 1653 con il titolo «Il Gridelino». E' questa l'unica volta — nota Giuliana Brugnelli Biraghi — che sul codice riproducente il balletto — uno dei 13 codici esistenti, splendidamente miniati dal Borgonio — appare anche il nome dell'ideatore: «Auctore et Inventore D.D. Philippo S. Martino ab Aladio». Di quegli anni l'attuale residenza conserva il Salone Arduino, affrescato, nel 1660, da Giovanni Paolo e Giovanni Antonio Recchi con scene dell'incoronazione di Arduino re d'Italia nel 1002, e la Cappella dedicata a S. Massimo con decorazioni a stucco, il grande crocifisso che domina l'altare maggiore e il «Calvario» in porcellana di Capodimonte. Dalla seconda metà del XVIII secolo il castello entrò a far parte della casata dei Savoia. «Infatti — rileva Gemma Cambursano —, in due soluzioni, dicembre 1764 - maggio 1765, Carlo Emanuele III acquista con fondi delle Regie Finanze il castello da Carlo Emanuele di S. Martino Maggiore delle guardie del corpo. L'acquisto è per il figlio prediletto Benedetto Maurizio e rientra nell'ingente appannaggio per lui predisposto».

a. m.

ANCHE GUIDO GOZZANO AVEVA CANTATO «L'ARCANA VITA DEI PRATI ILLUSTRI»

Ancora una veduta del castello di Agliè che sarà riaperto al pubblico il prossimo mese

Con l'avvento dei Savoia furono approntati progetti di ristrutturazione ad opera di Sirago di Borgaro. Alla morte di Benedetto Maurizio e, successivamente, della moglie Marianna (nel 1824), la residenza passò a Carlo Felice, marito di Maria Cristina di Borbone-Napoli. Subentrarono poi alla guida del Castello di Agliè Ferdinando di Genova, il secondogenito di Carlo Alberto e la moglie Elisabetta di Sassonia. Vi abitarono, in particolare, dalla seconda metà dell'Ottocento, i duchi di Genova fra cui Ferdinando Umberto, era amico del poeta Guido Gozzano, che scrisse: «O quante larve vivono d'arcana / vita nei miei sogni! Parlano gli abeti / del grande parco, s'anima la piana / dei prati illustri...». Il succedersi delle famiglie, con il variamente articolato interesse per gli aspetti artistici e culturali del loro tempo, ha contribuito, seppur in minor misura a confronto [illegible] le altre residenze sabaude, a un preciso arricchimento del patrimonio con riferimenti ad arredi Luigi XVI, Impero e Luigi Filippo. In queste sale hanno trovato anche collocazione i dipinti dell'ottocentista Giuseppe Camino, che vennero, in gran parte, acquistati in occasione delle esposizioni annuali della Società Promotrice delle Belle Arti di Torino: da «San Giovanni che predica alle turbe» a «Una messa dei primi cristiani nella foresta», entrambi del 1847, da «Gesù nell'orto» del 1850 a «Rocce nelle Langhe» del 1852.

Di [illegible] Gonin [illegible] ri[illegible] «L'Angelo custode» [illegible] 1850 e «Due putti scherzanti su un letto» (quest'ultimo di proprietà della Regina Madre [illegible] Teresa), mentre di Francesco Podesti si ammira il dipinto «Enrico II Re di Francia ferito a morte in un torneo congiunge in matrimonio sua sorella Margherita con Emanuele Filiberto duca di Savoia». Opere, quelle di Gonin e Podesti, che furono esposte nella rassegna «Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna», allestita a Palazzo reale di Torino nel 1980. Accanto a queste composizioni si rileva la presenza delle tele attribuite a Scipione Cignaroli, della [illegible] «Apollo dormente con capre che allatta un capretto» di Benedetto Cacciatori, della collezione di reperti archeologici provenienti dagli scavi di Tuscolo. La Sala delle Colonne e la Sala di Caccia, «illuminata da otto lumi a petrolio ottocenteschi», come ricorda Maria Luisa Moncassoli Tibone, la Galleria verde e la Sala dei Valletti, rappresentano altrettanti punti in cui si identifica la bellezza di questo castello dall'imponente scalone castellamontiano e dalla fontana, eseguita nel 1770 dagli scultori Ignazio e Filippo Collini, con le statue del Po e della Dora.

Il dipinto di Cipriano Cei che raffigura i sei bimbi di Tommaso di Savoia-Genova (ricordato in uno scritto di Gian Giorgio Massara su «Piemonte Vivo», n. 4, 1985), il piccolo e raffinato teatro, opera dell'architetto Borda, il pregevole fondo librario, in fase di studio e classificazione, sono occasioni per una visita ricca di informazioni sul gusto dei Savoia.

Angelo Mistrangelo

Francobolli

LUNA E ASTRONAUTICA MANDANO IN ORBITA LA COLLEZIONE DI [illegible]

Uno «spaziale» emesso dall'Urss

• La luna! — Fresco di stampa, ecco il catalogo «spaziale» [illegible] Bolaffi *Dalla Terra alla Luna*, indica le quotazioni dei francobolli legati al volo, [illegible] molteplici aspetti, [illegible] traversate, i primati, con un itinerario [illegible] Icaro al *Voyager*.

[illegible] Uniti apprendiamo che il numero [illegible] filatelisti legati al tema astro-spaziale è in sensibile aumento. Il catalogo [illegible] Bolaffi [illegible] ferma, [illegible] prezzi [illegible] mente [illegible] esemplari dell'Urss, come quello che venne soprastampato in tutta fretta per salutare il lancio del primo *Sputnik*, nel 1957. Circa [illegible] esemplari in tutto. Un francobollo che, inaspettatamente, è diventato ricercato [illegible] ci si è accorti che, [illegible] questo pezzo la collezione spaziale non sarebbe completa.

La Luna ha i suoi preziosi francobolli. In quest'atmosfera da «febbre lunare» non stupisce che aumentino di prezzo anche quelli più «normali» legati all'esplorazione del nostro argenteo satellite, compreso quello americano per l'allunaggio [illegible] pato in milioni di esemplari. Proprio tale commemorativo [illegible] una «sorpresa», una varietà di stampa, che la rende raro e [illegible] di suggestione. E' il caso romanzesco dell'«cosmonauta ignoto».

In previsione dell'allunaggio, le poste Usa avevano predisposto un francobollo che riproduceva la [illegible] poi da tutti vissuta in diretta, quella notte alla tv: il primo [illegible] della storia mette piede sulla la [illegible]. E' risaputo che [illegible] personaggio anche vive, compreso il [illegible] presidente [illegible] o diventato [illegible] può [illegible] ritratto in un francobollo Usa. Per la Luna non si fecero [illegible] si voleva riprodurre un astronauta qualunque, anche se si sapeva che dentro a quella tuta c'era il pilota [illegible] Nasa che si chiamava Neil Armstrong. Sul braccio della tuta il disegnatore pose la bandierina Usa, stelle e strisce.

Durante la stampa, per una svista, in pochi fogli sparì il colore rosso e così non si vedono le strisce. Insomma in qualche esemplare — pochissimi — la bandiera, per la mancanza del colore [illegible] non c'è, quindi l'astronauta americano è diventato «ignoto». Una varietà interessante per i collezionisti, soprattutto se l'esemplare con tale caratteristica è unito ad altri perfettamente «normali» nei quali la bandiera c'è e si vede. E' un francobollo più [illegible] del celebre *Gronchi* rosa, [illegible] diamante della collezione ispirata allo spazio. Il [illegible] prezzo supera il milione.

I filatelisti che soffrono il «mal di luna» [illegible] tanti. Così si spiegano i prezzi raggiunti da altri esemplari dedicati all'esplorazione del cosmo, come i «cosmogrammi» portati nello spazio. Sulla loro scia, ecco la forte richiesta per le lettere che erano a bordo del *Challenger*, che evocano quindi la tragedia di un successivo «traghetto», e i *mondogrammi* [illegible] sul *Voyager* nel giro attorno al [illegible].

Monete

E A PARIGI RICOMPARE SCINTILLANTE D'ORO IL GRANDE LAFAYETTE

[illegible] moneta [illegible] a La Fayette

• Eroe del Nuovo Mondo — Così è stato definito il marchese di La Fayette, [illegible] Francia con una [illegible] franchi realizzata dalla Zecca di Parigi. Comandante della Guardia Nazionale parigina, era stato onorato nel 1789 con una pregevole medaglia.

Ora la Francia lo ripropone [illegible] l'*Egalité* nella serie dedicata alla Rivoluzione francese, nel tipo di coniazione storica iniziata nel 1984.

Nel 1777 La Fayette [illegible] offerto i propri servizi all'America. Accanto a George Washington ottenne in breve tempo travolgenti successi militari [illegible] affascinano [illegible] oggi gli studiosi di storia. In patria scrisse la *Dichiarazione dei Diritti dell'uomo e del cittadino* che doveva preparare l'avvento di una società [illegible].

Per disegnare la nuova moneta francese gli studiosi sono andati a cercare la medaglia storica di circa duecento anni fa. La Zecca di Parigi è tra le pochissime a conservare tutte le proprie matrici.

Al *dritto* si scorge il profilo di La Fayette e, al rovescio, l'«albero della libertà», simbolo della rivoluzione francese. Vi spiccano pure le tre parole *Liberté*, *Egalité* e *Fraternité*.

In oro ne vengono coniati soltanto ventimila pezzi. Abbastanza bassa la tiratura, dunque.

Numerose le prenotazioni per quelle coniate in argento. E' un po' di tempo che, nelle pref[illegible] dei collezionisti e [illegible] piccoli investitori, la Zecca [illegible] segue a ruota quella dell'Austria per la popolarità delle sue monete commemorative.

• [illegible] e [illegible] — La serie «divisionale» italiana [illegible] l'indicazione 1985 è finalmente arrivata sul mercato. [illegible] dire perché queste monete, che vedono la [illegible] con ben due [illegible] di ritardo, risultino quasi inedite. Il prezzo della serie (che comprende, come è noto, anche la moneta commemorativa per il Manzoni) è subito scattato [illegible] l'alto. A Roma e a Milano [illegible] sfiorato le 90 mila lire.

Si pensa che vi [illegible] su questo prezzo, almeno fino al periodo [illegible] canze o, addirittura, [illegible] primi convegni numismatici in programma per l'estate in varie regioni.

• Medaglia scudetto — La Zecca dello Stato, per la [illegible] Campionato di [illegible] e l'assegnazione dello scudetto alla squadra del Napoli (avvenimento già salutato dalle poste dell'Italia con un francobollo commemorativo), ha fatto coniare una medaglia ufficiale che al *dritto* riproduce lo scudetto e, al rovescio, lo scugnizzo Gennari, che è «mascotte» ufficiale del Napoli, il marchio della società, i nomi dei giocatori e dell'allenatore che hanno vinto il campionato. La medaglia è opera dello scultore M. Soccorsi.

L'esemplare in oro viene posto in vendita al prezzo [illegible] lire, quello d'argento è ottenibile assai più a buon mercato, costa a 35 mila lire. Le medaglie saranno in vendita sino al 31 ottobre.

A cura di Renzo [illegible]

Gli scarichi di una azienda farmaceutica inquinerebbero la piana

ALBENGA, PRODUZIONE ORTICOLA IN PERICOLO PER IL CLOROFORMIO NELLE FALDE ACQUIFERE

ALBENGA — Nel sottosuolo della piana di Albenga sono presenti infiltrazioni di cloroformio tali da inquinare sia le [illegible] la produzione orticola? E' un dubbio che non si è ancora completamente dissolto, nonostante talune assicurazioni da parte dei pubblici amministratori.

Il cloroformio sarebbe penetrato nel terreno attraverso gli scarichi di un'azienda farmaceutica locale, la ditta Testa, chiusa d'autorità dal sindaco di Albenga e poi autorizzata a riaprire «perché l'emergenza è cessata».

Ma contemporaneamente l'Unità sociosanitaria locale ha scritto al Comune per consigliare il sindaco a emettere un'ordinanza, così da invitare la popolazione a bollire l'acqua prima di usarla.

La popolazione è molto attenta: in questi giorni, all'uso dell'acqua che sgorga dai rubinetti.

Ci si chiede: che accade negli orti, tra le serre? Non è pensabile che gli agricoltori facciano bollire l'acqua prima di usarla per irrigare le loro colture.

Se esistessero rischi per la salute, qualcuno sarebbe già intervenuto, però qualche incertezza rimane, considerate le confuse norme in vigore. E il fenomeno non è di poco conto. La produzione orticola di Albenga è la principale di tutta la Liguria, gli ortaggi della piana finiscono sui mercati all'ingrosso di mezza Italia, oltre che all'estero.

I primi [illegible] a [illegible] solo di recente, però, a quanto sembra, sono state adottate le necessarie contromisure.

L'acqua inquinata di cloroformio è una minaccia per le serre della piana di [illegible]

«Anche perché la legislazione non contribuisce a tranquillizzare né noi che l'opinione pubblica», sostengono gli amministratori [illegible] in [illegible]

Il cloroformio è un agente [illegible] sostengono i ricercatori di tutto il mondo. Se ne viene ingerito oltre una certa soglia, [illegible] un accumulo progressivo, [illegible] andare [illegible] a gravi malattie. Una [illegible] legge, a respiro europeo, è [illegible] approvata [illegible] e prevede una tolleranza massima di 0,030 microgrammi di cloroformio per ogni litro di acqua potabile. Ma questa normativa entrerà in vigore soltanto nel 1990, nel frattempo c'è incertezza.

Ad Albenga, ad esempio, i primi [illegible] hanno [illegible] accertare la [illegible] microgrammi/litro di cloroformio, scese progressivamente, nel corso di [illegible] sivi esami di laboratorio, a 0,040 e infine, 0,008 microgrammi.

Vale a dire che [illegible] già nel 1990, a un certo momento l'acqua di Albenga non sarebbe stata potabile, invece si è lasciato che, per qualche tempo, la gente continuasse a servirsene e che gli agricoltori la usassero tranquillamente per irrigare orti e serre della piana. Questo perché le tabelle oggi in vigore non sarebbero state superate. Insomma: oggi si può bere acqua che nel 1990 risulterebbe fuori legge e a rischio cancerogeno.

Una situazione assurda, cui contribuiscono i rapporti, per taluni aspetti tesi, tra il Comune e qualche funzionario dell'ufficio di igiene pubblica della quarta Usl albenganese, per conflitti di competenze.

I primi allarmi, come detto, a marzo, in seguito alla presa di posizione di alcuni agricoltori, che avevano scoperto la presenza di cloroformio nell'acqua dei loro pozzi, usata per irrigare gli orti. Oggi, di fronte a una situazione sempre incerta e a taluni palleggiamenti di responsabilità, gli agricoltori intendono rivolgersi al pretore.

Se è vero che le ultime analisi di laboratorio hanno rivelato una tendenza al ribasso del fenomeno, resta il fatto che dovranno essere meglio stabilite le esatte cause dell'inquinamento, anche per controllarle meglio in avvenire.

Ivo [illegible]

[illegible] IN TERZO MONDO INVECE DELLA PENSIONE

TORINO — E' nata l'associazione «Volontari Seniors per il Progresso», una organizzazione che — in accordo con la Comunità economica europea — riunisce e invia nel mondo professionisti, managers, quadri direttivi e tecnici i quali, sul finire della loro carriera, desiderano offrire, senza pretendere alcuna retribuzione, il loro patrimonio di esperienze a favore dei paesi in via di sviluppo.

L'associazione rappresenta [illegible] nell'«European Seniors Coordination».

«L'iniziativa — spiega l'ingegner Domenico [illegible], presidente — è da tempo una realtà operativa in Germania, nel Benelux, in Irlanda, Regno Unito e Francia. Da anni volontari italiani prestano la loro consulenza ovunque vengano chiamati. Per farlo però hanno dovuto agire in modo autonomo, valendosi delle [illegible] già esistenti in altre nazioni d'Europa. Ora, grazie al patrocinio della Fondazione Agnelli e del Lyons Club, i nostri volontari possono lavorare organicamente dal proprio Paese, pronti a servire anche quelle organizzazioni che in Italia avessero bisogno di loro».

A sancire l'ufficiale avvio delle attività è stato l'«European Seniors Coordination», riunito per l'occasione ieri a Torino presso la sede della Fondazione Giovanni Agnelli. In questa sede sono stati illustrati i programmi futuri dell'associazione italiana. «Ci impegneremo — precisa Boschini — per accogliere nuovi iscritti e per metterci in contatto con tutti quegli enti che nel mondo ricercano e sollecitano l'invio di esperti. Al momento contiamo sulla collaborazione di diverse [illegible] di professionisti, per lo più ingegneri, esperti di problemi delle comunicazioni, dell'agricoltura, della sanità, dell'istruzione, dell'organizzazione industriale e dell'automazione di impianti».

L'associazione sta già selezionando le domande di altri 50 nuovi volontari, mentre alcuni dei [illegible] in procinto di partire.

[illegible] chiamati nel Burkina Faso — [illegible] Boschini — dove intendiamo contribuire allo sviluppo del settore agricolo, di quello [illegible] e di quello tessile».

[illegible] LA FILIALE ROMANA DELLA COSCA DE STEFANO

REGGIO CALABRIA — Con l'arresto di otto persone, è stata sgominata la «filiale» romana della cosca dei De Stefano, una delle più potenti e sanguinarie della 'ndrangheta. Le manette sono scattate per 3 persone (4 a Roma, le altre a Reggio Calabria). Contemporaneamente, a Napoli, Milano, Bari, Padova ed Arezzo, la Criminalpol ha eseguito 57 perquisizioni domiciliari. Il responsabile della «frangia» romana della cosca era Pino Barbaro, di 43 anni. Con lui sono finiti in carcere il figlio Rocco, Diego Foto e Wilmer Carella. A Reggio Calabria sono stati invece arrestati un altro figlio di Barbaro, Marcello, Pasquale Bilardi, Francesco Costantino ed il figlio Antonio.

CONCESSA LA LIBERTA' AL FRATE ERGASTOLANO DI CATANIA

CATANIA — E' stata concessa la libertà ad Antonio D'Acquino, di 83 anni, al secolo fra Lorenzo, arrestato il 22 maggio scorso nel convento dei carmelitani di Catania perché nei suoi riguardi era pendente una condanna all'ergastolo inflittagli per un omicidio commesso il 10 febbraio 1933 e perché era evaso durante un bombardamento aereo.

La sezione di sorveglianza del tribunale di Catania presieduta dal dottor Sebastiano Virzì, ha infatti accolto l'istanza di sospensione della pena richiesta dal legale di D'Acquino, avvocato Antonino Marrone. Antonio D'Acquino è attualmente ricoverato nell'ospedale Ferrarotto di Catania per le non buone condizioni fisiche.

MANODOPERA CLANDESTINA A ROMA ALTRI DUE IN CARCERE

ROMA — *Altri due arresti a Roma per introduzione di manodopera clandestina dallo Sri Lanka e dal Pakistan, dopo i dieci di ieri per i cinesi. Si tratta del cingalese Pradeep Kodelara di Colombo e del cittadino pachistano Mohammad Ashraf Nawaz di Karachi. Un altro cingalese che è a [illegible] dell'organizzazione Upali Ranjith, di 33 anni, è ricercato. Circa mille [illegible] i cingalesi entrati in Italia clandestinamente, 500 di [illegible] sono rimasti a Roma e [illegible] 500 [illegible] stati dirottati in Sicilia, per lavorare nei campi. Cento, invece, sono i cittadini pachistani che adesso dovranno essere espulsi perché non in possesso dei requisiti richiesti dalla nuova legge sul soggiorno in Italia.*

E' stata nominata una commissione d'inchiesta

VENEZIA, POLEMICHE DOPO IL «VERTICE» DANNI A PALAZZO DUCALE DAGLI ELICOTTERI

VENEZIA — La Soprintendenza per i beni ambientali ed architettonici di Venezia ha avviato un'indagine per [illegible] eventuali danni ambientali dopo il vertice dei «Sette».

L'indagine è per ora affidata a causa della carenza di personale — ha detto la soprintendente Margherita Asso — a due soli tecnici «che hanno il mandato di ispezionare i punti più delicati della città, i più esposti al logorio del summit: la basilica di San Marco, Palazzo Ducale e la loggetta del Sansovino».

I risultati, che dovrebbero essere resi noti lunedì prossimo, saranno oggetto di un rapporto al ministero.

Frattanto, il direttore di Palazzo Ducale, Umberto Franzoi, ha raccolto e conservato, per ulteriori esami, schegge di marmo staccatesi dalla parete di Palazzo Ducale che guarda verso la piazza. «Sospettiamo che a provocare il danno — ha detto Franzoi — siano state le vibrazioni prodotte dagli elicotteri [illegible] sorvolavano a bassa quota la zona di San Marco».

«Per questo — aggiunge — già durante il "summit", abbiamo fatto presente il problema agli organizzatori ottenendo che gli elicotteri si mantenessero ad una quota più alta».

Le schegge di marmo, in particolare, si sono staccate [illegible] che compongono la facciata.

«I tasselli [illegible] in pietra d'Istria e marmo rosso di Verona — ha spiegato Franzoi — e proprio quest'ultimo, essendo un conglomerato di pietre diverse, è soggetto a tagli in caso di scosse». Era stato il personale dipendente di Palazzo ducale, inoltre, a segnalare, che, le statue dell'arco Foscari, situato nel cortile interno (una trentina di sculture che poggiano su esili pinnacoli) oscillavano visibilmente al passaggio degli elicotteri. Prima del «vertice», come è noto, il comitato tecnico-amministrativo di Palazzo Ducale [illegible] risposto negativamente alla richiesta di utilizzare la dimora dei [illegible] il [illegible] delle delegazioni del vertice e la colazione offerta dal presidente della Repubblica Cossiga.

● Le telecomunicazioni. Sessanta circuiti nazionali ed internazionali attivati per il vertice. 5000 conversazioni telefoniche effettuate in tre [illegible] dagli undici centri stampa predisposti nella Fondazione Cini sull'isola di San Giorgio, e presso le altre sedi, migliaia di comunicazioni in teleselezione svolte dai 2500 apparecchi installati nella sede del vertice tramite collegamenti diretti, che hanno consentito alle delegazioni di essere in contatto permanente con le rispettive capitali. Le cifre [illegible] perché il vertice di Venezia, nel settore delle telecomunicazioni, è stato considerato l'avvenimento più importante ed impegnativo degli ultimi dieci anni.

I VERDI «ALLARME ATOMICO!»

ROMA — «Allarme nucleare» oggi in piazza Montecitorio: una pattuglia di Verdi ha lanciato avvisi di allarme atomico da un'automobile in sosta davanti alla Camera: «*Attenzione, una nube radioattiva proveniente dalla centrale di Latina si sta dirigendo verso il Parlamento. Non esiste piano di emergenza, onorevoli deputati, non lasciatevi prendere dal panico. Rimanete seduti al vostro posto e ripetete ad alta voce la frase: "sì al referendum [illegible] nucleare"*».

Il decreto firmato l'8 aprile

CONTRATTO SANITA' ALT DALLA CORTE DEI CONTI

ROMA — Dopo oltre cinque mesi [illegible] este[illegible]nuanti battaglie, il [illegible] [illegible] lavoro per i 650 mila dipendenti della sanità pubblica è [illegible] nuovo fermo. A fermarlo questa volta ci [illegible] pensato la Corte dei conti, [illegible] [illegible] verificare la spesa, la legittimità ed il merito. E' una procedura [illegible] e i [illegible]menti non dovrebbero tardare. Tuttavia fra i [illegible] serpeggia [illegible] nuovo [illegible] scontento e la Uil minaccia una «dura protesta».

Il contratto della [illegible] era stato firmato l'8 aprile [illegible] ancora [illegible] governo [illegible] partito [illegible] suoi ultimi giorni di regno, quindi ratificato dal nuovo governo. L'intesa [illegible] stata raggiunta, come tutti ricorderanno, dopo [illegible] di dure trattative, scioperi, rotture e soprattutto disagi per i ricoverati negli ospedali. I [illegible]edici si era anche radunati a Roma dove avevano effettuato la cosiddetta marcia dei «camici bianchi».

Ora, ad appena sei mesi dalla scadenza di questo contratto (il termine è infatti per il prossimo 31 dicembre) [illegible] è [illegible] nuovo bloccato, da settimane ormai [illegible] uffici della Corte [illegible] conti, il supremo organo contab[illegible] dello Stato, a cui spetta di registrare ogni atto avente forza di legge.

Per far ciò è ovvio la Corte deve controllare i conti, dopo di che, [illegible] dopo tale atto, [illegible] legge può proseguire il [illegible] iter verso il Quirinale, dove dovrà essere firmato dal Presidente della Repubblica.

Per [illegible] comunque medici, infermieri, portantini, impiegati e dirigenti del servizio [illegible] [illegible] rimarranno senza [illegible]. La Uil [illegible] mi[illegible] di riprendere duramente la protesta: «Se [illegible] [illegible] registra [illegible] il contratto — ha detto [illegible] un comunicato — [illegible] dovrà aprire anche nel [illegible] comparto della sanità [illegible] drammatica vertenza, per affermare il principio del rispetto dei diritti acquisiti, onorando [illegible] firma degli accordi».

Contrariati naturalmente i medici pubblici aderenti ai sindacati autonomi di categoria, anche per l'ultimo an[illegible] del mini[illegible] Donat-Cattin [illegible] ruolo ed incompatibilità. «Abbiamo appreso [illegible] dalla stampa — ha detto Aristide Paci, segretario dell'Anaao-Simp — del proposito [illegible] [illegible] di ripresenta[illegible] il [illegible]rovvedimento, [illegible] una preventiva [illegible]ultazione [illegible] i rappresentanti delle categorie interessate».

Aristide Paci ha ancora ricordato: «Il problema del ruolo medico nel servizio sanitario nazionale si trascina da 16 mesi, senza che sia stata trovata una soluzione, malgrado [illegible] volontà più volte espressa dai partiti politici e da esponenti del governo. Noi [illegible]amo per il testo concordato a Palazzo Chigi fin dal feb[illegible] [illegible]. Da allora [illegible] [illegible] [illegible] più [illegible] un [illegible]. Non siamo più disponibili a [illegible]portare ritardi, considerato che sulla partecipazione del medico alla gestione del servi[illegible] sanitario nazionale non [illegible] solo [illegible] [illegible] categoria, [illegible] il più vasto con[illegible] degli osservatori e dell'opinione pubblica. [illegible] [illegible] [illegible] to [illegible] entro giugno».

[illegible] comunque bisogna risolvere l'impasse alla Corte dei conti. La procedura infatti prevede che la Corte rispe[illegible] a [illegible] Chigi il decreto [illegible] le proprie [illegible]zioni sui [illegible] ritenuti illegittimi e [illegible] il governo fornisca le opportune spiegazioni, [illegible] che [illegible] i sindacati è se i controllori riterranno le spiegazioni insufficienti. A questo punto c'è il rischio che a Cossiga [illegible] un testo [illegible] le parti «illegittime» cancellate.

MCENROE, BELLA FAMIGLIA

[illegible] tennista John McEnroe con la moglie [illegible] [illegible] e il figlio [illegible]

PAJETTA: SE IL PSI FOSSE DIVERSO AVREMMO L'ALTERNATIVA

ROMA — [illegible] Giancarlo Pajetta, lei è il capolista [illegible] pci [illegible] circoscrizione Torino-Novara-Vercelli. La sinistra oggi: che cos'è? Quali partiti vi appartengono?

«Il pci è una parte, maggioritaria, della sinistra italiana. Siamo il partito più unitario e che dà più garanzie. A queste elezioni ci presentiamo con uomini che hanno militato nel psi e con altri, come Foa, che si sono impegnati nel psiup e in dp, o come Pintor che ci ha avversato perché non eravamo abbastanza a sinistra.

«Le loro presenze testimoniano che possiamo cambiare le cose e gli orientamenti delle altre forze di sinistra».

Il psi già oggi dice che con un pci così forte non si può fare l'alternativa di sinistra. E voi chiedete di essere ancora più forti?

«Se il psi dicesse cose diverse, oggi avremmo già una situazione di alleanza a sinistra e per il psi sarebbe più difficile spiegare la sua subordinazione [illegible] [illegible]. Ridurre noi significa far crescere il Paese a destra. Dopo il voto se aumenteremo vedremo cosa potranno dire. Dipende tutto dagli elettori, specie da quelli che voteranno psi».

Sta pensando a un pci partito di maggioranza relativa?

«Il pci è il partito più forte e combattivo della sinistra, lo può essere ancora di più».

Per lei, dove si ferma la sinistra? Per esempio: il psi fa parte della sinistra?

«Ripeto: dipende dagli elettori, dopo il 14 giugno nessun partito sarà quello di prima, quel che è o che crede di essere oggi.

«Forse, è anche per questo che abbiamo rispetto per i partiti minori nella loro polemica con le pretese egemoniche con la [illegible] Siamo contro [illegible] sbarramento del 5 per cento, che è a danno delle forze più piccole, se [illegible] farà [illegible] riforma elettorale; siamo contro il [illegible]tapartito perché per i partiti più piccoli è la rinuncia all'autonomia».

Gian Carlo Pajetta

A quale riforma elettorale pensa?

«Ogni forza grande e piccola può essere espressa in Parlamento. Ogni testa un voto. Crediamo nel sistema proporzionale, si può variare con la presenza di collegi uninominali. Anziché avere due Camere, può bastarne una».

Guardando la lista dei candidati: ecco Giolitti. Il psi vi accusa di ambiguità: da una parte mettete in vetrina Giolitti per portare via voti socialisti, dall'altra chiedete al psi di fare la scelta dell'alternativa di sinistra. Che risponde?

«Al psi abbiamo proposto di votare assieme i loro candidati, come De Martino. Sono stati loro a rifiutare. Giolitti, Cohen, Arfè, Strehler non si candidano nelle nostre liste come indipendenti per combattere il psi, ma per una politica unitaria che in questo momento Craxi rifiuta».

Quando nell'85 [illegible] e Cerabona, a Torino, lasciarono il psi e poi approdarono in [illegible] [illegible] partiti, i comunisti parlarono di trappola.

«Mi meraviglio che lei paragoni gente dal valore storico — per la Resistenza, per il lavoro svolto, per il ruolo politico — di Giolitti ai due che ha appena menzionato».

Mi permetta, non è un confronto sui nomi ma sul...

«Scriva, lei mi ha posto la domanda, e ora scriva la mia risposta».

Parliamo del rapporto dc-pci. Ci sono nuovi interrogativi sui motivi dell'omicidio di Moro, pensa che quella morte sia da ricollegare al compromesso storico?

«Non abbiamo altro da dire che siamo stati per la fermezza. Tra chi ha avuto la tentazione di avere contatti con le Br o i loro amici non ci sono stati i comunisti. Certo la vicenda non è stata chiarita se ci sono ancora processi».

E il vostro rapporto odierno con la dc?

«La dc ha pretese egemoniche da combattere, ha posizioni conservatrici, e so[illegible] [illegible] contrattacco [illegible] [illegible]».

[illegible] quanti anni è capolista a Torino?

«Da dopo la morte di Togliatti».

Si sente cambiato?

«Se uno alla mia età (ndr: 76 anni il prossimo 24 giugno) non avesse cambiato niente sarebbe un imbecille. Mi sento [illegible] allora, legato al pci, e questo [illegible] [illegible] ha imparato a superare [illegible] di settarismo che hanno reso più difficile in certi momenti l'opera di dialogo con gli altri. Il pci crede che i la[illegible]tori, la classe operaia possano essere forza determinante di uno schieramento più ampio; intellettuali, tecnici, scienziati, oggi, sono presenti in numero maggiore nelle nostre liste: questi uomini e queste donne hanno scelto [illegible] partito [illegible], che [illegible] loro il diritto di esprimersi, su linee programmatiche, fuori [illegible] gioco delle clientele».

Luciano Borgheian

Il segretario di Signorile candidato psi a Brindisi

«VOTATE TRANE IN 40 MILA LO FARETE USCIRE DALLA GALERA»

[illegible] — Mentre a Ge[illegible] cominciano a [illegible] con insistenza le indiscrezioni sull'importo della presunta tangente [illegible] milioni, che ha [illegible] scattare le manette ai polsi dell'avvocato Rocco Trane, segretario particolare dell'ex ministro dei Trasporti Claudio Signorile, a Brindisi, collegio elettorale dove Trane è candidato, i suoi sostenitori non demordono. Trane è il candidato numero 19. E i sostenitori sono impegnati in [illegible] campagna elettorale all'ultimo [illegible] per portarlo alla Camera e spalancargli la porta della cella nella [illegible] è rinchiuso da [illegible] giorni. [illegible] [illegible] 40 mila preferenze: riuscirà il segretario dell'ex ministro Signorile a farcela?

[illegible] [illegible] l'avvocato sarebbe [illegible] l'imprenditore [illegible] Giuseppe Guaraldo, [illegible] [illegible] nella [illegible] titolare della ditta che si aggiudicò nell'85 i lavori per l'aero[illegible] di Venezia che, grazie [illegible] pagamento [illegible] tangente, [illegible] stati «sbloccati» e regolarmente avviati solo all'inizio [illegible] quest'anno.

Di questi soldi, [illegible] secondo quanto [illegible]be dichiarato il [illegible] solo 200 milioni sarebbero stati effettivamente intascati [illegible] Trane. A favorire, [illegible] secondo indiscrezioni, l'abboccamento [illegible] l'imprenditore veneto e l'avvocato pugliese sarebbe stato il direttore cen[illegible] [illegible] aeroporti Bruno [illegible]. Quest'ultimo figurerebbe, infatti, fra i [illegible]ri di una comunicazione giu[illegible] unitamente all'ex di[illegible] generale dell'aviazio[illegible] civile Domenico Majone.

Polemiche [illegible] Verbania: Amato annuncia la riapertura [illegible] Taban (ex Montefibre)

LA FABBRICA PEDINA ELETTORALE?

L'ex sottosegretario [illegible] e l'amministratore parlano di [illegible] [illegible]

[illegible] — (a. c.) Riapre la [illegible] [illegible] gruppo Montefibre) per produrre polimeri per filtri [illegible] sigarette? [illegible] [illegible] vrebbe [illegible] [illegible] [illegible] un annuncio fatto ieri, in [illegible] incontro organizzato dal psi, tra l'ex sottosegretario alla presidenza del Consiglio Giuliano Amato, l'amministratore delegato della Gepi, Ruggero Manciati e i giornalisti. Manciati ha parlato [illegible] seimila tonnellate l'anno con un mercato aperto anche all'estero che, aggiunte alle ottomila altre tonnellate di acetato di cellulosa che già occorrerebbero [illegible] mercato interno [illegible] usi diversi, assicurerebbero la riapertura degli impianti e l'occupazione di [illegible] 300 addetti. Un'operazione che [illegible] concretizzarsi nel giro di [illegible] mesi.

Una bella notizia, se non si fosse a due giorni dal voto e se alla conferenza non fossero [illegible] presenti il solo segretario di parte socialista della Cgil, [illegible] La Duca e [illegible] amministratori comunali del psi. Ma l'annuncio ha provocato la [illegible]zione durissima e scettica [illegible] Uil, Cisl e della parte [illegible] della stessa Cgil che l'hanno definito «una grave scorrettezza a scopi chiaramente elettorali». [illegible] detto [illegible] particolare Diego Caretti, segretario camerale di zona della Cisl: «Se veramente Amato [illegible] qualcosa da dire [illegible] dovuto farlo [illegible] a tutti i responsabili sindacali. [illegible] il [illegible] Manciati queste notizie [illegible] [illegible] comunicarle alle organizzazioni sindacali e [illegible] ad un sindacalista socialista della Cgil».

La [illegible] ha affermato che «Amato e Manciati hanno utilizzato soltanto [illegible] chie notizie e altrettanto vecchi progetti che fino a [illegible] [illegible] avevano trovato purtroppo nessuna concreta possibilità di reali[illegible]». [illegible] allora è solo una specu[illegible] elettorale?

«Certo — afferma Caretti — ricordate che quattro anni fa, tre giorni prima [illegible] voto, l'allora ministro del Lavoro, Gianni [illegible] Michelis, aveva garantito che dalle ciminiere della Montefibre (chiusa un mese dopo) sarebbe sempre continuato ad uscire almeno [illegible] fil di fumo!».

Il requisito essenziale è la professionalità

SEGRETARIA BELLA O BRUTTA BASTA CHE SIA «IN GAMBA»

MILANO — *Di uguale, è rimasta la sostanza: cioè che la segretaria di livello dirigenziale deve «capire il capo e assecondarne le esigenze». Il resto è tutto diverso: in sintesi, questo è un lavoro destinato a diventare sempre più professionale e sempre meno personale. Intanto, quella che una volta si definiva «bella presenza» sembra oggi non essere più un requisito. Barbara Simonetti, fondatore e direttore dell'International Secretary Centre — che ieri sera, all'hotel Gallia, ha organizzato il secondo incontro del settore — è stata chiara:* «Durante i colloqui con i managers che mi chiedono di cercare loro una segretaria, tento di individuare il loro carattere, i loro gusti. Quando, alla fine, chiedo: "E per la presenza?", nella stragrande maggioranza dei casi mi sento rispondere: "E' uguale, bella o brutta che sia, lo stipendio non cambia"». *Sembra che l'importante, nei nostri anni, sia non tanto un volto grazioso, quanto eleganza, doti di comunicativa, classe. E — altra novità — oggi alla segretaria di alto livello viene richiesto un certo grado di cultura generale più che la tecnica. A quella, infatti, provvedono, e sempre più provvederanno, gli elaboratori elettronici.*

Poi, si è modificato anche il modo di concepire il lavoro: una volta una segretaria era destinata a seguire, più o meno, il destino del suo capo. Ora è «più professionale, più autonoma»: questo, perché lavora «inserita in una grande azienda, [illegible] parte di una struttura, [illegible] vicina al capo anche nei [illegible] delle maggiore decisioni». *E [illegible] [illegible] fa portando il caffè [illegible] [illegible] l'altra, che sembra decisamente caduto fuori moda), [illegible] fornendogli — lucidamente, professionalmente — il massimo di informazioni e nozioni sulla situazione in esame. Infine, è diverso pure l'atteggiamento delle ragazze più giovani nei confronti di quest'attività, un tempo ambita, ed oggi invece guardata non certo con diffidenza, ma in maniera disincantata, questo sì, e talvolta persino con perplessità. D'altra parte, è una reazione comune a tanti altri mestieri una volta «mitizzati»: chi, oggi, per esempio «sogna» più di fare la hostess? Anche quello dell'attrice, sta diventando un lavoro come un altro. Ulteriore novità, il fatto che, nei nostri anni, una segretaria di alto livello, può, dopo alcuni anni di esperienza, decidere di cambiare lavoro e trovare spazio in altri settori: le relazioni pubbliche per esempio, oppure la pubblicità, o ancora l'organizzazione aziendale.*

A parlare dell'evoluzione di questa professione, [illegible] [illegible], *c'erano Iolanda Colombini Monti (ora pittrice), la quale ha ricordato come, ai suoi tempi,* «si facevano [illegible] impossibili e si doveva indossare il grembiule nero»; *Silvana Turini, la quale ha sottolineato come la maggiore valorizzazione della donna [illegible] mondo del lavoro abbia influito positivamente anche [illegible] mansioni affidate alla segretaria, e Adalia Motta, la quale ha spiegato come ancor oggi si continui a parlare sempre di «[illegible]», perché questa professione, pur essen[illegible] cambiata molto, è rimasta tradizionalmente legata alla figura femminile.*

Però qualcuno che chiede un [illegible]torio c'è: sono stati [illegible] [illegible] tre, e tutti dal gennaio ad oggi.

Un aspetto sul quale ognuna delle intervenute ha insi[illegible] è stato la necessità di organismi [illegible] tutelino la professionalità, la serietà, i diritti — [illegible] solo sindacali, evidentemente — delle segretarie. Alcune associazioni ci sono già, a livello sia nazionale che europeo. Oltreatlantico, fiorivano già negli [illegible] 60. Iolanda Colombini — autrice del primo manuale della segretaria — ha ricordato che, allora, andò negli Stati Uniti per un'inchiesta giornalistica sulle condizioni del settore: «Fui accolta con una tale organizzazione, un tale rispetto, una tale disponibilità, da parte delle associazioni locali, che continuavo a chiedermi, desolata, in quale modo mai avrei potuto ricambiare degnamente l'ospitalità quando qualcuna delle colleghe americane fosse venuta nel nostro Paese. Adesso, per fortuna, anche noi stiamo pensando, organizzando, riflettendo sulla nostra categoria».

Ornella Rota

«TROPPI DIRIGENTI» DICE MORTILLARO DOPO LA ROTTURA

ROMA — *«I dirigenti in Italia sono troppi ed è inadeguato parlare [illegible] contrattazione collettiva. A tale categoria, infatti, si addice la sola contrattazione individuale, [illegible] come avviene in tutti gli altri Paesi stranieri».*

Lo ha dichiarato l'amministratore delegato della Federmeccanica, Felice Mortillaro, prendendo posizione in merito alla rottura delle trattative tra la delegazione degli industriali e la Fndai (la Federazione sindacale dei dirigenti d'azienda). Secondo Mortillaro, l'Italia è l'unico Paese in cui, negli ultimi anni, si è verificato un forte allargamento della categoria dei dirigenti e dove esiste una contrattazione di gruppo per persone che coprono incarichi molto delicati. *«Il dirigente — ha sottolineato Mortillaro — in sostanza rappresenta l'alter ego dell'imprenditore».* Quanto alla ripresa delle trattative l'amministratore delegato della Federmeccanica ha ricordato che la delegazione degli industriali ha *«fatto proposte onerose, ma rifiutate dalla controparte».*

Da parte sua, invece, l'Asap (associazione padronale delle aziende Eni) si dice convinta che per il rinnovo contrattuale di una categoria come quella dei dirigenti d'azienda si [illegible] e si [illegible] evitare una trattativa [illegible] tipo tradizionale e soprattutto che si [illegible] [illegible]giurare un conflitto nelle relazioni industriali. E' quanto ha dichiarato il presidente Guido Fantoni, augurandosi che i problemi venutisi a creare negli ultimi tempi, sfociati nella rottura d[illegible] trattative con la Fndai [illegible] Federazione sindacale di categoria), possano essere superati rapidamente. *«Riconosco che la funzione dei dirigenti è molto importante per le aziende — ha detto Fantoni — ma al contempo gli oneri per le imprese previsti nel rinnovo contrattuale sono molto alti».* In particolare, Fantoni ha voluto sottolineare che le cifre relative alla retribuzione media diffuse dalla Fndai si riferiscono solo al minimo contrattuale, mentre il trattamento dei dirigenti è differenziato in ogni singola azienda.

«Le offerte della delegazione industriale in merito al salario — ha aggiunto il presidente dell'Asap — tra l'altro sono trattabili e a ciò va aggiunto che noi abbiamo fatto sostanziali aperture sulla parte relativa alla previdenza». A tal proposito, Fantoni si è dichiarato d'accordo con le preoccupazioni espresse dai dirigenti che «rischiano trattamenti pensionistici penalizzanti».

(continua)

La Thatcher ha una maggioranza meno forte ma continua a governare

SUPERMAGGIE HA VINTO ANCORA

Nessun premier inglese in questo secolo era giunto al terzo mandato

LONDRA — Margaret Thatcher, «Supermag», come la definisce in un titolo cubitale in prima pagina il *Daily Express*, ha vinto, anche se non con la stessa autorevolezza di cinque anni fa, le elezioni politiche svoltesi ieri in Gran Bretagna. Per altri cinque anni «Maggie» sarà ancora alla testa del governo [illegible] e [illegible] altri cinque [illegible] continuerà la sua opera di demolizione del socialismo britannico e il potenziamento dell'obsoleto [illegible] senale nucleare [illegible] nazione.

Cinque ore dopo la chiusura dei seggi elettorali, i risultati parziali ufficiali [illegible] confermato le previsioni della vigilia e la figlia del droghiere è diventata la prima personalità politica inglese ad ottenere il mandato governativo per la [illegible] volta consecutiva.

I dati relativi a 604 distretti elettorali, su un totale di 650, [illegible] infatti dato ai conservatori della Thatcher [illegible] seggi, contro i 225 dei laboristi, i 16 dell'alleanza di centro tra liberali e socialdemocratici ed altri sei a partiti minori. In [illegible] risultati definitivi la Thatcher rimane quindi con una maggioranza di cento seggi, inferiore ai 144 seggi di maggioranza della legislatura precedente, ma sempre più che sufficienti per governare tranquillamente.

Il gennaio prossimo, la Thatcher sarà stata in carica come premier ininterrottamente per otto anni e mezzo, il periodo più lungo registrato da un primo ministro inglese in questo secolo.

Il quadro elettorale ha messo a nudo una realtà sotto certi aspetti angosciosa: un Sud ricco e prosperoso dove i conservatori hanno vinto a mani basse, ed un Nord con i suoi altissimi tassi di disoccupazione, dove i laboristi di Neil Kinnock hanno guadagnato sensibilmente ai danni dei conservatori.

E' svanita, man mano che si sono conosciuti i risultati, la speranza che tra i due maggiori blocchi opposti, il laborista e il conservatore, sorgesse una [illegible] direzione [illegible] equilibrante. La coalizione formata [illegible] liberali e socialdemocratici non è infatti riuscita a guadagnare seggi oltre a quelli sui quali già aveva il controllo ed alcune delle loro personalità di maggior spicco non sono neppure state elette.

Se la Thatcher ha vinto, Kinnock non ha perso, nel senso che il suo partito laborista è riuscito ad ottenere un risultato molto più soddisfacente rispetto ai pronostici ed ai sondaggi di opinione della vigilia.

Kinnock, rivolgendosi ai giornalisti nel suo [illegible] natio nel Galles, ha detto: «*Ciò a cui stiamo assistendo è un ampliamento dell'abisso, una divisione maggiore di quanto non fosse mai stata in precedenza*».

Con il marito Denis al suo fianco nella sede centrale del partito [illegible]tore, la Thatcher è apparsa esultante: «*E' meraviglioso essere ri[illegible] l'incarico di dirigere ancora una volta il governo di questo Paese, di questo grande Paese*» ha detto.

Il sistema uninominale non fornisce le esatte dimensioni del consenso popolare per i singoli partiti. Nella tabella percentuale, il dato più interessante è dato dall'aumento dei voti andati ai candidati del partito laborista, i quali hanno ottenuto il 32,1 per cento, con un aumento di 3,2 punti sulle elezioni precedenti. In una rapida analisi al[illegible] di questa avanzata [illegible] è notevole il successo ottenuto dal partito di Kinnock nel Galles e in Scozia (5 per cento in più) e nel Nord Inghilterra (5-7 punti in più).

L'alleanza centrista, che secondo i pronostici doveva assurgere al ruolo di seconda forza nel quadro politico inglese, ha perduto tre punti scendendo a 22,66 per cento.

I conservatori, con il 43 per cento, sono praticamente rimasti allo stesso livello del 1983.

Dopo questo fine settimana la Thatcher dovrebbe annunciare il suo nuovo governo. Le sue linee politiche programmatiche sono da tempo [illegible] restrittive sull'attività dei sindacati, più severe misure anti-crimine, incentivi per una più ampia iniziativa privata nelle aree della sanità e della pubblica istruzione, immissione sui mercati azionari delle imprese dell'energia elettrica e dell'acqua dando così impulso al processo di privatizzazione. Inoltre, essa intende introdurre nel sistema difensivo i missili Trident di produzione americana con rampa di lancio finale sui sottomarini.

CONTRO REAGAN A BERLINO

Berlino Ovest. Autonomi lanciano sassi contro la polizia durante gli incidenti di ieri sera

BERLINO — La polizia di Berlino Ovest ieri sera ha arrestato venticinque [illegible] di avere provocato incidenti in margine alla manifestazione indetta per protestare contro la visita che il presidente americano [illegible] Reagan effettuerà oggi nella ex capitale tedesca.

Organizzata da circa 130 [illegible]ti e gruppi politici, la dimostrazione si era svolta pacificamente [illegible] partecipazione di oltre 25 mila persone.

Verso sera però ci[illegible] un migliaio di autonomi vestiti di nero e col volto coperto da passamontagna hanno cominciato a lanciare sassi contro le vetrine dei negozi e dei locali che si affacciavano sulle strade percorse dal corteo.

Alcune rivendite di bevande alcoliche sono state saccheggiate e la polizia, che fino ad allora aveva vigilato senza intervenire, ha fatto ricorso [illegible] idranti e ai gas lacrimogeni.

Una nuova manifestazione di protesta contro la visita di Reagan, che giungerà a Berlino Ovest da Venezia per commemorare il 750esimo anniversario della fondazione della città, è prevista in giornata.

Durante gli incidenti di ieri la polizia è intervenuta sparando [illegible] lacrimogeni [illegible] disperdere la folla. I manifestanti [illegible] stati divisi in piccoli gruppi e costretti ad allontanarsi [illegible] centro cittadino.

Teatro degli scontri sono [illegible] i quartieri di Urania e Nollendorf.

Contro le forze dell'ordine, che si riparavano con [illegible] antisassaiole, sono state lanciate anche bottiglie, pietre e bombe molotov.

[illegible] numerosi striscioni e cartelli i dimostranti hanno chiesto il disarmo generale, l'interruzione immediata degli esperimenti nucleari, la fine delle forniture di armi [illegible] regione [illegible] golfo e hanno criticato la politica centroamericana del [illegible] statunitense.

Intanto nella ex capitale tedesca tutto è pronto per ricevere il presidente degli Stati Uniti.

[illegible] stati mobilitati circa 10 mila agenti e nel «Tiergarten», il parco vicino al [illegible] Parlamento dove Reagan pronuncerà il suo discorso, sono [illegible] state srotolate decine e decine di metri di filo spinato per erigere sbarramenti. Il pal[illegible] da cui il capo della Casa [illegible] parlerà sarà visibile anche [illegible] di [illegible] muro. Tutto [illegible] verrà eretto uno schermo di vetro antiproiettile.

Strategiche, ma troppo costose

LA NORVEGIA CHIUDE LE ISOLE DELLA NOTTE

Sono a 1000 chilometri dal Polo Nord. Un trattato internazionale nel 1920 ne ha dato la sovranità ad Oslo, ma anche l'Urss vi ha stabilito insediamenti

OSLO — Le remote, ma strategicamente vitali, isole artiche di Spitsbergen, dove cittadini norvegesi e sovietici vivono fianco a fianco, cominciano a costituire un serio problema per il governo che vorrebbe «chiuderle». Le isole sono situate a 358 miglia marine dalla punta settentrionale della Norvegia, a 1.040 chilometri dal Polo Nord.

La Norvegia le ha amministrate a partire dal 1920, quando un trattato internazionale ne ha dato a Oslo la sovranità permettendo nel contempo a 41 altre nazioni di stabilirvi insediamenti. Finora tuttavia lo hanno fatto soltanto la stessa Norvegia e l'Unione Sovietica: la maggior parte dei 4 mila abitanti sono impegnati in attività minerarie per estrarre carbone dal suolo ghiacciato.

Ma per la Norvegia mantenere gli insediamenti in questa remota regione sta risultando troppo costoso. Seppur esiste una convenienza strategica essendo il Paese membro della Nato. Le isole infatti sono vicine alla forte base navale sovietica di Murmansk, dove si trovano la maggior parte dei sommergibili nucleari dell'Unione Sovietica.

Il parlamento norvegese ha deciso recentemente di chiu[illegible] una delle [illegible] miniere di carbone, fortemente sovvenzionate dallo stato, in cui lavora la comunità norvegese di 1200 membri. La miniera da chiudere è a Svea. Ed i minatori vivono nel vicino insediamento di Longyearbyen. La Norvegia ha investito negli ultimi anni 100 milioni di corone (circa 20 miliardi di lire) per il potenziamento di questa miniera.

Spiega Finn Sollie, un ex diplomatico norvegese che si dedica allo studio dei problemi delle isole in questione: «*Posso accettare i motivi economici addotti a questo riguardo e cioè che il prezzo del carbone sta diminuendo e che costa moltissimo estrarlo, ma [illegible] un pericolo pratico, se si danneggiano le radici della comunità norvegese e se si sconvolge il suo delicato equilibrio, il risultato potrebbe essere grave, a meno che il governo non trovi qualcosa d'altro in sostituzione dei posti di lavoro perduti*».

Dice Agnes Kvilvang, che è a capo dell'associazione dei lavoratori della località: «*non è solo Svea in gioco. La sovranità norvegese sulle isole di Spitsbergen costituisce del pari un'importante considerazione da fare e noi speriamo che il governo procederà con prudenza*».

Il dibattito parlamentare nell'affrontare tali problemi è andato avanti cautamente e si è limitato a confermare un recente rapporto del ministero degli esteri che elenca alcune possibili aree di futuro sviluppo.

Il rapporto accenna all'aumentato interesse per quanto concerne la ricerca di petrolio e gas nel vicino Mare di Barents. La Norvegia ha già detto che permetterà a società straniere di compiervi ricerche petrolifere e l'Urss ha già cominciato a farlo. Altre possibilità includono un incremento della ricerca polare condotta sulle isole di Spitsbergen e — qualcuno dice — lo sviluppo del turismo.

Ma l'ex diplomatico Sollie non sembra mostrare ottimismo: «*Queste cose hanno bisogno di essere meditate, in modo da poter attuare una politica adatta. Al momento questo non è possibile. Quante persone secondo voi sarebbero veramente disposte a recarsi in vacanza in uno dei luoghi più inospitali del mondo?*».

Scoperte nel 1596 dall'olandese Willemd Barents, che ha dato il suo nome al mare omonimo, le isole di Spitsbergen sono avvolte dall'oscurità per cinque mesi all'anno. Orsi polari e un gruppo di ricercatori artici sono stati i soli abitanti delle banchise e dei ghiacciai che costituiscono la maggior parte delle isole.

Ci sono appena tre insediamenti su un territorio equivalente per estensione al Belgio e all'Olanda. Longyearbyen, l'insediamento norvegese, ha pochi residenti sovietici che per lo più sono dipendenti degli uffici della compagnia aerea sovietica «Aeroflot».

A circa mezz'ora di strada, si trovano le installazioni minerarie sovietiche di Pyramiden e Barentsburg, dove vivono circa 2.200 sovietici. Le due comunità, nonostante l'inclemenza del tempo, si riuniscono spesso in occasione di pranzi e attività sociali.

Dopo l'appassionato discorso a Gdynia sul ruolo di Solidarnosc

L'ABBRACCIO DEL PAPA A LECH WALESA

Il Pontefice ha voluto incontrare ieri sera il premio Nobel

Danzica. L'incontro [illegible] Papa e Walesa

DANZICA — Giovanni Paolo II si è incontrato ieri sera con Lech Walesa nella [illegible] del vescovo di Danzica.

Il [illegible] il leader di Solidarnosc sono [illegible] insieme fino a dopo le 23.

Walesa è ritornato a casa poco prima della mezzanotte ed ha definito «grande» il [illegible] incontro [illegible] il Papa, durato quaranta minuti.

«*L'atmosfera è stata grande* — ha spiegato il leader di Solidarnosc — *perché eravamo in un posto che conosce[illegible] molto [illegible] e potevamo essere noi stessi*».

[illegible] colloquio hanno presen[illegible] anche il primate di Polonia, il cardinale Josef Glemp, ed il vescovo di Danzica, Tadeusz Gocłowski.

«*Gli ho potuto dire tutto quello che volevo* — ha proseguito Walesa — [illegible] *ho det[illegible]* ciò che [illegible] preannun[illegible]o».

Alla vigilia il leader di Solidarnosc aveva manifestato l'intenzione di discutere della [illegible] «pluralismo» politico in Polonia. Anche il Pontefice gli ha raccontato «un [illegible] di [illegible] e le [illegible]rità ecclesiastiche provvederanno a diffondere un [illegible]nicato.

Quello di ieri sera è stato il terzo incontro fra Giovanni Paolo II ed il Premio Nobel [illegible] la Pace 1983. Quando gli è stato chiesto come si [illegible]va, Walesa ha stretto i [illegible] e sollevato le braccia, come faceva ai tempi d'oro di Solidarnosc [illegible].

«*Sono molto soddisfatto, molto felice*» ha detto ancora Walesa. «*E' stata una conversazione breve*» ha dichiarato ai giornalisti «*ma sarebbe andato meglio se fosse stato di quattro o cinque ore*».

Alla domanda su come ha trovato il Papa il leader di Solidarnosc ha risposto: «*E' in gran forma, è in condizioni fisiche decisamente migliori delle mie*».

Il [illegible] Nobel ha detto [illegible] «*ci sarà un comunicato congiunto*» e quindi non [illegible] voluto dire nulla di più [illegible] contenuto del colloquio ma ha sottolineato di avere «*le batterie ricaricate*».

L'incontro è stato filmato [illegible] due televisioni, una delle quali quasi certamente occidentale, secondo quanto si apprende, e da quella dell'episcopato.

Walesa avrebbe regalato al [illegible] la [illegible] autobiografia, pubblicata recentemente in Francia col titolo «Il cammino [illegible] speranza», rilegata in cuoio bianco e con la sua dedica.

Walesa ha infine [illegible] noto [illegible] riceverà la comunione [illegible] Giovanni Paolo II durante la messa che questi celebrerà oggi a Danzica.

Brasile, la popolazione di colore ancora in fondo alla scala sociale

I NERI ALL'OMBRA DELLA SCHIAVITU'

Sono [illegible] dell'Africa

[illegible] (Brasile) — I neri [illegible] vivere ancora all'ombra della schiavitù: una istituzione che ha dominato per secoli la storia del Paese. E che ha condizionato, sembra permanentemente, tutti i rapporti sociali.

In questi mesi gruppi di neri si sono immersi nei preparativi per il centesimo anniversario dell'abolizione della schiavitù, che scade il prossimo anno. Progettano per quella occasione di sottolineare come, ancor oggi, i neri siano generalmente considerati, dall'opinione pubblica dominante, esseri inferiori.

I brasiliani di colore figurano infatti solitamente in fondo alla scala sociale e hanno un ruolo molto limitato nella politica nazionale.

Salvador, capitale dello stato di Bahia, nel nord-est del Paese, è la città brasiliana con la più alta percentuale di neri: circa l'ottanta per cento del totale della popolazione. La sua cultura dunque è fortemente influenzata da quella africana ed esiste un forte movimento politico nero.

Uno dei leader del movimento, Joao Jorge, dichiara che «*in tutto il Brasile la schiavitù ha segnato ogni cosa: relazioni umane, vita economica, istruzione e politica. Così profondamente che 99 anni hanno rappresentato un periodo troppo breve per riuscire a superare certi condizionamenti*».

Ai primi del XVI secolo, il Brasile fu colonizzato dai portoghesi che si servivano del lavoro degli schiavi. Salvador fu la principale destinazione [illegible] per gli schiavi [illegible] e l'ultima nave [illegible] di uomini, donne e bambini alla [illegible] giunse su queste [illegible] nel 1851. [illegible] ci vollero ancora più di trenta anni, prima che la schiavitù venisse finalmente abolita. Questo infatti avvenne soltanto nel 1888.

Ed ancora soltanto l'anno scorso la totalità dei neri ha potuto votare, nell'occasione in cui il Paese, da non molto tempo uscito da una feroce dittatura dei militari, ha tenuto le sue prime elezioni nazionali.

La decisione dell'allargamento del diritto di suffragio, presa nel 1985, non riguardava direttamente i neri, ma gli analfabeti. E la maggioranza degli analfabeti sono di colore.

Joao Jorge commenta che questa decisione ha costituito un importante passo avanti, politicamente, per la comunità nera brasiliana.

In Brasile, oggi, nessun ministro, né alcuno dei 23 governatori degli stati brasiliani sono neri, pur se i neri detengono cariche politiche a livelli più bassi.

Una visita, fatta il mese scorso dall'arcivescovo sudafricano Desmond Tutu, nemico accanito dell'apartheid, ha contribuito a dare nuovo impulso al movimento nero brasiliano.

Tutu non si è limitato a parlare dei problemi razziali del Sudafrica, ma ha anche parlato apertamente della situazione brasiliana dichiarando in particolare a una folla di neri: «*voi dovete superare e distruggere l'apartheid in Brasile*».

Durante la sua visita di cinque giorni in Brasile, Tutu si è incontrato [illegible] attivisti [illegible] a Rio de Janeiro. Uno di loro [illegible] dichiarato che le analogie tra apartheid e raz[illegible] brasiliano [illegible] molte: ghetti periferici per gente di colore, violenze della po[illegible] sfruttamento economico, discriminazione contro le donne nere, emarginazione anche dei bambini nelle scuole e così via.

Secondo molti brasiliani, sia bianchi che di colore, vi sono tuttavia importanti dif[illegible] tra Brasile e [illegible]rica. Ad esempio l'[illegible] numero di matrimoni interrazziali che in Brasile ha in qualche modo smussato il sorgere di forti tensioni razziali.

Inoltre, non esistono profonde divisioni culturali tra neri e bianchi. E' infatti lo stato «più nero», quello di Bahia, che ha dato al Brasile i suoi più noti scrittori: cantanti e poeti contemporanei, come il romanziere Jorge Amado o il musicista e poeta Caetano Veloso.

Per Amado, considerato il più grande scrittore vivente del Brasile, il contributo degli africani alla formazione della cultura nazionale è «*di somma importanza*».

L'autore di «*Teresa Batista stanca di guerra*», uno dei romanzi più noti della letteratura sudamericana, sostiene: «*Noi siamo tanto africani che iberici nella nostra sensibilità, nel nostro modo di osservare il mondo, nella nostra maniera di reagire agli eventi e nel nostro sistema di vita*».

REGOLAMENTO

come si gioca e si vince

Il concorso a premi **BINGO 6** si inizia il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno; ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alle settimane di gioco).

Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° **696.5272** (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno inviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

Al termine del gioco 18, dal 27 al 6 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: **«Stampa Sera» Bingo 6, via Marenco 32 - 10125 Torino**, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartolina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

la fortuna ti chiama!

la maxitombola
di STAMPA SERA
ha già distribuito
1 MILIARDO E MEZZO
a 1500 vincitori

questa settimana sono in palio

Michele Barrero, Palmiero Orzano e Giovanni Montarull domenica scorsa hanno vinto ciascuno un buono da 300 mila lire valido come denaro contante presso Stievani, il supermarket dell'Hi-Fi, della televisione e degli elettrodomestici. Ogni settimana il Bingo 6 regala, oltre ad una Y10 Fire, milioni in buoni acquisto spendibili presso Stievani, le pellicceria «Chiesa & Chiesa», i supermercati Conti e Servetti

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 buono acquisto da L. 1.200.000
5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stievani

2 buoni acquisto da L. 500.000 per comprare pellicce Chiesa & Chiesa

7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

4 buoni acquisto da L. 350.000 da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

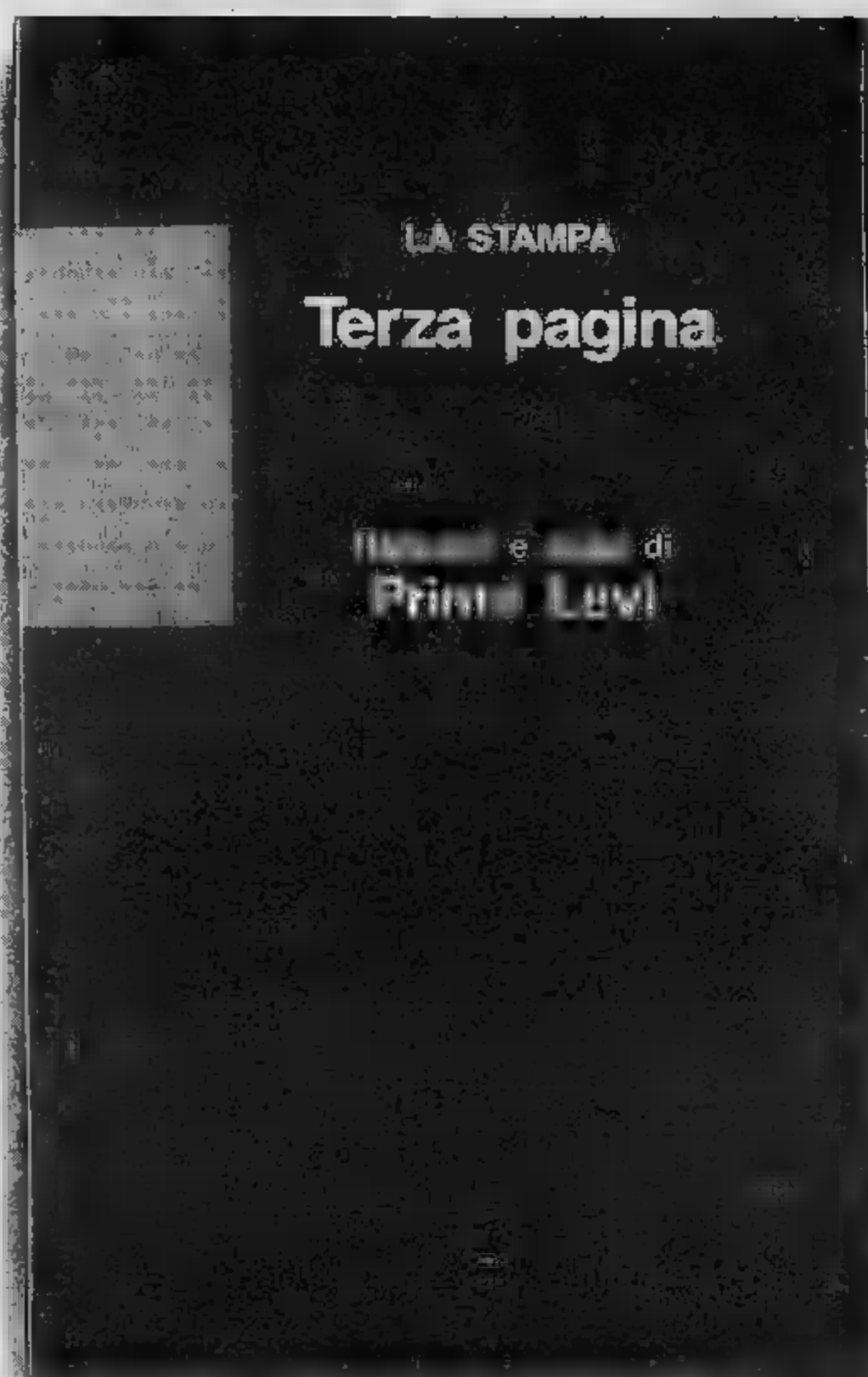
Questa settimana sarà in palio un buono extra di L. 1.330.000

GIOCO N° 12 (12ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

Se hai fatto BINGO telefona allo 0116965272 (non oltre le ore 20 di sabato)

DM 4142123

"PREGO IL LETTORE DI NON ANDARE IN CERCA DI MESSAGGI. È UN TERMINE CHE DETESTO PERCHÉ MI METTE IN CRISI, PERCHÉ MI PONE INDOSSO PANNI CHE NON SONO I MIEI, CHE ANZI APPARTENGONO A UN TIPO UMANO DI CUI DIFFIDO: IL PROFETA, IL VATE, IL VEGGENTE. TALE NON SONO."

PRIMO LEVI

"RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI": 40 SCRITTI APPARSI SU LA STAMPA IN OLTRE VENT'ANNI DI COLLABORAZIONE. IL VOLUME È DISPONIBILE AL PREZZO DI L. 10.000 PRESSO IL SALONE DE LA STAMPA IN VIA ROMA 80, TORINO. SE PREFERITE, POTETE ORDINARLO CONTRASSEGNO AL PREZZO DI L. 14.000 COMPRENSIVO DI SPESE POSTALI, A: LA STAMPA - PROMOZIONE E SVILUPPO, VIA MARENCO 32, 10126 TORINO.

DESIDERO RICEVERE CONTRASSEGNO N. ______ COPIE
DI "RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI"
AL PREZZO DI L. 10.000 CAD. PIÙ L. 4.000 DI SPESE POSTALI

NOME ______________________

COGNOME ______________________

INDIRIZZO ______________________

C.A.P. __________ LOCALITÀ ______________________

TEL. ______________________

SCONTO ABBONATI 20%

GLI ABBONATI A LA STAMPA CHE PRESENTERANNO AGLI SPORTELLI DI VIA ROMA 80 LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO, POTRANNO ACQUISTARE IL VOLUME "RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI" AL PREZZO SPECIALE DI L. 8.000.

DISTRIBUTORI DEI LIBRI LA STAMPA

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
AGENZIA NICOLA DAFNE
VIA BARDONECCHIA 170
10141 TORINO

LOMBARDIA E VENETO
AGENZIA LIBRARIA BELLONI
VIA F.LLI CERVI 6
20090 SEGRATE (MI)

LIGURIA
DIFFUSIONE LIBRO LIGURE
VIA NIZZA
16145 GENOVA

EMILIA ROMAGNA
L'EDITORIALE S.R.L.
VIA DEL RONDONE
40122 BOLOGNA

TOSCANA
AGENZIA LIBRARIA TOSCANA S.R.L.
VIA CECIONI 105
50142 FIRENZE

LAZIO
DI. EDIT DIFFUSIONE EDITORIALE S.R.L.
VIA M. DI LANDO
ROMA

CAMPANIA
CAMPANIA LIBRI S.R.L.
VIA DELLA STADERA
NAPOLI

Battuta la Polonia, l'Italia domenica affronta i tedeschi per il 5° posto

CON MORANDOTTI IN POPPA LA BARCA AZZURRA AGLI EUROPEI DI ATENE STAVOLTA NON AFFONDA

DAL NOSTRO [illegible]

ATENE — «*Finalmente* [illegible] *si sveglieta. Speriamo che* [illegible] *si addormenti più*», ha commentato Rubini, il vecchio «principe» del [illegible] italiano, dopo la bella prestazione di Morandotti, [illegible] sera [illegible]ro la Polonia, sconfitta [illegible] 93-75 nella semifinale per quel quinto posto che contenderemo domenica alla Germania [illegible] sconfitta dagli azzurri nella partita d'esordio dell'Europeo).

Finalmente [illegible] il Ricky [illegible] vedere, nella Berloni e in [illegible]zurro. Schierato nel quintetto base al posto di Tonut, il biondo milanese stavolta [illegible] si è fatto pregare per puntare decisamente a canestro e per [illegible]. Le sue cifre sono eloquenti: 7 su 10 [illegible] nell'area, 3 [illegible] fuori, 4 su 6 nei liberi, 3 rimbalzi e 3 palle rubate, [illegible] 23 punti, [illegible] ad una bella difesa su Zelig, il più pericoloso [illegible] polacchi.

Alla fine i complimenti di Bianchini e anche Ricky, finalmente, trovava il sorriso: «*Indubbiamente sono soddisfatto. Era una partita difficile per noi, dopo la pesante sconfitta* [illegible] *la Grecia, ma abbiamo saputo reagire. A forza di sentirmelo dire, credo di essere entrato in* [illegible] *senza alcun timore,* [illegible] *anche ringraziare Bianchini, che mi ha* [illegible] *fiducia, e* [illegible] *i compagni che* [illegible] *hanno aiutato.* [illegible] *passo avanti per l'inserimento in questa nazionale, e spero* [illegible] *continuare* [illegible]. *Sicuramente l'esperienza fatta in questo campionato europeo mi servirà, anche se ci* [illegible] *stati momenti* [illegible] *neri, difficili*».

Prendiamo comunque la prestazione di Moran[illegible] per quello che può valere, contro degli avversari decisamente inferiori, e proprio questo metro di paragone fa sì che non ci si debba esaltare troppo per il largo successo. [illegible] là dal punteggio, infatti, l'Italia ci ha messo parecchio per [illegible] dallo stato di angoscia in cui ci ha fatti precipitare la Grecia, e purtroppo proprio quel Brunamonti inappuntabile nella prima fase sembra aver risentito maggiormente del contraccolpo psicologico per il kappaò.

E adesso, [illegible] giorni di [illegible] i nostri, prima del confronto [illegible] i tedeschi, [illegible] quel quinto posto [illegible] renderebbe meno [illegible] il bilancio [illegible] qui in Grecia.

[illegible] si scontrano [illegible] semifinaliste: [illegible] l'Urss, solida e massiccia, [illegible] la Spagna, che ha [illegible] velocità la [illegible] arma migliore e che negli ultimi tempi è [illegible] volte nell'impresa [illegible] superare i sovietici; poi la Jugoslavia, che [illegible] ritrovando i suoi meccanismi di [illegible] contro quel[illegible] esaltatissima dal ritrovarsi nell'élite europea: i greci hanno già battuto una volta gli slavi, ma oggi, c'è da giurarci, la musica cambierà. Spettacolo comunque garantito nel duello tra il greco Galis (che qui hanno già proclamato incontrastato numero [illegible] continente) e Drazen Petrovic, il diavolo di Sebenico, l'autentico re [illegible] proprio qui conquistò nel [illegible] pri[illegible] Coppa dei Campioni, e che è tutt'altro che intenzionato ad abdicare. Per i bagarini, altri [illegible] d'oro.

Guido Ercole

Atene. L'azzurro Ario [illegible] il polacco Dariusz Szambiki si contendono un pallone sotto canestro

Crisi da Savona a Ventimiglia

IL CALCIO DI MONACO INVADE LA RIVIERA

SANREMO — Solo due stagioni fa la Liguria di ponente, calcisticamente parlando, vantava [illegible] lida [illegible] in [illegible] C: la [illegible] in C1; il Savona e la Cairese in C2.

Il tutto nel solco di una tradizione di categoria di grande rispetto: il Savona aveva sempre veleggiato in terza serie con un paio di puntate in serie B alla fine degli Anni Sessanta; la Sanremese vantava addirittura il platonico e singolare record di essere stata, negli Anni Cinquanta, l'unico club italiano a disputare tutti i campionati di serie C a girone unico nazionale (una follia di quegli anni); la Cairese era una matricola entusiasta; l'Imperia, dopo anni di serie C, era appena retrocessa nell'Interregionale.

Nel breve arco di due stagioni tutto quel mondo è crollato: la Cairese e clamorosamente, il Savona sono precipitate nell'Interregionale due anni fa; la Sanremese ha infilato due retrocessioni in serie cadendo a picco dalla C1 ai dilettanti. [illegible] accompagnate da enormi [illegible] societari, debiti, futuro incerto, disamore [illegible] pubblico ridotto a poche centinaia di presenze sugli spalti fra il più [illegible] pieto disinteresse delle rispettive città.

Non è esagerato dire che, oggi come oggi, il calcio è il grande malato (e il grande dimenticato) della riviera di ponente: le squadre locali languiscono nei campionati minori, il disinteresse dei tifosi cresce, per vedere football di un certo livello occorre andare a Genova, ma il capoluogo ligure, specie per la provincia di Imperia, è terra lontana e scomoda da raggiungere.

E allora? Cosa resta ai calciofili a tutti i costi dell'estrema riviera di ponente? Non possono certo accontentarsi del genuino entusiasmo del Ventimiglia che, quest'anno, dopo tanti falliti tentativi, è riuscito a vincere il torneo di Promozione ligure agganciando l'Interregionale dove troverà l'illustre compagnia di Sanremese e Savona. L'unica nota di ottimismo in un panorama desolato. Troppo poco per palati, tutto sommato, abituati ad altre platee.

E' probabile che da questo calcio rivierasco in crisi a trarre beneficio sia una formazione straniera, il Monaco. I monegaschi, squadra prediletta del Principe Ranieri, militano nella serie A francese. Sono tra le cinque o sei più forti formazioni di Francia; vantano qualche nazionale (soprattutto Amoros) e qualche straniero di prestigio (nel campionato appena finito hanno militato in biancorosso i nazionali danesi Lerby e Busk). Il problema per il Monaco — sostenuto, a suon di quattrini, dal dorato Principato — è il pubblico: nel suo faraonico stadio, il «Louis II» (20.000 posti tutti a sedere, tecnologie d'avanguardia), quando gioca le partite casalinghe si esibisce di fronte a pochi intimi, duemila persone o poco più.

Solo i derby con [illegible] e Marsiglia affollano gli spalti.

[illegible] a [illegible] c'è chi dice che la squadra deve inseguire i tifosi italiani, allettandoli magari con l'arrivo di qualche asso, più o meno in disarmo, dal nostro campionato. La frontiera è a due passi, già ora un drappello di tifosi italiani (qualche centinaio) segue regolarmente le sue partite. Con il calcio che langue a Sanremo e dintorni, per il Monaco, che aspira anche a piazzamenti Uefa, potrebbero aprirsi nuovi, insperati serbatoi di tifosi.

Ivano Bordon

Forse a Monaco, questa volta, hanno preso sul serio l'invito. Lo scorso anno il presidente Campora (titolare della più grande farmacia del Principato) e i suoi collaboratori avevano sondato il terreno per Paolo Rossi. Erano fuggiti spaventati alla notizia dell'ingaggio percepito dall'ex «Pablito» nazionale. Quest'anno sono ripartiti alla carica: hanno già praticamente definito, [illegible] che se non ancora ufficializzato, l'ingaggio di Mark Hateley, ex bomber del Milan e stanno preparando un secondo colpo a sensazione. Si dice possa essere il granata Dossena che, nel caso venisse eletto deputato al parlamento, potrebbe diventare il primo onorevole di Montecitorio con impiego fisso all'estero. Sono per ora solo voci, seppur insistenti, che attendono conferma.

Basteranno ad attirare tifosi dall'Italia? E' probabile. Il grande calcio con le sue stelle non [illegible] di attirare chi ama questo sport. La [illegible] del nove [illegible] è avuta il 24 febbraio scorso quando, al «Louis II», due squadre dell'Est — Steaua Bucarest e Dinamo di Kiev — si sono incontrate per la finale di Supercoppa. Per vedere quel match, tra due formazioni in arrivo dall'Est, ma ricche di fuoriclasse come Belanov, Zavarov, Blochin, Hagy e Lakatus — i tifosi sono arrivati a migliaia dall'Italia. Hateley e Dossena, c'è da crederlo, avrebbero perlomeno la stessa forza di attrazione.

Bruno Monticone

L'industria torinese Invicta ha sponsorizzato [illegible] barca da regate

UN «DELFINO ROSA» CARICO DI DONNE

Positivo esordio dell'equipaggio tutto femminile

Era il sogno del dottor Giovanni Carino, titolare dell'«Invicta»: avere una barca da regata che portasse in giro per il mondo lo stile del «*made in Torino*». C'è riuscito dopo molte fatiche e tante perplessità, ma ha fatto di più: la barca ha un equipaggio interamente femminile. Al primo impatto con il mondo agonistico la «Invicta - Delfino Rosa» ha conquistato il secondo posto di classe in [illegible] regata difficile e combattu[illegible] la Rimini-Corfù-[illegible] Adesso, conclusi i festeggiamenti, le ragazze torneranno [illegible] allenarsi in vista della «500x2», in programma a fine giugno nelle [illegible]ue di Caorle.

L'equipaggio è agguerrito e lo ha dimostrato in questo ultimo [illegible]kend. E' composto da Lucia Pozzo, torinese [illegible] 25 anni, skipper: [illegible] Laser partecipando ai [illegible]pionati nazionali femminili, una lunga esperienza [illegible] gata anche [illegible] classe Microton. E' architetto [illegible] e si occupa di progettazione. Giovanna Caprini, ha 23 anni ed è di Verona: ha iniziato con il 420 per poi passare allo Ior e ai monotipi: ha già [illegible]rato in barca come skipper alla Half Ton Cup e all'Adria's Cup. E' istruttore della Veleria Voile Systeme [illegible].

La terza componente è Silvia Farina, 30 anni, di Conegliano Veneto: ha iniziato a navigare da bambina con il padre, ha fatto *charter* alle Antille e nel Mediterraneo [illegible] Ha gareggiato anche [illegible] Brooklyn Cup (Portofino-New York). [illegible] Martadelli ha 25 anni ed è di Bologna. Ha iniziato a navigare da poco, ma ha già una solida esperienza. Nella vita [illegible] tutti i giorni è ferriata in [illegible]ratoria.

Ha 20 anni ed è anche lei di Bologna la quinta componente dell'equipaggio: si chiama Stefania Scarabelli e per lei la vela «*è una malattia*». Lavora nell'azienda del padre, ma appena può scappa a gareggiare in barca. Il «prodiere» della «Invicta - Delfino Rosa» si chiama invece Nelda Tuchtan, ed è un ingegnere elettronico. Fa regate da sempre e ha anche partecipato a parecchi campionati italiani. La settima donna del gruppo è Erica Falsone, 28 anni, laureanda in lingue. Ha iniziato come allieva dal Glenans (Francia) ed è diventata istruttrice su derive. Ha partecipato ad una traversata atlantica su un 18 metri, ha vissuto sette mesi alle Antille come coskipper partecipando poi alla Antigua Sailing Week.

L'equipaggio, che ha esordito nel migliore dei modi, ha a disposizione una imbarcazione da regata IV classe Ior, messa a disposizione dal Cantiere Silver Ship di Verona. La «Invicta - Delfino Rosa» è un Wing 34 di serie, progettato da Luca Taddei. Una barca che ha già vinto due campionati nazionali consecutivi, la Settimana del Mediterraneo, la Giraglia e la Settimana di Alassio.

La barca torinese dovrà adesso affrontare prove particolarmente difficili. A fine mese la «[illegible]» di Caorle, poi a metà luglio l'Adria's Cup, a novembre i Campionati del Tigullio e a dicembre la Settimana di Alassio. Attorno a questa idea è [illegible] nato anche un consorzio di sponsor che si uniranno al marchio «Invicta»: la Parmitalia - Carlo Erba, la Papa, l'Eurovinil, la Picasso International, la Trapper's e la Tra-Ci.

Fiorenzo Panero

La barca Delfino Rosa ha ottenuto un risultato di prestigio

In campo oggi nel torneo internazionale di tennis

CANE' CONTRO TULASNE E BOLOGNA SI INFIAMMA

BOLOGNA — Canè-Tulasne e Carlsson-Davin, sono i due match più interessanti della giornata al torneo internazionale di tennis di Bologna, che oggi sceglie i suoi semifinalisti. Tutta l'attenzione del pubblico emiliano sarà dedicata a Canè che gioca sui campi di casa. Paolino, che ha superato alla grande il compagno di Davis Panatta, ha oggi una grande opportunità contro [illegible]rio che è numero 33 al mondo, ma che pare alla portata del tennista italiano.

Ieri Canè ha avuto un lungo colloquio con Adriano [illegible] natta e la polemica innescata con Ocleppo, sembra destinata a spegnersi in fretta. Per il bene della squadra [illegible] impegnata presto in Davis.

Paolo Canè

Maria Musso, campionessa degli Anni Cinquanta, parla del record nel disco di Maria Marello

TI CHIAMI MARIA? VIENI ALLO STADIO

Un vecchio selezionatore di talenti sportivi un po' scanzonato soleva dire: «*Se ti chiami Maria vieni allo stadio e fai dell'atletica*». Il caso, legato forse a questo dolcissimo nome, non ad una scelta voluta, ha spinto Maria Musso, indimenticabile atleta star degli Anni Cinquanta e Maria [illegible] recen[illegible] recordwoman del lancio del disco, a cimentarsi su piste e pedane.

Con Maria Musso si parla solo al telefono. Come la divina Greta Garbo si nega agli occhi di tutti. Brillante, simpatica gli chiediamo della Marello e del suo record: «*Farà sicuramente meglio*», ci dice.

Poi parla del suo passato delle sue gioie dei suoi rimpianti.

«*Rimpianti, sì per non essermi potuta preparare con questi sistemi di allenamenti moderni — ammette —. Penso che il mio fisico avrebbe potuto rispondere ai grandi sforzi richiesti oggi. Allora si cercava il talento naturale, lo si perfezionava in qualche particolare tecnico per due o tre allenamenti alla settimana. Prima della gara, due giorni di riposo. Gli allenatori erano bravi, anzi bravissimi, ma noi guardavamo come fenomeni gli atleti dell'Est. Ci sembravano figli di una razza eletta. In realtà questi si allenavano solo di più. Molto di più*».

Sposata con un colonnello dell'esercito, benestante, Maria Musso ha rappresentato molto per lo sport italiano: cinque volte campionessa d'Italia, olimpica ad Helsinki ed a Melbourne, terza ai campionati d'Europa [illegible] 1954.

[illegible] gioie sono state numerose: il primo [illegible] italiano negli 80 hs con 11"3, le battaglie nel penthatlon con Paola Paternoster.

«Riuscirà a fare [illegible] meglio», commenta. La Marello, che punta ai «mondiali» di Roma, ha come coach Simeon

Segue poco le gare, ma conosce il giudice [illegible] atleti del momento.

«*Oggi ho altri interessi* — spiega — *i miei incontri con la natura nei boschi, il mio cane Fidel, i miei tre simpatici gatti, un po' di musica e qualche buon libro, oltre la famiglia s'intende*».

Trent'anni dopo Maria Marello con un lancio di metri 57,84 segna il limite italiano del lancio del disco e continua la bella tradizione dello sport piemontese.

Dopo un lungo pellegrinare tra società e in un alternarsi di allenatori, finalmente giunta alla Fiat; Maria incontra Silvano Simeon, discobolo del grandissimo passato, che diventa il suo coach.

Gli allenamenti durissimi non tardano a dare i frutti, la pagina più bella è il record. Il traguardo più importante i campionati del mondo 1987 a Roma.

I limiti per la partecipazione imposti dalla Fidal sono durissimi: minimo B una sola partecipante col 56; minimo A tre partecipanti col 60. Maria è sicura di farcela.

Intanto tra un allenamento e l'altro riesce a superare qualche esame all'Isef e giocare a pallavolo con la Fulgor di Torino. Ama il ballo di discoteca, lo sci, i libri gialli; ammira Borg perché ha saputo smettere al momento giusto, ma il suo idolo rimane sempre Silvano Simeon.

Giorgio Gelis

Giro - Oggi si va a Pila, la salita è lunga, chi farà tremare Roche?

I TIFOSI ITALIANI NON SI SONO ANCORA ARRESI SPERIAMO CHE NON SI SIANO ARRESI I CORRIDORI

DAL [illegible] INVIATO

COMO — Oggi si va a Pila, la salita [illegible] lunga e [illegible] [illegible] d'Italia si concede ancora il [illegible] dell'attesa trepida, della lotteria. Non è la prima [illegible] occasione di vita intensa, decisiva in [illegible] d'Aosta, altre ce ne [illegible] state, [illegible] nessuna così incerta di cifre e di personaggi, forse mai nes[illegible] così [illegible] per il ciclismo italiano.

Negli ultimi giorni il Giro d'Italia ha avuto, per quelli almeno che lo seguono o cercano di seguirlo in maniera laica, attenta alle ipotesi di secrezione storica oltre che alle secche realtà di cronaca, un abbastanza straordinario rilancio presso le genti, davvero. Forse le strade di montagna hanno portato al Giro [illegible] folla più sua, quella non vi[illegible] ma chiamata anche, [illegible], da posti lontani, quella [illegible] spende in tempo, benzina, fatica, attesa per andare su [illegible] salita, e veder[illegible] e anche subire [illegible] lancinante la sua brevità, uno spettacolo di pochi secondi. Grazie pure a bellissime realizzazioni televisive, il Giro ha goduto di un interesse grosso e quasi morboso: la gente che gli è venuta incontro sulle montagne è parsa gente interessatissima, documentatissima, attentissima, anche sapientissima.

Ma a questa gente cosa è stato servito di cibo suo, fatto in casa? Poco o nulla. Magari è stato offerto cibo straniero, discreto anche se non eccezionale, ma [illegible] la gente che [illegible] voglia di quel [illegible] che l'ha fatta [illegible] [illegible] l'ha nutrita per tanti anni, bene.

Como, ieri, per il fine-tappa in circuito, dieci giri per le strade cittadine, e chilometri al giro, ha davvero schierato tutta la sua popolazione. E ha fatto capire, per una tappa poi vuotina, vinta da Rosola (terzo suo successo, e ha ottenuto anche quattro secondi posti), senza nessuna variazione nella classifica generale, quella che può essere [illegible] soluzione [illegible] nel futuro, [illegible] in certe giornate e con una certa geografia: tappe brevi, veloci — quella di ieri è addirittura precipitata su [illegible] da [illegible] decimo —, conclusione con circuito nel centro [illegible] pacione, della cittadina. Fra chi parla di sopravvivenza [illegible] ciclismo soltanto attraverso la formula [illegible] circuiti-spettacolo, e chi invece vede la sopravvivenza stessa legata alla difesa, e se necessario al recupero, al ripristino di valori fondamentali, diciamo paesaggistici (li diciamo cioè come scoperta o esplorazione di un panorama, di un orizzonte), ecco forse la via di mezzo, la soluzione ideale.

Ieri, a Como, abbiamo provato a pensare a cosa sarebbe stato quel finale di tappa, quel [illegible] cittadino, se [illegible] esempio ci fosse [illegible] un Giro più italiano, se ci fosse stato anche soltanto un Moser ancora in lizza. O se Saronni fosse arrivato bene sin lì, o se Visentini avesse parlato un po' di meno e forzato sui pedali un po' di più. Chissà la gente, e di quale buona marca.

Al Giro d'Italia sono mancati, ecco, gli italiani: intesi non come spettatori, [illegible] come ciclisti. Pr[illegible] si dovrà decidere, fra neanche molto tempo, che il Giro 1987, il Giro finalmente della vera Italia, quella anche delle montagne, è stato un'occasione perduta dal ciclismo italiano. O, peggio ancora, è stato un'occasione che il ciclismo italiano non è [illegible] a cogliere non [illegible] malavoglia, ma per carenza autentica di mezzi, di gambe.

Si continua a parlare di Tour de France, di tre squadre italiane impegnate nella «grande boucle» (grande ricciolo, forse non l'ha mai tradotto nessuno), per la precisione Supermercati Brianzoli con Corti, ritiratosi però con l'asma proprio ieri mattina, al via da Madesimo (e perché non con Moser?), Del Tongo Colnago con Saronni (?) e Contini, Carrera con Bontempi (e Roche, e non Visentini). Mai come quest'anno la presunzione, diciamo pure la follia, appare grande. Dato per scontato che comunque è meglio essere al Tour che non esserci, non possiamo non avvertire e trasmettere una certa [illegible] per la strage che attende il nostro ciclismo.

Ci vuol del realismo, che peraltro non è rovinologia, visto che ad esempio ben altro e ben alto è il nostro potenziale per le corse in linea con Argentin e Bontempi e magari anche Bugno e Calcaterra. Ci vuole realismo, nell'approccio alle corse a tappe, specie se si considera che, di tutte le maglie «di tenuta» che il Giro mette a disposizione, una sola è di un italiano, quella bianca per i neoprofessionisti, la [illegible] Roberto Conti, un romagnolo della [illegible] Thermomec, squadra messa insieme con pochissimi soldi e molta competenza.

Oggi a Pila può anche cam[illegible] il Giro d'Italia, è [illegible]ciente un piccolo vantaggio di Breukink, un abbuono, per rendere possibile all'olandese il cronoattacco domani a [illegible] che l'irlandese, da lui già staccato di 47" nella cronoscalata di San Marino. E con la [illegible]oni di Visentini, si [illegible]. Ma si tratta [illegible] [illegible] discorso che riguarda il [illegible] ciclismo soltanto marginalmente: e per fortuna (magari!) che Roche ha litigato con Visentini, [illegible] almeno ad un [illegible] di noi lo spunto per [illegible] e servire rimpianti, rammarichi, supposizioni, ipotesi, rimorsi. Sennò davvero [illegible] cucina straniera, oltre che a noi [illegible] [illegible] una cucina povera, [illegible] se ricca, di quelle che fanno [illegible] indigestioni, procurano mali di pancia ed anche di testa, per poco che si pensi alle cose accadute, alle cose non accadute, al Giro che i nostri hanno corso e a quello che non hanno corso. Per poco [illegible] si pensi che Visentini con un po' di bromuro in tasca e uno psicologo accanto sarebbe arrivato a Sappada insieme con Roche: e adesso la Val d'Aosta si riempirebbe, già al venerdì, di italiani per un Giro «loro», non di italiani per un Giro offerto alla vista nostra, alle speranze, agli entusiasmi irlandesi e olandesi.

Gian Paolo Ormezzano

[illegible] L'irlandese [illegible] sempre [illegible] maglia rosa, e l'italiano [illegible] Rosola [illegible] p[illegible]

Serie B di tennis a squadre

RESTA «LA GRIOTA» L'ULTIMA PIEMONTESE

Silvio Moine e Sebastian Sorensen, alfieri del Centro Tecnico diretto da Vittorio Grotta, cercheranno di far promuovere domenica a Firenze il loro circolo, «La Griota» [illegible] Rivoli, alla fase finale della serie B di tennis a squadre. [illegible] programma [illegible] 19 al 21 [illegible] [illegible] mese a Selva Alta.

«La Griota» è l'unico circolo piemontese sopravvissuto alla dura selezione del tabellone na[illegible]: domenica [illegible] [illegible] negli ottavi, è uscito di scena il Le Pleiadi, superato in [illegible] dal [illegible] Roma per 5-1. [illegible] il Canottieri Tanaro [illegible] Alessandria si era fermato nel turno precedente contro il T. C. Fi[illegible].

«La Griota Rivoli», dopo [illegible] superato [illegible] un [illegible] 6-0 il Vicenza, domenica scorsa ha ottenuto [illegible] qualificazione ai quarti battendo per 4-3 [illegible] Canottieri Roma. «*Eravamo in vantaggio per 3-3 al termine degli incontri di singolare* — [illegible] Silvio Moine — *poi abbiamo perso i primi due doppi al terzo set e siamo arrivati al doppio di spareggio nel quale Sorensen ed io abbiamo preso il punto* [illegible] *contro la coppia Alciati-Valentini*».

Silvio [illegible] è in buona [illegible]: [illegible] scorso, prima di scendere [illegible] campo a [illegible] [illegible] i romani, [illegible] vinto il torneo nazionale di categoria B [illegible] all'Olivetti di I[illegible]. «*Ci tenevo molto a questo risultato* — afferma — *perché nei* [illegible] [illegible] [illegible] *mi mancava ancora* [illegible] *vittoria piena: dopo essere arrivato la* [illegible] [illegible] *otto volte in semifinale e due in finale,* [illegible] *pareva* [illegible] [illegible] [illegible] *venuto il momento di togliermi questa soddisfazione. Il ro*[illegible] *Ferretti, che gioca in modo molto simile al* [illegible], *mi ha impegnato assai più* [illegible] *quanto non dica il punteggio di 6-0 6-1 in mio favore*».

Moine, prima [illegible] dedicarsi [illegible] tornei satellite, guiderà il suo circolo nell'impegnativa trasferta di domenica a Firenze. «*Vincere questo confronto è veramente un'impresa ardua: il T. C. Firenze è un circolo molto competitivo,* [illegible] *testa di serie numero due del tabellone di B, ed ha quattro giocatori* [illegible] *B1 e tre* [illegible] *B2*». «La Griota» tenta di [illegible] vertire il pronostico [illegible] Moine, Sorensen e Merlone, tennisti di categoria B1, Pellissero e Ferrari, di B3.

In Piemonte, intanto, si apre la serie delle finali giovanili a squadre: al Green Park di Rivoli domani e domenica Le Pleiadi, Monviso, Comunale Rivoli e Green Park si contendono il titolo Under 18 maschile; Monviso e Dlf Asti si giocano domenica, in [illegible] di quest'ultimo, il titolo Under 18 femminile.

Renato Botto

Schedina Totip di domenica 14 giugno

	gruppo 1	gruppo X	gruppo 2
1	**MONTECATINI (tr.) Pr. Duomo (1ª Batteria) - L. 40.000.000 - m 1640**		
	1 Edya 1640 5 Apollo Yuala » 17 Armiero Dewerle » 19 Heat of Waverly »	2 Bursell Newton 1640 4 Nadir's Pride » 6 Elzano » [illegible] Micron Hanover »	3 Romantic Devil 1640 6 Kerwit » 7 Krista Sidney » 16 Everglade Hanover »
2	**[illegible] (trotto) Pr. [illegible] (cat. F) - L. 9.387.500 - m [illegible]**		
	4 Eden d'Asola 1640 6 Dinstock » 7 Coperchio »	1 Demo di Alba 1640 5 Calcola » 9 Estro del Mare » 10 Corsia Ks	2 Brioschi 1640 6 Calcbald » 8 Bocchenie Om »
3	**[illegible] (trotto) Pr. [illegible] D'Argile (cat. D) - L. [illegible] - m [illegible]**		
	[illegible] Cilla Gv 1660 6 Sencervile » 8 Surbak »	1 Salava 1660 5 Eraina » [illegible] »	2 Dorie Sol [illegible] 3 Eagle Prad » 7 Claremon »
4	**ROMA (trotto) [illegible] - L. 11.082.500 - m 1600**		
	4 Cristal Cia 1600 5 Somo » 8 Eliano Prad »	1 [illegible] 1600 3 Donizetti » 7 Nakomsky »	2 Burdel [illegible] 6 Elorador » 8 Dario Gioi »
5	**TARANTO (trotto) Pr. Mescaleros - L. 9.412.500 - m [illegible]**		
	1 [illegible] [illegible] 5 Dogfish Va » 6 Asso III » 8 Diaconcia » 11 Ragaro »	2 Andrano 1600 7 [illegible] » 10 [illegible] » 14 Beaujeuf » 15 Cameramen »	3 Clizia Sell 1600 4 Clyde » 6 Eler Avar » 12 Bafloiup » 13 Ciampino »
6	**TRIESTE (trotto) Pr. Alghero (cat. F-G) - L. 8.092.500 - m 1660**		
	2 Edredone III [illegible] 4 Excalibur » 8 Eliadora » 11 Dursley »	1 Egeo 1660 5 Dalbosc[illegible] » 7 Educato [illegible] »	3 Dardanide [illegible] 4 Dedro Cm » 9 Elpidose » 10 Eraldo »
7	**BOLOGNA (trotto) Pr. [illegible] di Casio (cat. E) - L. [illegible] - m 1660**		
	2 Eden De Gioria [illegible] 7 Claretina » 8 Elizan »	1 Esa da Relo [illegible] 4 Embassy Lp » 6 Sivasio »	3 Digione 1660 5 [illegible] » 9 Cariochia »
8	**LIVORNO (galoppo) Pr. Del Fosso (ascendente) - L. 8.082.500 - m 2250**		
	1 Tyrador 55 5 Vodka Orange 49½ 6 Black Phoenix 52	3 Teou 53 4 Pozzabrasa 53½ 8 Lovely Shore 47½	2 Stagnin 55 6 Fairyol Marmalade 51½ 7 Nanosa 46

Pronostico

PRIMA CORSA
Gr. 1° arrivato 1
Gr. 2° arrivato 1 x 2
Edya, del gruppo 1, è tra i migliori della generazione e, in più, ha il miglior numero dello schieramento. Per il secondo posto consigliabile la tripla.

SECONDA CORSA
Gr. 1° arrivato 2
Gr. 2° arrivato 1 [illegible]
Brioschi, della sigla 2, sembra in grado di puntare al successo dopo i buoni piazzamenti recenti. Rafforza il suo gruppo Calcbald. L'alternativa è Dinstock del gruppo 1.

TERZA CORSA
Gr. 1° arrivato 2
Gr. 2° arrivato 1 x
Una buona base per questa miglia bolognese sembra Dorie Sol, gruppo 2, che al levarsi dei nastri dovrebbe partire. In alternativa citiamo Sencervile ed Salava.

QUARTA CORSA
Gr. 1° arrivato 1
Gr. 2° arrivato x 2
Cristal Cia, della sigla 1, dopo le confortanti ultime prestazioni, sembra il favorito d'obbligo. Dovrà però guardarsi da Donizetti del gruppo x e da [illegible] gruppo 2.

QUINTA CORSA
Gr. 1° arrivato 1
Gr. 2° arrivato 1 x 2
Un punto fermo di questa corsa appare sempre Asso III, del gruppo 1, soggetto molto regolare e combattivo. Per il secondo posto è necessaria la tripla.

SESTA CORSA
Gr. 1° arrivato x
Gr. 2° arrivato 1 2
Egeo, della sigla x, forte del miglior numero e di discreta forma, ha molte probabilità di successo. Gli avversari più temibili possono essere Edredone III e Dedro Cm.

SETTIMA CORSA
Gr. 1° arrivato 1
Gr. 2° arrivato x
Eden De Gioria, del gruppo 1, merita una seria ipoteca sulla vittoria, soprattutto per l'ottima sistemazione. Ma dovrà fare i conti con Embassy Lp.

OTTAVA CORSA
Gr. 1° arrivato 2
Gr. 2° arrivato 1
Stagnin ha buono stato di servizio e merita fiducia per il primo posto. Poi c'è da considerare Black Phoenix che ha vinto domenica scorsa. Pozzabrasa è la sorpresa.

Mappa cittadina per i primi nuotatori estivi

A TORINO PISCINE PER TUTTE LE BORSE IN ACQUA DAL MATTINO ALLA SERA

Anche quest'anno, finiti i corsi invernali, il Comune [illegible] Torino ha aperto i suoi impianti al pubblico. Molte le vasche già agibili. Oggi apre la Sempione, domenica la Colletta. Le tariffe sono accessibili: 4000 lire nei giorni feriali, 6000 nei festivi

[illegible] alle porte dell'estate, con il sole ed il caldo torna anche la voglia di andare in piscina per fare un po' di sport o semplicemente per trovare sollievo dalla calura che si abbatte sulla nostra città nei mesi estivi. Anche quest'anno il Comune di Torino ha aperto le piscine cittadine al pubblico. Terminati i corsi per ragazzi ed adulti — che riprenderanno in autunno organizzati dalle varie associazioni di nuoto e da Sportinsieme — gli impianti comunali sono stati lasciati alla balneazione, al libero accesso di chi voglia prendere un po' di sole e fare un tuffo in piscina.

Quest'anno è anche la prima esperienza — dopo il decentramento degli impianti sportivi — della collaborazione fra Assessorato allo sport e circoscrizioni nella gestione delle piscine.

Le date di apertura degli impianti, a causa di lavori di manutenzione come opere murarie, idrauliche e di pulizia delle vasche, sono state procrastinate rispetto agli scorsi anni e saranno scalari per il mese di giugno. Le prime ad aprire sono state le piscine [illegible], Lombardia e Parri il 4 di giugno, seguite dalla Franzoj il 6 e dalla Galdano il 7; oggi aprirà la Sempione, domenica la Colletta, il 15 la Trecate ed il 17 la Pellerina.

L'orario [illegible] apertura è dalle 12 alle 19 nei giorni feriali, e dalle 10 alle 18,30 nei festivi. [illegible] tariffe — uguali per tutte le piscine — sono di lire 4000 (ridotto 3000) nei giorni feriali e di lire 6000 (ridotto sempre 3000) nei festivi. E' anche in vendita un abbonamento per 10 ingressi, valido solo nelle giornate feriali, del costo di lire 30.000 che permette quindi un risparmio di lire 10.000.

Le piscine hanno quasi tutte vasche all'aperto, eccetto la Lombardia e la Franzoj le cui vasche sono al coperto ma apribili, e la Galdano unico impianto completamente coperto. La stagione di balneazione durerà sicuramente fino alla fine di agosto, inoltre è nelle intenzioni dei coordinatori di farla proseguire per la prima decade di settembre nelle piscine che hanno l'impianto di riscaldamento delle vasche esterne come la Lombardia, la Trecate, la Franzoj e lo Stadio.

Naturalmente anche le numerose associazioni del settore nuoto che operano sul territorio cittadino organizzano [illegible] iniziative rivolte al pubblico per la stagione estiva. La Torino Nuoto ha già aperto le iscrizioni, presso la piscina di via Filadelfia 222/a, per i corsi che si svolgeranno dal 15/6 al 17/7 per adulti e bambini: corsi di 50 minuti l'uno dalle 16,30 alle 18 per i bambini e dalle 18 alle 20,40 per gli adulti.

Il costo si aggira dalle 16/18.000 per 8 [illegible] alle [illegible] per 20 lezioni: inoltre vi è la possibilità — solo per gli adulti — di praticare il nuoto libero nell'intervallo di pranzo con una quota forfetaria, che permette [illegible] frequenza a scelta [illegible] tutta la durata del corso, che va dalle 20.000 alle 35.000 a seconda del turno scelto (i turni sono tre 10,30-12,30; 12,30-14,30; 14,30-16,30). La piscina della Torino Nuoto ha però l'inconveniente di essere al chiuso.

La Sisport Fiat organizza invece 3 tipi di attività per ragazzi di età inferiore ai 15 anni, dal 16 di questo mese a fine luglio: Estate Sisport che comprende varie attività all'aria aperta più un'ora di nuoto al giorno; Estate Nautica con corsi di canoa e canottaggio sul Po più un'ora di nuoto, ed infine il corso di tuffi presso la piscina di via Guala.

Gli adulti possono invece accedere liberamente per la balneazione alle piscine di corso Moncalieri e di via Guala aperte dal 9 giugno. Non si deve essere obbligatoriamente dei dipendenti Fiat per partecipare alle varie attività, ma sarà sufficiente fare una tessera di associazione di lire 7000 più naturalmente il costo del corso prescelto.

La Libertas, la Rari Nantes ed il Centro Nuoto Torino proseguono la loro attività presso la piscina Olimpica di [illegible] Sebastopoli 111. [illegible] piscina, [illegible] gestita da [illegible] [illegible] costituito dalle tre società, presenta un programma unificato anche per quanto riguarda i prezzi [illegible] iscrizione. I corsi per adul[illegible] si tengono dalle 12,30 alle [illegible] ed il prezzo [illegible] iscrizione è di lire 45.000 al mese per due lezioni la settimana, e di lire 80.000 per la tessera di 20 ingressi. Per i bambini l'orario dei corsi è invece dalle 16,30 alle 19,30, mentre il martedì ed il venerdì è dalle 14,30 alle 17; la tessera mensile per due lezioni settimanali è di lire 25.000, per quattro lezioni settimanali lire 45.000 e la tessera per 20 ingressi liberi sempre 80.000. I corsi si svolgono dal lunedì [illegible] sabato. La domenica, la piscina, nel periodo estivo, è aperta ai soci per la balneazione. Le iscrizioni sono sempre aperte.

Sempre presso la piscina Olimpica, il C.U.S. (centro universitario sportivo) propone i corsi di nuoto estivo maschile e femminile da giugno a settembre dalle 12,30 alle 15 tre volte la settimana a giorni alterni esclusa la domenica. La quota di iscrizione — solo per gli universitari — è di 50.000 lire, le iscrizioni si apriranno il primo giugno presso la segreteria del Cus in via P. Braccini 1 ed i posti sono ad esaurimento.

Debora Vaglio

Dove andiamo stasera in città

VIVA LE SBARBINE

Festa [illegible] musica [illegible] per loro

Teatro

[illegible] Port 2. Alle ore 21, alle Serre Comunali di Grugliasco, [illegible] T. [illegible] 31, prima nazionale [illegible] spettacolo «*Il profumo dell'invisibile*» del Teatro [illegible] Libidinale di Gianni [illegible]. Anche in [illegible] performance [illegible] negli ultimi lavori recentemente realizzati, le pitture e l'elemento [illegible] i [illegible] protagonisti [illegible]. La [illegible] parte [illegible] rassegna «Input-[illegible] 2/Punto [illegible] teatro [illegible] ricerca» promossa dalla Città [illegible] Grugliasco e [illegible] Regione [illegible] e organizzato da [illegible] Teatro [illegible] G.R.T. del Bogatto. In programma anche lo spettacolo «*Il cavaliere e il corpo d'Aurora*» del Mutus Liber, scritto, diretto e interpretato da Tiziana Amabaldi, Salvatore Di [illegible].

[illegible] Duomo. [illegible] 21,30, in piazza San Giovanni, l'Ufficio Oggetti Smarriti propone «*KO*» di e con Emilia Vitali, Giorgio Papotti, Lucio Vinciarelli, [illegible] Miride; collaborazione artistica [illegible] Fulvio Donorà. [illegible] Prenotazione [illegible] obbligatoria (tel. 011-516.490).

[illegible]. [illegible] 21,30, [illegible] piazzale del Castello, «*Relache*» con il Teatro Imprevisto [illegible] — [illegible] *attori danno vita ad* [illegible] *di* [illegible] *danza con suggestioni di taglio cinematografico.* Regia di Enrico Guerzoni. In caso di maltempo gli [illegible] si svolgeranno ugualmente al [illegible] Corso, [illegible] Ingresso [illegible].

Concerti

Eurythmics. Sono [illegible] prevendite [illegible] concerto torinese degli Eurythmics in [illegible] il 30 giugno [illegible] Stadio Comunale che inaugurerà le «Serate d'estate [illegible]7». Il biglietto costa [illegible] mila 600 lire (comprensivo della prevendita). A Torino la vendita si effettua da: Discoteca, Rock & Folk, Hot Point, Maschio, Ricordi, Radio Torino Popolare, Radio Reporter 93.

Lingotto. [illegible] ore 21 e 22,30, per la *Stagione di Primavera* [illegible] con brani di Stockhausen, direttori Mark Foster, Denis Cohen, [illegible] Robertson, [illegible] Taverna. [illegible], lire [illegible] mila.

Accade

Go-kart e pedali. Oggi, alle ore 14,30, nel quartiere 2, sul controviale di corso Agnelli, lato Stadio Comunale, si svolge la quinta [illegible] ministorta che prevede la partecipazione totale [illegible] 4 mila [illegible] che danno [illegible] al 1° Gran Premio [illegible]. Si tratta di gare di go-kart a [illegible] per piccoli atleti tra i 5 e i [illegible] anni. Sono in programma dieci gare di qualificazione (una [illegible] ognuno dei quartieri in cui è divisa Torino) e i contendenti sono divisi per classi di età. Il percorso si snoda per circa 600 [illegible]ri in una «pista» delimitata da coni di gomma e da [illegible] in base all'età [illegible] esso sarà percorso più o [illegible]. La partenza avviene sul [illegible] «*Le Mans*» con le auto allineate su un lato della pista e i piloti sull'altro. Dopo una breve corsa, aggancio delle cinture di sicurezza e via per conquistare la manche.

Esperimenta. La mostra di [illegible] Guarino [illegible] tema: «*Intelligenza umana, intelligenza artificiale*». È aperta [illegible] all'11 ottobre con il seguente orario: martedì, [illegible] giovedì, venerdì, dalle 16 [illegible]; [illegible] e domenica, [illegible] 24; lunedì, [illegible]. Ingressi in vendita a [illegible] 5 mila (interi) e lire 2500 (ridotti).

Circolo Portes. Alle ore 23,30, in via Montebello 21, si replica *Reggae Party. Rankin' Ennio e Paolone Aka* offriranno una carrellata dai [illegible] [illegible] musicali [illegible] nel [illegible] del successivi appuntamenti [illegible] oggetto [illegible] primi piani e inquadrature particolari.

Sbarbine. [illegible] 21, presso l'associazione musicale [illegible], via Belfiore 24, alle ore 22, «*Mi piacciono le sbarbine*», [illegible] dedicata [illegible] canzoni [illegible] del rock demenziale, [illegible] di musica che può contare su fans [illegible].

Balletto

I [illegible] del Regio. Due spettacoli di [illegible] vengono presentati dalla Compagnia di [illegible] del Teatro Regio, [illegible] e domani, alle ore 21,15, nel cortile del [illegible] dell'Arsenale di Torino in [illegible] 22. Le serate sono organizzate con la collaborazione del Comando della Regione Militare Nord-Ovest, del Comando della Scuola di Applicazione e dei Lions Club. Il programma prevede l'esecuzione di due coreografie di Jean-Luc Leguay: «*Viaggio d'inverno*» su musica di Franz Schubert, «*Fusion de almas*» su [illegible] di Ignatio [illegible]. Lo spettacolo di [illegible] viene [illegible] al pubblico in forma gratuita. Gli [illegible] possono [illegible] il biglietto di invito [illegible] la biglietteria del [illegible] Regio.

Cinema

[illegible] Charlie Chaplin di [illegible] segue il ciclo di film dedicato al grande comico napoletano e organizzato dal Centro [illegible]. Ricorre quest'anno il ventennale [illegible] di Antonio [illegible] Curtis, in [illegible] Totò. In programma la proiezione [illegible] migliori interpretazioni. Oggi alle 18,30 con «*Totò truffa*»: il film verrà replicato alle ore 24. Domani è prevista la proiezione di «*Miseria e nobiltà*». Venerdì prossimo «*Signori si nasce*» e la grande maratona notturna di sabato 20 giugno.

In poltrona davanti alla TV

[illegible] «PISTA!»

Con Disney [illegible] Nichetti

Raidue

Ore 13,15: Di [illegible] nostra, attualità. La rubrica proporrà una verifica [illegible] sugli effetti della tragedia di Cernobil. In particolare si occuperà delle [illegible] di [illegible] e negli [illegible].

Un servizio sarà dedicato ad una scuola media che tra le sue materie annovera un [illegible] quella del «consumatore». L'argomento [illegible] completato da [illegible] sugli sviluppi dei consumi [illegible]. [illegible] puntata [illegible] invece la trasmissione si occuperà [illegible] alle vacanze: degli integratori alimentari a [illegible] di calcio alle creme per favorire l'abbronzatura. A fare il punto sulle caratteristiche di questi prodotti [illegible] un farmacologo di [illegible].

Raiuno

Ore 17: Pista!, per i ragazzi. Ultimo appuntamento con i giochi, i [illegible] animati di Walt Disney, Maurizio Micheli, [illegible] Goggi, Orsetta Gregoretti, Shirine Sabet e la Banda Osiris. Dal repertorio Disney viene proposto il cartone «Ladri [illegible]» con protagonista il cane Pluto. La Banda Osiris, in un filmato, racconta le proprie sconclusionate gesta a Budapest. Saranno ospiti in studio Fred Bongusto e l'acrobata Natalia Entertine.

Raitre

Ore 20,30: Tre miliardi di anni, documenti. La puntata ha per tema l'amore materno che la scienza ribattezza «cure parentali». David Attenborough mostrerà le ingegnosissime tecniche escogitate dagli animali per garantire la sopravvivenza della loro progenie, anche quando sono costretti a fare a meno dell'acqua. Danilo Mainardi con i suoi ospiti cerca invece di capire che cosa spinge una madre a prendersi cura della prole, fino ad essere pronta a sacrificarsi per [illegible], [illegible] le femmine del polpo. [illegible] presenta [illegible] materne [illegible] pesci, a parte dallo [illegible] e affascinante fenomeno dell'i[illegible] orale: quando la femmina cui di proteggere la sua prole ospita un nugolo di minuscoli pesciolini dentro la bocca.

In una eccezionale ricostruzione filmata assisteremo ad alcuni esperimenti effettuati dall'etologo premio Nobel Nilo Timbergen sui segnali visivi, che scatenano comportamenti materni nei gabbiani, mentre un successivo servizio osservando granchi, giraffe, elefanti e formiche cerca le ragioni che hanno spinto alcune specie a disseminare milioni di esseri [illegible]. Il professor Parmigiani ci presenterà invece casi [illegible] o proprio infanticidio. [illegible] un leone [illegible] succede ad un altro [illegible] guida del branco, [illegible] uccide tutti i [illegible] del capo del [illegible] precedente.

Eurotv

Ore 20,30: Lo scugnizzo, Italia drammatico 1979. Avrebbe potuto essere un film piacevole se fosse stato voluto come film comico. Si tratta di una sceneggiata filmata, tra facile morale, lacrime, sentimento e canzoncine, che effettivamente in molte scene si presterebbe alla simpatica parodia. Purtroppo il regista Alfonso Brescia, ex macinatore di western spaghetti (dove si chiamava Al Bradley), ne fece un film «serio», e pure il pubblico disertò le sale.

Canale 5

Ore 20,30: Ritorno a Eden, film per la tv. Una ricca ereditiera dalla doppia identità, un campione di tennis interessato solo al suo patrimonio, un abile chirurgo plastico, sono i protagonisti della miniserie ambientata nello straordinario scenario della natura australiana, tra viaggi, vacanze, ville e yacht.

La vicenda in sintesi: la ricca e vulnerabile Stephanie Harper (Rebecca Gilling) riesce fortunosamente a sopravvivere al tentativo di omicidio architettato nei suoi confronti dal marito, il campione di tennis Greg Marsden (James Reyne), amante di Jilly Stewart (Wendy Hughes), la sua migliore amica. Deturpata, la donna [illegible] opera di un chirurgo plastico, che [illegible] restituisce la bellezza da ragazza-copertina. Stephanie, che dopo l'intervento si fa chiamare Tara Welles, [illegible] solo per vendicarsi e sottrarre il marito e [illegible] amica in [illegible].

Italia 1

[illegible] 20: Pollyanna, cartoni animati. Va in [illegible] il primo [illegible] cinquantadue [illegible] del nuovo cartone [illegible] prodotto [illegible] Toey di Tokyo, azienda leader nel [illegible] dei [illegible] televisivi disegnati col [illegible].

Il nuovo [illegible] in onda al lunedì, al mercoledì e al venerdì per tutta l'estate [illegible] Pollyanna, [illegible] che vive [illegible] papà. Il destino, come [illegible] in [illegible] destinata [illegible] la [illegible] tragedie e [illegible] ad ogni episodio.

Ore 20,30: Se tutto va bene siamo rovinati, Italia comico 1983. Ennesimo tentativo (il quarto) dei comici televisivi Gigi e Andrea di sfondare al cinema. Come i precedenti però anche questo film fece un buco nell'acqua. In questo i due simpatici bolognesi rappresentano un caso unico nel panorama del cabaret italiano (tutti i loro colleghi al cinema hanno accontentato o il grosso pubblico o — è il caso di Beppe Grillo — almeno i critici).

La vicenda qui narrata vede Gigi nei panni di un malato di mente e Andrea in quelli di un suo amico che, spinto da pietà, lo ospita. Fra i due s'inserisce una bellissima ragazza (Patrizia Pellegrino) della quale entrambi s'innamorano. Nel cast anche Gegia Antonaci, che ora compare dappertutto, pure nella pubblicità del caffè.

Raiuno

[illegible] d'Italia alle 16,30

- 12,05 **Pronto... chi gioca?**, varietà, interviste e giochi a premi [illegible] Enrica Bonaccorti. [illegible] giocare chiamate il numero 06/6262
- 13,30 **Telegiornale**
- 13,55 **Tg1 tre minuti di...**
- 14 — **Pronto... chi gioca? - L'ultima telefonata**, varietà con Enrica Bonaccorti
- 14,15 **Discoring**, musicale. Con Anna Pettinelli, Mauro Micheloni, Sergio Mancinelli
- 15,05 **Primissima**, la rubrica di spettacolo del Tg1
- 15,30 **Ciclismo: 70° Giro d'Italia — 21ª tappa: Como-Pila**
- 17 — **Pista!**, varietà per i ragazzi presentato da Maurizio Ni[illegible] con i cartoni animati di Walt Disney
- 17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità
- 18 — **Tg1** [illegible]
- 18,05 **Pista!**, per i ragazzi. Seconda [illegible]
- 18,30 **La grande** [illegible] venti giorni in gara con il Giro d'Italia
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo**
- — **Che tempo fa**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Tribuna elettorale: appello agli elettori dei segretari dei partiti**
- 21,35 **Saint-Vincent** [illegible] **1987**, musicale. [illegible] diretta [illegible] Nuovo [illegible] Gran Paradiso di Saint-Vincent. Con i Ricchi e Poveri, Eugenio Finardi, Mino Reitano, Mimmo Locasciulli, Amedeo Minghi, Dori Ghezzi, Gianni Togni. Presenta [illegible]
- 0,05 **Tg1 notte**

Raitre

- 13,35 [illegible] [illegible] lingua [illegible] (XXVI)
- 14 — **Artisti** [illegible] **specchio: Paolo Baratella**
- 14,30 [illegible], varietà per i ragazzi
- 16,30 **Tennis:** [illegible] di Bologna
- 17,35 **Calcio: cronaca dell'incontro** [illegible]**lajara-Campeón Argentina valido per la Copa de Oro (da Los Angeles)**
- — **Meteo 3**
- 19 — **Tg3 Telegiornale**
- 19,20 **Tg3 Reg**[illegible]
- 19,[illegible] **Speciale Dadaumpa: il buono e il cattivo**
- 20,30 **Tre miliardi di anni: La vita sulla Terra**, documentario di David Attenborough. Sesta parte: L'invasione della Terra
- 22,05 **Tg3 flash**
- 22,15 **Stiffelius**, varietà
- 23,10 **Tg3 Telegiornale notte**
- 23,15 **Tg3 Regionale**
- 23,25 **Concerto diretto da Muhai Tang dall'Auditorium** [illegible] **di Torino**

Raidue

- 13 — **Tg2-Ore tredici**
- 13,15 **Tg2 Di tasca nostra**, attualità
- 13,40 **Quando si ama**, sceneggiato
- 14,30 **Tg2 flash**
- 14,35 **Tandem**, varietà per i ragazzi presentato da Fabrizio Frizzi e [illegible] Bettola con la partecipazione di Jocelyn — Per partecipare ai giochi [illegible] al numero 06/3139
- — **Attualità, giochi e spettacolo**
- — **Braccio di Ferro**, cartoni animati
- 16,50 **Dal Parlamento**, attualità
- 17 — **Tg2 flash**
- 17,05 **Sereno variabile**, settimanale di turismo e tempo libero con Osvaldo Bevilacqua e Maria Giovanna Elmi
- 18,25 **Tg2 sportsera**
- 18,40 **Perry Mason**, telefilm. Con Raymond Burr, Barbara Hale
- 19,30 **Tg2 Notizie**
- — **Meteo 2**
- 19,45 **Tg2**
- 20,15 **Tg2 lo sport**
- 20,30 **Portobello**, mercatino del venerdì presentato da Enzo Tortora in diretta da Milano. Con René Longarini e Gabriella Carlucci. Il centralino risponde al numero 02/85009. Le cabine ai numeri 02/85001-2-3-4-5
- 22,30 **Tg2 stasera**
- 22,45 **Mixer Cultura**, attualità
- 23,30 **Tg2 Studio aperto**, attualità
- 23,45 [illegible]**cio: cronaca dell'incontro Messico-Brasile valido per la Copa** [illegible] **Oro (da Los Angeles)**

Raymond Burr alle 18,40

Eurotv

Canali 24, 36, 65

- [illegible] — **Happy end**, telenovela
- 15 — **D**[illegible] **donna**, attualità
- 16,30 **Gigi la trottola**, cartoni animati
- — **Hurricane Polymar**, cartoni animati
- — **Transformer**, cartoni animati
- — **Kyashan il superman**, cartoni animati
- — **Ghostbusters**, [illegible] animati
- 19 — **Sanford and son**, telefilm
- 19,30 **Flamingo Road**, telefilm
- 20 — **Sanford and son**, telefilm
- FILM 20,30 **Lo scugnizzo**, di Alfonso Brescia, con Angela Luce, Rik Battaglia. Italia drammatico 1979 — *Gennarino, orfanello napoletano deve curare la mamma (adottiva) ammalata. Che fare? Si arrangia con ogni mezzo, anche illecito. Lacrime a* [illegible] *dall'inizio alla fine*
- 22,20 **Eurocalcio**, [illegible] sportivo con la partecipazione di [illegible] Mazzola
- 23,20 [illegible]
- 0,30 **Weekend**, attualità

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

- 12,30 **T. J. Hooker**, telefilm
- 13,30 **Tre cuori in affitto**, [illegible]
- 14 — **Candid Camera**, varietà
- 14,15 **Deejay Television**, musicale
- 15 — **Time Out**, telefilm
- 16 — **Bim Bum Bam**
- — **Il mago di Oz**, cartoni animati
- — **Georgie**, cartoni animati
- — **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni animati
- 18 — **La casa nella prateria**, telefilm
- 19 — **Arnold**, telefilm
- 19,30 **Mork e Mindy**, telefilm
- 20 — **Polyanna**, cartoni animati
- FILM 20,30 **Se tutto va bene siamo rovinati**, di Sergio Martino, con Gigi Sammarchi, Andrea Roncato, Patrizia Pellegrino, Nando Primavera. Italia commedia 1983 — *Gigi, seriamente malato di mente e appena dimesso dal manicomio perché apparentemente guarito, si reca dall'amico Andrea che decide di ospit*[illegible] *in* [illegible] *della zia. I due fanno amicizia* [illegible] *una splendida ragazza e litigano per lei. Lunga serie di gag di Gigi e Andrea*
- 22,25 [illegible] **campionato Nba stagione '86-'87**
- 0,25 **Riptide**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

- 13,30 **Sentieri**, sceneggiato
- FILM 14,30 **Ombre sul palcoscenico**, di Ronald Neame, con Judy Garland, Dirk Bogarde, Jack Klugman. Gran Bretagna drammatico 1962 — *Una cantante ha sacrificato ogni scrupolo per il suo lavoro e ora tutti le hanno voltato le spalle. Il primo a tornare da lei però è il figlio*
- 16,30 **Alice**, [illegible]
- 17 — [illegible] telefilm
- 17,30 **Doppio slalom**, gioco a premi
- 18 — **Love Boat**, telefilm
- 19 — **Faccia a faccia**, elettorale
- 19,30 **Studio 5**, varietà. Con Marco Columbro, Roberta Termali, Francesco Salvi
- 20,30 **Ritorno a Eden**, miniserie di Karen Arthur, con Rebecca Gilling, James Reyne, Wendy Hughes, James Smillie. **Primo episodio:** *L'ereditiera Stephanie Harper sposa il giovane campione di tennis Greg Marsden, amante di Jilly Stewart, la migliore amica di Stephanie. La luna di miele si svolge nella casa di campagna di Eden. Durante una partita di caccia Greg cerca di uccidere Stephanie spingendola nelle acque infestate dagli alligatori*
- 22,30 **Appello finale dei segretari dei partiti**
- 23 — **Lottery**, telefilm
- 24 — **Squadra speciale**, telefilm
- 1 — **Missione impossibile**

Retequattro

Canali 32, 25, [illegible]

- 13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi:
- — **Lucy May**, cartoni [illegible]
- — **Candy Candy**, cartoni animati
- — **Masters**, cartoni animati
- 14,30 **La valle dei pini**, sceneggiato
- 15,20 [illegible] **il mondo**, sceneggiato
- 16,15 **Questa è Hollywood**, documentario
- 16,40 **Natura** [illegible] documenti
- 17,20 **Febbre d'amore**, sceneggiato
- [illegible],15 **C'est la vie**, gioco a premi
- [illegible] **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
- 19,30 **Quincy**, telefilm
- FILM 20,30 **Il poliziotto della brigata criminale**, di Henri Verneuil, con Jean-Paul Belmondo. Francia poliziesco 1975 — *Il commissario di polizia Belmondo in una doppia azione consistente nella cattura di un pazzo assassino di prostitute e nella ricerca di un criminale evaso. Il film andò noto per le molte sequenze spettacolari e acrobatiche che l'attore girò senza controfigura*
- 23 — **Cinema & Company**, attualità cinematografica
- FILM 23,35 **La foresta silenziosa** (Cross creek), di Martin Ritt, con Mary Steenburgen, Rip Torn. Usa avventuroso 1982
- 1,50 **Ironside**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Daniele Piombi e Daniela Poggi presentano **Speciale via Asiago Tenda**. Telefonare [illegible] 06/344.162
15,46 **Musica** [illegible] — **70° Giro d'Italia**
17 — **Il paginone**, attualità
17,30 **Radiouno jazz 87: il mondo di Dizzy Gillespie**
18,03 **Obiettivo Europa spettacolo**, varietà
19,15 **Mondo motori**
19,25 **Ascolta, si fa sera**
19,35 **Doppiogioco**, varietà. [illegible] diretta [illegible] Napoli
20,35 [illegible] **per** [illegible]
21,03 **Stagione di concerti da camera di Radiouno**: Incontro di solisti

[illegible]

15 — [illegible] **City**
18 — **Stereobig**
19,25 [illegible]
21 — **Stagione di concerti da camera di Radiouno**: Incontro di solisti [illegible]

DUE (FM 95,6)

15-18,30 [illegible] Lodolo presenta **Bouel, ... visto il pomeriggio?** Sommario:
15 — Siamo [illegible], ricerche sull'io e la vita di relazione
15,30 Gr2 Economia
16 — Di [illegible] interesse [illegible] attualità
17 — Un libro [illegible] le stagioni
17,40 Colpo d'occhio
18 — Il [illegible] di Gabriele D'Annunzio (XXIX)
18,30 **Le ore della musica**, musicale
21 — **Radiodue sera jazz: Ultimissime da New York**
21,30 Marco Guzzi conduce **Radiodue 3131 notte** per intervenire telefonare al numero 06/3131

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 **I magnifici dieci**. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **F. M. Musica** Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

15,18 **Succede in Europa**
15,23 **I fatti della cultura**
15,28 **Il libro di cui si parla**
17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Benedetta Bini
19 — **I Concerti di Napoli**, musiche di Mozart
20,45 **La cronaca e le storie: La stanza di Pirandello**
22,30 **Nuove musiche**, aggiornamenti e riletture di Vittorio Gelmetti
23,40 **Il racconto di mezzanotte**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Onda verde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte**

Montecarlo

14 — **Natura amica**, documentario
15 — **Snack**, [illegible] animati
FILM 16 — **La vita [illegible] d'amore**, con Christone Lethi, Loris Le[illegible] drammatico 1975
18 — [illegible]co della paura, miniserie. Con Telly Savalas, [illegible]
18,30 [illegible] e [illegible] telemenù
18,45 **Doppio imbroglio**, telenovela
19,30 **TMC News**
19,50 **TMC sport**
FILM 20,20 **Petrole petrole**, di C. Gion, con Bernard Blier. Francia commedia 1975
22 — [illegible]
22,20 **Scontri-Incontri**, [illegible]le di politica
FILM 23 — **I trentanove scalini / Il club dei trentanove**, di Alfred Hitchcock, con Robert Donat, Madeline Carroll. [illegible] Bretagna poliziesco 1935 — *Una spia [illegible] uccisa e del delitto è accusato un innocente. Ricercato da tutti, il poveraccio si dà da fare per smascherare i veri colpevoli. Che saltano fuori inaspettatamente...*

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

16,30 **Il selvaggio [illegible] degli animali**, telefilm
17 — **I grandi personaggi**, cartoni animati
17,30 **Spectremen**, telefilm
18 — **Gli inafferrabili**, telefilm
19 — **Grp monitor**
20,05 **Julie Rosa di Bosco**, cartoni animati
20,30 **Dibattito elettorale**, ospiti in studio Pci e Pli
22,10 **Dibattito elettorale**, ospiti in studio Pci, Dc, Pri, [illegible]
23,40 **Controsterzo**, rubrica di informazioni automobilistiche
0,00 **Grp monitor**
[illegible] 1,30 [illegible] **stop**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — **Detectives**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Signore e padrone**, telenovela. Con Luisa Kulick
17 — **Detective in pantofole**, telefilm
18,05 **Only Cartoons**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Spazio elettorale**
20,30 **Signore e padrone**, telenovela. Con [illegible] Kulick
21,30 **Leonela**, telenovela. Con Mayra Alejandra
22 — **Spazio** [illegible]
23 — **Le auto della settimana**, promozionale. Elena Del [illegible] dal più g[illegible] concessionari del Piemonte presenta le migliori offerte della [illegible] chi desidera comperare un'auto [illegible] usata
23,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling Bowling**, torneo di sfida al campione
1 — **Le [illegible] della settimana**, promozionale

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — **Cartoni animati**
14 — **Carmin**, telenovela
15 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
16 — **Charlie**, telefilm
16,30 **Carletto principe dei mostri — Viva, per i ragazzi**. Varietà, telefilm e cartoni animati
18,30 **Geronimo**, telenovela
19,30 **Speciale cronaca**
20 — **Capriccio e passione**, telenovela
FILM 20,30 **La lotta del [illegible] 2 milioni di anni fa**, di [illegible] Chaffey, con Julie Ege, Tony Ben[illegible]. [illegible] avventura 1970 — *Il capo di una tribù preistorica [illegible] ucciso [illegible] di una battuta di caccia*
22,35 **Excelsior [illegible] di sera**, spettacolo di varietà
23,30 **Le auto della settimana**, promozionale
0,00 **Nero Wolf**, telefilm
1,30 **Il mondo di domani**, [illegible]rità

Svizzera R1 tv

15,25 **Ciclismo**, Giro d'Italia
18 — **Telegiornale**
18,05 **Racconti e leggende [illegible] mondo**, [illegible] — **I Minikins**, telefilm
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**, settimanale d'informazione
21,35 **Moonlighting**, telefilm
22,25 **Telegiornale**
[illegible] **Sport**
23,45 **Festival New Orleans**, speciale

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 **I fratelli del vento**, di Dick Robinson. Canada
14 — **Le [illegible] della settimana**, promozionale
15 — **Pomeriggio con simpatia**, attualità
19,30 **Cronache del Piemonte**
20,30 **Mike il detective**, telefilm
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22,30 **Aggiudicato a...** asta televisiva
1 — **[illegible] auto [illegible] settimana**, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

8 — **Mattinata no stop**
12 — **Sanford and Son**, telefilm
13,30 **Vetrine che luccicano**, shopping
15,45 **Tatort**, telefilm
18,30 **Notizie oggi**
19 — **Viaggio con l'avventura**, telefilm
19,30 **Sanford and Son**, telefilm
20 — **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 21 — **La [illegible] contro il gigante d'argilla**, 1975, [illegible]
22,45 **Hazzel**, telefilm
23,30 **Viaggio [illegible] l'avventura**, documentario
[illegible] 0,15 **Film della notte**

Quartarete [illegible] 22, 35, 23

13,15 [illegible] **inquieta**, tele[illegible]
14,30 **Charley**, telefilm
15,15 **Donna oggi**, attualità
16 — **La ricetta del giorno** (ogni giorno su Stampa Sera trovate la ricetta illustrata in tv da Anna Bona)
16,15 **Parlami con [illegible]**, telenovela
17,15 [illegible]
18 — **Andrea Celeste**, telenovela. [illegible] Andrea Del Boca
19,20 [illegible] **Side**, rubrica sportiva
20 — **L'uomo invisibile**, [illegible]
21 — **Shane**, telefilm
22,10 [illegible]**ze**, campionati europei
23,30 **Automarket**, promozionale
0,30 **Abat-jour**, varietà
[illegible] 1,30 **Film della notte**

Capodistria

14,10 [illegible] **Yard**, telefilm
16,25 **Cartoni** [illegible] **stop**
18 — **Vite ru[illegible]** telenovela
19 — **Oggi la** [illegible]
19,30 **Tg — Punto d'incontro**
20 — **Tim Conway**, telefilm
20,25 **Notiziario**
20,30 **Voci liriche di** [illegible] June Anderson
22,50 **Telegiornale**
22,55 **Prendendo coscienza delle proprie origini**, documenti

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 **Finché dura la tempesta**, di Bruno Vailati e Charles Ferend, [illegible], Gabriele Ferzetti. Italia guerra 1963
18,30 **Il selvaggio mondo degli animali**, documenti
19 — **Vita della Chiesa**, attualità
19,30 **Il regionale — Notiziario**
FILM 20,30 **I due violenti**, di Anthony Greepy, con Alan Scott, George Martin, Susy Andersen, Mary Badmayer. Italia western 1965

Telecupole Canali 64, 57, 21

13 — **Trentatré**, rubrica medica
14 — **Bella Italia**, rubrica
15 — **Povera Clara**, telenovela
16 — **Selvaggio West**, telefilm
17 — **Nel regno del cartone**
18 — **Videocar**, promozionale
18,20 **Dimensione Oceano**, documenti
19,30 **TG4 Gazzettino di Telecupole**
20 — **Povera Clara**, telenovela
22,30 **Tg 4**, notiziario
22,45 **Dedsumps**, antologia del varietà televisivo Rai
0,15 **Videocar**
FILM 0,30 **Tre dollari di piombo**, di Pino Mercanti, con [illegible] Belr, [illegible] Marandi, Angel Alvarez. Italia western [illegible] — *Un giovane [illegible] vendicare il padre assassinato dai banditi. Lo sceriffo prima gli mette i bastoni fra le ruote, poi gli offre il suo aiuto*

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 16 — **Film**
17 — [illegible] videoclip
17,50 **Jackie**, cartoni animati
18,50 [illegible] **Hospital**, sceneggiato
19,30 **Canavese Oggi**, notiziario a [illegible] redazione
20 — [illegible], cartoni animati
20,30 **Appuntamento sport**
21,30 **Il ritorno dell'ispettore Bluey**, telefilm
22,30 **Canavese Oggi**, attualità e notizie
22,45 **Victoria Hospital**

Rete Manila Canale 37

13,15 **Cartoni animati**
[illegible] 15,35 **Là dove scende il fiume**, di Anthony Mann, con James Stewart, Julia Adams. Usa avventura 1952
17,30 [illegible]
18 — **Telemarket**
18,55 [illegible]
FILM 20,15 **Appuntamento a Dallas**
22 — [illegible]
22,30 **Torino** [illegible]
1 — **Le auto della settimana**

Quinta Rete Canale 47

13 — **The doctors**, telefilm
14 — **Lacrime di gioia**, telenovela
15 — **Miltiades**, promozionale
16,30 **Boys and Girls**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
18,30 **Al banco [illegible] difesa**, telefilm
20 — **Chico** [illegible] film
FILM 20,30 **L'urlo dei giganti**, di Henry Mankiewicz, [illegible] Andrea Bosic. [illegible]na guerra [illegible]
22,30 **Bellamy**, telefilm
FILM 23,30 **Nudo dietro la siepe**, con Rijk De Gooyer. Olanda poliziesco 1973

Videouno Canali 53, 39, 26

17 — **Skippy il canguro**, telefilm
17,30 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
18 — **Vita rubata**, telenovela
19 — **Pro e contro**, rubrica
19,30 **Torino in tasca**, attualità
20 — **Le auto della settimana**, promozionale
20,25 **Tg Notizie**
20,30 **Musicale: voci liriche da Pesaro**, musicale
22,40 **Tuttoggi**
23,05 **Prendendo coscienza delle proprie origini**, documenti

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

14,30 **Conan**, cartoni animati
15,30 **Cartoni** [illegible] **stop**
20,25 [illegible] **Suite**, telefilm
21,30 [illegible] **Piemonte informa**, notiziario
FILM 22,15 **Trilogia del terrore**, di Dan Curtis, [illegible] Karen Black, Robert Burton, [illegible] horror 19[illegible]
0,15 **La Fenice**, sceneggiato
1,15 **Al confini della notte**, telefilm

Peanuts

© by Charles M. Schulz

Oroscopo di domani

di AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile) [illegible] porta [illegible] una dispersione di energie intellettuali, con [illegible] spirito di [illegible] e intemperanze [illegible] negli altri e provocano pettegolezzi [illegible]. Coltivate una amicizia prestigiosa.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Combattività ben gestita e [illegible] intelligente [illegible] proprie doti si [illegible] in successi sociali gratificanti e in prove di amicizia. Sarà possibile appagare molti piaceri della vita, in modo genuino e lineare.

[illegible] (22 maggio-21 giugno) [illegible] da dedicare [illegible] un [illegible] corrisposto e ad una intensa vita [illegible] con il [illegible] gno del partner. [illegible] i [illegible] recenti amarezze in campo professionale e di un imprevisto [illegible] vi ha colti impreparati.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio) Coraggio delle [illegible] e dialettica convincente. Ma ci [illegible] aggressività [illegible] costruttiva che [illegible] anche indurre ad errori. [illegible] prima di agire e [illegible] lasciate trapelare l'instabilità emotiva.

[illegible] luglio - 22 agosto) Dinamismo baldanzoso e vincente. Il fatto che in amore sia ritornata la serenità permette di affrontare le circostanze con maggiore sicurezza e di realizzare un desiderio sfruttando nel modo migliore una occasione favorevole.

[illegible] (23 [illegible] - 22 [illegible]) Un [illegible] in disinganno deprimente. Ma la colpa è vostra che vi siete illusi troppo. Accantonate per il momento i problemi sentimentali e dedicate il sabato agli amici fidati: ne trarrete gran giovamento.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Impuntature irragionevoli e tendenza a trovare negli eventi della giornata quelle difficoltà che invece nascono dallo spirito di contraddizione e dalla tendenza a reagire in maniera permalosa alle parole di chi vi sta intorno.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Appianati i contrasti con il partner, scompaiono anche gli atteggiamenti ossessivi e la mania di complicare persino i fatti più semplici. E' probabile una decisione improvvisa, una specie di colpo di testa che si conclude positivamente.

[illegible] nov. - 21 dic.) Una [illegible] sentimentale lascia inquieti e stupisce più di quanto non lasci soffrire. Sarete infatti coinvolti in una impresa stimolante che vi consentirà di [illegible]re in primo piano e di alimentare [illegible] fiducia.

[illegible] (22 dic.-20 genn.) Pettegolezzi che turbano e che suscitano reazioni troppo [illegible]gressive e controproducenti. Meglio sarebbe usare la solita tattica temporeggiatrice e aspettare il momento giusto per il contrattacco. Fingete di ignorare le maldicenze.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) [illegible] in amore, con un partner [illegible] sembra fatto [illegible] per voi, come [illegible] la [illegible] creato con un computer. In due avrete la possibilità di vivere una di quelle esperienze sociali che vi stimolano più della [illegible].

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo) Un disinganno in amore suscita il desiderio di cambiare tutto nella vostra vita sentimentale. Rimandate le decisioni e frequentate gli amici: non soltanto trascorrerete una giornata pia[illegible] rischiarerete un pro[illegible].

STAMPA SERA

spettacoli

Tutti i nomi per la X edizione della rassegna torinese

E IN SETTEMBRE... GRANDE MUSICA!

Apertura il 30 agosto con la Filarmonica d'Israele diretta da Mehta - Omaggio a Ravel e Gershwin, grosse orchestre, raffinati concerti. Luigi Nono protagonista contemporaneo

Domenica 30 agosto per chi già avrà terminato le ferie si apre la lunga [illegible] rappresentata dalla decima edizione del festival di *Settembre Musica* e l'inaugurazione pare da annoverare tra quelle più solenni con l'orchestra filarmonica di Israele, una delle più ammirate del mondo, che al Regio suona, sotto la direzione di Zubin Mehta, l'ottava sinfonia di Bruckner.

Le grandi orchestre affluiranno numerose durante i [illegible] giorni del festival [illegible] si chiuderà [illegible] 26 settembre con l'orchestra e il coro del Teatro Regio che eseguiranno, sotto la direzione del [illegible] Erdely, *Thamos re d'Egitto*, una semisconosciuta cantata di Mozart probabilmente mai ascoltata a Torino.

Subito [illegible] il concerto d'avvio di cui si è riferito ecco arrivare, solo ventiquattr'ore dopo, un altro celeberrimo [illegible] rettore d'orchestra. Si tratta questa [illegible] del maestro Lorin [illegible] che giunge a Torino con l'*Orchestre National de France* [illegible] la [illegible] guirà un concerto [illegible] a due musicisti dei quali [illegible] re quest'anno il cinquantenario della [illegible] a Maurice Ravel e a George [illegible]. Del primo [illegible] eseguiti *Alborada del Gracioso* e il Concerto in [illegible] per pianoforte e orchestra con la partecipazione del grande pianista argentino Bruno Leonardo Gelber, del secondo la *Rapsodia in blu* (solista ancora Gelber) e il poema sinfonico *Un americano a Parigi*.

Con Ravel e Gershwin non finisce qui: a entrambi *Settembre Musica* ha deciso di decretare onori sovrani. Gershwin [illegible] ricordato [illegible] un recital [illegible] cantante Julia Migenes Johnson, l'indimenticabile *Carmen* del film di Rosi per la prima volta in Italia proprio in questa occasione al Regio di Torino, e con un recital pianistico tenuto poche ore prima, nel pomeriggio del 24 settembre, da quel geniale ed eclettico jazzman che è Giorgio Gaslini.

I festeggiamenti in onore di Ravel sono imponenti: al musicista francese è dedicato, tra l'altro, nei giorni 10 e 11 settembre un convegno internazionale di studi al quale parteciperanno compositori, musicologi, concertisti e psichiatri, relatori questi ultimi della singolare patologia di Ravel. Sul fronte propriamente musicale si allineano i concerti pianistici di Joaquin Achucarro, di François Joel [illegible] e di [illegible] D'Alberto, il recital del baritono Martin Egel, noto al pubblico torinese come interprete dell'*Ulisse* di Dallapiccola, del duo pianistico Canino-Ballista e del parigino *Ensemble Intercontemporain* dal quale si ascolteranno pagine tra le più rare e raffinate non solo di Ravel ma anche di Stravinskij e Schoenberg. Toccherà al parigino *Ensemble 2E 2M* di Paul Méfano concludere la rassegna dei concerti raveliani con l'esecuzione di pagine fra le meno conosciute e perfino di qualche inedito.

Si diceva della [illegible] delle grandi orchestre sinfoniche: tra queste è sicuramente da annoverare quella [illegible] *Philharmoniker* che [illegible] un concerto al [illegible] di settembre [illegible] la [illegible] di Sergiu Celibidache, il grande [illegible] tore d'orchestra romeno che conta a Torino schiere di [illegible]

Il musicista Luigi Nono è uno dei punti di forza del Settembre musicale di quest'anno

[illegible] entusiasti, perfettamente [illegible] dei numerosi [illegible] concerti da [illegible] diretti in altri tempi alla Rai.

Anche l'orchestra della [illegible] partecipa [illegible] rassegna [illegible] grandi compagini sinfoniche e si presenta alla ribalta con solisti di rango mondiale: l'11 di settembre [illegible] il violinista Oleg Kagan e la violoncellista Natalia Gutman [illegible] eseguiranno, sotto la direzione di Emil Tchakarov, il doppio Concerto per violino, violoncello e orchestra di [illegible] Brahms. Ancora Brahms nell'altro concerto dell'orchestra della Rai, il 16 settembre, e questa volta col Concerto per violino con la partecipazione del grandissimo Henryk Szeryng.

Settembre Musica non è solo grandi orchestre ma anche raffinati concerti cameristici e solistici: i grandi interpreti che si affollano nel cartellone sono una legione e i nomi di spicco che maggiormente colpiscono sono quelli del Quartetto d'archi Melos di Stoccarda che aprirà [illegible] agosto la rassegna dei concerti pomeridiani suonando nella chiesa di Santa Teresa. Spigolando tra le celebrità ci imbattiamo solo un giorno dopo nel Trio di Trieste e mercoledì 9 settembre in un trio formato dal violinista Gidon Kremer, dal violoncellista Yo Yo Ma e dalla violista Kim Kashkashian, nel quartetto *Arditti* che terrà due concerti nei giorni 13 e 14 settembre, nell'organista Hans Haselboeck ed infine nel baritono Tom Krause, protagonista di un classico «Liederabend» il 12 settembre al quale farà seguito il 16 quello del soprano Barbara Hendricks.

Complessi di musica antica, i [illegible] *Madrigalisti* di [illegible] drid il 3 [illegible] alla Gran Madre e il 20 gli altrettanto portentosi solisti inglesi dello *Hilliard Ensemble*, concerti d'organo, rassegne di musica contemporanea, completano il grandioso e variopinto passaggio musicale di questo festival che per sua elezione dedica ogni anno uno spazio d'eccezione alla musica contemporanea occupandolo con la monografia di un grande autore vivente.

Quest'anno il protagonista contemporaneo di *Settembre Musica* è Luigi Nono al quale è dedicata una serie di concerti che inizierà mercoledì due settembre alla chiesa del Carmine con il coro della Radio di Colonia del quale ascolteremo qualcuno dei componimenti più celebri del maestro veneziano come *I cori di Didone* e *Sarà dolce tacere*. La rassegna dedicata a Nono proseguirà il giorno successivo con il primo dei due concerti organizzati dallo studio elettronico di Friburgo: in programma per la prima volta a Torino *Guai ai gelidi mostri* e in prima esecuzione assoluta *Postprelúdio*. Il giorno seguente, ancora con lo Studio di Friburgo, *Diario polacco 2* e «A Pierre, dell'azzurro silenzio». [illegible] 5 settembre [illegible] *bis Garbarino* con alcuni lavori dei lontani Anni 50, i primi che resero celebre il nome di Luigi Nono: *Polifonica, monodia, ritmica*, *Canti per 13*, *Incontri* e le più [illegible] *Sofferte onde serene* per pianoforte e nastro magnetico.

La monografia su Luigi Nono, [illegible] si tratta solo di una metafora, ché anche quest'anno *Settembre Musica* ha realizzato, a cura di Enzo Restagno, un volume monografico dedicato alla vita e all'opera del protagonista delle giornate di musica contemporanea, si concluderà domenica 6 settembre all'Auditorium dove il coro e l'orchestra della Rai sotto la direzione di Hans Zender eseguiranno l'opera più celebre del Maestro, ovvero quel *Canto sospeso* per soli, coro e orchestra che nel lontano 1956 fece dall'oggi al domani di Nono un compositore celebre.

Forse ancora più rilevante dell'ordinario risulta in questa edizione del festival il contributo delle forze musicali cittadine attivissime in una quantità di bei concerti che avranno per protagonisti l'accademia *Stefano Tempia*, l'*Orchestra da camera di Torino*, i *Filarmonici di Torino*, il *Trio Clara Wieck*, l'*Insieme strumentale italiano*, l'organista Mauro Pappagallo, l'*Ensemble Antidogma*, l'Orchestra e il coro dell'*Accademia del Santo Spirito*, l'organista Roberto Cognazzo e il pianista Giacomo Fuga.

Nevio Boni

CRITICA			PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●	
★★★★	SUCCESSO	●●●●	
★★★	CONSENSI	●●●	
★★	DISCORDI	●●	
★	SCARSO	●	

questa sera al cinema

Lunedì lire [illegible]. Da martedì a domenica lire [illegible] (riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti [illegible] circoli Arci [illegible])

PRIME VISIONI

[illegible] 200 — corso G. Cesare 67, Tel. [illegible]
La vedova nera, di Bob Rafelson, con Debra Winger, Theresa Russell, Dennis Hopper (Usa-Color) — L'investigatrice Alexandra scopre che tutti i mariti di Catherine sono morti. S'innamora di Paul, ma lui vuole sposare Catherine. Poliziesco
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67, Tel. [illegible]
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mossel, Dianne Wiest (Usa-Color) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino. Commedia
Ore 15,45; 17,30; 19,15; 20,30; 22,40 ★★★★/●●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Cacciatori della notte, di Sam Firstenberg, con Michael Dudikoff, Steve James, William Wallace, John O. Ryan (Usa-Color) Vietato 14. Avventuroso
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,20 Oggi la prima

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Gli avventurieri della città perduta, con Richard Chamberlain, Sharon Stone (Usa-Color) — Nuove, co[illegible] avventure della coppia di «Allan Quatermain [illegible] miniere di Re Salomone» stavolta alla ricerca di una città d'oro [illegible]
Ore 15,20; 17,05; 18,50; 20,30; 22,20 ★★/●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 547.1[illegible]
Il bugiardo innamorato, di Fra[illegible] Megay, con Rupert Everett, [illegible] Ranee, Catherine Rabett (Usa-Color) — Fantasioso [illegible] contastorie corteggia una [illegible]. Ma incontra un'enigmatica americana. Commedia
[illegible] 16,30; 18,40; 20,35; 22,30 Oggi la prima

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. [illegible]
Sid e Nancy, di Alex Cox, con Gary Oldman, Chloe Webb (Usa-Color) — Storia (un poco romanzata) della carriera [illegible] e degli amori del cantante rock «maledetto» Sid Vicious. Drammatico
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,35 ●●/★★

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Uomini, di Doris Dörrie, con U. Hochsensteicht, U. Kraemer (Germania Occ. - Color) — Pubblicitario e yuppy di successo scopre dopo anni che la moglie flirta con un anarcoide. Per vendetta rende il rivale uguale a sé. Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,50; 22,40 [illegible]

[illegible] CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. [illegible]
La pellicola del re / C'era una volta un re..., di Carlos Sorin, con Ulises Dumont, Julio Chavez (Argentina - Color) — Le peripezie di una troupe impegnata a girare un film su un folle avventuriero francese. [illegible]
Ore 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45 ★★★/●●

[illegible] CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. [illegible]
Fuga d'inverno, di Gillian Armstrong, con Diane Keaton, Mel Gibson (Usa-Color) — Moglie del direttore di un carcere collabora all'evasione di due detenuti. Drammatico
Ore 16; 18,20; 20,25; 22,45 ★★/●●
Ore 15,30; 0,30 *Tele truffa*. Commedia

CRISTALLO — via Gioia [illegible], Tel. [illegible]
Tsubaki — Il viale, di Tatsuya Terachi, con Allen Keller, Alice Brown (Giappone-Color) — Nell'antico Giappone fa divorare passione di una cortigiana bella quanto colta e raffinatissima. Drammatico
Ore 15,20; 17,15; 18,20; 20,50; 22,30. Viet. 18 Oggi la prima

DORIA — via Gramsci 8, Tel. [illegible]
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Color) — Insegnante in una scuola per handicappati, dai metodi poco ortodossi, si innamora della bidella sordomuta (Oscar a M. Matlin). Drammatico
Ore 15,40; 17,50; 20,05; 22,20 ★★★★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.3861
Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Rupert Everett, Ornella Muti, Gian Maria Volonté, Anthony Delon (Italia-Col.) — Dal romanzo di García Márquez, un giovane viene ucciso dai fratelli della ragazza che ha violato. Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO [illegible] — piazza Sabotino, Tel. 447.3861
Max amore mio, di Nagisa Oshima, con Charlotte Rampling, Anthony Higgins, Nicole Calfan, Bernard Allen (Francia-Color) — Lui, lei e l'altro. Ma l'altro è uno scimmione a cui lei si lega morbosamente. Drammatico
Ore 16; 18[illegible]; 19,50; 20,45; 22,40. Viet. 18 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.3861
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — La storia — narrata e lontana — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. Guerra
Ore 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

FIAMMA — corso T[illegible], Tel. [illegible]
La famiglia, di E. Scola, con V. Gassman, F. Ardant, S. Sandrelli, P. Noiret (It.-Col.) — Ottant'anni di saga famigliare, dal 1906 ai giorni nostri, raccontati dal protagonista che ricorda e rievoca le vicende del suo «clan». Non viet. Commedia drammatica
Apertura ore 16,30. Film ore 16,55; 19,30; 22 ★★★★/●●●●

[illegible] — via C. Colombo 31, Tel. [illegible]
[illegible], di Sergio Nasca, con Stefania Sandrelli, Robert Powell, [illegible] Petrovna, Florence Gu[illegible] (Italia-Color) — Storia dell'amore appassionato del giovane D'Annunzio per la bella Barbara Leoni (e qualcun'altra)... Viet. 14. Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.42.16
Il ribelle, di Michael Chapman, con Tom Cruise, Lea Thompson, Christopher Penn, Craig T. Nelson (Usa-Color) — Il caparbio Stef deve sfondare al football per accedere all'università. Ma litiga con l'allenatore. Sportivo
Ore 15,30; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

[illegible] KONG CINESTUDIO — via Po 21, Tel. [illegible]
Ai nostri amori, di Maurice Pialat, con Sandrine Bonnaire, Maurice Pialat, Evelyne Ker (Francia-Color) — La difficile esistenza della quindicenne Suzanne alla ricerca di avventure sentimentali mentre i suoi si lasciano. Drammatico
Ore 17; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. 14 ★★★/●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. [illegible]
Stand by me — Ricordo di un'estate, di Rob Reiner, con Wil Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Color) — Quattro adolescenti trovano il cadavere di un coetaneo. La cosa li porterà a superare complessi e frustrazioni. Drammatico
Ore 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30 ★★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. [illegible]
Il nido dell'aquila, di Philippe Mora, con Kathleen Turner, Rutger Hauer, Donald Pleasence (Usa-Color) — Un'alpinista sostiene lotta per due rarissime uova di aquila calva concupite anche da un folle collezionista. Avventuroso
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. [illegible]
Perverse oltre le sbarre, di Willie Ragan, con Ajita Wilson, Rita Silva, Linda Jones, Enrico [illegible] (Italia-Color) — Amori in una prigione femminile. La protagonista è morta pochi giorni fa. Vietato 18. Erotico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 Non recensito

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. [illegible]
Il camping del terrore, di Ruggero Deodato, con Mimsy Farmer, Bruce Penhall, Nancy Brilli (Italia-Color) — Maniaco assassino si scatena in un camping squartando un gruppo di giovani campeggiatori. Terrore
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Vietato 14 ★/●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. [illegible]
Il grande imbroglio, di John Cassavetes, con Peter Falk, Alan Arkin, Beverly D'Angelo (Usa-Color) — «Uomo qualunque» in ristrettezze finanziarie è coinvolto da una coppia in un losco progetto per far soldi. [illegible]
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. [illegible]
The barbarians, di Ruggero Deodato, con David Paul, [illegible] Paul, Richard Lynch, Virginia Bryant (Italia-Color) — Gemelli guerrieri alla ricerca della regina sequestrata da un perfido signore. [illegible]
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 [illegible]

[illegible] — Galleria Subalpina, Tel. 519.160
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mossel, [illegible] ne Wiest (Usa-Color) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista attraverso i ricordi di un bambino. [illegible]
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. [illegible]
Dove sognano le formiche verdi, di Werner Herzog, con Bruce Spence, Ray Barrett (Germania-Color) — Gli scavi di una compagnia mineraria distruggono il deserto degli aborigeni australiani, beffati anche dalla legge. Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible]

VITTORIA — via Roma [illegible], Tel. 511.7[illegible]
Tin Men, due imbroglioni con signora, di Barry Levinson, con Richard Dreyfuss, Danny De Vito, Barbara Hershey (Usa-Col.) — Lotta fra due venditori di profilati d'alluminio. Nel mezzo la moglie di uno di loro. Commedia
Ore 20,30; [illegible] ★★/●●

ZETA D'ESSAI — via Cellonese 12, Tel. [illegible]
Basil l'investigatopo, di Musker, Clements, Michener, Mattison. Prod. [illegible] Disney Company (Usa-Color) — Topo emulo di [illegible] Holmes dichiara guerra al cattivissimo Ratigan aspirante monarca dei topi. Cartone animato
Ore 17,45; 19,20; 20,55; 22,30 [illegible]

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Botta 77, Tel. 591.197
Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Renée Simonsen, Marisa Berenson, Corinne Clery (Italia-Color) — Quattro storie intrecciate fra loro sullo sfondo della [illegible] della moda, dei soldi e dell'eleganza. Drammatico
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible]

FARO — [illegible], Tel. [illegible]
Tre amigos, di John Landis, con Steve [illegible], Chevy Chase, Martin Short (Usa-Color) — Il paesino messicano di Santa Poco è taglieggiato da El [illegible]. La romantica Carmen chiede aiuto a tre scalcinati divi del muto. Comico
Apertura ore 20,20. Film ore 20,30; 22,30 ★★/●●●

FORTINO — via Cigna 47, Tel. [illegible]
L'iniziazione, di Giancarlo Mingozzi, con Fabrice Josso, Serena Grandi, Claudine Auger, Marina Vlady (Francia-Color) — Da un romanzo ardito di Apollinaire, l'iniziazione ai piaceri della carne di un adolescente. Viet. 18. Commedia erotica
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

MASSAUA — piazza Massaua [illegible], Tel. [illegible]
[illegible]

NUOVO ODEON — [illegible]
La mosca, di David Cronenberg, con Jeff Goldblum, Geena Davis, John Getz (Usa-Color) — Uno scienziato tenta un esperimento di smaterializzazione su se stesso. Ma fa un errore, e si trasforma in una gigantesca mosca. Vietato 14. Fantascienza
Apertura ore 20. Ultimo ore 22,20 ★★★/●●●●

SELENE D'ESSAI — corso Belgio [illegible], Tel. [illegible]
Reinette e Mirabelle, di Eric Rohmer, con Joëlle Miquel, Jessica Forde (Francia-Color) — In quattro episodi l'amicizia fra una ragazza di città e una ragazza di campagne. Commedia
Segue la comica *Coffee and cigarettes*, con Roberto Benigni
Ore 20; 22,30 ★★★/●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 111, tel. 612.1[illegible]) Oggi chiuso.

[illegible] (v. Chiomonte 2, tel. 331.784) Oggi chiuso.

[illegible] (via Nizza [illegible], tel. [illegible]) A richiesta: *L'onore dei Prizzi*, di John Huston, con Jack Nicholson, Kathleen Turner. Ore 19,30; 22,15 [illegible] drammatico

FALCHERA (via Tandro 30, tel. 262.18.[illegible]) Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare [illegible], tel. 284 1[illegible]) Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Salerno 13, tel. 521.12.[illegible]) Oggi chiuso.

[illegible] (c. [illegible], tel. [illegible]) [illegible]uso.

[illegible] (v. [illegible], tel. [illegible]) Oggi chiuso.

LUCI [illegible]

[illegible] (via Saccle 15, tel. 611.[illegible]) *Disavalsia di [illegible]* con Ginger Lynn (an american production 1987). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSYCAT (c. P. Oddone 31, tel. 484 [illegible]) *[illegible] desideri particolari di una giovane moglie*, con Annette Haven, Robert Smith (original porno video system). Ap. ore 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] (v. Fr. Calandra 15, t. [illegible]) *[illegible]* (novità assoluta). Orario continuato dalle 14,30 alle 2 (ult. ore 24). Ingresso riservato ai soci.

[illegible] (c. Regina Margherita 108, t. [illegible]) *P... Puberta, l'adolescente e la sua bella — Trasgressioni eccitanti*. No stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 8.000.

[illegible] (via P. Tommaso [illegible], tel. [illegible]) *Giochi bestiali nei [illegible]* (Animal games), con Erika True, John Holmes, Vanessa Del Rio. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] (largo Giulio Cesare 108, tel. [illegible]) *Le bollenti bisce di [illegible]*. Ap. 15. Ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso [illegible], tel. [illegible]) *Pleasure channel*, con Laurie Smith, Brooke Fields. Ap. 14,30, ult. 22,30.

[illegible] (via Nizza [illegible], tel. [illegible]) Festival du sexe. *[illegible]*, con Kerri Schubert (a grande richiesta) — *Animal inside* (novità). No stop dalle ore 10 alle ore 24 (ultimo 22,30).

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 46, t. 749 [illegible]) *Ginger and pleasure — Deep Throat animal* (novità). Ap. 14,30, ult. 22,30.

[illegible] (c. Reg. Margh. 122, t. [illegible]) *Aprili con amore* (Usa), con Jennifer West — *I vizi del sesso*, con Cathy Gravinner Ameli. Ap. 10; ult. 22,30. Continuato.

[illegible] (v. S. Donato 40, t. 487.7[illegible]) *Anello caldo e chiacchiere*, con Manas Lavani, Pauline (super hard core 87). [illegible]; ult. 22,30. Ingresso L. 3600.

[illegible] (via Nizza 170, tel. [illegible]) *Caraibi sapore di sesso*, con Brigitte Robert e Patricia Bernard (animal perversion). Ap. ore 15; ult. [illegible].

TORINO ([illegible]) *Body building per sogni in calore* (Erotic [illegible]), con Randy West, Paul Thomas, Crystal Lake. Ap. ore 10; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.[illegible]) *Le sorelline leggere* (The [illegible] greedy), con Joey Alfer, Bunny Bleun. Non stop dalle ore 14 alle 24.

STAMPA SERA

supplemento spettacoli

MA QUANTI SONO GLI SCENEGGIATI DELLA TV?

«Dallas» è alla nona serie. Da «Dynasty» a «I Colby», quasi impossibile seguirli tutti

[illegible] copertina: Eli [illegible] e famiglia; [illegible]: [illegible] Ferrer e Chris Kristofferson.

Era marzo e saltò fuori che Bobby non era mica morto. E il 31 di quel mese, tutti i seguaci di «Dallas» rimasero a casa per seguire il ritorno di [illegible] «alter ego positivo del perfido fratello J.R.». Gli altri trasecolarono: *«Ma in un'altra mitica puntata, Boby non [illegible] in un incidente stradale e [illegible] intuiva [illegible] un po' come Caino e Abele nel T[illegible]? Chè, da Come J. R. tratta Sue Ellen, c'è da aspettar[illegible] anche il peggio?»*. [illegible] scrazione e [illegible] commenti dei [illegible] di [illegible] una specie comunista[illegible] anche tra gli [illegible]lettuali: *«Ma cosa dite?! J.R. e Sue Ellen adesso si trattano benissimo»*.

Chi non segue questi teleromanzi, ormai è come un alieno negro ed ebreo che rompe l'astronave nel giardino di casa di Hitler. Non ha scampo. Ogni tentativo di mascherarsi, è destinato a fallire miseramente. «Dallas» è alla nona serie, ma anche gli altri non scherzano: guardare una puntata qui e una là, non aiuta. Impossibile ricordinare i personaggi che spesso sono doppiamente noti, tipo Joan Collins che è nella memoria come attrice di tanti film anche nostrani, ma ora dilaga come Alexis che è perfida come J.R. e ti viene di associarla a «Dallas» e invece fa «Dynasty» dove sarebbe perfettamente inutile cercare Charlton Heston, che ha rinunciato ad una poltrona al Senato degli Stati Uniti pur di interpretare il Jason della nuova serie de «I Colby» che ci dicono essere *spin-off* di «Dynasty».

E siccome l'ignoranza dell'alieno che non guarda i teleromanzi, è cosmica, le sue confusioni sono umilianti. Ignorando che nella corsa ai nuovi personaggi di «Dallas», ci sono anche popolari interpreti di altri teleromanzi, accende la tv che i titoli sono già passati e in presenza dell'attore Steve Forrest, ritiene che presto sarà circondato dalle «Signore di Hollywood» e invece scopre che l'hanno ingaggiato per mettere in crisi i maturi Clayton e Ellie. Peggio è per Mark Singer, che vaga in una giungla da cui scaturiranno certamente i Visitors che l'hanno reso famoso, e invece succede che ha smesso di cacciare lucertole per cercare smeraldi per [illegible] la [illegible] moria di quel Bobby che, [illegible] lui, [illegible] morto.

[illegible] americani si [illegible] resi conto che, [illegible] questo divario intellettuale, non è semplice. E così hanno inventato bar accoglienti e discreti dove, [illegible] schermo, si replicano non stop le puntate [illegible] «Dallas» e «Dynasty». Il telespettatore disattento e disincantato, tra un drink e l'altro, può ripigliare i teleromanzi a quei capitoli dove li aveva abbandonati credendoli ormai esauriti. Non si esclude che grandi network nostrani, assumano emittenti locali con la stessa funzione di «riqualificazione del telespettatore». Intanto, per dare respiro a tutti questi ripetenti del feuilleton, programmano teleromanzi di max sei puntate.

Tremende possono risultare le produzioni nostrane (a carattere episodico ma con gli stessi personaggi) tipo «Professione vacanze», protagonista Jerry Calà che continua a ritenersi un attore, malgrado la replica del [illegible] Canale 5 e Company [illegible] abbondantemente chiarito [illegible] quale livello sia. [illegible] ha [illegible] in questo «teleromanzo» (che [illegible] cabarettista-comico-intrattenitore-manager-bagnino in un villaggio-vacanze pugliese) la definitiva qualifica [illegible] «gelo in [illegible]». Come a dire che, [illegible] che compariva sul teleschermo [illegible] la [illegible] compagnia di guitti di [illegible] e bonaccione di seconda, nel telespettatore cresceva la sensazione di aver sbagliato mare (neppure azzurrissimo), [illegible]ggia (neppure affollata, ma [illegible] nel senso di pochi ma proprio scelti male), piscina (neppure limpida, soprattutto tiepida), e compagnia. Per fortuna, bastava cambiare canale, ma a molti sono rimasti dubbi sui luoghi scelti per le prossime vacanze, come [illegible] senso [illegible] nunciata [illegible] ne andrà soltanto in autunno.

I teleromanzi-brevi esotici invece, promettevano fin da novembre scorso [illegible]re, lusso, vendetta attraverso [illegible] continenti» come per «Segreti», oppure: «Nord-Sud» con «due [illegible] contrapposti: il progressismo e la giustizia dei signori del Nord; le terre e la tradizione dei cavalieri [illegible] Sud» con Liz Taylor omaggio a sorpresa e Linda Evans in prestito da «Dynasty». Con [illegible] indice, a sorpresa, si inserisce «La piovra 3» [illegible] Giuliana [illegible] che sfida mafia e [illegible] a petto nudo, ma la primavera è più che mai *made in Usa*; e siamo ad oggi, il tempo di «Orchidee e sangue» e «L'onore [illegible] famiglia». [illegible] «La sciala» li ha [illegible] ma [illegible] limitato a 5 puntate e forse [illegible].

La facilità di affermazione [illegible] parte dei mini-teleromanzi come «La sciala», [illegible] non tanto nel tema che pure è firmato Pratolini (Anni [illegible] e Venti: [illegible] coppie borghesi vivono [illegible] cronaca famigliare *«che passa dalla grande illusione del primo dopoguerra alle degradanti miserie del fascismo»*), quanto nella facilità di riconoscere i personaggi. Ci [illegible] Giorgi, [illegible] Ranieri, [illegible] e il telespettatore, alle prese [illegible] un regista come Franco Rosi, li identifica [illegible] nei personaggi e non può confonderli con altri anche perché deve seguirli solo per quattro puntate. E' questa una [illegible] per molti [illegible], soprattutto perché pre[illegible] d[illegible] qualità dello spettacolo che [illegible] casualmente buona.

Invece l'interesse [illegible] teleromanzi come «L'onore della famiglia», sta proprio nel tema, che è l'ennesima eppur intrigante cronaca di un sogno americano che si avvera. [illegible] *«parti dal nulla e diventi importante»* tra figli poliziotti, nipoti puttane, ai trafficanti, nonni avvocati [illegible] eccetera purchè niente sia mai dato per scontato e, siccome il numero delle puntate è limitato, il telespettatore non si perde [illegible] speranza nel [illegible] labirinto. [illegible] da filo conduttore, [illegible] a volte una [illegible] notissima come quella di Eli [illegible] da noi è più rispettato [illegible] «il brutto» (del celebre film di Sergio Leone dove c'erano anche un «buono» e «un catti[illegible]» il più [illegible]o esponente [illegible] vivente dell'[illegible] dell'Actors Studio.

appuntamenti

CINECLUB	CINEMA	[illegible]	[illegible]	DANZA	[illegible]
Tarkovski allo Studio Ritz con il suo ultimo film, «Sacrificio»	Al King Kong «Ai nostri amori» di Pialat all'Adua «Offresi amore (sentimenti)» di Purcell. Prossimamente «Castaway» e «Sacrificio»	Blues a Ravenna e un concorso per autori e arrangiatori a Barga	Prosegue nelle Serre Comunali di Grugliasco la manifestazione Input-Port 2. Martedì al Mirafiori serata dialettale, con Gipo Farassino e Pelleo Musazzi	Il video entra in scena e anche, chi danza lo sa sfruttare per corteggiarsi. Un «video», inoltre, è il miglior biglietto da visita da inviare agli [illegible] o [illegible]	Le ultime novità sui 33 giri della musica classica

GLI ATTORI PASSANO SPESSO DA UN TELEROMANZO ALL'ALTRO INTERESSA INVECE UN VOLTO NOTO COME FILO CONDUTTORE

«Orchidee e sangue», dal romanzo di Norma Katkov, è la classica, spettacolare via di mezzo del nuovo teleromanzo di poche, ma scelte puntate. La trama si presenta da sé: Haway del '37, una ragazza americana violentata e i suoi soccorritori indigeni accusati con uno di loro ucciso nell'aula di tribunale dal marito che viene poi difeso da un celebre avvocato che la moglie tradisce con il capitano di polizia che svolge le indagini. La regia ha sapientemente alternato volti nuovi a volti già intravisti piacevolmente, ad altri già affermati.

Così l'avvocato è José Ferrer, un celebre Cirano e Toulouse Lautrec che ha ormai 75 anni ma continua a dimostrare grande grinta televisiva anche sotto le mirabolanti etichette d'oggi tipo l'Hardold Robbins de: «I mercanti di sogni». Nella parte della moglie, c'è Sean Young che ormai a New York, quando passa per strada, tutti chiamano Lenore come il personaggio; per noi, è l'indimenticabile, tenera donna artificiale che amava l'Harrison Ford di «Blade Runner». E il capitano, è lo smagrito Ch[illegible] Christofferson di «Pat Garret e Billy [illegible] Kid», e sentito in tante belle canzoni, e [illegible] prezzato [illegible] tanti [illegible] film che continuamente in tv ci fanno rivedere. Tra le attrici da riscoprire, la Jane Alexander che è la madre della violentata, ma prima o poi vedremo in [illegible] miniserie [illegible] Calamity Jane, la pistola americana [illegible] interpretata con buone referenze: il nonno era il medico di Buffalo Bill), e in un progetto su Pirandello che la costringe a studiare l'italiano.

A questo punto non [illegible] che applicarsi, [illegible]ndo a memoria e non trascurare mai più un [illegible]iolo sperduto in mari incontaminati [illegible] tv, dopo l'avvento dei satelliti, non ne esistono più. E che sacrificio di Pamela che brucia nell'auto prigioniera sotto un cammion di [illegible] non [illegible] stato [illegible].

Emilio Donaggio

Domenica

MATTINA

6,55 [illegible] Rugby: Coppa del mondo

8 — Rete 4 Attualità: [illegible] mondo di domani

8,30 Raidue Telefilm: Il brivido dell'imprevisto
Canale 5 Telefilm: La grande vallata
Italia 1 Cartoni: Bim bum bam
Rete 4 Film: Piccolo alpino. Con [illegible] Baseggio, avventuroso

9 — Raidue Attualità: Buongiorno domenica

9,15 Canale [illegible] Attualità: Le frontiere dello spirito

9,55 Raiuno Attualità: Santa [illegible] celebrata dal Papa

10 — [illegible] Miniserie: La mia terra fra i boschi
Canale [illegible] Telefilm: Mary Benjamin

10,15 Rete [illegible] Attualità: Il girasole

10,25 Raidue Telefilm: Cuore e batticuore

10,30 Italia 1 Sport: Sport Usa

10,45 Rete [illegible] Telefilm: Giorno per giorno

10,50 Canale 5 Telefilm: Alice

11,10 [illegible] Film: Margherita Gauthier. Con [illegible] Garbo, drammatico

11,15 Rete 4 Attualità: Parlamento in

11,25 [illegible]5 Attualità: Anteprima

11,50 [illegible] Attualità: Punto 7

12 — Raitre Sport: Tg3 dirette sportive

12,10 Rete 4 Telefilm: Casale & co

12,45 Raiuno Attualità: Segni [illegible] tempo

12,50 [illegible] 4 Cartoni: Ciao Ciao

12,55 Canale [illegible] Musicale: Superclassifica show

13 — Raiuno Attualità: Tg l'una
Italia 1 Sport: Grand prix

13,25 Raidue Attualità: Tg2 i consigli [illegible] medico

13,30 Raidue Varietà: Piccoli fans

13,55 Raiuno Quiz: Toto Tv Radiocorriere

POMERIGGIO

14 — Raiuno Film: La montagna dei sette falchi. Con Alan Ladd, avventuroso
Canale 5 Film: Scusi, dov'è il fronte? Con Jerry Lewis, comico

14,15 Italia 1 Musicale: Domenica deejay

14,30 Rete [illegible] Telefilm: I gemelli [illegible]

15 — Rete [illegible] Telefilm: La terra dei giganti

15,30 [illegible] Telefilm: Robin Hood

15,45 Canale [illegible] Film: Irma [illegible] a Hollywood. Con Jery Lewis, comico

15,50 Raidue Sport: Tg2 studio e stadio
[illegible] 4 Telefilm: La famiglia Holvak

16,15 [illegible] 1 Telefilm: Master

16,45 Rete 4 Telefilm: Amici per la pelle

16,50 [illegible] OSS 117 minaccia [illegible] Bangkok. Con Kewin Matthjesw, spionaggio

17 — Raiuno Cartoni: Mocciooi

17,15 Italia 1 Telefilm: L'uomo [illegible] Singapore

17,20 Raitre [illegible]: Ercole contro i tiranni di Babilonia. Con Rock Stevens, mitologico

17,25 Raiuno Sport: Notizie sportive

17,30 Canale 5 Telefilm: Fifty Fifty

17,35 Raiuno Telefilm: L'amico Gipsy

17,40 Rete 4 Telefilm: Devlin e Devlin

18,10 Italia 1 Attualità: Controcorrente

18,20 Raiuno Calcio: Novantesimo minuto [illegible]

18,30 [illegible] Telefilm: Trauma Center

18,35 [illegible] Film: [illegible] di caldo. Con [illegible] Murphy, drammatico

18,50 [illegible] Calcio: Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie B

19 — Rete 4 Telefilm: College
Italia 1 Cartoni: Jem

19,10 Italia 1 Cartoni: Alvin show

19,30 Canale [illegible] Varietà: Sorrisi superstar
Rete 4 Telefilm: New York New York
[illegible] 1 Cartoni: Droids adventures

SERA

20 — Raidue Sport: Tg2 domenica sprint
Italia 1 Cartoni: I Puffi

20,25 [illegible]: Messico-Roma

20,30 Raiuno Film: La banda delle frittelle di mele II. Con Elyssa Davalos, commedia
[illegible] Sport: Domenica gol
Canale 5 Film per la tv: Parole e baci. Con Simona Izzo, commedia
[illegible] Film: Attenti alle vedove. Con Doris Day, commedia
Italia 1 Varietà: [illegible] piacere averti qui

21,30 Raitre Film: Sherlock Holmes [illegible] luzione 7%. Con [illegible] Duvall, commedia

22,05 [illegible] Sport: La domenica sportiva

22,20 Canale 5 Attualità: Network Europa

22,25 Raiuno Calcio: Guadalajara-Dundee
Rete 4 Film: Rapporto al capo della polizia. Con Richard Gere, poliziesco

22,30 [illegible] Musicale: Io, Alice

23 — Italia 1 Cinema: Ciak

23,15 Raidue Attualità: Protestantesimo
[illegible] Telefilm: McGruder e Loud

23,35 [illegible] Sport: Campionato di calcio [illegible] B

23,45 Italia [illegible] Film: L'urlo del silenzio. Con Alan Arkin, drammatico

0,15 Canale 5 Telefilm: Squadra speciale

0,25 Raiuno Pallacanestro: Campionati europei

Raitre: ore 21,30

ROBERT DUVALL

«Sherlock Holmes soluzione 7%»

Raitre Ore 21,30: Sherlock Holmes soluzione sette per cento, di Herbert Ross, con Alan Arkin, Robert Duvall, Joel Grey. Gran Bretagna [illegible] — *Il [illegible] a forza [illegible] con- [illegible] cocaina è diventato [illegible] della droga e [illegible] riesce più a lavorare. Come disintossicarsi? Comprendendo che i suoi problemi [illegible] di natura psicologica, il detective decide di andarsi a far psicoanalizzare. [illegible] chi? Dallo psicoanalista più grande [illegible] tutti i tempi...*

Raidue Ore 11,10: Margherita Gauthier, di George Cukor, con Greta Garbo, [illegible] Taylor, Lionel [illegible] drammatico 1936 — *Armando [illegible] della «Signora delle camelie» [illegible] reputazione, e lei lo ricambia felicemente. Il padre di lui si reca da lei e la scongiura di lasciare il figlio. Lei finge di [illegible]. Il figlio si allontana, ma, appresa la verità, torna giusto in tempo per vederla morire. La Garbo fece sensazione abbandonando tutte le pose melodrammatiche e mostrandosi fredda e rigorosissima.*

Lunedì

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: La grande vallata
Rete 4 Telefilm: Ironside
Italia 1 Film: [illegible] giorno della passione di Cristo. Con Chris Saradon, [illegible]

9,20 Rete [illegible] Telefilm: I giorni di Brian

9,40 [illegible] Sceneggiato: Aspettando il [illegible]

10 — Canale 5 Teleromanzo: General hospital

10,10 Rete [illegible] Telefilm: Strega per [illegible]

10,15 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 Rete 4 Telefilm: Switch

10,40 Canale 5 [illegible]: Arcibaldo

11 — Italia 1 Telefilm: La strana coppia

11,10 [illegible] Quiz: Tuttinfamiglia

11,15 Raidue Miniserie: Un pezzo di cielo

11,30 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
[illegible] 1 Telefilm: A[illegible] Rockford

11,55 Canale [illegible] Quiz: Bis

12 — Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 Raiuno Varietà: Pronto chi gioca?

12,30 Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,40 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

12,50 [illegible] 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 Raidue Attualità: Tg2 c'è [illegible] vedere

13,30 Raidue Attualità: Elezioni politiche 1987 con risultati, commenti, dibattiti e spettacolo
Canale 5 Soap: Sentieri
Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

POMERIGGIO

14 — [illegible] Attualità: Speciale elezioni 1987 — Speciale [illegible] la notte electoral, non stop a conforto dei risultati elettorali [illegible] alle 2 del [illegible]
[illegible] Attualità: Dati, informazioni, commenti, umorismo, spettacolo in diretta dall'Italia
[illegible] 1 Varietà: Candid camera

14,15 [illegible] 1 Musicale: Deejay television

14,30 Canale [illegible] Film: Il favorito [illegible] grande regina. Con Bette Davis, avventuroso
[illegible] 4 Soap: La valle dei pini

15 — Italia 1 Telefilm: Time [illegible]

15,20 Rete 4 Soap: Così gira il mondo

16 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum [illegible]

16,15 Rete 4 Documentario: Questa è Hollywood

16,40 Rete 4 Documentario: Natura canadese

17 — Canale [illegible] Telefilm: L'albero delle mele

17,20 Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

17,30 Canale 5 Quiz: Doppio slalom

18 — Canale 5 Telefilm: Love boat
[illegible] 1 [illegible]: La [illegible] nella prateria

18,15 Rete 4 Quiz: C'est la vie

18,45 Rete 4 Quiz: Il gioco [illegible] coppie

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Arnold

19,30 Canale 5 [illegible]: Studio 5
Rete 4 Telefilm: Quincy
Italia 1 Telefilm: Mork e Mindy

19,45 Raitre [illegible] Sento che mi [illegible] succedendo qualcosa. [illegible] Jack Lemmon, commedia

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: Polyanna

20,15 [illegible] Tg2 Lo sport

20,30 Canale [illegible] Film: Ecco, [illegible] esempio... [illegible] Adriano Celentano, commedia
Rete 4 Film: Puccini. Con [illegible] le Ferzetti, biografico
Italia 1 Miniserie: Alla conquista del [illegible] (VII)

22 — [illegible] Speciale elezioni regione

22,10 [illegible] 1 Sport: Basket Nba

22,20 [illegible] Calcio: Il processo del lunedì

22,45 Canale 5 Varietà: Tivù tivù'

22,50 Rete 4 Film: Yazuka. Con Robert Mitchum, avventuroso

24 — Raitre Film: La macchina [illegible] zacativi. Con Marilyn Buffard. Commedia

0,15 Canale 5 Telefilm: Squadra speciale

0,35 Italia 1 Film: Quando i dinosauri si mordevano la coda. Con Victoria Vetri, avventuroso

0,55 Rete 4 Cinema: Cinema e co

Raitre: ore 19,45

[illegible]. DENEUVE

«Sento che mi succede qualcosa»

Raitre Ore 19,45: Sento che mi sta succedendo qualcosa, di Stuart Rosenberg, con Jack Lemmon, Catherine Deneuve. Una film commedia per la tv 1980 — *Un timido impiegato di banca fa improvvisamente un balzo di carriera e si trova a ricoprire un incarico di grande responsabilità. Conosciuta una donna, se ne innamora, per poi scoprire che si tratta della moglie del suo diretto superiore. Fra l'interesse per la carriera e l'amore prevale l'amore.*

Canale 5 Ore 20,30: Ecco noi per esempio... di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto, Barbara Bach. Italia commedia 1977 — *Antonmattea, fotografo in cerca di uno scoop, fa amicizia con Palmambrogio, spiantato poeta di provincia in cerca di un editore. I due iniziano una scombinata convivenza, non hanno vita facile, ma sono allegri lo stesso. Barbara Gregorini, in arte Barbara Bach, era appena stata lanciata dal cinema. Due anni dopo sposò l'ex beatle Ringo Starr. Nel film offriva ai suoi fans un lungo spogliarello.*

Martedì

[illegible]

7,30 Raiuno Attualità: Speciale Elezioni
[illegible] Attualità: Speciale Elezioni

8,30 Canale 5 Telefilm: La grande vallata
Rete 4 Telefilm: Ironside
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

9,15 Italia 1 Film per la [illegible] L'altro volto dell'alba. Con Eve Plumb, drammatico

9,20 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

10 — Canale [illegible] Teleromanzo: [illegible] hospital

10,10 Rete [illegible] Telefilm: Strega per amore

10,30 Rete [illegible] Telefilm: Switch

10,40 Canale 5 Telefilm: Arcibaldo

11 — Italia 1 Telefilm: La strana coppia

11,10 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

11,30 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,45 Raidue Attualità: Cordialmente.

11,55 Raidue Miniserie: Un pezzo di cielo
Canale 5 Quiz: Bis

12 — Rete [illegible] Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 Raiuno Varietà: Pronto chi gioca?

12,30 Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,40 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

12,50 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 Raidue Attualità: Tg2 Come noi

13,30 Raidue Soap: Quando si ama

13,30 Canale 5 Soap: Sentieri
Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

POMERIGGIO

14 — Raitre Attualità: Speciale [illegible] regione
Italia 1 Varietà: Candid [illegible]

14,15 Raiuno Film: [illegible] giudizio universale. [illegible] Alberto Sordi. Commedia
Italia 1 Musicale: Deejay television

14,30 Canale 5 Film: La fortuna è bionda. Con Lana Turner, commedia
Rete 4 [illegible]p: La valle dei pini

14,35 Raidue Per i ragazzi: Tandem

15 — Italia 1 Telefilm: Time out

15,20 Rete 4 Soap: Così gira il mondo

15,55 Raiuno Cartoni: [illegible] antenati

16 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 [illegible] 4 Documentario: Questa è Hollywood

16,30 Raiuno [illegible]ità: Il mondo è tuo

16,40 Rete [illegible] Documentario: Natura canadese

17 — Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele

17,05 Raidue Attualità: L'ago [illegible] bilancia

17,20 Raitre Film: Il passatore. Con Rossano Brazzi, [illegible]
Rete [illegible] Sceneggiato: Febbre d'amore

17,30 Raiuno Quiz: Economgioco
Canale 5 Quiz: Doppio slalom

18 — Canale 5 Telefilm: Love boat
Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria

18,15 Raidue Sport: Tg2 Sportsera.
Rete 4 Quiz: C'est la vie

18,30 Raiuno Attualità: Buon appetito estate!

18,40 Raidue Telefilm: Perry Mason.

18,45 Rete 4 Quiz: Il gioco delle coppie

19 — [illegible] 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Arnold

19,30 Canale 5 [illegible]: Studio 5
Rete 4 Telefilm: Quincy
Italia 1 Telefilm: Mork e Mindy

SERA

20 — Raitre Documenti: Fare e disfare
[illegible] 1 Cartoni: David gnomo amico mio

20,15 Raidue Sport: Tg2 lo sport
[illegible] 1 Cartoni: Vola [illegible] mini pony

20,30 Raiuno Attualità: Quark
Raidue Film: Vivo quanto basta per ammazzarti. Con Glenn Ford, western
Raitre Film: Goldie e il pugile. Con Melissa Michaelsen. Commedia
Canale 5 Attualità: Ciak d'oro 1987
Rete 4 Film: Il giardino di gesso. Con Deborah Kerr, avventuroso
Italia 1 Boxe: Spinks-Cooney

21,30 [illegible] 1 Film: Tango della gelosia. Con Diego Abatantuono, commedia

21,25 Raiuno Varietà: Marisa la nuit

22 — [illegible] Attualità: Tribuna politica — Commenti ai risultati

22,15 Raitre Attualità: Delta.

22,30 Rete 4 Film: Il colpo era perfetto, ma... Con Anne Heywood, poliziesco

22,35 [illegible] Telefilm: L'ora del [illegible]

23 — Canale 5 Sport: Golf

23,15 Raitre Varietà: Stiffelius

23,30 Raidue Film: Effi Briest. Con Hanna Schygulla, drammatico
Italia 1 Musicale: [illegible] a mezzanotte

24 — [illegible] Documenti: Ospedale sicuro
Canale 5 Telefilm: Squadra speciale

0,35 Italia 1 Telefilm: A-Team

1 — Canale 5 Telefilm: Missione impossibile

Raidue: ore 20,30

GLENN FORD

«Vivo quanto basta per...»

Raidue Ore [illegible] Vivo quanto basta per ammazzarti, [illegible] Gary Nelson [illegible] Glenn [illegible], [illegible] [illegible] Dana [illegible], Usa [illegible] 1969 — *Un cowboy diciannovenne giura di ammazzare uno sceriffo [illegible] mezza età che anni prima gli ha ucciso il padre. I due sono costretti a unire i loro sforzi durante un pericoloso viaggio e [illegible] fine fanno alleanza.*

Rete 4 Ore 20,30: Il giardino di gesso, di Ronald Neame, con Deborah Kerr, Hayley Mills, Edith Evans. Gran Bretagna drammatico 1963 — *Una ragazza, orfana di padre e di madre, cresce con la durissima nonna completamente priva di affetti. Una donna che si interessa a lei è sua madre. Si scopre che la nonna, che non ha mai approvato il divorzio della figlia, ha voluto allontanarla da lei.*

Mercoledì

[illegible]

8,30 Canale [illegible] Telefilm: La grande vallata
Rete 4 Telefilm: Ironside
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

9,15 Italia 1 Film: Moriranno a milioni. Con Susan Strasberg, drammatico

9,20 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

9,40 Canale 5 Teleromanzo: Aspettando il domani

10 — Canale 5 Teleromanzo: General hospital

10,10 Rete 4 Telefilm: Strega per amore

10,15 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo.

10,30 Rete 4 Telefilm: Switch

10,40 Canale 5 Telefilm: Arcibaldo

[illegible] — Italia 1 Telefilm: La strana coppia

11,10 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

11,30 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,55 Raidue Miniserie: Un pezzo di cielo
[illegible] 5 Quiz: Bis

12 — Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moo[illegible]

12,05 [illegible] Varietà: [illegible] chi gioca?

12,30 Rete [illegible] Telefilm: La piccola grande nell
[illegible] 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,40 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

12,50 Rete 4 Cartoni: [illegible] Ciao

13,25 [illegible] Attualità: Tg2 I libri.

13,30 Raidue Soap: Quando si [illegible]
[illegible] Soap: Sentieri
Italia 1 Telefilm: Tre [illegible] in affitto

13,55 Raiuno Varietà: Tg1 Tre [illegible] di

POMERIGGIO

14 — Italia 1 Varietà: Candid camera

14,15 Raiuno Film: Thrilling. Con Nino Manfredi, commedia
Italia 1 Musicale: Deejay television

14,30 Canale 5 Film: Tramonto. Con Bette Davis, drammatico
Rete 4 Soap: La valle dei pini

14,35 Raidue Per i ragazzi: Tandem.

15 — Italia 1 Telefilm: Time [illegible]

15,20 Rete 4 Soap: Così gira il mondo

16 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 Rete [illegible] Documentario: Questa [illegible] Hollywood

16,30 Raiuno Attualità: Il mondo è il tuo

16,40 Rete 4 Documentario: Natura [illegible]nadese

17 — Canale [illegible] Telefilm: L'albero delle mele

17,05 Raidue Attualità: Più sani, più belli.

17,15 [illegible] Film: Abbasso la ricchezza. Con [illegible] Magnani. Commedia

17,20 Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

17,30 Raiuno Quiz: Economgioco
Canale [illegible] Quiz: Doppio [illegible]

18 — Canale 5 Telefilm: Love boat
[illegible] 1 Telefilm: [illegible] [illegible] nella prateria

18,15 Raidue Sport: Tg2 Sportsera
[illegible] Quiz: C'est la vie

18,30 Raiuno Attualità: Buon appetito estate!

18,40 [illegible] Telefilm: Perry Mason
Raitre Ciclismo: Giro d'Abruzzo dilettanti

18,45 Rete 4 Quiz: Il gioco delle coppie

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Arnold

19,30 Canale 5 Varietà: Studio 5
[illegible] 4 Telefilm: Quincy
Italia 1 Telefilm: Mork e Mindy

SERA

20 — Raitre Documenti: Fare e disfare
Italia 1 Cartoni: Pollyanna

20,10 Raiuno [illegible]o: Svizzera-Svezia

20,15 [illegible] Sport: Tg2 lo sport

20,30 [illegible] Film: Il genio. Con Yves Montand, commedia
Raitre Film: Il braccio violento [illegible] legge. Con Gene Hackman, poliziesco
Canale [illegible] Film: Scandalo [illegible] sole. Con Sandra Dee, commedia
[illegible] [illegible] [illegible]: Colombo
Italia 1 Miniserie: Skipper

22 — Italia 1 Sport: Basket nba

22,20 Raiuno Miniserie: Casa Cecilia anno terzo

22,25 Raidue Calcio: Roma-Vasco De Gama

22,30 Rete 4 Telefilm: Spenser

22,55 Canale 5 Attualità: Le opinioni della matematica: Speciale elezioni

23,10 Rete 4 Film: Quel giorno a New York. Con Britt Ekland, drammatico

23,30 Raitre Varietà: Stiffelius

23,55 Canale 5 Telefilm: Mississippi

24 — Italia 1 Telefilm: Toma

0,15 Raidue Atletica leggera: Meeting internazionale di Firenze

0,55 Canale 5 Telefilm: Missione impossibile

1 — Rete 4 Telefilm: Ironside

1,30 Italia 1 Telefilm: Simon and [illegible]

Raitre: ore 20,30

GENE HACKMAN

«Il braccio violento della legge»

Raitre Ore 20,30: Il braccio violento della legge, di William Friedkin, con Gene Hackman, Fernando Rey, Roy Scheider, Eddie Egan, Fredric De Pasquale. Usa poliziesco 1971 — *Pop, un duro poliziotto della squadra antidroga, segue la pista di un famoso spacciatore francese che sta concludendo un affare colossale di un traffico di stupefacenti fra gli Usa e l'Europa. Pop individua il contatto e tende alla banda un'imboscata nel porto. La gang è distrutta, la droga è recuperata, ma il capo scappa. Pop, che nella caccia ha ucciso incidentalmente un collega, riceve una nota di biasimo e il trasferimento. E' forse il film capostipite della serie sui poliziotti violenti che ha avuto numerosi seguiti anche in Italia. Di tutti questo è il migliore. Hackman ebbe un Oscar.*

Canale 5 Ore 20,30: Scandalo al sole, di Delmer Daves, con Richard Egan, Sandra Dee, Troy Donahue, Arthur Kennedy. Usa drammatico 1959 — *Bart Hunter trasforma la sua casa in un albergo che gestisce con la moglie e il figlio. Un giorno arriva un milionario con la consorte e la giovane figlia. Tra i due ragazzi nasce un contrastato amore. Ma anche i genitori fanno sul serio... La colonna sonora fu uno strepitoso successo internazionale.*

Dal 1° al 19 luglio con testi di Flaiano, Pirandello e Beckett

DA GASSMAN A CICCIO INGRASSIA

IL FESTIVAL «ASTI 9» FA TEATRO ALLA GRANDE

PASCAL & BRIGITTE

TORINO — Accade [illegible] ma quando [illegible] violino [illegible] un violoncello [illegible] bene attenti perché questa quasi inedita associazione [illegible] musica e che musica. Siamo abituati a quartetti d'archi [illegible] altre soluzioni in coppia (violino e pianoforte, per esempio) ma questa cassetta appena [illegible] «Studio F» [illegible] ci colpisce [illegible] per l'[illegible] formazione ma anche per la bravura d[illegible] solisti: [illegible] giovanissimi. Lei è la violinista Brigitte Audret, lui è il vio[illegible] Pollastrelli. Insieme fanno [illegible] perfetto duo specializzato in musiche [illegible] note, degne [illegible] essere rispolverate, rinverdite [illegible] un'eccellente esecuzione, adornata con i trucchi del «dolby system», un modo pulito per ascoltare musica in climi fedeli all'originale.

Brigitte Audret è nata nel '53 in [illegible]. Fa parte di numerosi gruppi orchestrali [illegible] cui «I solisti veneti».

[illegible] Pollastrelli è francese pure lui. Si è diplomato nel '67 ed è il primo violoncello [illegible] Regio di Torino.

La cassetta propone brani di Vivaldi, Giordani, Zeppa e Martinu.

F. B. B.

«Mi piace presentare *questo spettacolo (che fa [illegible] sulla totale fiducia del verbo) in un [illegible] mento teatrale [illegible] privo [illegible] aspetti inquietanti e [illegible] stato mi di degrado*».

Chi non ha [illegible] sentito nelle ultime stagioni un discorso del genere [illegible] parte di commedianti stanchi e incredulli [illegible] ostentano un gulzo di aggressività? Nulla di speciale dunque se non [illegible] il discorso vi[illegible] da Vittorio Gassman e si annuncia il più inquietante della [illegible] di Asti 9, programmata [illegible] sedi diverse [illegible] 1° e [illegible] luglio a cura dell'assessorato Cultura della Regione [illegible] e dell'amministrazione [illegible] Asti, con il patrocinio del ministero Cultura e Spet[illegible] e la sponsorizzazione della Riccadonna.

La [illegible] per il [illegible] anno consecutivo ormai, conferma in ogni modo il suo interesse [illegible] la drammaturgia contemporanea italiana [illegible] (gli americani De[illegible] Mamet e Lyle Kessler [illegible] primo piano, [illegible] il tedesco Botho Strauss, un testo riscritto [illegible] Ennio Flaiano, un omaggio [illegible] padri della dram[illegible] identificati in Pirandello e Beckett).

Parleremo nel dettaglio dei singoli spettacoli [illegible] avere ricordato [illegible] presenze che chiamano il pubblico, [illegible] Glauco [illegible] a [illegible] Pantoni, da Vittorio Gassman all'incredibile Ciccio Ingrassia. Al [illegible] di prosa [illegible] affiancherà [illegible] sezione *Fra [illegible] tro e musica* [illegible] due [illegible] di Patrick Dupond, il Lyon Opéra Ballet [illegible] prima nazionale e uno straordinario concerto jazz [illegible] Chet Baker [illegible] complesso del [illegible] Phil [illegible] fine, in [illegible] la Magopovero Produzioni, si varerà l'inedita sezione *Alfieri, presenze del nuovo teatro nello* [illegible] *Vittorio*.

Uno sguardo tra le quinte, oltre che attraverso le [illegible] rose manifestazioni collaterali che qualificano Asti come autentico festival per tre settimane, è pre[illegible] per gli spettatori della [illegible] inaugurale. A parte *il canto [illegible] cigno* nella citazione classica di Mario Benassi, Glauco Mauri darà con la regia di Nanni Garella un atto unico dell'americano Mamet — *Una vita nel teatro* — che racconta dell'esistenza dura sulle tavole del palcoscenico, delle chiacchiere nei camerini, dello scambio tra realtà e rappresentazione.

A questo punto, poiché pare non esservi dialettica [illegible] personaggi e interpreti, l'atto unico di Cechov s'inca[illegible] contempo[illegible], [illegible] un inseguimento [illegible] di motivi lirici e malinconici. Antagonista di Mauri, Roberto Sturno.

Ennio Flaiano, maligna coscienza critica del cinema e del teatro per tutta la prima generazione del dopoguerra, conobbe il successo come sceneggiatore del migliore Fellini (diciamo *I vitelloni*, *La strada*, *Il bidone*, *Le notti [illegible] Cabiria*, *La dolce vita*, *8 1/2*). Ma non sempre [illegible] tanta fama se si dice che scrisse contro se stesso il più crudele motto del mondo dello spettacolo: «*L'insuccesso gli ha dato alla testa*».

Difatti se *La guerra spiegata ai poveri* lo rivelò, *Un marziano a Roma* rischiò nonostante la dedizione di Vittorio Gassman di avvilirlo. E in fondo anche il cinema con *La cagna* diretto da Marco Ferreri per Marcello Mastroianni e Catherine Deneuve non gli fu pienamente favorevole. La sceneggiatura originale, intitolata *Melampo* e diversissima rispetto al lungometraggio, viene ripresa da Massimo De Rossi e Daniela Giordano. L'annullamento increscioso della personalità d'una donna nella vitalità d'un giovane animale condanna pure la fastidiosa nevrosi dell'uomo che non la capisce.

Ciccio Ingrassia nel foto [illegible] presenti [illegible] rassegna

Martin e Kristine, [illegible] dal solco dell'età e della [illegible] zione, e[illegible] come [illegible] una coppia male assortita. Il tedesco Botho Strauss, in un'opera mai rappresentata al di fuori della Schaubühne [illegible] Berlino, inventa [illegible] porterà il protago[illegible] della Grecia, a intraprendere un viaggio [illegible] all'interno del labirinto [illegible] poiché [illegible] d'un «cicerone» [illegible] ardore, che rappresenterebbe la fragile quintessenza [illegible] femminilità.

Sarà vero, oppure no... di sicuro *La guida* nel suo itinerario di annientamento costituisce per [illegible] Loreto e [illegible] Borzolo [illegible] (regia di [illegible] Navone, maschere e statue di Alberto Chiesa, intervento [illegible] Roberto Maggioni).

Grado e Orfani — interpretazione Sergio [illegible] messinscena Ennio [illegible] — facciamo la conoscenza di Lyle Kessler, un drammaturgo che dirige con la moglie l'Immagination Workshop, dove gli attori lavorano con i pazienti degli ospedali psichiatrici di Los Angeles.

Sergio Pantoni interpreta la sconcertante figura di Harold (vittima predestinata della violenza di Treat e del voyeurismo di Phillip) il qua[illegible] viene sequestrato in [illegible] di questi [illegible] ter[illegible] Cresciuto in un orfanotrofio, Harold comprende benissimo la situazione e provo[illegible] reazione a [illegible] con rovesciamento dei ruoli.

Il cinema di per sé paga, ma nel caso suo la prosa sollecita di più: Ciccio Ingrassia, dopo [illegible] cento [illegible] e di cento serate tv, non perde l'occasione di calcare le scene. Non ha dimenticato l'avanspettacolo nella Torino dell'Alcione e dell'Ideal, né la [illegible] musicale di Garinei e Giovannini *Rinaldo in campo*, né tanto [illegible] il ritorno nella stagione scorsa con *Classe di ferro* di Aldo Nicolaj a fianco di Gianni Santuccio.

Con la consulenza lettera[illegible] di [illegible] Di Giammarino le [illegible] di Eugenio Guglielminetti, la messinscena di Lamberto Puggelli, Ingrassia affronta [illegible] *Effetti d'un sogno interrotto*, due testi di Luigi Pirandello con il regista presente in scena (sarà una citazione da *I quaderni di Serafino Gubbio operatore* o un'imitazione della maniera polacca alla Kantor?).

Vittorio Franceschi in *Beckett / Concerto* avvia un'operazione interessante sui testi del più riservato tra i drammaturghi del secolo, che appunto riascolteremo second[illegible] un [illegible] interiore tipico dell'attore solista.

[illegible] al [illegible] no testi da *Malone muore*, *L'innominabile*, *Come è*, *Murphy*, *Poesie in inglese*, *Primo amore*, *Watt*, *Testo—Morte*, *Racconti e teatro*, *Poesie e Poèmes suivis de Mirlitonnades*, *Compagnia*, *Arie e pensiero*.

Ed eccoci a Gassman in *Poesia* [illegible] *vita*, consulenza letteraria di Guido Davico [illegible] nino, con gli attori Sergio Meogrossi e Giusi Cataldo, i ballerini Patrizia Carneblanca e Andrea Pini. Uno spettacolo di poesia che vuole infrangere la tradizione dei versi da assaporare in una lettura individuale e segreta.

«*Mi ostino a credere* — scrive il Mattatore — *che proprio come antidoto alla confusione e alla volgarità la poesia possa contribuire a rassicurare gli spettatori fedeli e magari trovarne di nuovi, più giovani e immaginifici. Credo — per dirlo in altre parole — che i segni alti del linguaggio siano tuttora la più valida bussola di riferimento nel tentativo* [illegible] *capire la* [illegible] *e assaporarne le* [illegible]».

[illegible]

Teatro

Nel momento della chiusura ufficiale [illegible] stagione con il *Candido*, *Candido* per quattro giorni all'Adua, un allegro fuori programma con il Premio Zelotto-Città di [illegible] agli [illegible] delle scuole materne, elementari e [illegible] die inferiori.

Lo Zelotto, giunto alla [illegible] edizione con la partecipazione di [illegible] classi e [illegible] circa [illegible] ragazzi, si rivolge direttamente senza intellettualismi ai giovanissimi. Il mott[illegible] della rassegna è «*...e adesso il teatro me lo scrivo io!*», l'impegno un copione [illegible] il Teatro Zeta metterà in scena tra quelli [illegible] tali dalla giuria.

Si sa che quanto meno gli allievi delle scuole saranno gli spettatori del domani. L'educazione a vedere e sentire il teatro comincia presto, al di là delle abitudini domestiche [illegible] televisore. Un'esperienza di scrittura drammaturgica stimola le qualità fantasiose e insieme critiche della platea di minorenni.

«*Il vizio del teatro si prende da giovani* — ha detto Renzo Giovampietro presidente della giuria — *anzi da giovanissimi. In occasione della seconda edizione non posso che confermare i giudizi positivi espressi nell'86, quando il vizio si* [illegible] *in* [illegible] *altamente educativo e un numero insolito di ragazzi*.

«*Oggi, in un momento* [illegible] *delle istituzioni pubbliche e di quelle* [illegible] *in particolar modo, sono lieto di constatare* [illegible] *formazione privata persegua* [illegible] *rigore e continuità un lavoro di ricerca in campo scolastico non soltanto con spettacoli,* [illegible] *con tutte quelle proposte che* [illegible] *qualche maniera ad* [illegible] *si ricollegano: i convegni, l'animazione, questo premio stesso. Con rigore e continuità* [illegible] *detto: i quali,* [illegible] *fine, premiano sempre. Contro l'effimero, la superficialità, il disimpegno*».

L'assessore all'Istruzione [illegible] Comune, Vinicio Lucci, [illegible] ripreso il concetto [illegible] «lavorare insieme», ribadendo l'impegno a non alimentare competitività fuori luogo, ma semplicemente a varare una pro[illegible] che potrà [illegible] *ere considerata* [illegible] *un sussidio didattico, vissuta come divertimento e svago. Lo Zelotto-Città di Torino* è *un momento particolarmente innovativo*».

[illegible] i premi [illegible] assegnati dalla giuria, [illegible] pubblicazione del testo, simbolica [illegible] e possibilità di messinscena. Facevano parte della giuria Beppe Bertero, Marco Bongioanni, Giovanna Piscella, Pier Giorgio Gili, Gian Renzo Morteo, Mia Peluso, Bruno Pennasso, Piero Perona, Francesca Portomero, Roberto Veglia, con Giovampietro presidente.

[illegible] i [illegible] segnalati: [illegible] *dell'arcobaleno* della Materna di via Pietro Giuria; *La bottega fantastica del signor Maghelli*, 2ª Elementare B della Negri; *O-Beta, l'extraterrestre*, 2ª elementare [illegible] della [illegible]; *Arabesco*, [illegible] elementare F della Vittorio Alfieri; *I colori della vita*, 4ª elementare B della Italo Calvino; *Il fiore azzurro dell'amore*, 5ª elementare A della Parini-Aurora; *Mamma mia, che fantasia...* 1ª [illegible] della Antonio Meucci; *Gelfingomi di Camerell*, 1ª media [illegible] della Lorenzo il Magnifico; [illegible] *film non* [illegible] *riuscito*, 3ª media B [illegible] Media Sant'Anna; ex [illegible] *Felicità per tutti* o *Il lo*[illegible] *e il rischio*, [illegible] seconde della Parato.

Al di [illegible] dell'ufficialità, lo Zelotto ha segnalato anche gli elaborati [illegible] alcune scuole della provincia, di per [illegible] ammesse al Premio. Sono [illegible] Freau di Collegno, *Il grande Frog* dalla 1ª media A Marconi di Alpignano e, [illegible], *Magiche storie* [illegible] 1ª [illegible] tare A di San [illegible] rido Canavese e *Tre bambini e* [illegible] cone della 1ª e 2ª dell'elementare [illegible] di [illegible] Sangio.

p. per.

Danza

Anche se in Italia la distribuzione e la vendita di programmi di balletto pre-registrati non godono [illegible] dello sviluppo raggiunto in [illegible] paesi come l'Inghilterra e la Repubblica Federale Tedesca, la recente immissione sul mercato di eccellenti videocassette riproducenti alcuni dei capolavori di repertorio (*La* [illegible] *Addormentata*, *Giselle*, *Schiaccianoci*, [illegible] *Chiriotte* ecc.) [illegible] stia incontrando nel pubblico [illegible] capillare diffusione.

Ma di pari [illegible] sta affiorando un'altra tendenza: quella di coniugare in proprio, ed in modo più personale, video e danza per sfruttarne le sempre più [illegible].

[illegible] video [illegible] per controllare e correggere le proprie figurazioni e posture, alla cassetta sufficientemente professionale da poter essere inviata ad un concorso di coreografia, la gamma delle possibilità è grande, e dipende dalle motivazioni, dai mezzi a disposizione e dalla genialità del coreografo e dell'operatore che congiuntamente intervengono. Anche il rapporto fra video e danza può variare.

A seconda che il regista utilizzi il ballerino per indagarne il linguaggio estetico, sensuale, espressivo e musicale del movimento, o che il coreografo integri il suo spettacolo con alcune immagini di dettaglio in presa diretta proiettate sullo schermo (come Carolyn Carlson) è chiaro che il rapporto si inverte.

Nel primo caso i ballerini sono materiale di studio al servizio di chi privilegia la danza come fenomeno essenziale, nel secondo sono strumento creativo manipolato dal coreografo per ottenere uno spettacolo, ma anche una copia riproducibile per diffonderlo. Un prodotto sperimentale di ricerca (nuovo video-linguaggio) oppure mezzo per consegnare una rappresentazione all'archivio (video-memoria).

Tesi questa già sostenuta nel 1983 [illegible] Lise Brunel [illegible] *Fous de danse*, dopo le interviste ad alcuni dei più geniali cineoperatori (Samborn, Atlas, [illegible] Pico, Emshwiller) che collaborarono con Cunnigham, Tharp, Brown, Fenley ed Armitage. La danza è precisione, movimento e rappresentazione. [illegible] il video collegando questi differenti elementi [illegible] a comunicare ciò che nessun altro [illegible] zo di espressione permette: un linguaggio visuale [illegible] cui intervengono contemporaneamente tre elementi: il movimento dei corpi, quello dell'obbiettivo e l'animazione in sede di montaggio, [illegible] in mani esperte può meglio [illegible] ziare il nesso tra flusso ideativo e danza creata.

Se il prodotto finale sarà omogeneo il nastro racchiuderà nell'incalzante sequenza dei fotogrammi quasi un nuovo balletto. [illegible] questo il motivo per cui i grandi coreografi [illegible] la videoregistrazione per modellare le loro coreografie piuttosto che per memorizzare il personale repertorio, risultandone più stimolata l'ispirazione.

Muovendo l'obbiettivo di ripresa contemporaneamente ai ballerini, facendolo oscillare [illegible] carrelli e servendosi di parecchie camere mobili come ci si servirebbe delle luci, (anziché della panoramica fissa o dello zoom) si vuole evitare la preesistenza della danza sulla registrazione per concepire coreografia ed immagine nello stesso istante. La videoregistrazione vuole così affermarsi come arte autonoma, tesa a cogliere l'attimo in cui dai corpi si libera quell'energia esplosiva che è la vera essenza vivificatrice della danza.

E per restituire in immagini questa energia bisogna filmare in ben altra maniera che per trasmettere unicamente il lato spettacolare e narrativo di un balletto da consegnare all'archivio. Così nel suo millenario procedere aper[illegible] a tutte le esperienze, continuano a dischiudersi [illegible] danza nuovi, imprevedibili [illegible] emozionanti orizzonti.

Gianni [illegible]

Classica

Mettendo insieme [illegible] direttore [illegible] con alle spalle [illegible] dedicata [illegible] culto della più classica tradizione [illegible] ed un famoso pianista della generazione giovane dotato di una solidissima inclinazione per i grandi classici dell'epoca viennese si dovrebbe avere un risultato scontato. La previsione non si rivela errata ascoltando il nuovo disco edito dalla Cbs nel quale ci viene presentato il Quinto Concerto per pianoforte ed orchestra di Beethoven nell'interpretazione del pianista Murray Perahia [illegible] pagnato dall'orchestra del Concertgebouw diretta da Bernard Haitink. Il risultato eccellente è scontato ma il talento freschissimo di Perahia riserva all'ascoltatore meravigliose [illegible] grazie alla flessibilità di un tocco che più beethoveniano non si potrebbe immaginare e Bernard Haitink [illegible] al servizio [illegible] beethoveniana la sua lunghissima e nobile milizia di direttore del repertorio tedesco.

Con Perahia e Haitink alle prese con Beethoven il risultato, si diceva, è scontato; non altrettanto si può dire di un disco Dg nel quale Karajan ci propone con i suoi Berliner Philharmoniker un'antologia di classici del sinfonismo francese. L'antologia in compact-disc comprende di Debussy il poema sinfonico *La mer*, il *Prélude à l'après-midi d'un phaune* e di Ravel la Suite n. 2 dal balletto *Daphnis et Chloé* nonché la *Pavane pour une infante défunte*. L'orchestra berlinese è notoriamente una macchina prodigiosa di bravure sinfoniche e Karajan è il più celebre direttore vivente; questo non significa però che automaticamente le partiture menzionate vengano gratificate di un'interpretazione eccezionale. La lista dei capitoli musicali in cui Karajan eccelle è impressionante, tocca tutta la grande tradizione tedesca, l'opera italiana ma Debussy è proprio l'autore contro il quale [illegible] sue armi affilatissime [illegible]. Già anni [illegible] avevamo trovato mod[illegible] la sua interpretazione del [illegible] *et Mélisande* e lo stesso aggettivo dobbiamo [illegible] usare a malincuore per questa *Mer* che resa attraverso il filtro dell'orchestra berlinese [illegible] titura di [illegible] Strauss [illegible] suono è troppo nitido, talvolta anche troppo preciso, ignaro [illegible] quel gusto per la sfumatura indispensabile per raggiungere la condizione «flou» e vi è inoltre una certa rigidezza nella scansione dei tempi che mai acquistano quell'andatura sfuggente, esitante, quasi imprevedibile, che sola è capace di irradiare il debussyano «mistero dell'istante». Quasi fosse consapevole [illegible] questi limiti [illegible] inverte completamente la rotta nel *Prélude à l'après-midi d'un phaune* ove il celebre [illegible] flauto viene abbandonato ad un fraseggio liberissimo ma decisamente inconcludente.

I limiti ai quali abbiamo accennato nell'interpretazione di Debussy da parte di Karajan trovano una conferma indiretta allorché il maestro passa a dirigere Ravel. La fondamentale e difficilmente afferrabile distinzione tra la musica di Debussy e Ravel consiste innanzitutto in una scrittura più nitida e precisa da parte di Ravel. Dalle sue partiture le sfumature, intese come sospensione, fluttuazione di elementi sonori, sono assolutamente bandite. La clarté è il principio di differenziazione fondamentale tra questi due maestri francesi soltanto superficialmente simili. Con la clarté di Ravel Karajan si trova più a suo agio, non tanto in quella un poco effimera della *Pavane*, ma con quella del grandioso balletto di *Daphnis et Chloé* dove la grande orchestra berlinese procede con speditezza soprattutto negli episodi ritmicamente più agitati.

e. ra.

Annie Lennox e Dave Stewart: a Torino il 30 giugno

EURYTHMICS, IL POP ROSSO FUOCO

Dieci anni di connubio artistico, tra professionalità rigorosa e talento balzano. La cantante scozzese, aggressiva e androgina, ha destato scalpore nell'America bacchettona

Gli Eurythmics, di scena a Torino il 30 giugno nell'unica data italiana del tour estivo, non sono una band ma un duo creativo indipendente. Annie Lennox e Dave Stewart in 10 anni di connubio artistico hanno dato vita ad un fenomeno pop «europeo e ritmico» che è lontano da stereotipi ed etichette, inclassificabile e senza fissa dimora. Lo stile, freddo e coinvolgente allo stesso tempo, è tra i più originali degli Anni Ottanta e la musica un cocktail di energia punk, dolcezza soul ed alienazione elettropop che non ha precedenti. Se proprio si vuole parlare degli Eurythmics in termini di band, giacché questa è la definizione ufficiale, allora bisogna considerarla la band dei contrasti e delle sintesi felici: tra forma e sostanza, apparenza e contenuti, originalità e popolarità, professionalità rigorosa e talento balzano. E le dissonanze, che finiscono sempre per comporre un tutto armonico, sono anche altre.

Basti pensare ad esempio che l'affascinante, aggressiva ed ambigua Annie Lennox, che ha fatto tanto scalpore nell'America bacchettona con il suo look androgino, è una donna semplice e romantica che nutre segrete ambizioni di casalinga. Oppure considerare attentamente l'unione, sentimentale per anni ed oggi professionale, della cantante scozzese solitaria e riflessiva con il chitarrista-compositore Dave Stewart tanto bizzarro, vulcanico ed estroverso. E, in fin dei conti, risulta difficile anche capire come un gruppo passato indenne attraverso le tendenze punk e le vacuità new romantic, e che ritiene «solo la musica ciò che conta, e non tutto quel che le fa da contorno», abbia poi basato buona parte del successo sull'immagine. E come, senza essere né politico, né impegnato, né d'avanguardia, sia sfuggito all'inesorabile definizione di «commerciale».

Gli Eurythmics, come si è detto, sono Annie Lennox e Dave Stewart: un'introversa sognatrice nata ad Aberdeen con il talento per la musica nel sangue, ed un pazzoide creativo di Sunderland, nel North England, appassionato di calcio ed allevato democraticamente con una sorta di britannico «metodo Montessori». Lei, formata musicalmente con studi classici (oggi è membro onorario della Royal Accademy of Music che ha frequentato nei primi anni di vita a Londra), suona il pianoforte nell'orchestra sinfonica e il flauto nella banda militare cittadina. Lui, infortunato sul campo da pallone, impara a soffiare nell'armonica sul letto d'ospedale. Negli anni di gavetta londinese, entrambi collezionano esibizioni occasionali in locali notturni ed impieghi di fortuna. Nel '76 Annie lavora nella fabbrica di surgelati Findus a 9,50 sterline a settimana mentre Dave impartisce fantasiose lezioni di chitarra a 50 penny all'ora.

Il connubio nasce l'anno dopo ed è un colpo di fulmine, amoroso ed artistico. I due si incontrano grazie ad un comune amico nel ristorante dove lei lavora come cameriera, qualche settimana dopo vanno a vivere insieme e pochi mesi più tardi debuttano sulle scene con il nome di «The Catch». Nella bufera rivoluzionaria, dove i gruppi nascono e muoiono come insetti, dai «Catch» di impronta punk, uno stile più che altro di circostanza, si passa ai «Tourists», orientati verso il pop melodico.

Il periodo è difficile, l'atmosfera infuocata. Sono gli anni delle botte ai concerti, degli insulti, degli atti di violenza e di vandalismo più sfrenati. Peet Coombers, uno dei tanti occasionali collaboratori della coppia Lennox-Stewart, si arrende. Il gruppo dei «turisti» si scioglie e nascono gli Eurythmics. Il nome, che non piace alla casa discografica Rca, è frutto di una reminiscenza scolastica di Annie, allieva in gioventù della «Aberdeen Hight School»: l'insegnante di musica era specializzata in «euritmica», una disciplina relativa ai ritmi, ai movimenti e ai suoni della tradizione greca. L'abbinamento con la gloriosa penisola del Mediterraneo secondo loro è di grande effetto; trasuda fascino, storia e un che di esotico.

Il primo successo della band è «Love Is a Stranger», un 45 giri pubblicato nell'82 nel quale l'inconsueto e il contrastante emergono immediatamente. Il testo di Annie Lennox dice infatti che «l'amore è uno straniero, un'ossessione, un pericolo, una droga dannosa; è selvaggio e crudele e brilla come la distruzione». L'interpretazione in chiave drammatica del sentimento si rivela un ottimo biglietto da visita per i novelli Eurythmics. Il singolo entra a far parte dell'album «In the Garden», il primo, che è un lavoro «naturalistico» con il filo conduttore sintetizzato nel titolo. Al «giardino euritmico» segue «Sweet Dream» dell'83, long playing meno sofisticato e più accessibile, che costituisce la prima vera tappa verso il successo. Il disco è carico di erotismo e di misticismo, ed è pervaso da un alone di mistero (elementi che saranno presenti nei lavori futuri del gruppo). Il sound mette in luce le doti vocali della Lennox che si guadagna il Grammy Award come «miglior cantante dell'anno».

Se «Sweet Dream» fa breccia nel mercato, «Touch» dell'84 catalizza l'attenzione del grosso pubblico e la band britannica raggiunge la notorietà anche in Italia. I pezzi più famosi sono «Here Comes the Rain Again», ballata cupa e malinconica abbinata ad un video girato sulle scogliere scozzesi, e «Right by Your Side», gioioso calypso orecchiabile che, sebbene in avulso dal resto dell'album, piace molto alla gente e si fa ballare. Il lavoro seguente è la colonna sonora, realizzata su commissione della Virgin, del film di Michael Radford «1984», tratto dall'omonimo romanzo di Orwell. Il disco, pregevole ma contestato, contiene «Sexcrime (Nineteen Eighty Four)», un'ossessione di ritmi tribali e sintetizzatori che trionfa in discoteca.

Di altro genere, e di altra caratura, è «Be Yourself Tonight», uscito nell'85 e giudicato da molti il capolavoro degli Eurythmics. Si tratta infatti di un felice messaggio, insieme caldo ed aggressivo, tra soul, rythm & blues ed elettronica. I singoli estratti sono «Would I Lie To You», «There Must Be an Angel», un lento mistico che si piazza primo nelle classifiche britanniche, e poi «Sisters Are Doin'It For Themselves», cantato in duetto con Aretha Franklin, che è un inno esplicito all'emancipazione delle donne: «Questa è una canzone per celebrare la liberazione cosciente della condizione femminile!».

Chiude la discografia «Revenge», il long playing del maggio dell'86 strapazzato dalla critica perché orecchiabile, poco originale e poco sofisticato. Scegliendo tra gli aggettivi spesi dalla stampa specializzata per recensire il lavoro, «annacquato» è forse il migliore. Il pubblico tuttavia è di opinione differente e gli Eurythmics diventano la band di «Thorn in my Side», «When Tomorrow Comes», «Missionary Man». Il «Revenge Tour», reso piccante e torbido dalle tute in pelle, dai reggiseni rosso fuoco e da una più che vaga atmosfera di sadomasochismo, è un trionfo mondiale. Fascino e magia dei contrasti...

Clara Caroli

Cineclub

E' in programma in questi giorni allo Studio Ritz *Sacrificio* (1986) l'ultimo film realizzato dal regista sovietico Andrei Tarkovski prima della sua morte, e presentato al Festival di Cannes 1986, dove ha ottenuto il Gran Premio della Giuria. Il film, che è una coproduzione franco-svedese, è stato scritto e diretto da Tarkovski ed è interpretato tra gli altri da Erland Josephson e Susan Fleetwood.

Il soggetto

Il professor Alexander festeggia il compleanno nella sua bella casa su un'isola del Baltico, circondato dalla moglie, dalla figlia, dalla cameriera, da Victor medico e amico di famiglia, dal bizzarro postino Otto e dalla serva Maria che viene dall'Islanda e ha fama di strega benefica. Sette personaggi in un grande paesaggio di pianura e mare, ai quali si aggiunge il figlio bambino che avendo subito un'operazione è provvisoriamente muto. Giornalista e drammaturgo di successo, Alexander in gioventù è stato attore impersonando l'«Idiota» di Dostoevskij e «Riccardo III». Di quella professione, abbandonata per la vergogna di stare sulla scena, conserva il gusto delle parole: e perciò non gli dispiace riempire i silenzi del figlio chiacchierando anche troppo. Ma non senza intelligenza: perché al bimbo, narrando la parabola del monaco che un secchio d'acqua dopo l'altro fece fiorire un albero morto, raccomanda come via di salvezza il rito di compiere quotidianamente i gesti necessari. Il gruppo di famiglia si prepara a festeggiare tra segnali che annunciano allarme e inquietudine: le ante dell'armadio si aprono da sole, Otto cade svenuto parlando dei suoi studi sul paranormale, un fascino malato sembra emanare da una riproduzione dell'«Adorazione dei Magi». Dopo circa tre quarti d'ora si compie l'evento funesto, preceduto dalle immagini in bianco e nero di una città devastata. Da qualche parte è successo un fatto tremendo, la televisione si interrompe mentre va in onda un appello concitato e il film si decolora...

Il regista sul film

Noi pensiamo, come si faceva anticamente, che la guerra comincerà nel momento in cui si schiaccerà il primo pulsante e la prima bomba esploderà portando terribili distruzioni dalle quali noi, per centinaia di anni non potremo riprenderci. Sempre che rimaniamo vivi. Ma il peggio è che la Nuova Guerra, la Guerra Atomica, è cominciata già. E' cominciata quando Oppenheimer fece esplodere nel poligono la sua bomba sperimentale. Sono già decine di anni che la guerra continua e noi di conseguenza, disabituati a chiamare armi i proiettili che non siano esplosi sulla nostra testa, non ce ne accorgiamo. La Guerra Atomica con le sue spaventose conseguenze continua ad andare avanti da molto tempo: Hiroshima, Nagasaki, l'atollo Bikini, le esplosioni sotterranee da tutte e due le parti dell'oceano, le esplosioni nell'atmosfera, la costruzione delle centrali atomiche, l'utilizzazione dell'energia atomica per scopi sia pacifici che militari. L'umanità, moralmente, non è pronta all'utilizzazione senza rischi dell'energia atomica. E prima che essa impari a non correre rischi il mondo sarà distrutto. Cernobil ha spaventato tutti soltanto perché ciò che è trapelato semiufficialmente ha fornito la possibilità di valutare le dimensioni della catastrofe. Ma le catastrofi, che con il beneplacito dei governi continuano a susseguirsi da quasi 50 anni, rimangono nell'ombra ed è come se non esistessero... Può darsi che la guerra atomica non scoppi affatto. Sarebbe troppo stupido, persino per l'uomo. Solo che non ce ne sarà bisogno! L'umanità sta già combattendo e morendo sul campo del combattimento atomico. La guerra è già in corso. Solo i bambini e i folli non se ne accorgono.

Antonella Bartolone

Cinema

Non è originale ma sicuramente piacevole la riproposta d'un ciclo di film interpretati da Totò.

Curioso che, in occasione d'una naturale riproposta di vecchi titoli in occasione del weekend di giugno con orario anche notturno, faccia il suo esordio in pubblico un Centro di solidarietà che s'intitola al grande comico.

Il centro di solidarietà Totò è nato *«per difendere e affermare il diritto alla cultura e allo studio dei giovani di Torino. Fornisce strumenti organizzativi necessari a concretizzare esperienze di solidarietà e creatività ed ogni altra iniziativa che costituisca un momento di socializzazione e di formazione.*

«La nascita di questo Centro è dovuta alle esperienze vissute dalle Leghe di Istituto aderenti alla Lega Studenti Medi di Torino: le autogestioni, l'impegno costruttivo della Lega sugli spazi scolastici e sull'edilizia, l'iniziativa per il turismo intelligente; l'ufficio di solidarietà per i rimandati e i bocciati e infine il mercatino del libro usato in Piazza Carlo Alberto».

Totò, ritornando al cinema, incarna in ogni modo l'italiano ingegnoso e meschino. *«fondamentalmente estraneo a ogni pratica di vita consociata ma testardo nel far sentire la propria presenza a un mondo ostile. Sotto i cieli più diversi, nelle situazioni più impensate il personaggio è sempre animato da un'incontenibile carica qualunquisticamente anarchica, tanto sfrenata nelle intenzioni quanto velleitaria e grottesca nei fatti.*

«Antideologico e asolarista, privo di una sia pur grezza coscienza politico-sociale, la sua protesta personalisticamente incontrollata supera il piano dell'oggettività storica per indirizzarsi contro le leggi della logica che reggono la vita quotidiana di ognuno.

«L'obiettivo è la pura e semplice affermazione di sé: perciò le interpretazioni dell'attore si svincolano dalle norme realistiche per celebrare l'ipotesi di una comicità trascendente il mondo dell'esperienza concreta». (Vittorio Spinazzola).

Ecco il cartellone dell'attuale fine settimana al Charlie Chaplin. Oggi alle 18,30 e alle 24 *Tototruffa*; domani alle 18,30 e alle 24 *Miseria e nobiltà*.

Annunciato per la settimana scorsa all'Adua, viene invece presentato a giorni con un piccolo slittamento il brillante *Offresi amore teneramente* di Evelyn Purcell, con Rosanna Arquette ed Eric Roberts. *Nobody's fool* dice il titolo originale, nessuno è matto.

Questo film diretto al femminile sembra quasi una continuazione di *Crimini del cuore*. Il riferimento non si direbbe casuale, sottolinea Michele Anselmi su *l'Unità*, *«la sceneggiatura porta infatti la stessa firma della commediografa emergente Beth Henley, la stessa che adattò per Beresford la propria fortunata pièce teatrale. Attratta dalle atmosfere sudiste, da quel particolare miscuglio di ottusità e bizzarria narratoci da True Stories (altro film al quale ha collaborato) la Henley ha fatto della protagonista Cassie-Rosanna Arquette una sorta di quarta sorella Magrah, una inquieta "small town girl" etichettata dalla comunità come pericolosa e stramba.*

«(...) Rosanna Arquette, reduce dal fallimentare ma non brutto 8 milioni di modi per morire, gigioneggia alquanto con i cappellini merlettati e le treccioline a fior di pelle di Cassie, ben servita da un contesto famigliare nel quale spicca l'ex Oscar Louise Fletcher nei panni della madre ottusa già fregata dalla vita».

p. per.

Festival

RAVENNA — Sull'onda del successo di «Blues in Città» la rassegna svoltasi nel marzo scorso, andrà in scena «Ravenna Blues Festival» (denominato «Moondogs») che negli Anni 50 era il nome di un programma radiofonico condotto da Alan Freed il quale capì la grande portata del sound nero ed intuì il probabile incontro tra questo e la musica bianca. Il Festival sarà uno degli appuntamenti più interessanti della stagione «blues», e le date dei concerti rappresentano il primo appuntamento estivo della programmazione blues a livello internazionale in Europa.

Prima e dopo il 19 e 20 giugno (giornata dei concerti), Moondogs sarà accompagnato da diverse iniziative culturali, spettacolari e pubblicitarie. Al circolo «La Regina d'Africa» verrà allestita una esposizione di foto e materiale pubblicitario dei vari festival blues internazionali; al circolo «Ape Regina» di Ravenna, per una settimana, saranno trasmessi programmi di musica blues d'ascolto; diverse radio regionali e locali per una settimana metteranno in onda un programma sul blues e la sua storia; al «Charlie Club» di M. Romea, mercoledì 17 giugno, si esibirà Tolo Marton e la sua nuova Band; in occasione del Festival Jazz verrà inoltre stampato il numero unico di una rivista sul blues.

I concerti del 19 e 20 giugno, che avranno luogo presso la rinnovata Arena Corso di Ravenna, sono:

Venerdì 19: ore 21,30 Willie & The Lightning; Mike Clarcke Blues Band (in esclusiva nazionale); Sonny Rhodes Blues Band (in esclusiva europea).

Sabato 20: ore 19,30 Benoit Blue Boy Blues Band; Maurice McKinnies; Mitch Wood (in esclusiva europea); Little Charlie & The Nighticats (in esclusiva europea).

Dal 21 giugno in poi, l'Arena Corso, proietterà una rassegna di film tematici su questo genere musicale. Con «Moondogs», Ravenna, per 10 giorni, con questo vario cartellone di iniziative culturali, concertistiche, cinematografiche e pubblicitarie, diventerà la capitale del blues. Moondogs darà l'opportunità a tanti giovani di non emigrare all'estero e nel migliore dei casi a Pistoia per ascoltare dal vivo concerti di questo livello artistico. Moondogs R. B. è promosso dal Comune di Ravenna, Assessorato alla Cultura e Spettacolo, International Blues Club, dalla testata nazionale Feeling Good, dall'Istituto Salesiano e dall'A.P.T. di Ravenna.

BARGA — Si svolgerà dal 23 al 29 agosto la 2ª edizione di «Barga Jazz». Ancora giovanissima, questa manifestazione ha tuttavia già acquisito una connotazione particolare nel panorama jazzistico nazionale. In effetti l'iniziativa è unica nel suo genere, unica perché non tende a divulgare questa o quell'altra corrente del jazz, quanto a dare voce, concedere spazio a nuovi talenti nel campo della composizione e dell'arrangiamento.

Di qui l'organizzazione, per il secondo anno consecutivo, di un «Concorso per arrangiamento e composizione per orchestra jazz». Il concorso, aperto a tutti i musicisti italiani, è diviso quindi in due sezioni: arrangiamento e composizioni originali. Per quest'anno la sezione «arrangiamento» è dedicata a George Gershwin di cui ricorre il cinquantenario della morte.

I concorrenti possono partecipare ad una delle due sezioni o ad ambedue inviando uno o due brani della durata massima di 8 minuti che non siano, però, mai stati eseguiti in pubblico.

Successivamente un'apposita giuria presieduta da Adriano Mazzoletti e composta anche da Bruno Tommaso, Giancarlo Gazzani, Pietropaolo Mannelli, Gerardo Iacoucci, Gianfranco Piras, Roberto Nicolosi e Bruno Biriaco, vaglierà i brani scegliendo i migliori che saranno eseguiti tra il 25 e il 27 agosto dall'orchestra diretta da uno dei più prestigiosi personaggi del jazz italiano: Bruno Tommaso.

Giovedì

MATTINA

4,55 Raidue Rugby: Coppa del mondo

8,30 Canale 5 Telefilm: La grande vallata
Rete 4 Telefilm: Ironside
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

9,15 Italia 1 Film: Hot Rod. Con Robert Culp, drammatico

9,20 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

9,40 Canale 5 Teleromanzo: Aspettando il domani

10 — Canale 5 Teleromanzo: General hospital

10,10 Rete 4 Telefilm: Strega per amore

10,15 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo.

10,30 Rete 4 Telefilm: Switch

10,40 Canale 5 Telefilm: Arcibaldo

11 — Italia 1 Telefilm: La strana coppia

11,10 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

11,30 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,55 Raidue Miniserie: Un pezzo di cielo
Canale 5 Quiz: Bis

12 — Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 Raiuno Varietà: Pronto chi gioca?

12,30 Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,40 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

12,50 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 Raidue Attualità: Tg2 ambiente.

13,30 Raidue Soap: Quando si ama
Canale 5 Soap: Sentieri
Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 Tre minuti di

POMERIGGIO

14 — Italia 1 Varietà: Candid camera

14,15 Raiuno Film: Mafioso. Con Alberto Sordi, commedia
Italia 1 Musicale: Deejay television

14,30 Canale 5 Film: La vergine sotto il tetto. Con William Holden, commedia
Rete 4 Soap: La valle dei pini

14,35 Raidue Per i ragazzi: Tandem.

15 — Italia 1 Telefilm: Time out

15,20 Rete 4 Soap: Così gira il mondo

15,30 Raiuno Documenti: Quark economia

16 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 Rete 4 Documentario: Questa è Hollywood

16,30 Raiuno Attualità: Il mondo è tuo

16,40 Rete 4 Documentario: Natura canadese

17 — Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele

17,05 Raidue Documenti: I giorni e la storia.

17,10 Raitre Calcio: Dundee-Rosario

17,20 Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

17,30 Raiuno Quiz: Econogioco
Canale 5 Quiz: Doppio slalom

18 — Canale 5 Telefilm: Love boat
Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria

18,15 Rete 4 Quiz: C'est la vie

18,25 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,30 Raiuno Attualità: Buon appetito estate!

18,40 Raidue Telefilm: Perry Mason
Raitre Ciclismo: Giro d'Abruzzo dilettanti

18,45 Rete 4 Quiz: Il gioco delle coppie

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Arnold

19,30 Canale 5 Varietà: Studio 5
Rete 4 Telefilm: Quincy
Italia 1 Telefilm: Mork e Mindy

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: David gnomo amico mio

20,15 Raidue Sport: Tg2 lo sport
Italia 1 Cartoni: Vola mio mini pony

20,30 Raiuno Film: Flash Gordon. Con Ornella Muti, fantastico
Raidue Film per la tv: La donna di Caino e Abele. Drammatico
Raitre Film: Morte di una carogna. Con Alain Delon, poliziesco
Canale 5 Quiz: Pentatlon
Rete 4 Film: L'assedio delle sette frecce. Con William Holden, western
Italia 1 Film: Luna di miele in tre. Con Stefania Casini, commedia

21,50 Raidue Musicale: Italia dal vivo

22,20 Raitre Documenti: Geo
Italia 1 Attualità: Jonathan

22,30 Raiuno Musicale: Riccardo Muti prova «Nabucco»
Rete 4 Film: Ispettore Brannigan, la morte segue la tua ombra. Con John Wayne, poliziesco

22,45 Raidue Sport: Tg2 Sportsette.

23,10 Canale 5 Attualità: Cadillac

23,15 Italia 1 Film: Punto zero. Con Barry Newman, drammatico

23,25 Raitre Varietà: Stiffelius.

23,45 Raidue Film: Atto d'accusa. Con Lea Padovani, drammatico

23,55 Canale 5 Telefilm: Squadra speciale

0,40 Rete 4 Telefilm: Ironside

0,55 Canale 5 Telefilm: Missione impossibile

Raiuno: ore 20,30

ORNELLA MUTI

«Flash Gordon»

Raiuno Ore 20,30: Flash Gordon, di Michael Hodges, con Sam Jones, Melody Anderson, Mariangela Melato, Ornella Muti. Usa avventuroso 1980 — *Traduzione abbastanza libera delle avventure dell'eroe dei fumetti Flash Gordon. Capitato sul pianeta Mongo combatte contro il dittatore Ming, la cui figlia Aura tenta in continuazione di circuirlo strappandolo alla sua fidanzata Dale Arden. Lo aiutano nell'impresa i simpatici uomini-falco.*

Italia 1 Ore 20,30: Luna di miele in tre, di Carlo Vanzina, con Renato Pozzetto, Cochi Ponzoni, Stefania Casini, Kristen Gilda. Italia commedia 1976 — *Un cameriere sposa la bella commessa del bar che frequenta tutte le mattine. Poco prima del matrimonio però viene a sapere di aver vinto il concorso indetto da una rivista per soli uomini e riceve in premio una vacanza nei Caraibi con una splendida modella. Il protagonista cerca di far coincidere il viaggio di nozze con il viaggio-premio, ma la moglie è una presenza ingombrantissima.*

Venerdì

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: La grande vallata
Rete 4 Telefilm: Ironside
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

9,15 Italia 1 Film: Storia di Owen. Con Arthur Hill, drammatico

9,20 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

9,40 Canale 5 Teleromanzo: Aspettando il domani

10 — Canale 5 Teleromanzo: General hospital

10,10 Rete 4 Telefilm: Strega per amore

10,15 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo.

10,30 Rete 4 Telefilm: Switch

10,40 Canale 5 Telefilm: Arcibaldo

11 — Italia 1 Telefilm: La strana coppia

11,10 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

11,30 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,55 Raidue Miniserie: Un pezzo di cielo
Canale 5 Quiz: Bis

12 — Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 Raiuno Varietà: Pronto chi gioca?

12,30 Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,40 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

12,50 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,15 Raidue Attualità: Tg2 Di tasca nostra

13,30 Canale 5 Soap: Sentieri
Italia 1 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,40 Raidue Soap: Quando si ama

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 tre minuti di

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto chi gioca? - Ultima telefonata
Italia 1 Varietà: Candid camera

14,15 Raiuno Film: I quattro bersaglieri. Con Alberto Sordi. Commedia
Italia 1 Musicale: Deejay television

14,30 Canale 5 Film: La tua bocca brucia. Con Marilyn Monroe, drammatico
Rete 4 Soap: La valle dei pini

14,35 Raidue Per i ragazzi: Tandemm.

15 — Italia 1 Telefilm: Time out

15,20 Rete 4 Soap: Così gira il mondo

15,45 Raiuno Musicale: Discoring

16 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 Rete 4 Documentario: Questa è Hollywood

16,30 Raiuno Attualità: Il mondo è tuo

16,40 Rete 4 Documentario: Natura canadese

17 — Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele

17,05 Raidue Attualità: Sereno variabile.

17,20 Raitre Film: Marinai senza stelle. Di Francesco De Robertis, avventuroso
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

17,30 Raiuno Quiz: Econogioco
Canale 5 Quiz: Doppio slalom

18 — Canale 5 Telefilm: Love boat
Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria

18,15 Rete 4 Quiz: C'est la vie

18,25 Raidue Sport: Tg2 Sportsera

18,30 Raiuno Attualità: Buon appetito estate!

18,40 Raidue Telefilm: Perry Mason
Raitre Ciclismo: Giro d'Abruzzo dilettanti

18,45 Rete 4 Quiz: Il gioco delle coppie

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Arnold

19,30 Raitre Sport: Abruzzo in canoa
Canale 5 Varietà: Studio 5
Rete 4 Telefilm: Quincy
Italia 1 Telefilm: Mork e Mindy

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: Polyanna

20,15 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Varietà: Canzonissime — La grande festa della musica
Raidue Varietà: Portobello.
Raitre Documenti: Tre miliardi di anni
Canale 5 Miniserie: Ritorno a Eden (II)
Rete 4 Film: L'uomo di Rio. Con Jean-Paul Belmondo, avventuroso
Italia 1 Film: Doppio misto. Con Gigi e Andrea. Comico

22,15 Italia 1 Musicale: Signori, i Duran Duran

22,20 Raitre Varietà: Stiffelius

22,45 Raidue Attualità: Mixer nel mondo

23,15 Canale 5 Telefilm: Lottery
Italia 1 Film: 1990 i guerrieri del Bronx. Con Vic Morrow, drammatico

23,20 Raiuno Boxe: Trane-Vassallo
Rete 4 Film: Norma Rae. Con Sally Field, drammatico

23,45 Raidue Film: Colpo dopo colpo. Con Richard Pryor, drammatico

0,15 Canale 5 Telefilm: Squadra speciale

1,15 Canale 5 Telefilm: Missione impossibile

1,35 Rete 4 Telefilm: Ironside

Italia 1: ore 20,30

TINI CANSINO

«Doppio misto»

Italia 1 Ore 20,30: Doppio misto, di Sergio Martino, con Gigi Sammarchi, Andrea Roncato, Moana Pozzi, Gianni Ciardo, Tini Cansino. Italia film comico per la tv 1985 — *Il primo film prodotto per la tv da Canale 5: due coppie di sposi, Carla e Emilio da una parte, Renato e Marina dall'altra, cercano casa. Carla incontra Renato e se ne innamora. Marina incontra Emilio e s'innamora di lui. Vari equivoci.*

Rete 4 Ore 20,30: L'uomo di Rio, di Philippe De Broca, con Jean-Paul Belmondo, Adolfo Celi, Jean Servais. Francia commedia 1963 — *Un soldato in licenza a Parigi cerca la fidanzata e scopre che è stata rapita assieme a un archeologo e probabilmente trasportata in Sudamerica. Immediatamente parte per rintracciarla.*

Sabato

MATTINA

4,55 Raidue Rugby: Coppa del mondo

8,30 Canale 5 Telefilm: La grande vallata
Rete 4 Telefilm: Ironside
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

9,15 Raiuno Documenti: Wann Wo Wie
Italia 1 Film: I ragazzi del camper. Con Stuart Getz, commedia

9,20 Raidue Attualità: Giorni d'Europa
Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

9,40 Canale 5 Teleromanzo: Aspettando il domani

9,45 Raiuno Attualità: Au jour d'hui en France

9,50 Raidue Musicale: Stagione da camera di Raidue

10 — Canale 5 Teleromanzo: General hospital

10,10 Rete 4 Telefilm: Strega per amore

10,15 Raiuno Attualità: 213° Anniversario dlela fondazione del Corpo della Guardia di Finanza

10,30 Rete 4 Telefilm: Switch

10,40 Canale 5 Telefilm: Arcibaldo

10,45 Raidue Film: Lo strano amore di Martha Ivers. Con Barbara Stanwyck, drammatico
Italia 1 Telefilm: La strana coppia

11,10 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

11,15 Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,30 Raiuno Cartoni: Favole europee
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

11,55 Canale 5 Quiz: Bis

12 — Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 Raiuno Documenti: Storie di ieri, di oggi, di sempre

12,15 Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

12,30 Raiuno Medicina: Check-up
Rete 4 Attualità: Elezioni politiche 1987 — Voti e volti

12,40 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

12,45 Rete 4 Attualità: Elezioni Politiche 1987 — I candidati

13 — Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,10 Italia 1 Attualità: Controcorrente

13,15 Raidue Attualità: Tg2 Chip

13,30 Raidue Attualità: Tg2 Bella Italia

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 Tre minuti di

POMERIGGIO

14 — Raiuno Film: Crimen. Con Alberto Sordi, commedia
Raitre Sport: Tg3 dirette sportive
Canale 5 Film: La ragazza sotto il lenzuolo. Con Walter Chiari, commedia
Italia 1 Sport: American ball let's go [illegible]

14,25 Raidue Lotto: Estrazioni

14,30 Rete 4 Telefilm: Detective per amore

14,40 Raidue Per i ragazzi: Tandem

15 — Italia 1 Telefilm: Time out

15,30 Rete 4 Film: Le ragazze di Harvey, con Judy Garland, commedia

16 — Raiuno Telefilm: Trapper John
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 Canale 5 Telefilm: Freebie and bean

16,30 Raidue Sport: Sabato sport

17 — Raiuno Per i ragazzi: Il sabato dello Zecchino

17,15 Canale 5 Automobilismo: Cadillac

17,20 Rete 4 Telefilm: A cuore aperto

17,35 Raidue Ginnastica: In forma con Barbara Bouchet

18 — Canale 5 Telefilm: Love boat
Italia 1 Varietà: Musica è

18,05 Raiuno Lotto: Estrazioni

18,10 Raiuno Attualità: Le ragioni della speranza

18,15 Rete 4 Quiz: C'est la vie

18,25 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,40 Raiuno Miniserie: Il paria
Raidue Telefilm: Perry Mason

18,45 Rete 4 Quiz: Il gioco delle coppie

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Arnold

19,30 Raitre Attualità: Giornalisti raccontano
Canale 5 Varietà: Studio 5
Rete 4 Telefilm: Quincy
Italia 1 Telefilm: Mork e Mindy

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: David gnomo amico mio

20,15 Raidue Sport: Tg2 lo sport
Raitre Videoclip: Thriller. Con Michael Jackson
Italia 1 Cartoni: Vola mio mini pony

20,30 Raiuno Musicale: La notte della musica nel solstizio d'estate
Raidue Film: La maledizione di Damien. Con William Holden, terrore
Raitre Film: La febbre dell'oro. Con CHarles Chaplin, commedia
Canale 5 Varietà: La corrida
Rete 4 Film: Le braghe del padrone. Con Enrico Montesano, commedia
Italia 1 Film: Il giustiziere della notte. Con Charles Bronson, drammatico

21,45 Raitre Attualità: Samarcanda

22,25 Rete 4 Attualità: Parlamento In
Italia 1 Telefilm: Hardcastle and MacCormick

22,30 Raidue Attualità: Il Piccolo di Milano compie 40 anni

22,55 Canale 5 Musicale: Concerto dell'Orchestra Filarmonica della Scala di Milano

23,20 Rete 4 Film: 60 minuti per Danny Master. Con Raoul Julia, drammatico
Italia 1 Sport: Grand Prix

23,30 Raidue Sport: Notte sport

0,35 Italia 1 Musicale: Deejay television

1,10 Rete 4 Telefilm: Ironside

Raidue: ore 20,30

WILLIAM HOLDEN

«La maledizione di Damien»

Raidue Ore 20,30: La maledizione di Damien, di Don Taylor, con William Holden, Lee Grant, Jonathan Scot Taylor. Usa horror 1978 — *Sette anni dopo la morte del padre, il terribile Damien vive in casa con lo zio Richard che lo considera come un figlio. Fa male perché poco alla volta il bambino mostra tutta la sua incredibile cattiveria. Horror di grande successo.*

Raitre Ore 20,30: La febbre dell'oro, di Charles Chaplin, con Charles Chaplin, Georgia Hale. Usa commedia 1925 — *Il cercatore d'oro Charlie, nel Klondike alla fine del secolo scorso, s'innamora della bella Georgia, la ragazza del saloon. Georgia lo prende in giro, almeno inizialmente. Insuperato capolavoro.*

Prima serata alla manifestazione musicale di St-Vincent

ESTATE '87: CANZONI D'ALTRI TEMPI

Il redivivo Fausto Leali raccoglie gli applausi più sinceri. I big in competizione protestano contro gli ospiti. Incidente per Minghi, «dribblato» dal playback. I cantautori storici

BOY GEORGE

(Segue dalla 1ª pagina)

però, ammetterà che l'approccio con gli adulti, con il grande pubblico, diventa un po' improbabile...

«*Sì, lo so: il mio modo di presentarmi esclude automaticamente la simpatia degli adulti. Non è solo il mio caso, però: il nuovo disco di Prince è una delle cose più belle che siano state pubblicate negli ultimi tempi, eppure sua madre, o la mia, non lo comprerebbero*».

Come mai il rock sembra aver sempre più bisogno di apparenza, di stravaganza, di allestimenti scenici giganteschi, di luci sensazionali, di musicisti narcisi e accentratori?

«*Io credo che la responsabilità maggiore sia dei videoclips, del rock trasmesso in televisione 24 ore su 24. D'altra parte oggi più si è stravaganti, più si ha successo*».

Questo significa che stiamo diventando tutti meno attenti alla sostanza, alla musica?

«*No, non credo: il rapporto tra la musica e chi l'ascolta è sempre diretto e immediato: una canzone, un disco, piacciono oppure non piacciono, indipendentemente dalla confezione*».

Fuori dall'albergo ci sono drappelli di fans, vestiti e truccati a sua immagine e somiglianza, che attendono di vederla passare. L'Italia è, per le rockstars inglesi e americane, terreno di conquista particolarmente facile. Non le sembra che siate, a volte, dei colonizzatori?

«*Io vado dove c'è lavoro: così è la vita. Esiste, però, il problema della lingua: io sono qui, in questa stanza, e capisco soltanto la metà di ciò che succede intorno a me. Così, credo che la stessa cosa accada agli artisti che fanno rock e non sono inglesi. Io non posso giudicare la vostra cultura musicale, ma per chi nasce in Inghilterra, in questo momento, è tutto più facile e immediato. E' a Londra che arrivano i segnali nuovi. Negli Stati Uniti, per esempio, ci sono molti musicisti seri che non riescono a sfondare pur essendo bravi: i loro messaggi vengono raccolti in Inghilterra, dove c'è gente musicalmente più preparata, e di lì raggiungono il resto del mondo*».

Lei è stato a lungo uno dei bersagli preferiti della stampa britannica ed europea. C'è qualcosa, tra le tante che sono state dette sul suo conto, che l'ha ferita particolarmente?

«*No: tutto ciò che di male poteva essere detto su di me, è stato detto. Adesso, scrivete pure ciò che volete, non m'importa più.*

Boy George ama gli animali

Ma non lo dico per poca stima, o per sfiducia: penso che sia davvero difficile capire le gente, ci sono coppie che non si conoscono dopo anni e anni di matrimonio».

Che cosa vuole comunicare ai suoi fans?

«*Cerco di far capire una cosa sola: l'importante è saper essere se stessi*». Si stropiccia lentamente le mani, accende l'ennesima sigaretta, e aggiunge con un sorriso poco allegro: «*C'è un messaggio che vorrei far arrivare ai ragazzi, al mio pubblico: non bisogna mai vergognarsi dei propri errori, ma è necessario sapere che si paga sempre. Per ogni cosa*».

Ha ragione Boy George; com'è difficile capire le persone...

Stefania Miretti

S DAL NOSTRO INVIATO

SAINT VINCENT — Una canzone per l'estate 1987? «*Io camminerò*», di Fausto Leali. E' vero, l'abbiamo già sentita un'estate di tanti anni fa, quando ancora andavano di moda le rotonde sul mare. Ma nel corso di una nottata povera di emozioni è lui, il redivivo negro bianco, a regalare qualche brivido a pelle e a raccogliere l'applauso più sincero. Le classifiche provvisorie indicano «*Io camminerò*» al secondo posto, alle spalle di «*Intanto la radio*» del tenero Luca Barbarossa e, come direbbero al vicino Casinò, i giochi sono fatti, o quasi.

C'era aria di baruffa, ieri sera, sotto il tendone che ospita il «*Disco per l'estate*»: i troppi e troppo autorevoli ospiti italiani fuori concorso (arriveranno, sabato sera, Vasco Rossi e Edoardo Bennato, Teresa De Sio e Gianni Morandi) non piacciono ai big in competizione, che nel pomeriggio avevano addirittura minacciato di tornarsene a casa.

«*L'Afi, l'associazione fonografici, ha assunto per noi impegni che non condividiamo* — spiega Barbarossa, portavoce dei protestatari — *Se abbiamo deciso di gareggiare ugualmente, è stato solo perché non volevamo prendere in giro tutte le persone che hanno già votato tramite le cartoline. Ma abbiamo preteso, in cambio, precise garanzie: l'anno prossimo verrà regolamentata la partecipazione degli ospiti italiani*».

Appena sopita la polemica degli interpreti, scoppia una nuova (si fa per dire, i problemi son sempre gli stessi): il famigerato playback ha colpito ancora, ieri sera, vanificando l'esibizione di Amedeo Minghi. Il nastro è partito troppo presto, quando il cantautore non era pronto. Dimostrando presenza di spirito, Minghi ha voltato le spalle al pubblico e ha diretto il gruppo d'accompagnamento, mentre la sua canzone (La Breccia), proseguiva inesorabilmente verso il finale.

«*Se cantassimo dal vivo, queste cose non succederebbero*» *è stato il commento dell'artista*». Già, se cantassero dal vivo...

La platea è composta in maggioranza da ragazzi affamati di star americane o inglesi: a loro la serata ha offerto il contrasto tra l'esibizione di Prince (in collegamento con Milano), ambiguo e raffinato, e quella di Boy George, ambiguo e tristissimo, povera popstar fragile e terrorizzata dalla folla e dai rumori, circondata da accompagnatori vigili e apprensivi come mammine.

Non aleggia, in compenso, il fantasma di Pippo Baudo. Anima la serata una coppia di presentatori simpatici, che non si prendono troppo sul serio: Carlo Massarini (tutti vorrebbero sapere dove compera le giacche) disinvolto e un po' baudiano nel portamento, ma fortunatamente poco incline alle autocelebrazioni, e Serena Dandini, copresentatrice dal volto umano, che un po' spezza la tradizione (non è una bella bambola), e un po' la raccoglie inciampando in un paio di papere.

Belle sorprese? La canzone di Grazia Di Michele, «*Le ragazze di Gauguin*», un piccolo gioiello da assaporare, se proprio è necessario, anche sotto l'ombrellone: i primi spogli dei voti la vedono piazzata al terzo posto.

Cose strane? La presenza, in concorso, di cantautori storici che con i dischi per l'estate han sempre avuto poco a che fare (anche perché i loro lp escono abitualmente d'inverno), Pierangelo Bertoli, Mimmo Locasciulli, Eugenio Finardi.

«*Son cambiati i tempi* — precisa Bertoli — *ed è passato un certo moralismo tipico degli anni passati, quando pareva assurdo che un cantautore, per di più socialmente impegnato, prendesse parte ad una manifestazione di questo tipo*».

Moralismo di sinistra, certo, ma non solo quello: Bertoli, handicappato e costretto su una sedia a rotelle dalla nascita, è stato a lungo censurato dalla televisione di Stato.

Racconta, mentre attende di essere accompagnato sul palcoscenico: «*Non mi volevano per due ragioni: la prima di carattere politico, i miei testi erano troppo duri; la seconda di carattere fisico: dicevano, i funzionari Rai, che la mia presenza avrebbe rattristato il pubblico. Io non ho mai capito quale fosse la motivazione principale, ma so bene che in Italia, paese di cultura cattolica, l'handicappato è colui che serve a far guadagnare il paradiso agli altri*».

Locasciulli: «*Forse sbagliavamo un tempo, quando disertavamo in massa queste manifestazioni: il fatto che Dalla e De Gregori non siano qui, non significa che abbiano ragione loro*».

E Finardi, più pratico: «*Siamo qui per vendere, e di ribalte simili, che ti consentono di presentare tre canzoni, ce ne sono poche. L'importante è sentirsi la coscienza a posto*».

Sfilano sul palco (niente fiori, niente scalinate, ma tunnel luminosi a far da sobria coreografia) i concorrenti della sezione giovani, e gli ultimi ospiti stranieri: è l'una passata, il tendone si svuota.

E questa sera? Si ricomincia tutto da capo, invertendo l'ordine d'uscita.

ste. mir.